Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO

Domenica, 17 luglio 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 167 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) - Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) - Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) - Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) - Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

DOMANI INCONTRO A BRUXELLES FRA CEE E DE MICHELIS E PANDOLFI

## L'acciaio italiano è fuso? Inizia la settimana-verità

### Il problema della proroga del regime di crisi nella siderurgia comunitaria

BRUXELLES — I contatti tra la Cee e l'Italia sulla ristrutturazione della siderurgia entreranno nel vivo domani con l'incontro a Bruxelles tra i ministri dell'industria Filippo Maria Pandolfi e delle partecipazioni statali Gianni De Michelis, e il «tris» di commissari dell'esecutivo della Comunità che seguono il «dossier dell'acciaio»: i vicepresidenti Francois-Xavier Ortoli, economia, e Etienne Davignon, industria, e il responsabile della concorrenza, Franz Andriessen.

All'incontro «tecnico» di domani si giunge dopo una sorta di tregua nelle polemiche che, per oltre una settimana, hanno vivacemente accompagnato le decisioni della Commissione di Bruxelles di imporre all'Italia una riduzione delle capacità di produzione di 5 milioni 834 mila tonnellate (nel quadro di uno sforzo di ristrutturazione in Europa che comporterà, di qui al 1985 «tagli» per quasi 27 milioni di tonnellate, un quinto circa delle capacità totali).

Negli ambienti comunitari, si ha l'impressione che la Commissione si presenti all'incontro di domani più per rendersi conto delle intenzioni dell'Italia che per entrare in una trattativa sulle cifre, sui tempi e sui modi della ristrutturazione in Italia (in un'intervista Andriessen aveva recentemente ribadito che «l'entità dei tagli non è negoziabile»).

Quella che si apre domani è una settimana cruciale per la siderurgia europea, e in particolare per quella italiana: i contatti saranno serrati, soprattutto in vista della riunione a Bruxelles il 25 luglio dei ministri dei «Dieci» per decidere se prorogare il regime di crisi dell'acciaio nella Comunità (quote di produzione e prezzi di orientamento) complemento essenziale della ristrutturazione siderurgica.

L'atteggiamento dell'Italia sulla proroga del regime di crisi potrebbe in parte dipendere dall'andamento del colloquio di domani, anche se Davigon giovedì ha detto a un gruppo di giornalisti che l'Italsider non può affrontare senza contraccolpi il ritorno a un regime di libera concorrenza.

Per spianare la strada a una proroga del regime di crisi, manca ancora un'intesa sulla ripartizione delle quote di produzione fra le maggiori aziende: constatate le divergenze fra gli industriali siderurgici, la Commissione conduce un'azione di mediazione e tiene i contatti con i governi e le imprese.

Sullo sfondo dell'intreccio degli aspetti della crisi del settore — chiusure di impianti, calo dei consumi, contingentamento della produzione, rischio di crollo dei prezzi —, si colloca la manifestazione a Bruxelles, venerdì 22 luglio, dei sindacati siderurgici italiani: una delegazione sarà fra l'altro ricevuta al 'Berlaymont', il palazzo della Commissione della Cee.

Frattanto, in attesa di avviare martedì il negoziato sul finanziamento della Comunità, i ministri degli esteri dei 'dieci' si incontreranno a Bruxelles domani per una riunione di routine, l'ultima prima della pausa estiva.

Fin da domani, tuttavia, i ministri saranno alle prese con problemi legati al finanziamento Cee: dovranno cercare di sgomberare il terreno della trattativa dal problema del rimborso alla Gran Bretagna di parte del disavanzo che il governo di Londra accusa rispetto al bilancio comunitario.

Il vertice di Stoccarda, in giugno, fissò il rimborso del 1983 a 1050 miliardi di lire circa, e indicò un legame tra il versamento e l'insieme delle decisioni sul finanziamento.

I ministri degli esteri devono ora pronunciarsi sulle modalità del rimborso, dando indicazioni ai ministri del bilancio che, in settimana, si incontreranno a Bruxelles per mettere a punto il documento finanziario Cee 1984.

Un'intesa domani spianerebbe una delle difficoltà del negoziato sul finaziamento della Comunità, che il Consiglio inizierà martedì in una formazione 'speciale' — responsabili degli esteri e, per qualche paese, delle finanze — sotto la presidenza del segretario di stato greco agli affari europei Gregoris Varfis.

La riunione 'normale' del Consiglio, si svolgerà domani sotto la presidenza di turno del ministero degli esteri greco Yoannis Haralambopulos. I ministri affronteranno il problema delle limitazioni alle esportazioni dalla Cee negli Usa di acciai speciali.

TUTTE AUSTRIACHE LE VITTIME DI UNO SCONTRO FRONTALE

## Pontebbana: schianto con 7 morti

**UDINE — Sette morti sulla Pontebbana: un pullmino su cui viaggiavano nove persone, un gruppo di amici viennesi diretti al mare, ieri mattina alle 5.30, all'altezza del chilometro 176 della statale, s'è scontrato frontalmente con un autotreno austriaco. Tra i deceduti ci sono anche un bambino di 5 anni e una bimba di 4, cieca dalla nascita. Solo due sono sopravvissuti al micidiale impatto ma le loro condizioni sono gravissime. Una famiglia intera è stata uccisa.**

**Il pullmino Ford Transit, era guidato da Peter Winter, 26 anni, viennese come pure tutti gli altri passeggeri. Con lui c'erano la moglie Doris, 25 anni, il figlioletto Markus, di 5, c'era poi una coppia di amici, Wilhelm e Marianne Heleschitz, di 33 e 32 anni, e con loro la figlioletta Tamara, 4 anni. C'erano, ancora, Birgit Kolar, 23 anni e Andreas Trondl, 18.**

**Di tutti costoro si sono salvati solo Peter (il conducente) e Doris Winter. Il guidatore del Tir ha riportato solo qualche graffio ma è sotto schoc.**

**«Questa doveva essere la loro prima vacanza dopo 10 anni di sacrifici» raccontano desolati a Vienna i parenti della famiglia Heleschitz, morta nell'incidente.**

*Nel Nord-Est.*

Udine — Un'immagine del grave incidente di ieri sulla Pontebbana, che ha causato sette morti *(Telefoto Ap)*

PER LA CRISI UNA SETTIMANA DECISIVA

## *I partiti quasi pronti Si attende l'incarico*

### Ultime puntualizzazioni, e poi tocca al Quirinale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Inizia domani la settimana decisiva per la crisi. I partiti (la Dc ed il Pli con i rispettivi consigli nazionali, il Pci attraverso il comitato centrale) puntualizzeranno meglio i punti irrinunciabili della loro strategia e, insieme, indicheranno con maggior chiarezza gli obiettivi politici. Ma l'attenzione è tutta centrata, ora, sul Quirinale.

Pertini mercoledì avvierà le consultazioni che dovrebbero essere molto spedite ed alla fine assegnerà l'incarico a Craxi. Su questo, per il momento, non ci sono dubbi.

Anche chi storce il naso o denuncia una grande prudenza, come la Dc ed il Pri, è pronto a far partire il treno di Craxi a patto che sui vagoni ci sia un programma carico di rigore e di tutti gli interventi necessari per ridurre drasticamente l'inflazione.

A parte i socialdemocratici, nessuno ha ancora posto problemi che per correttezza nei confronti del capo dello Stato andranno affrontati solo quando la crisi sarà «ufficialmente» aperta.

C'è invece la necessità di avvicinare le diverse posizioni su punti fondamentali del programma di risanamento, e a questo proposito il Psi ha lanciato una vera e propria offensiva di «chiarificazione» e di «pentimento». Capria sull'«Avanti!» di oggi chiama a raccolta i partiti laici e socialisti e respinge l'ipotesi di un governo di «ispirazione tecnocratica», bocciando, forse, le candidature di Carli e Visentini per i ministeri economici più importanti.

Liquidato in questo modo il «sospettato» patto di ferro con la Dc, il compito di spiegare verso quali direttrici intende muoversi il nuovo corso dell'economia in casa socialista è stato affidato a Enrico Manca, responsabile del settore per il partito. In una intervista a «Il Mondo» l'esponente socialista ha fatto proprie le teorie dell'economista Modigliani che poco o nulla hanno a che vedere con quanto sostenuto dal Psi durante la campagna elettorale.

«Per raffreddare l'inflazione — ha detto — senza operare una redistribuzione del reddito a sfavore dei lavoratori dipendenti, è necessario intervenire su tutti i meccanismi di indicizzazione», compresa ovviamente la scala mobile. Bisognerà vedere se tutto il partito socialista marcerà su queste nuove parole d'ordine.

Ieri l'agenzia di De Martino ha già lanciato messaggi minacciosi chiedendo a Craxi di impegnarsi per costruire un asse laico e socialista che non conceda tregua alla Dc e prepari l'alternativa di sinistra. È quanto chiede anche il comunista Zangheri secondo il quale «una presidenza del Consiglio socialista che nasce da un'alleanza con la Dc non può essere considerata un passo avanti sulla strada dell'alternativa».

**Tommaso Genisio**

LA LUNGA VERTENZA DEI METALMECCANICI ALLA STRETTA FINALE

## Scotti chiede un sì o un no e fissa a giovedì il termine

### Inviata la proposta a sindacati e imprenditori - «I contratti tradizionali sono finiti»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Scotti ha mandato ieri sera al sindacato e agli imprenditori il testo «riveduto e corretto» delle sua proposta di soluzione della vertenza dei metalmeccanici privati. Nella stessa busta c'è anche una lettera di accompagnamento nella quale si precisa che la risposta dovrà essere formulata entro giovedì mattina. Il ministro del lavoro non ha voluto anticipare, «per correttezza nei confronti delle parti», i contenuti del nuovo documento.

«Un errore anche di forma da parte mia mi creerebbe enormi difficoltà», si è giustificato, sottolineando tuttavia che le modifiche sono non di sostanza ma di chiarimento alla proposta originale.

Quasi a voler lanciare un appello alla Flm e alla Federmeccanica perché riflettano bene prima di pronunciarsi negativamente, il ministro ha aggiunto: «La situazione è drammatica e se si rompe il filo del rapporto si rischia anche di distruggere l'accordo del 22 gennaio. Giovedì scorso, dopo le conclusioni della Federmeccanica e la presa di posizione della Fiat, l'unica cosa da fare era andarsene a casa». Poi ha deciso invece di fare un altro tentativo.

Che cosa — è stato chiesto — lo ha convinto a non mollare? «Ve lo dirò solo quando la vicenda si sarà conclusa», ha risposto il ministro, promettendo ai giornalisti una cena allorchè questa storia del contratto dei metalmeccanici, la più lunga e la più noiosa che si ricordi, sarà archiviata.

Scotti ha quindi voluto precisare che con l'invio del documento ha assolto il mandato ricevuto dal presidente del Consiglio. «Non ci saranno al ministero altre fasi di trattativa. Adesso aspetto una risposta formale e scritta, un sì o un no. Certo le parti — ha proseguito Scotti — possono continuare a discutere in altra sede ma questa esperienza dovrebbe far riflettere tutti sulla contrattazione nel suo insieme. Ritengo infatti che dopo questa stagione i contratti tradizionali siano finiti.

Adesso vanno riconsiderati, aprendo un dibattito tra le forze sociali e studiando un nuovo metodo che già avevamo avviato con l'accordo del 22 gennaio. Tutti i contratti dei metalmeccanici, dal '69 ad oggi, si sono conclusi con l'intervento del ministro del lavoro, sintomo di un male profondo».

Su quel che potrà accadere nei prossimi giorni il ministro non ha voluto fare previsioni. «Non sono né ottimista né pessimista sull'esito della vertenza. Credo tuttavia — ha concluso — che quando uno si trova con la faccia al muro, come nel caso delle parti interessate al contratto dei metalmeccanici, debba considerare quello che succede dopo, perché allo stato dei fatti c'è la rottura».

Come si ricorderà, in un primo momento Scotti aveva chiesto tempi molto ristretti per avere una risposta di merito al suo documento. Questa pausa di riflessione più lunga dovrebbe far rientrare polemiche e dissensi o quanto meno attenuarli. Infatti il sindacato trova ancora difficoltà nel formulare una risposta negativa «unitaria».

Stando almeno alle apparenze, i contrasti più forti si manifestano senza dubbio all'interno del movimento sindacale ed in modo particolare nella Flm, che ha rinviato alla settimana entrante la riunione del consiglio generale della categoria in programma per ieri pomeriggio. Le riunioni di ieri tra i massimi esponenti della federazione unitaria ed i segretari del sindacato dei metalmeccanici hanno solo parzialmente attenuato le divergenze.

Da un lato la Fiom-Cgil e la Uilm insistono perché si dia a Scotti una riposta positiva; dall'altro c'è La Fim-Cisl, la quale ritiene che il protocollo del ministro non vada firmato.

**R. R.**

NELLE PAGINE INTERNE

## Enzo Tortora ora cerca testimoni a suo favore

**Da un mese in carcere a Regina Coeli, Enzo Tortora cerca testimoni disposti a deporre a suo favore, a convincere i giudici che lui stesso presentò un «libro bianco» con parole durissime contro la camorra, e dunque non poteva essere — come sostiene l'accusa — un affiliato del clan di Cutolo con il compito di spacciare cocaina.**

**Come in una trasmissione di «Portobello», il presentatore cerca qualcuno che lo aiuti attraverso un pubblico appello: chi lo vide o sentì denigrare i camorristi è invitato a scrivere a una casella postale di Milano. Ma intanto «L'Espresso» pubblica uno stralcio delle accuse particolareggiate che Gianni Pandico, uno dei «pentiti» ha mosso al presentatore.**

*A pagina 2*

## Cedono (3.o e 5.o posto) le Ferrari a Silverstone

**Alain Prost su Renault turbo si è aggiudicato il G.P. d'Inghilterra di Silverstone rafforzando il suo primato in testa alla classifica mondiale dopo la nona prova. Il francese ha preceduto il brasiliano Nelson Piquet e il ferrarista Tambay. L'altro pilota di Maranello, Arnoux, è giunto invece quinto. Le Ferrari sono state tradite dai pneumatici a carcassa tradizionale, inferiori ai radiali montati dalle Renault.**

**Le macchine del cavallino rampante erano partite bene conservando le prime due posizioni nelle fasi iniziali del gran premio, ma con il tempo sono state costrette a dare strada.**

*Nello Sport*

OTTIMISMO DELL'ESPONENTE SOCIALDEMOCRATICO TEDESCO E SUCCESSO DELLA DIPLOMAZIA SPAGNOLA

## Bahr: È possibile l'intesa sui missili

### L'Urss e gli Usa potrebbero venire a un compromesso

MOSCA — L'esperto in questioni di disarmo della socialdemocrazia tedesca Egon Bahr ha concluso due giorni di colloqui a Mosca, dicendosi «fermamente convinto» che i sovietici sono interessati e disposti a giungere a un accordo con gli Stati Uniti sul problema degli euromissili.

Venuto nell'Urss una settimana dopo il cancelliere Helmut Kohl — ma su posizioni ben più vicine a quelle del Cremlino — Bahr ha visto il capo della sezione esteri del comitato centrale del Pcus, Boris Ponomariov, il suo primo «vice» Vadim Zagladin e altre personalità.

Conversando con i giornalisti al termine dei colloqui, egli ha detto di pensare che, «dal loro punto di vista, i sovietici abbiano ancora dello spazio di manvora ai negoziati di Ginevra», ma non ha precisato su quali elementi basasse il suo ottimismo.

Bahr era stato negli anni '70 uno dei protagonisti della «Ostpolitik» tedesca, ma, come membro del Partito socialdemocratico, è ora all'opposizione rispetto al governo presieduto da Kohl. Mentre Kohl era stato deciso nel ripetere la settimana scorsa ai dirigenti del Cremlino le posizioni della Nato in tema di euromissili, Bahr ha sostanzialmente sposato la tesi sovietica, secondo cui anche i deterrenti atomici nazionali di Francia e Gran Bretagna vanno computati nell'equilibrio delle forze in Europa.

In dichiarazioni rese alla televisione tedesca, Bahr ha detto di ritenere che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica possano ancora raggiungere un compromesso ai negoziati di Ginevra sui missili a medio raggio in Europa.

L'esponente della Spd ha detto di aver discusso con i sovietici come potrebbe prefigurarsi un accordo e quali fattori devono essere presi in considerazione. A suo parere è necessaria una riduzione radicale dei 250 missili «SS-20» sovietici puntati sull'Europa in modo da rendere superflua l'installazione dei nuovi vettori americani in Europa, che dovrebbe cominciare a dicembre. Bahr ipotizza in 50 il numero dei missili sovietici (che hanno tre testate ciascuno) che potrebbe indurre l'occidente a rinunciare ai missili della Nato.

Punto nodale resta secondo Bahr la questione di come dovrebbero essere presi in considerazione i missili atomici francesi e britannici.

## Prime reazioni all'accordo di Madrid Reagan disposto a ridurre gli «MX»

### *Il loro numero potrebbe scendere sotto i cento se ci sarà una contropartita sovietica*

MADRID — «Un successo enorme per la pace e per l'occidente è stato definito l'altra sera dal capo della delegazione spagnola alla conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa di Madrid, Juan Luis Pan de Soraluce, il raggiungimento di un accordo, per quanto provvisorio, sul documento finale della Csce.

L'intesa cui si è giunti a Madrid, ad opinione dei partecipanti e degli osservatori alla Csce, è un gran successo della diplomazia spagnola.

E' stata, infatti, l'iniziativa lanciata dal primo ministro spagnolo Felipe Gonzalez il 17 giugno scorso, a sbloccare i lavori arenatesi su di una serie di punti controversi su cui Est e Ovest non riuscivano a trovare un accordo.

Una prima, importante risposta l'ha data il Presidente Reagan, il quale si è dichiarato disposto a ridurre il numero dei missili intercontinentali «Mx», che intende costruire, se i sovietici a loro volta effettueranno «profonde riduzioni» dei loro missili dislocati a terra.

Il capo della Casa Bianca ha affermato ciò nel corso del consueto breve discorso radiofonico del sabato. «Il numero di missili "Mx" — ha detto — può certamente scendere sotto i cento proposti». «Dobbiamo ridurre gli arsenali nucleari sia nostri sia dei sovietici» ha aggiunto, precisando di non avere nella propria agenda una «priorità superiore a quella della diminuzione e eliminazione finale della minaccia di una guerra nucleare».

Il Senato americano sta esaminando l'autorizzazione ad una spesa di 200 milioni di dollari richiesti da Reagan, una parte dei quali servono per la costruzione degli «Mx».

Il capo della delegazione americana, Max Kampelman, ha sottolineato dal canto suo che quello raggiunto venerdì sera a Madrid «è il primo accordo tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica dopo il Salt-2, ed è anche il primo tra il Presidente Reagan e il signor Andropov». «Non è detto che ce ne siano altri, ha aggiunto, ma questo ci induce a sperare».

Dopo aver espresso il convincimento che l'accordo alla Csce «aumenta le possibilità di un vertice tra le superpotenze», Kampelman ha parlato di una «conquista importante per la causa della pace».

In precedenza il capo della delegazione americana aveva affermato che gli Stati Uniti non avevano chiesto all'Unione Sovietica di rilasciare un gruppo di dissidenti in cambio di un accordo a Madrid.

Kampelman ha detto che l'Occidente non ha potuto avere soddisfazione sulla richiesta di una sospensione dei disturbi messi in atto nei paesi dell'Est contro le trasmissioni radiofoniche diffuse dai paesi occidentali.

«Siamo però riusciti ad inserire una clausola in cui si riconosce il diritto dei lavoratori a organizzarsi liberamente in sindacati», ha aggiunto.

Il ministro degli esteri italiano Emilio Colombo ha dichiarato: «E' un dato altamente positivo il raggiungimento a Madrid di una intesa alla conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa.

Vi hanno dato il loro concorso occidentali, paesi dell'Est e neutri e non allineati: quindi tutta l'Europa più Stati Uniti e Canada. L'accordo si è ottenuto nell'equilibrio e grazie a concessioni reciproche, cioè nell'unico modo possibile.

Il ministro degli esteri della Rfg, Hans Dietrich Genscher, ha accolto con soddisfazione la notizia del raggiungimento di un accordo provvisorio nell'ambito della conferenza di Madrid.

Secondo un comunicato diffuso dal ministero degli esteri della Rfg, Genscher, attualmente in visita in Bulgaria, ha affermato che l'accordo rappresenta un motivo di fiducia nello sviluppo futuro dei rapporti tra Est e Ovest.

Nessun commento, invece, a Mosca dove l'agenzia «Tass» e radio Mosca si sono limitate ieri mattina e dare notizia dell'accordo.

La «Tass» ha notato che l'intesa è stata frutto di «lunghi e intensi» negoziati, e ha detto che le delegazioni presenti nella capitale spagnola stanno ora cercando di trovare una data in cui tutti i ministri degli esteri dei 35 paesi interessati possano recarsi a Madrid, per la cerimonia della firma del documento conclusivo.

A PAGINA 17

**Cile: l'opposizione è ottimista**

L'INCHIESTA SEMBRA PROSSIMA A UN GIRO DI BOA

## Si punta ai super-mandanti dei killer di Dalla Chiesa

### Forse un «grande accordo» tra mafia e gruppi di potere

PALERMO — **«La mafia è una macchia infame che deve essere cancellata»; una lunga, calorosa ovazione, migliaia di applausi hanno sottolineato questa frase del discorso pronunciato dal cardinale arcivescovo Salvatore Pappalardo** in occasione delle festività di Santa Rosalia, un triduo di funzione religiose e di folclore che affonda le radici nella storia di Palermo e della «Santuzza», la sua protettrice.

«I palermitani — ha aggiunto il presule — sono purtroppo conosciuti nel mondo anche per la mafia e la violenza e questo è ingiusto e va cancellato, dal momento che vi sono tanti altri motivi di onestà, di laboriosità che costituiscono pieno merito della nostra gente».

Mentre il cardinale coglieva l'occasione della festa più schietta e popolare della città per riaffermare l'impegno della Chiesa cristiana contro la mafia, al Palazzo di giustizia proseguiva l'indagine istruttoria sull'omicidio dei coniugi Dalla Chiesa e dell'agente di scorta Domenico Russo.

L'inchiesta sembra ormai prossima ad un giro di boa e il magistrato deve scegliere la rotta da seguire. Le cento pagine del rapporto trasmesso al dott. Giovanni Falcone da polizia e carabinieri contengono un doppio e ben distinto livello di valutazioni.

Il primo è quello propriamente mafioso e quindi esclusivamente criminale; al suo interno erano contenuti 14 nomi dei presunti killer o presunti mandanti della strage di via Isidoro Carini contro i quali il dott. Falcone ha già spiccato altrettanti ordini di cattura: dieci degli accusati sono comunque latitanti.

Vi è poi un secondo livello del rapporto, che non è egualmente esplicito. Esso ricostruisce tutti gli interesse politici, economici e finanziari che Dalla Chiesa minacciava e avrebbe potuto minacciare in un futuro prossimo.

Questa parte del rapporto riferisce, ad esempio, passi dell'intervista resa dallo stesso Dalla Chiesa a Giorgio Bocca venti giorni prima di restare ucciso nell'agguato. Sono i passi in cui Dalla Chiesa sosteneva che taluni imprenditori catanesi stavano puntando su Palermo con l'appoggio determinante di gruppi mafiosi; o altri passi in cui il generale dimostrava di essere a conoscenza di grossi investimenti mafiosi nel Ragusano, in ciò individuando un'esportazione del fenomeno in province che ne erano storicamente immuni.

Gli investigatori non affermano che tali ambienti abbiamo deciso l'eliminazione di Dalla Chiesa; essi si chiedono, però, se i livelli di mafia indicati come i mandati del delitto abbiano agito nel loro esclusivo interesse o non abbiano voluto prendere, come si suol dire, due piccioni con una fava.

Insomma, per essere ancora più chiari, l'ipotesi è quella di un «grande accordo» fra alta mafia e grossi gruppi di potere, l'una e gli altri insicuri per la semplice presenza a Palermo del generale.

Gli investigatori non giungono ad una conclusione e affidano un tema tanto scottante alla decisione del giudice Falcone, un magistrato che non si è mai tirato indietro. Spetterà dunque a lui affrontare o meno il sencondo livello del rapporto, interrogando un centinaio tra imprenditori, finanziari, politici palermitani e catanesi, che gli investigatori indicano come potenziali obiettivi delle inchieste antimafia di Dalla Chiesa.

Questo sempre nel caso in sui il magistrato riterrà fondato, con un minimo di riscontri obiettivi, il cosiddetto «secondo livello» del rapporto investigativo.

UN'ALTRA GIORNATA DI GRANDE ESODO

# Valichi intasati e code ai caselli

## Alla frontiera svizzera una fila di 12 chilometri

ROMA — Dalle prime ore del mattino è iniziata un'altra delle giornate del grande esodo verso i luoghi di villeggiatura. Il bel tempo su tutta la penisola favorisce gli automobilisti. La punta maggiore di traffico è stata registrata, fino ad ora, ai valichi di frontiera con la Svizzera. In particolare a Brogeda la coda dei veicoli, in entrata in Italia, ha raggiunto i dodici chilometri. Per evitare intasamenti e lunghe attese la polizia stradale consiglia ai turisti stranieri deviazioni sui valichi di Ponte Chiasso, Ponte Tresa e Bizzarrone.

Al confine con l'Austria la situazione è migliore: circa un chilometro di coda al Brennero e a Tarvisio. Traffico sostenuto anche sulla Milano-Venezia dove, al casello di Mestre, la fila in uscita supera il chilometro e mezzo.

Numerosi i veicoli anche sul grande raccordo anulare intorno a Roma, ma ancora non si registrano intasamenti. Traffico intenso, ma scorrevole, anche sulle costiere amalfitana e sorrentina dove è limitata la circolazione delle auto locali: ieri circolavano solo i veicoli con targa pari.

Situazione tranquilla anche agli imbarchi per i traghetti diretti in Sardegna e in Sicilia, dove non si registrano code.

In piena attività il «4212» dell'Aci che riceve quotidianamente oltre tremila telefonate da utenti che chiedono informazioni sulla percorribilità delle strade.

Un nuovo servizio per i turisti è stato realizzato dalla Sip che, a titolo sperimentale, ha iniziato dalla zona di Rimini.

PER CONTROBILANCIARE L'INFLUENZA CUBANA E DEGLI USA

# Duarte: in America Centrale l'Europa deve dire la sua

## Il leader dc del Salvador (in visita a Roma) sicuro di essere eletto presidente

ROMA — L'ex capo della giunta di governo del Salvador, Napoleon Duarte, leader della Democrazia cristiana del suo Paese, è sicuro di diventare presidente della Repubblica salvadoregna. Lo ha detto ieri mattina in una conferenza stampa a Roma: «Alle elezioni, che si svolgeranno quasi certamente il 15 novembre — ha spiegato — la Democrazia cristiana dovrebbe ottenere dal 40 al 45 per cento dei voti, contro il 25-30 al partito Arena e il 10-12 al Partito del Congresso nazionale. Se queste previsioni sono fondate, l'elezione avverrà al secondo turno, quando rimarranno in lizza solamente i candidati dei due partiti che hanno ottenuto nel primo il maggior numero di suffragi».

Il leader dalla Democrazia cristiana salvadoregna, che dopo aver visitato alcune capitali europee si recherà a Washington, si è incontrato a Roma con esponenti del governo e di partiti. È stato ricevuto dal presidente del Consiglio, Fanfani, dal ministro degli esteri, Colombo, dal presidente della commissione politica del Parlamento europeo, Rumor, dal segretario della Dc, De Mita, dal presidente della commissione esteri della Camera, Andreotti, e dal segretario socialista, Craxi.

«Nei contatti di questi giorni, ed in quelli di tutte le precedenti visite, ho schiesto ai miei interlocutori che l'Italia, e l'Europa, appoggino al processo democratico nel Salvador. Ho spiegato che nell'America Centrale c'è una forte influenza degli Stati Uniti e di Cuba, e che è un errore che l'Europa non cerchi di controbilanciarla» ha detto Duarte, il quale, ha aggiunto di aver trovato «ampie disponibilità» nei suoi interlocutori.

Duarte ha sostenuto che, con il suo rifiuto di partecipare alle elezioni, la sinistra salvadoregna commette un «errore storico», perché — ha osservato — rimanendo attaccata alla scelta della guerriglia quale via per arrivare alla società marxista che propone, essa «non fa che rafforzare la destra».

A proposito del mancato incontro tra l'inviato speciale del Presidente Reagan, Stone, e gli esponenti della sinistra, il leader democristiano ha detto che esso denota «l'esistenza di una lotta all'interno della sinistra stessa».

L'ex capo della giunta di governo ha indicato che «in questo momento il problema fondamentale nel Salvador è la violenza», ed ha detto che il governo che andrà al potere dopo l'elezione presidenziale del mese di novembre «dovrà combatterne le cause».

«Per questo ci vuole un governo democratico, con una grande autorità morale, dotato di un potere che venga direttamente dal popolo e che sia appoggiato sul piano internazionale» ha aggiunto.

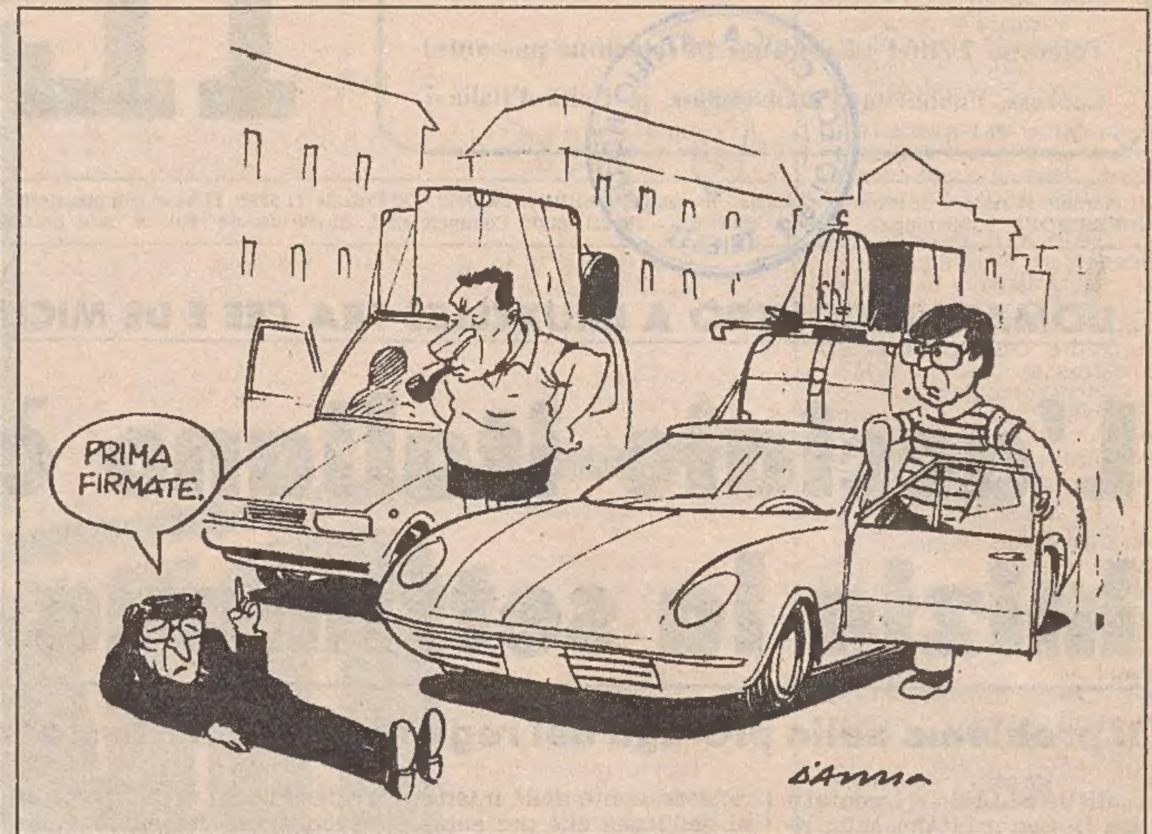
Secondo Duarte, molti guerriglieri che pure vorrebbero lasciare la guerriglia non lo fanno «perché esiste ormai una struttura della violenza» e sanno che, deposti i fucili, potrebbero essere uccisi.

«Io propongo la sicurezza per tutti; con una sufficiente autorità che può integrarsi nel processo politico verso la democrazia» ha precisato.

Sull'atteggiamento degli Stati Uniti verso l'America Centrale, Napoleon Duarte ha detto che questo Paese «storicamente ha esportato in questa zona dittature» ma che le cose sono cambiate con la «politica dei diritti umani» di Carter e che Reagan, dopo, «ha seguito questa tendenza». Per quanto riguarda il Salvador, Duarte ha assicurato che Reagan ha appoggiato sempre la soluzione democratica.

«Ora — ha sottolineato — vado a Washington per accertare se intende proseguire su questa via».

Duarte ha affermato che attualmente dovrebbero esservi nel Salvador «al massimo 55 consiglieri» americani, tanti quanti ce n'erano quand'egli era ancora al governo. Ha poi precisato che gli aiuti economici statunitensi al Salvador per il periodo settembre '82-settembre '83 ammontano a 120 milioni di dollari (il disavanzo della bilancia dei pagamenti supera i 500 milioni di dollari), e quelli militari, per lo stesso periodo, a 30 milioni di dollari (contro i 150 che il Presidente Reagan aveva chiesto al Congresso).




## Distribuiti i premi Fiuggi

FIUGGI — Con la conferenza stampa del direttore generale dell'ente Fiuggi, Giuseppe Ciarrapico, ieri sono stati ufficialmente proclamati i vincitori dei premi «Fiuggi», quest'anno alla loro prima edizione, ricchi di milioni, tanto da piazzarsi al primo posto fra tutti i concorsi letterari italiani.

Il premio destinato a «Una vita per la cultura» è andato al poeta fiorentino Mario Luzi (30 milioni di lire), uno dei massimi poeti italiani viventi. Il premio per la narrativa è andato a Mario Pomilio (15 milioni), recentemente premiato con la stessa opera allo «Strega», autore del romanzo-saggio «Il Natale del 1933» (Rusconi), nel quale, fornisce un ritratto «privato» del Manzoni.

Il premio per la saggistica è andato a Enzo Bettiza (15 milioni di lire), per il suo sconvolgente saggio «Il mistero di Lenin» (Rizzoli), un libro di storia appassionante su un periodo cruciale del nostro passato e sulle paure del nostro presente. In Bacchelli, la giuria ha voluto riconoscere, con un premio speciale di dieci milioni di lire, una personalità nella quale si riflette tutta la solennità della letteratura degli ultimi 70 anni.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 71 | 81 | 19 | 49 | 82 |
| CAGLIARI | 59 | 55 | 80 | 50 | 57 |
| FIRENZE | 65 | 13 | 68 | 71 | 63 |
| GENOVA | 15 | 28 | 90 | 10 | 40 |
| MILANO | 59 | 74 | 31 | 79 | 50 |
| NAPOLI | 59 | 75 | 19 | 88 | 83 |
| PALERMO | 63 | 43 | 7 | 16 | 58 |
| ROMA | 51 | 3 | 49 | 69 | 39 |
| TORINO | 60 | 69 | 27 | 55 | 85 |
| VENEZIA | 45 | 10 | 35 | 16 | 56 |

LA COLONNA ENALOTTO
2 x 2 1 x x 2 x x x 2 1

Montepremi: lire 1.095.692.164; ai vincitori con 12 punti spettano lire 20.870.000; ai vincitori con punti 11 spettano lire 747.000; ai vincitori con punti 10 spettano lire 67.900.

«CHI LO HA SENTITO ARRINGARE CON DUREZZA CONTRO LA CAMORRA?»

# Con un appello Enzo Tortora cerca testimoni a suo favore

## Ma un settimanale pubblica le accuse particolareggiate di Pandico contro il presentatore

NAPOLI — *Chi lo ha sentito arringare con durezza contro la camorra? Chi lo ha visto presentare un dossier contro le attività della criminalità organizzata? Gli avvocati difensori di Enzo Tortora, accusato di essere un affiliato al clan Cutolo, cercano testimoni.*

*Tre mesi dopo il terremoto del 23 novembre '80 — dice l'avvocato milanese Dall'Ora, del collegio di difesa del presentatore — Enzo Tortora partecipava ad un convegno organizzato dal «Comitato di difesa del cittadino e dello Stato», emanazione del Partito liberale. Quel giorno Tortora presentò un libro «bianco» contro la camorra intitolato «dossier terremoto». Dall'Ora dice che in quell'occasione Tortora si «scagliò» con veemenza inaudita contro la camorra.*

*Ora che è accusato senza mezzi termini di aver fatto parte di quella stessa organizzazione criminale, i suoi difensori cercano i partecipanti a quel dibattito: testimoni disposti a presentarsi davanti alla giuria di un processo (eventualmente) per giurare che Enzo Tortora aveva davvero usato parole dure contro i camorristi. Per raccogliere le testimonianze è stata addirittura predisposta un'apposita casella postale: è la n. 1527 codice di avviamento postale 20100 Milano, avv. Dall'Ora.*

*Chiuso ormai da un mese nella sua cella di Regina Coeli, Enzo Tortora attende fiducioso le testimonianze. E, per una tragica ironia della sorte, il sistema usato per trovare i partecipanti a quel convegno somiglia tanto alla rubrica «Dove sei?» di Portobello, nella quale il presentatore riusciva perfino a mettere in contatto reduci della campagna di Russia scomparsi, con i propri familiari.*

*Ma Gianni Pandico, uno dei due «dissociati» che hanno consentito il blitz del «venerdì nero» della camorra, continua imperterrito ad accusarlo: secondo lui, Tortora è un camorrista.*

*Nel suo prossimo numero, il settimanale «L'Espresso», pubblica uno stralcio delle confessioni di Pandico: «Tortora — dice — è un camorrista a tutti gli effetti, affiliato "honoris causa".*

*«Tortora — continua Pandico — svolgeva compiti di camorrista impegnato nel traffico della droga, date le sue conoscenze in Italia e all'estero. Ma non basta: Tortora per conto dell'organizzazione ha depositato denaro in Svizzera. Soldi suoi, ricavati dalle sue collaborazioni con una tv privata napoletana e soldi dell'organizzazione provenienti da affari illeciti compiuti a Milano».*

*«Fu in quel periodo — dice Pandico — che non avemmo più notizie di una partita di droga che gli avevamo consegnato. Era molto prima della mia "dissociazione": fui io stesso infatti a dare ordini al mio "figlioccio" Guarneri di verificare se quella droga era stata smarrita, o se Tortora avesse cominciato a rifornirsi da altre organizzazioni avversarie: se, insomma, aveva "sgarrato". C'era anche la possibilità però che Tortora non ne volesse più sapere, mantenendosi neutrale: in quel caso l'organizzazione doveva recuperare i suoi soldi, 50 milioni. Nel caso di "tradimento" Tortora doveva morire. La sentenza non venne mai eseguita però, perché Guarneri non venne scarcerato nel periodo previsto».*

## NOTE E COMMENTI

# I partiti dopo le elezioni Pci: finito l'isolamento?

Il comitato centrale del Pci che si aprirà domani contribuirà a chiarire l'atteggiamento dei comunisti di fronte all'eventuale governo, il primo in Italia, a presidenza socialista. Pur perdendo in voti e in percentuale (tenuto anche conto dell'apporto, sia pure limitato del Pdup) il Pci ha tenuto oltre le previsioni. Berlinguer, può dire di essere uscito rafforzato dalle elezioni del 26 giugno anche al suo interno.

Per i comunisti il dato elettorale può essere interpretato come un premio di continuismo berlingueriano. Diventa invece importante l'atteggiamento che il Pci dovrà adottare nei confronti dell'eventuale governo Craxi anche nel rimettere in gioco gli equilibri interni.

Fin qui, fedeli alla strategia dell'alternativa democratica, i comunisti hanno lanciato segnali molto pesanti anche a Craxi e all'ipotesi di una sua presidenza interna, anche se su equilibri spostati, alla logica del pentapartito. Lo hanno fatto solo per lanciare messaggi alla fronda interna e alla sinistra in particolare del partito socialista o è un atteggiamento più profondo che non ammetterà concessioni alcune, neppure di opposizione «diversa» o più morbida? Nei prossimi giorni potremo saperlo. Certo è che anche nel Pci, nonostante il successo personale di Berlinguer, nei prossimi mesi, e tanto più nel caso di riuscita di Craxi, si aprirà un dibattito politico molto più vasto di quanto oggi si possa pensare.

Sono note infatti le posizioni di Napolitano e Chiaromonte, più in generale di quei settori del Pci che ritengono comunque importante tenere aperto uno spiraglio di dialogo con il Psi, così come è, per tenere in vita quel che è possibile, realisticamente, di rapporti nella sinistra, e per creare le condizioni, sin qui abbastanza lontane, della alternativa democratica.

Il Pci è giunto a queste elezioni dopo il primo congresso «post-ideologico» della sua storia. Un congresso in cui si è citato poco o quasi mai Marx e nel quale, persino la questione dello «strappo» ha finito per restare del tutto sullo sfondo mentre nella vigilia preparatoria avrebbe dovuto esserne uno dei nodi maggiori.

Apparve allora, nonostante queste novità indubbie (la stessa serena messa in discussione del centralismo democratico ne fu un segno in realtà un congresso interlocutorio, o come disse lo stesso Berlinguer nella replica dei «passaggi intermedi». Interlocutorio perché le leadership di Berlinguer sembrò superata, un po' rispetto al processo di modernizzazione interno al partito decisamente avviato, ma al tempo stesso senza alternative (se non nella continuità, che «vox populi» sembra rappresentata da Zangheri) per la maturazione (anche in termini di consensi interni) di nuove leadership.

Le elezioni hanno rafforzato Berlinguer. Ed hanno rafforzato, con un calo contenuto, anche la strategia dell'alternativa democratica. Berlinguer ha tenuto infatti su questa linea. In sé i numeri per l'alternativa non ci sono. Ci sarebbero infatti soltanto calcolando il coinvolgimento dei socialdemocratici e dei repubblicani, come in alcune giunte locali, nel governo o nella maggioranza.

Ma è chiaro che questo è un ragionamento puramente teorico, perché mai, a livello nazionale, Pri e Psdi entrerebbero in una maggioranza di alternativa. Dunque il Pci si appresta a vivere un'altra legislatura di «isolamento»?

No. E questa potrebbe essere la novità. A parte il coinvolgimento nelle riforme istituzionali (voluto da tutti i partiti dell'area del pentapartito), la gravità della situazione economica, la durezza della stagione dei contratti, la severità di alcune misure di risanamento che in autunno dovranno sicuramente essere prese, rimetterà in gioco necessariamente anche il Pci. Sia per il peso della sua opposizione che nessun governo, anche il più stabile, potrà ignorare; sia per la necessità, chiunque governi, ma soprattutto se governerà Craxi, di avere un rapporto reponsabile maggioranza-opposizione.

Ci saranno momenti di forte tensione, questo sì. Soprattutto sulla questione dei missili a Comiso. Ma le tensioni centrifughe che l'elettorato ha espresso e la debolezza intrinseca e politica di qualsiasi coalizione e guida del nuovo governo, saranno elementi determinanti che renderanno meno facile l'isolamento del Pci.

Non sembri paradossale, ma questa potrebbe rivelarsi la novità di questa legislatura in termini però molto diversi da quelli già sperimentati con la solidarietà nazionale. Anche per l'influenza che il Pci si appresta a giocare, e in misura crescente su alcuni settori del Psi e di cui Craxi dovrà tenere conto, e forse anche della Democrazia Cristiana.

Tutto ciò accentuerà il processo di modernizzazione interno al Pci.

Sì, perché se questa legislatura si apre all'insegna di una ridimensionata e dunque di conseguenza all'insegna di una nuova questione democristiana interna ed esterna, si apre certamente anche una stagione di intensa modernizzazione e ridefinizione della sinistra italiana.

In fondo queste elezioni hanno messo in evidenza i limiti della teoria del bipolarismo perché il bipolarismo ne esce parzialmente sconfitto, e ripropongono il problema dell'alternanza in termini nuovi. Come possibile risultato, un forte processo di rinnovamento e redifinizione della sinistra italiana. E il Pci dovrà avere il coraggio di esserne protagonista, se non vuole restare ancora alla finestra; al suo interno forze, fermenti, energie culturali ci sono.

Paolo Giuntella

L'APPELLO PER GLI ITALIANI ACCUSATI DI SPIONAGGIO

# Possibili le sorprese a Sofia al processo Trevisin-Farsetti

SOFIA — Anche il processo di appello contro Paolo Farsetti e Gabriella Trevisin, gli italiani accusati in Bulgaria di spionaggio militare, potrebbe riservare fin dall'apertura di domani dinanzi alla Corte suprema, una serie di sorprese come quelle che hanno caratterizzato il procedimento di primo grado. Non appare infatti escluso, che Farsetti attui un proposito manifestato al suo difensore, l'avv. Dragomir Staikov, e gli revochi il mandato.

L'ammissione in aula delle madri dei due imputati, giunte con altri familiari dall'Italia, lascia presagire momenti di tensione ed emozione, ed è infine prevedibile uno scontro sul terreno della procedura fra il temperamento, per certi aspetti molto emotivo, dell'imputato e la rigorosità delle norme penali.

Dietro il clima di apprensione e di incertezze che si delinea su una udienza che normalmente dovrebbe esaurirsi nel volgere di poche ore, vi è il disperato tentativo di Paolo Farsetti di provocare una piena ritrattazione della chiamata di correità fatta dalla Trevisin, ritrattazione che nelle ultime battute del processo di primo grado non fu resa possibile dal presidente del tribunale.

Frattanto il giudice istruttore Ilario Martella ha concluso gli interrogatori dei personaggi bulgari implicati nel «caso Antonov». Oggi egli avrà alcuni incontri con le autorità giudiziarie locali — fra l'altro confronterà con il collega Jordan Ormankov i verbali delle rogatorie svolte in questi giorni — e domani pomeriggio farà ritorno in aereo a Roma.

Domani, dunque, egli dovrebbe avere la risposta bulgara ad alcune precise richieste su fatti e circostanze di rilevante importanza nell'inchiesta sull'attentato al Papa, alcuni dei quali relativi all'estate 1980, al periodo cioè del soggiorno a Sofia di Ali Agca.

I bulgari hanno intanto escluso che possono consegnare una fotocopia del passaporto della moglie di Antonov — ove erano annotati i suoi passaggi alla frontiera italiana — perché il documento è stato distrutto.

## Antiterrorismo a Torino: 15 arresti

TORINO — È in corso da alcuni giorni a Torino una operazione antiterrorismo condotta dai carabinieri. Stando a quanto è trapelato dallo stretto riserbo degli inquirenti, gli arrestati e i fermati sarebbero stati in passato dei fiancheggiatori di Prima Linea, e negli ultimi mesi avrebbero tentato di ricostituire, sulle ceneri di Pl, una nuova organizzazione, i «nuclei comunisti rivoluzionari».

Il riserbo sul nome degli arrestati è stato «violato» dai parenti che si sono recati nelle redazioni dei giornali torinesi e di alcune radio private per rivelare che gli arrestati sarebbero 15. Di otto di essi è stato anche dato il nome: Riccardo Borgogno, Giovanni Amedura, Marco Caltagirone, Mauro Croce, Stefano Boeris, Mario e Patrizia Bovalenta, Renzo Pietropinti.

L'unico noto è Riccardo Borgogno, già processato nel '79 e condannato a tre anni.

MENTRE PROSEGUONO LE POLEMICHE

# La difesa presenta ricorso per i Nocs

VENEZIA — Sarà presentato domani dal collegio di difesa il ricorso in appello contro la sentenza emessa dal tribunale di Padova, a conclusione del processo ai quattro uomini del Nocs per i presunti maltrattamenti al brigatista Cesare Di Lenardo. Lo ha annunciato l'avv. Arturo Sorgato di Venezia, che fa parte del collegio con gli avvocati Andrea Vassallo, Vincenzo Gaito e Pietro D'Ovidio.

I quattro imputati, Giancarlo Aralla, Danilo Amore, Carmelo Di Janni e Giovanni Laurenzi, sono stati condannati per abuso di potere, lesioni e violenze private a pene varianti da un anno e due mesi a un anno di reclusione.

Commentando la sentenza di Padova contro gli agenti dei Nocs accusati di sevizie nei conforti del brigatista Di Lenardo, il quotidiano del Psdi «L'Umanità» polemizza duramente con l'organo comunista «L'Unità».

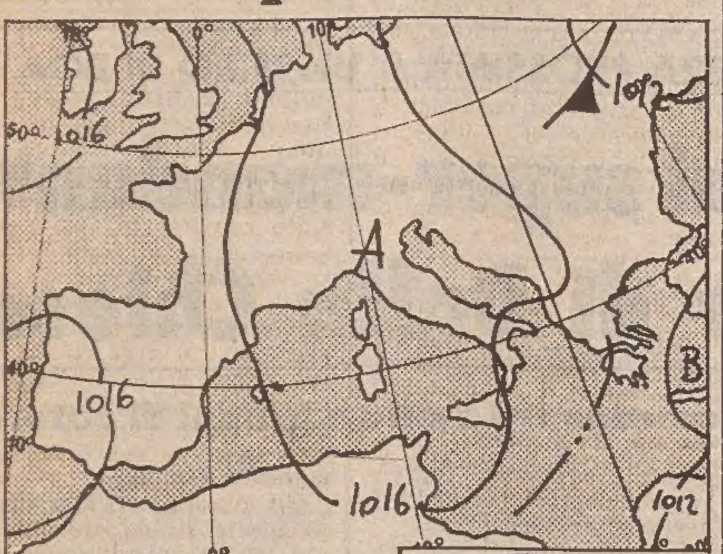
«Preferiamo il Capo dello Stato che, al limite, influenza la giunta del Coni che deve ancora riunirsi per stabilire se i calciatori Zico e Cerezo possono calpestare l'erba dei nostri stadi, al Capo dello Stato — afferma l'organo socialdemocratico — che, nella veste di primo magistrato d'Italia e nel corso di una riunione ufficiale del Csm, tesse elogi ai giudici padovani prima che il collegio giudicante si riunisca in camera di consiglio».

«Ma quanto ha scritto ieri "L'Unità" — scrive il quotidiano del Psdi — non fa più parte del campionario che legittimamente attribuisce ai comunisti nostrani la qualifica di facce di bronzo, bensì travalica gli argini del lecito per sconfinare in un campo minato che gli ineffabili compagni avrebbero fatto molto meglio a non traversare».

«L'umanità» parla di «strappo» con Mosca «nottetempo ricucito» e sostiene poi che i Curcio, i Savasta, i Di Lenardo e tutta la schiera dei brigatisti assassini provengono «dalle file del Pci», sono stati allevati alla scuola della violenza, «sono state seminate nelle loro coscienze le vergognose menzogne distribuite a piene mani contro lo stato, contro il regime democratico, contro la libertà degli altri».

«È colpa della democrazia — si chiede «L'Umanità» — se giovani tarati hanno deciso di ribellarsi anche a chi predicava la rivoluzione e poi dimostrava di non volerla fare?» E consiglia all'«Unità» di tacere. «Chi sono i testimoni contro i Nocs? Chi parla di stato di diritto? Contro le nostre splendide teste di cuoio, invidiateci da tutto il mondo civile hanno deposto pluriassassini confessi e pseudopoliziotti irregimentati nella Cgil».

# Il tempo che farà




**Situazione:** l'afflusso di aria instabile sulle regioni meridionali è in via di attenuazione.

**Tempo Previsto:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne delle regioni meridionali e sulle zone alpine centro orientali. Foschie serali e notturne.

**Temperatura:** in ulteriore lieve aumento specie sulle regioni meridionali.

**Venti:** deboli o a regime di brezza.

**Mari:** poco mossi.

**Temperature minime e massime di ieri:** Trieste 22, 30; Bolzano 18, 32; Verona 21, 31; Venezia 18, 30; Milano 21, 31; Torino 21, 30; Cuneo 20, 26; Genova 23, 29; Bologna 20, 32; Firenze 13, 34; Pisa 16, 31; Falconara 15, 27; Perugia 20, 27, Pescara 17, 30; L'Aquila 13, 28; Roma Urbe 16, 31; Roma Fiumicino 17, 30; Campobasso 16, 24; Bari 19, 27; Napoli 19, 30; Potenza 15, 22; S. Maria di Leuca 20, 27; Reggio Calabria 20, 29; Messina 22, 30; Palermo 25, 26; Catania 19, 29; Alghero 18, 31; Cagliari 19, 31.

### TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 28, 32; Atene s. 20, 33; Bangkok s. 27, 33; Beirut s. 23, 30; Belgrado n. 16, 25; Berlino n. 15, 27; Bruxelles s. 20, 32; Buneos Aires n. 7, 15; Copenaghen n. 15, 24; Dublino s. 19, 21; Francoforte s. 15, 28; Ginevra s. 13, 28; Helsinki n. 16, 22; Johannesburg s, 8, 20; Lima s. 18, 23; Londra s. 22, 32; Madrid s. 19, 35; Montreal n. 18, 31; Mosca s. 16, 26; Nuova Delhi n. 29, 38; New York s. 21, 35; Oslo n. 11, 17; Parigi s. 17, 32; Pechino s. 22, 34; Rio de Janeiro s. 16, 30; San Francisco s. 14, 20; Stoccolma n. 11, 16; Sydney s. 7, 17; Tokio n. 24, 30; Vienna s. 18, 25.

MISTERIOSO INVIO DI UN PLICO ALLA PARTE CIVILE

# Strage di Bologna: un anonimo diffonde documenti istruttori

BOLOGNA — Documenti probabilmente provenienti da fascicoli dell'autorità giudiziaria di Bologna, coperti da segreto istruttorio, e forse anche dalla commissione parlamentare d'inchiesta sulla Loggia P2, sono stati spediti informa anonima all'avv. Achille Melchionda, del collegio di parte civile nell'inchiesta sulla strage del 2 agosto 1980 alla stazione ferroviaria di Bologna (85 morti e 200 feriti).

Questi, assente durante la settimana dalla città per motivi di lavoro, ha aperto soltanto venerdì il plico (spedito da Milano in data 11 luglio) e ha trovato un fascicolo di circa un centinaio di pagine fotocopiate, comprendente documenti e una nutrita rassegna stampa italiana ed estera, con recensioni da giornali svizzeri e di lingua spagnola, presumibilmente — secondo il legale — boliviani.

Il plico era accompagnato da una nota manoscritta: «Per conoscenza alla Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna e ai legali di parte civile», ma non risulta che altri difensori del collegio o i responsabili dell'Associazione abbiamo ricevuto copia del fascicolo. Ieri l'avv. Melchionda, dopo un breve incontro con la stampa, ha consegnato il plico al procuratore capo della Repubblica, dott. Guido Marino, chiedendone se del caso il sequestro. Il fascicolo non è stato fatto leggere ai giornalisti.

«Esaminando la linea di fondo del materiale contenuto nel plico — ha detto Melchionda — si capisce che si vuole dimostrare, in un'ottica di destra o di estrema destra, che così come era clamorosamente errata la prima pista, quella emersa il 28 agosto 1980 anche in base alla testimonianza di Giorgio Farina, altrettanto depistante è l'indagine su Giorgiuo Pagliai (deceduto) e i mercenari europei legati a Delle Chaie. Si vuole in sostanza dimostrare la falsità delle affermazioni del superteste Elio Ciolini».

Sottolineato che nel fascicolo non è contenuta alcuna pista nuova e che «si distrugge solo la pista di Ciolini», l'avv. Melchionda — presenti all'incontro anche altri due legali di parte civile, Laura Grassi e Paolo Trombetti — ha espresso alcune osservazioni personali desunte dall'analisi del materiale fotocopiato: «Qualcuno fra gli stessi inquirenti sapeva che Ciolini mentiva e teneva a farlo mentire; inoltre da un anno ci si affanna a dimostrare che Ciolini era falso, con attacchi a chi ha dimostrato, giudici compresi, di dargli credito. Forse il teste ha detto cose troppo pericolosamente vere, in un mare di falsità.

Il plico comprende anche un elenco di nominativi ritenuti legati alla cosiddetta «superloggia di Montecarlo» e una lettera inviata da Ciolini al dott. Marino il 25 ottobre 1982.

IN COMUNE IL RICICLAGGIO DI DENARO

# Mafia-sequestri-terrorismo intreccio unico in Sardegna

CAGLIARI — Il Mas (Movimento armato sardo), che lotta «pro sa libertade e su riscattu de s'isola sarda» e che ha deciso di proseguire «la campagna Peci» decretando la condanna a morte dei «pentiti» e dei «traditori», avrebbe collegamenti con ambienti della mafia e della camorra. Su questa ipotesi di lavoro, stanno impegnandosi gli inquirenti nel tentativo di far piena luce sul sedicente gruppo armato che ha rivendicato cinque omicidi, quattro dei quali compiuti a Mamoiada (Nuoro) e uno a Dorgali (Nuoro).

Quest'ultimo è stato effettuato contro l'ex carabiniere Giovanni Bosco teste di accusa al processo contro la superanonima sarda. Elementi in possesso degli investigatori, sui quali viene mantenuto il massimo riserbo, rende possibile ed attendibile l'ipotesi di un collegamento del movimento armato sardo con gruppi mafiosi e camorristici.

L'interesse precipuo comune è quello del ricliclaggio del denaro «sporco» proveniente dai riscatti di diversi sequestri di persona compiuti in Sardegna. Interessi comuni vi sarebbero anche nell'ideazione e nell'attuazione di episodi di criminalità comune (soprattutto rapimenti a scopo di estorsione) compiuti in Sardegna e nella penisola.

In base ad elementi, che in questa fase sono soltanto indicativi ma sufficientemente documentati da riscontri obiettivi, il collegamento più consistente è quello del riciclaggio del denaro sporco.

Il centro dell'intreccio tra banditismo sardo, mafia e camorra è Mamoiada, il paese barbarico teatro di una sanguinosa faida e di alcuni gravi, misteriosi episodi di criminalità organizzata.

Il denaro pagato per i riscatti, diversi miliardi di lire, è scomparso nel nulla. La presenza nelle supercarceri dell'isola di mafiosi e camorristi (con una consistente manovalanza inviata nelle colonie penali all'aperto) ha favorito il sorgere di un interessamento da parte della mafia e della camorra alle attività lecite ed illecite che si svolgono in Sardegna.

# Droga: sollecitata l'estradizione del boss cinese

PALERMO — La Procura generale di Palermo ha preso l'iniziativa di chiedere l'intervento del ministero degli esteri per ottenere dalla Thailandia l'estradizione in Italia dell'uomo d'affari cinese di Singapore Ko Bak Kin che riforniva di droga i trafficanti siciliani. Proprio a Palermo il giudice Giovanni Falcone conduce da tempo l'inchiesta sul ponte della droga Thailandia-Sicilia.

Ko Bak Kin è stato arrestato a Bangkok dalla polizia thailandese in collaborazione con la polizia italiana. L'estradizione non sarà facile in quanto tra i due Paesi non esiste un trattato di reciprocità ma soltanto una convenzione. Tuttavia, considerata la collaborazione già offerta dalla polizia thailandese, si pensa che la richiesta possa avere buon esito.

Sotto il nome di «Kim», Ko Bak Kin era il principale rifornitore del clan di Gaspare Mutolo, il boss palermitano alleatosi con la malavita catanese. Le indagini sul ponte della droga Thailandia-Sicilia si sono sviluppate per due anni e hanno portato al sequestro prima di quattro chilogrammi di eroina all'aeroporto parigino di Orly, e poi di 208 chilogrammi di eroina e 25 di morfina a bordo di una nave greca a Porto Said.

Sia i dirigenti della criminalpol che i magistrati sostengono che con l'arresto di Ko Bak Kin è stato compiuto un passo decisivo perché, per la prima volta, un grosso filone del traffico degli stupefacenti è stato interrotto all'origine.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

DOPO LA FANTASCIENZA

# Alieni, a riposo E attenti ad Est

Difficile dire se ci fosse più perplessità o più costernazione nelle parole dei gentili ospiti dell'Azienda triestina di soggiorno e turismo chiamati, lo scorso week-end, a consulto al capezzale del Festival di fantascienza. Il Responso è stato, come doveva, drastico. In ogni caso il medico pietoso fa la piaga cancerosa.

In sintesi si è detto: con 120 milioni non si organizza un festival degno di questo nome. Ce ne vogliono almeno 400. Ma così come s'era ridotto negli ultimi anni (con le grandi case di distribuzione che rifiutavano i film più appetitosi, con il programma definito senza possibilità di scelta, con l'indifferenza anche della stampa nazionale dopo l'indifferenza di quella internazionale), il festival è improponibile.

Tramontata definitivamente l'idea del Festival di fantascienza come un mezzo per richiamar turisti in città, decade anche il ruolo primario fin qui giocato dall'Azienda di soggiorno. E vengono chiamati in campo i veri soggetti deputati a simili iniziative, gli enti locali. È evidente che la politica culturale sul territorio è a carico degli assessorati competenti: Comune, Provincia e Regione. Sono loro i grandi volani delle attività in questo campo.

Ci sono precedenti esemplari al riguardo: chiacchieratissimo assessore Niccolini, a Roma, ha speso l'anno scorso oltre otto miliardi per i suoi megaspettacoli cinematografici e affini. E oggi siede in Parlamento. La Provincia di Milano ha al suo attivo, da anni, iniziative trainanti di promozione culturale cinematografica lungo tutto il corso dell'anno. Le Regioni Toscana, Emilia Romagna, Marche, Piemonte sono all'avanguardia nella promozione di circuiti integrati di distribuzione alternativa, di corsi di cultura cinematografica e di prestigiose rassegne internazionali (basti pensare alla Mostra del nuovo cinema di Pesaro e alla rassegna «Ombre elettriche» prima informazione seria sulla realtà dell'attuale cinema cinese).

***

Si sa che la Regione Friuli - Venezia Giulia rivolge primarie attenzioni al teatro (ed è bene) e particolari cure alla musica (e non è male). Al cinema si riservano briciole occasionali (ed è malissimo). Perché il cinema resta l'arte più popolare, e l'attuale massiccia offerta di film attraverso il piccolo schermo ne è la riprova lampante.

Chi si chiede: quale e quanta opera di sensibilizzazione occorrerà per far intendere ai diversi assessorati che progettare un'accorta politica di promozione cinematografica non è solo un dovere istituzionale ma anche una grossa opportunità politica che paga in termini di immagine? Chi parlerebbe mai di Cannes o di San Sebastian senza i loro festival cinematografici?

Ci si chiede: quando e quanto sono disposti gli enti locali a investire per un festival come quello di fantascienza che — unico negli anni Sessanta, quando sorse — è oggi divenuto uno tra i tanti fioriti sullo stesso tema o affini, ad Avoriaz, Metz, Sitges, Roma, Lubiana, Mestre... Senza dire poi dell'annunciato festival «Fantastica» di Bruxelles, che si inaugurerà il prossimo gennaio con intenti chiari e definiti, col supporto finanziario del governo belga e con tutta la capacità ricettiva e gli interessi culturali della capitale dell'Europa comunitaria?

Se non si vuol restare comprimari, bisogna riprender l'iniziativa. Bisogna battere strade più persuasive e più coinvolgenti, a tutti i livelli. Strade che siano più coerenti alla posizione geostorica di questa città e di questa regione.

Trieste è città periferica. La regione è regione periferica. Quella di Trieste e del Friuli è un'identità di frontiera, per stare all'azzeccata formula del libro di Ara e Magris. Ed è un'identità di frontiera a più spessori, come ha ben argomentato il recente saggio di un giovane ricercatore udinese, Giovanni Delli Zotti, «Relazioni transnazionali e cooperazione transfrontaliera». Per questa terra passano molte frontiere: non solo quella legale e geografica, ma anche quella economica e militare; ed un'altra, non meno agguerrita, che è psicologica, culturale e ideologica. Trieste e Friuli sono confine. Sono limitrofe due volte: rispetto al mondo occidentale e rispetto al mondo socialista, che da queste parti cominciano e finiscono.

***

Ecco il problema vero. Dato che nessuno più pensa che il confine sia una barriera che divide e ripara, occorre allora che si attivi questa frontiera come eccezionale campo — così direbbero i sociologi — di «densità di relazioni»: sociali, economiche e culturali. E siccome stiamo facendo un discorso sulla cultura e sul cinema diciamo: la cultura e il cinema possono, se usati diligentemente, far rendere al massimo questa zona, possono enfatizzare il suo ruolo che è di confronto, di mediazione, di comprensione.

Ecco dunque la direzione lungo la quale muoversi. A pochi chilometri da noi che leggiamo comincia un altro universo cinematografico, quello dei paesi socialisti. Di questi paesi — Jugoslavia, Ungheria, Cecoslovacchia, Polonia, Germania, Unione Sovietica, Romania, Bulgaria — i film noti sono, sì e no, il due-tre per cento della produzione complessiva. C'è dunque un universo cinematografico praticamente sconosciuto con una produzione sui duecento-trecento film annui, certamente non tutti appesantiti dalle remore «didattiche» del realismo socialista.

Ecco dunque la proposta più conseguente, peculiare, specifica davvero per le nostre terre di frontiera: una proposta che ha nella Regione l'interlocutore privilegiato, che deve saper far valere anche l'attuale leadership pro tempore nell'Alpe Adria. La proposta è di fare di Trieste — e se Trieste da sola non se la sente, di fare di Trieste e di Udine, ad anni alterni — la sede di una grossa mostra (non balneare, ma autunnale) della migliore produzione di tutte le cinematografie dell'Est.

Una mostra che sveli i segreti di quelle produzioni per piccolo e grande schermo, una mostra che squarci un po' il velo su una realtà sociologica per tanti versi sconosciuta. Una mostra che si proponga anche come mercato di fronte alla gran bulimia di film che le televisioni occidentali, pubbliche e private, mostrano di avere sempre di più. Una mostra che, come contropartita agli ospiti che verranno dall'Est, offra il campionario annuale della nostra produzione migliore, ancora sconosciutissima ad Est.

Il cinema può trasformare questa città limitanea e questa periferica regione, almeno per una settimana all'anno, in capitale, in epicentro: Trieste epicentro tra due diversi mondi culturali, Trieste che intima il confronto tra due modi di far cinema, quello a capitale privato (cinema del profitto) e quello a capitale statale (cinema ideologico).

La Biennale, che cerca interlocutori per l'attività permanente, non potrebbe non sostenere l'iniziativa, come ha già fatto con altre regioni, Emilia, Piemonte e Lombardia in primo luogo. Si attiverebbe così una grossa operazione culturale capace di enfatizzare l'«identità di frontiera» e di premiarla in termini di immagine internazionale.

Un ponte si attraversa sempre nei due sensi. Bisogna che il ponte sia aperto al traffico e che si invoglino gli scambi. Più che di lungimiranza è questione di senso dell'opportunità. La città, la regione sono ponte: perché non attivarle per quello che sono? Proprio col cinema, che i teorici chiamano pasigrafia, cioè linguaggio che tutti possono intendere?

***

Chi avesse dei dubbi sulle virtualità che sono dentro questo progetto — cinema come possibile campo di intensificazione degli scambi culturali e come intensificazione della comprensione — venga dal 25 luglio al 18 agosto a Gradisca, alla fondazione Brovedani. Animato da un gruppo di professori dell'Università di Trieste e dell'Università cattolica di Milano, ordinato da un friulano preside della facoltà di magistero all'Università di Padova e da uno dei tanti triestini che lavorano in Lombardia, troverà il Laboratorio internazionale della comunicazione.

È un seminario finanziato col concorso determinante della Regione, del Comune e della Provincia di Gorizia. Accoglierà sessanta studiosi e laureandi di diciotto paesi europei ed extraeuropei. Tema: il neorealismo italiano e il suo tempo, considerato in tutte le sue coordinate, storiche, politiche, sociologiche ed economiche. Testimone d'eccezione, Cesare Zavattini, che giusto in questi mesi, a ottant'anni suonati, lavora alacremente alla riedizione dei suoi titoli letterari.

I giovani e i meno giovani studiosi vengono, in egual misura, dall'Ovest e dall'Est. Dunque l'intercomunicazione funziona, eccome. L'hanno provato, del resto, analoghe esperienze a Trieste nel 1980 e a Udine nel 1981. Se una strada è buona e fruttuosa perché non batterla fino in fondo, coerentemente? L'insegnamento che viene dalle generazioni passate non è forse questo?

**Bruno De Marchi**

CONCLUSIONI SCONCERTANTI DEL CONGRESSO DI PSICHIATRIA A VIENNA

# Matto sarà lei (o sarò io?)

**Il malato di mente continua a essere «il grande sconosciuto»: e chi è giudicato tale da uno psichiatra può essere ritenuto sano da un altro - Problemi di «riorientamento», complicati da ragioni politiche**

VIENNA — *Il congresso della lega mondiale per la psichiatria è finito ieri a Vienna così com'era cominciato, in un'atmosfera di polemiche e di disorientamento, come se la scienza psichiatrica fosse veramente alla ricerca di una nuova identità. Polemiche di natura politica, anzitutto: anche Cuba, dopo l'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia e la Bulgaria, è uscita dalla lega mondiale in segno di protesta per le accuse che sono state rivolte all'Urss di abusare a scopo politico degli strumenti psichiatrici.*

*Un'accusa perfettamente legittima, come si sa, che per altro, nonostante certe perplesse resistenze americane, inglesi, canadesi e francesi, il congresso, nella sua maggioranza, ha preferito annacquare (e lo dimostra la composizione del nuovo organigramma direttivo della lega stessa).*

*Il suo nuovo presidente è lo psichiatra greco Costas Stefanis, dell'Università di Atene, che succede al collega francese Pierre Pichot. Il nuovo segretario generale è il danese Fini Schulsinge, dell'Università di Copenaghen, che succede all'austriaco Peter Bender, il quale, all'ultimo momento, per motivi non ancora perfettamente chiari, aveva ritirato la propria candidatura alla presidenza della lega.*

*La vicepresidenza è stata affidata allo psichiatra ungherese Paul Huhasz, e questa nomina, certamente sorprendente in considerazione delle diserzioni degli altri stati comunisti, riflette appunto il proposito della maggioranza dei congressisti di preparare il terreno al rientro nell'organismo dei massimi rappresentanti della psichiatria di ispirazione marxista.*

*Polemiche e perplessità ha provocato lo svolgimento stesso dei lavori del congresso, con i quali è stato celebrato anche il trionfo della farmacologia e dei sistemi terapeutici ad essa collegati; la conseguenza è stata che la scuola psichiatrica che si muove sul terreno della biogenetica e della fenomenologia (a Vienna rappresentata dal prof. Bender) è risultata privilegiata rispetto alla scuola concorrente, quella psicoanalitica (a Vienna rappresentata dal prof. Hans Strotzka) che in questo congresso ha avuto ben poco da dire.*

*Proprio a Vienna, la patria di Sigmund Freud, la psicoanalisi non è stata in grado di rimontare la corrente nell'intreccio di una discussione congressuale decisamente caotica e nella quale neppure lo specialista ha saputo ritrovarsi. Qualcuno ha criticato il fatto che il congresso non avesse dedicato neppure uno degli oltre duecento simposi specializzati a una figura dell'importanza di Sigmund Freud.*

*Ma tant'è: oltre cinquemila delegati avevano da scegliere tra una sessantina di temi monografici, trattati contemporaneamente ogni giorno, per cinque giorni, in tre sedi congressuali diverse; e questo emblematico fenomeno di dispersione è stato avvertito dagli addetti ai lavori come il rispolvero del pericolo incombente sulla psichiatria: sullo sfondo di questa scienza sta un problema di sopravvivenza, e Pierre Pichot, il massimo rappresentante della psichiatria francese, ha ritenuto opportuno avvertire che la sorte della psichiatria è strettamente legata a quella della medicina.*

*Quando gli psichiatri, o comunque coloro che si ritengono tali, sostengono — com'è avvenuto — che la loro scienza ha ormai ben poco da spartire con la medicina, ecco che il volto stesso della psichiatria impallidisce: il fatto è che alcuni settori fino a ieri di esclusiva competenza della psichiatria, stanno passando nella sfera delle tecniche psicoterapeutiche, incoraggiate dalla tecnologia farmacologica che sta registrando successi inegabilmente strepitosi.*

*Nella psicoterapia si scontrano oggi le teorie e le tecniche più diverse, tanto che neppure lo specialista è nelle condizioni di avere una visione generale della scena: è stato calcolato che nel settore della psicoterapia convivano attualmente, e non sempre pacificamente, oltre 200 scuole diverse.*

*Se questa è la situazione, quale significato può aver avuto un congresso come quello ora conclusosi a Vienna? Lo abbiamo chiesto al prof. Hans Strotzka, direttore dell'Istituto per la psicologia del profondo e la psicoterapia, che ci ha dato una risposta decisamente scettica: il congresso, egli dice, stabilisce «il valore di mercato» delle persone e delle idee. Alcuni scienziati si mettono più in luce degli altri, alcune idee prevalgono temporaneamente su altre.*

*Il campo della psichiatria assomiglia oggi «a un grande partito politico nel quale coabitano correnti in contrasto fra loro», aggiunge il prof. Strotzka, il quale è convinto che la psichiatria «è figlia del sistema sociopolitico nel quale essa agisce», coms lo sarebbero anche i criteri educativi e gli strumenti scolastici. La conclusione dello psichiatra viennese, erede di Sigmund Freud, è che «la psichiatria è politicizzata un po' ovunque».*

*La fase di disorientamento è stata attribuita, in sede di congresso, anche alle scoperte scientifiche, soprattutto quelle degli ultimi trent'anni. L'applicazione di procedimenti psicoterapeutici e l'uso di medicamenti psicotropi hanno aperto la strada a una serie di cambiamenti dei criteri e dei sistemi di prevenzione, di cura e di assistenza, e queste modifiche hanno a loro volta creato grossi problemi, anche per quanto riguarda le conseguenze nella sfera più ampia del «sociale», diventando il terreno delle teorie che si oppongono, anche radicalmente, alla psichiatria, ne attaccano i criteri coercitivi e negano persino, talvolta, l'esistenza di malattie mentali vere e proprie.*

*Si tratta di un argomento ben noto in Italia, da quando si discute sull'opportunità o meno di chiudere i manicomi. Al riguardo, il prof. Strotzka non ha dubbi sul «carattere positivo» dell'azione a suo tempo condotta — soprattutto a Trieste — da Franco Basaglia («il mio amico triestino», precisa il professore di Vienna), al quale il congresso ha dedicato un simposio.*

*A giudizio di Strotzka, l'abolizione degli ospedali psichiatrici è stata «una decisione eroica anche se forse prematura» perché non accompagnata da adeguate misure di sostegno. Lo scienziato viennese è convinto che il «modello italiano» sia quello giusto e che, presto o tardi, dovrà essere imitato.*

*Le difficoltà maggiori che si frappongono a un «riorientamento» della psichiatria provengono dall'intreccio degli aspetti biologici, psicologici e sociali che formano il suo substrato. Il problema è complesso, e lo stesso Strotzka lo ha ammesso dicendo di augurarsi che prima o poi, si riuscirà a ripristinare «un punto di partenza psicoterapeutico di valore generale».*

*Pierre Pichot, il collega francese di Strotzka, è più ottimista, e già intravvede i primi segnali di una «rimedicalizzazione» della psichiatria, anche come contraccolpo, soprattutto negli Stati Uniti, delle teorie dello «psicodinamismo» e dell'«antinosologismo», oltre che dell'alluvione delle tecnologie farmacologiche.*

*Sarebbe impossibile fare una sintesi del congresso, dove è stato detto praticamente tutto e il contrario di tutto. Il malato di mente seguita ad essere, in realtà, «il grande sconosciuto», e neppure gli psichiatri si trovano d'accordo su una definizione soddisfacente. La conseguenza — è doloroso ma doveroso dirlo — è che uno psichiatra può considerare malata di mente la persona che un altro psichiatra giudica invece perfettamente sana.*

**Ettore Petta**

Sopra, un'immagine da «Morire di classe» (a cura di Franco Basaglia e Franca Basaglia Ongaro; foto di Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin; edizioni Einaudi).

## Taccuino

# Klimt & Schiele

TRIESTE — Gustav Klimt ed Egon Schiele, due personalità dominanti della moderna pittura austriaca, protagonisti di quella rivoluzionaria «Secession» che all'inizio del secolo segnò un taglio netto con la tradizione ottocentesca, sono le «firme» di altissimo prestigio proposte dal Circolo di cultura italo-austriaco di Trieste in una mostra che si inaugura domani alle 18.30 nella sala di Palazzo Costanzi e che rimarrà aperta fino al 30 luglio (orario: 10-13, 17-20).

Simbolismo ed espressionismo si fondono in una cifra personalissima e irripetibile nell'arte di Gustav Klimt, innovatore geniale e talento trainante della «Secession». Nato a Vienna nel 1962, Klimt viaggiò in tutta Europa e ovunque attinse esperienze e ammaestramenti, poi rimeditati e rifugi nel segno di un gusto prezioso e «antico» della stilizzazione decorativa.

Fu anche a Trieste, così come Schiele che, nato a Tulln nel 1890 e morto giovanissimo a Vienna nel 1918 (nello stesso anno, dunque, di Klimt), bruciò in pochi anni una travagliata condizione esistenziale e pittorica; in ciò si staccò da Klimt (che, incontrato nel 1907, l'aveva fortemente influenzato), nel nome di una visione artistica ben più sofferta, talora cruda o crudele, e sempre intimamente «espressionistica», nell'accezione più vera del termine.

**G. S.**

*Sopra, «Donna con ventaglio» di Klimt; sotto, «Nudi distesi» di Schiele.*

LA TV DEDICA (DA DOMANI, SULLA RETE UNO) UN CICLO DI NOVE FILM A CLARK GABLE

# *Quel baffuto oggetto del desiderio*

**Ma, con i baffi o senza, il popolarissimo attore di «Via col vento», «Accadde una notte» e «Gli ammutinati del Bounty» non si affidò soltanto al proprio sex appeal: fu un autentico professionista dello schermo, e non sbagliò mai un film**

Qualcuno ricorderà il finale del magnifico film «Inserts» di John Byrum, che in Italia fu tradotto sbrigativamente «Il pornografo». Siamo agli albori degli anni Trenta, e Boy Wonder, regista fallito costretto a girare inserti pornografici per sbarcare il lunario, sta meditando sulle sue sventure. Bussano alla porta. È senz'altro Clark Gable che gli aveva chiesto un appuntamento per conoscerlo. Ma Boy Wonder è ormai sfiduciato e non va nemmeno ad aprire, perdendo così il suo ultimo autobus.

Che cosa andava a fare Clark Gable da Boy Wonder? Il personaggio reale dal personaggio immaginario? Abbiamo sfogliato le biografie di Gable e non vi abbiamo trovato alcun accenno a un suo eventuale coinvolgimento nel mondo del porno, né riteniamo che Byrum, nel 1975, quando realizzò il film, fosse in possesso di rivelazioni in proposito.

Pensiamo piuttosto che egli volesse sottolineare la durezza del momento, col teatro in crisi, il cinema sconvolto dall'affermazione del «film sonoro e parlato» e, non dimentichiamocelo, con l'America ridotta a pezzi dalla grande depressione: carriere stroncate nel giro di ventiquattr'ore; giovani di belle promesse costretti a fare eterna anticamera; il porno che diveniva l'ultimo rifugio dei cinematografari falliti o impediti a sbocciare.

Clark Gable era tra costoro, ma aveva dalla sua due assi nella manica: sapeva recitare con la propria voce grazie a un lungo, sebbene oscuro, tirocinio teatrale; apparteneva al tipo che i medici costituzionalisti chiamano «longilineo stenico», un tipo che a quell'epoca stava soppiantando nelle preferenze del pubblico i «longilinei astenici», i Rodolfo Valentino e gli «amanti latini» suoi epigoni.

Inoltre Gable aveva sposato l'una dopo l'altra, due donne parecchio più anziane di lui: la prima, Josephine Dillon, gli aveva insegnato a recitare e a nutrirsi con discernimento, lo aveva indotto a mettersi a posto i denti; la seconda, Ria Langham, gli aveva assicurato con i suoi capitali texani una certa agiatezza economica.

Clark Gable ebbe l'onestà di riconoscere sempre queste circostanze favorevoli: non si sopravvalutò mai; addebitò gran parte della sua fama alla fortuna, all'essere stato l'uomo giusto che appare al momento giusto per essere preso a carico da una fabbrica di divi qual'era la Metro Goldwin Mayer degli anni Trenta.

Ebbe anche un altro merito: quello di non affidarsi anima e corpo al suo sex appeal e di assegnare, invece, la dovuta importanza allo studio della parte, al suo miglioramento, alla disciplina sul set; in altri termini alla professionalità. Hollywood ha certamente conosciuto attori più incisivi di lui (citeremo soltanto Humphrey Bogart e Spencer Tracy); ma è anche vero che Gable, nella sua trentennale carriera, non ha mai sbagliato un film.

Con baffi o senza baffi (come negli «Ammutinati del Bounty»; il primo, il migliore), egli ha sempre dato quello che doveva dare, ha sempre raggiunto i risultati che doveva raggiungere, senza assumere arie di dittatore (nonostante il titolo di «Re di Hollywood» assegnatogli per referendum nel 1938), senza fare capricci. Nemmeno nell'età matura, quando in fondo avrebbe potuto permetterselo. Al contrario, come testimonia John Huston nella sua autobiografia, in una lavorazione carica di elettricità, quale fu quella del film «Gli spostati», con una Marilyn sempre in ritardo, sempre sulla soglia del collasso nervoso, la calma di Gable, la sua pazienza, furono un prezioso fattore di stabilità.

A quanto ci consta, una volta sola Gable pretese più di quello che era lecito pretendere: sul set di «Via col vento», quando convinse Selznick a «licenziare» il regista George Cukor e ad assumere Victor Fleming, amico di Clark da vecchia data. Ma l'importanza della posta in palio ci induce a perdonargli tanta soperchieria: Gable probabilmente intuiva che, interpretando il ruolo di Rhett Butler, avrebbe incontrato il personaggio centrale della sua carriera d'attore; voleva, quindi, essere guidato da una persona fidata, non da un regista abile soprattutto nell'indagare le psicologie femminili.

«Via col vento» è rimasto il film più popolare della storia del cinema: quello che ha avuto il maggior numero di riedizioni; quello che ha incassato di più (tenendo conto che i dollari del '39 valevano molto più di quanto sarebbero valsi i dollari dell'82, quelli degli incassi astronomici di «E.T.»). Ne dovrebbe conseguire che Clark Gable è rimasto il divo più popolare dello schermo, ma abbiamo qualche dubbio in proposito. Perché, quantunque Gable fosse perfetto nel ruolo di Rhett Butler, tuttavia il film non era costruito su di lui, viveva di vita propria. In altri termini, il divo principale, nella fattispecie, era lo stesso film: «Via col vento». Sia Gable sia Vivien Leigh furono in quell'occasione soltanto bravissimi portatori d'acqua.

D'altronde, adesso che ci ripensiamo, Gable non fu mai un vero e proprio mattatore: i suoi successi, li spartì sempre con le compagne di lavoro, scelte tra le migliori star di Hollywood. Gable, non lo si ricorda mai solo: la sua immagine risulta sempre affiancata a quella di una diva, da Joan Crawford, che gli fu vicina otto volte, a Jean Harlow che lo incontrò sei, da Claudette Colbert alla già citata Vivien Leigh; da Carole Lombard, che fu la sua terza moglie (formando la coppia più celebre di Hollywood), a Marilyn.

Anche l'Oscar, ottenuto nel 1934 per la sua interpretazione in «Accadde una notte», non lo mise su un piedistallo particolare: Gable dovette dividere gli onori del trionfo con Claudette Colbert e il regista Frank Capra.

Forse per questo Gable (dopo la morte, avvenuta il 16 novembre del 1960 in seguito a un attacco di cuore) non fu oggetto di un vero e proprio culto, come accadde per esempio a Humphrey Bogart e a James Dean. Forse per questo egli ha dovuto attendere fino a oggi che la Rai-Tv mandasse in onda un ciclo a lui dedicato («Clark Gable: il re e le sue regine»). Il suo volto non è certamente sconosciuto ai telespettatori, nemmeno ai più giovani; ma è in un certo senso subordinato ai film che interpretava: a «Via col vento», per l'appunto; al premiatissimo «Accadde una notte»; a «Gli ammutinati del Bounty».

La rassegna a cura di Gianpiero Foglino che la Rete Uno manda in onda a partire da domani (ogni lunedì e venerdì) si compone di nove film, la maggioranza dei quali inediti per il piccolo schermo. Prevalgono (secondo noi giustamente) le opere degli anni Trenta, vere e proprie chicche per i «cinéphiles», come «Lo schiaffo» («Red Dust», 1932) di Victor Fleming (con Jean Harlow e Mary Astor), «Sui mari della Cina» («China Seas», 1935) di Tay Garnett (con la Harlow ancora e Rosalind Russell), «La donna è mobile» («Forsaking All Athers», 1934) di W.S. Van Dyke (con Joan Crawford), «Le due strade» (Manhattan Melodrama», 1934), sempre di Van Dyke (con Myrna Loy) e «Strano interludio» («Strange Interlude», 1932) dal dramma omonimo di Eugene O'Neill, diretto da Robert Z. Leonard (con Norma Shearer).

Tra i film del dopoguerra ricorderemo «Suprema decisione» (Command Decision», 1948) di Sam Wood, dove Clark Gable interpreta il ruolo di un giovane generale dell'Air Force deciso ad attaccare di giorno le industrie belliche tedesche, costi quel che costi: una delle prime pellicole a subire la psicosi dell'allora nascente guerra fredda.

La rassegna si apre — domani, alle 20.30 — con «L'isola del diavolo» («Strange Cargo», 1940) di Frank Borzage, un film d'avventure non privo di delicate scene d'amore tra Gable e la Crawford, come si conviene a un regista da «Settimo cielo».

**Callisto Cosulich**

*Nelle foto: Gable in «Volo di notte» di Clarence Brown (1933); e, assieme a Joan Crawford, in «La donna è mobile» di W.S. Van Dyke (1934).*

## Premio Fiuggi: quattro scrittori multimilionari

**FROSINONE — Mario Luzi, per «Una vita spesa in favore della cultura»; Mario Pomilio per il suo romanzo/saggio «Il Natale del 1833» (Rusconi); Enzo Bettiza per «Il mistero di Lenin» (Rizzoli), sono i vincitori della prima edizione dei premi «Fiuggi», dedicati alla letteratura, alle arti, alle scienze. Un premio speciale, inoltre, è stato destinato allo scrittore Riccardo Bacchelli, che il 19 aprile scorso ha compiuto 92 anni.**

**La proclamazione dei vincitori è avvenuta ieri, nel corso della conferenza stampa conclusiva del premio, che è certamente il più ricco fra quelli che si attribuiscono in Italia. A Luzi, infatti, è andato un premio di 30 milioni di lire; a Pomilio e a Bettiza, rispettivamente, uno di 15 milioni, mentre il premio a Bacchelli ammonta a 10 milioni di lire.**

**Per quanto riguarda il saggio su Lenin di Bettiza, esso è stato considerato «un'opera sconvolgente, un libro di storia appassionante su un periodo cruciale del nostro passato e sulle paure del nostro presente: non un nuovo libro sul leader della rivoluzione russa, ma piuttosto il superamento delle consuete linee interpretative del fenomeno leninista e, insieme, lo scandaglio genetico di quella nuova specie umana, senza precedenti, che — come lo chiama Bettiza — è l' "Homo Bolscevicus"».**

**Si è intanto saputo che avrà luogo martedì 19 (con trasmissione televisiva in diretta su tutto il territorio nazionale, sulla Terza Rete) la riunione finale della giuria del premio letterario Vallombrosa, al cui vincitore andranno nove milioni di lire; quest'anno il premio è riservato a un romanzo. L'avvenimento riveste particolare rilievo perché è la prima volta che i lavori di una giuria di un premio letterario vengono mostrati in pubblico.**

**Il vincitore verrà scelto fra i tre finalisti: Alberto Bevilacqua, con «Il curioso delle donne» (Mondadori); Alberto Ongaro, con «Il segreto di Caspar Jacobi» (Mondadori); Carlo Sgorlon, con la «Conchiglia di Anataj» (Mondadori).**

**La giuria è composta da Giorgio Saviane (presidente), Mario Guidotti, Giorgio Luti, Geno Pampaloni, Alcide Paolini, Renzo Ricchi, Aldo Rossi. La consegna del premio avverrà a Vallombrosa domenica 24 luglio.**

## CRONACHE DEL NORD - EST

MICIDIALE SCONTRO FRONTALE TRA UN PULLMINO E UN AUTOTRENO AUSTRIACI

# Sette morti sulla Pontebbana

**Tra le vittime due bambini - In 9, un gruppo di amici viennesi viaggiavano su un Ford Transit ed erano diretti al mare I due sopravvissuti, un uomo e una donna, sono ancora molto gravi e i medici non si pronunciano sulle loro condizioni L'incidente è accaduto alle 5.30 - Il pullmino, probabilmente per un colpo di sonno del guidatore è sbandato sulla sinistra**




Lo Scania austriaco contro cui s'è scontrato il Ford Transit su cui viaggiava il gruppo di amici viennesi. L'autista del Tir ha riportato solo leggeri ferite ma è sotto choc

UDINE — La statale Pontebbana, quella che collega direttamente l'Austria alle spiagge dell'Alto Adriatico e che d'estate si trasforma in una via internazionale delle vacanze, all'alba di ieri si è improvvisamente insanguinata: un pullmino austriaco con nove persone a bordo diretto al mare si è scontrato frontalmente contro un autotreno con rimorchio, anch'esso austriaco. Agghiacciante il bilancio dell'incidente: sette morti, tra cui due bambini, due feriti gravissimi sulle cui condizioni i medici non si pronunciano.

la tragedia è avvenuta verso le 5.30, sulla Statale 13, la Pontebbana appunto, al km 176, tra Moggio Udinese e Resiutta, nel territorio di quest'ultimo comune.

Il pullmino Ford Transit, preso a noleggio per le vacanze da un gruppo di amici, era guidato da Peter Winter, 26 anni, viennese come pure tutti gli altri passeggeri. Con lui c'erano la moglie Doris, 25 anni, il figlioletto Markus, di 5; c'era poi una coppia di amici, Wilhelm e Marianne Heleschitz, di 33 e 32 anni, e con loro la figlioletta Tamara, 4 anni. C'erano, ancora, Birgit Kolar, 23 anni e Andrea Trondl, 18.

Di tutti costoro si sono salvati in due, Peter (il conducente) e Doris Winter. Ma le loro condizioni sono disperate: il primo è ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale civile di Udine, la seconda è stata sottoposta all'ospedale di Tolmezzo a un lunghissimo e delicato intervento chirurgico.

È stato, con molte probabilità, un colpo di sonno all'origine della tragedia: il pullmino, dopo una leggera curva a visuale parzialmente libera, in un tratto che comunque non è considerato pericoloso, ha sbandato sulla sinistra andando a schiantarsi frontalmente contro un autotreno con rimorchio che stava viaggiando sulla carreggiata opposta, diretto verso il confine.

Entrambi i mezzi procedevano a una certa velocità, e l'impatto è stato violento: il Transit si è incastrato sotto la cabina di guida del pesante mezzo (uno Scania targato Klagenfurt, condotto da Herwig Klaus Reiner, 41 anni, residente a Godersdorf, che solo grazie all'altezza dell'abitacolo se l'è cavata con lievi ferite, guaribili in una settimana, e con un forte choc: è ricoverato all'ospedale di Tolmezzo).

Il traffico, a quell'ora sulla statale non era intenso. Non risulta che all'incidente abbiano assistito testimoni. L'allarme e i primi soccorsi sono venuti pochi minuti dopo, da automobilisti di passaggio. Sul posto, immediatamente, ambulanze, polizia stradale, vigli del fuoco. Lo spettacolo che si è presentato a tutti costoro è stato terribile, con il pullmino ridotto a un ammasso di lamiere contorte. Per quattro persone si è capito che non c'era nulla da fare: erano morte sul colpo.

I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Tolmezzo, i due bambini sono stati caricati su un'Alfetta della Stradale. Ma a distanza di poche ore l'uno dall'altro sono morti. Per Peter Winter invece i medici del pronto soccorso hanno disposto l'immediato trasferimento all'ospedale di Udine.

Il traffico sulla statale è tornato alla normalità soltanto verso le 10, quando, dopo i rilievi della Polizia, i due mezzi sono stati rimossi.

**Paolo Stefanato**

| LE TEMPERATURE DI IERI | min. | max |
|---|---|---|
| Trieste | 21,8 | 29,7 |
| Gorizia | 23,5 | 31,4 |
| Monfalcone | 20,3 | 31,7 |
| Pordenone | 17,– | 30,– |
| Udine | 18,4 | 31,4 |

## «Dopo anni era la prima vacanza» dicono a Vienna i parenti affranti

VIENNA — «Avevano risparmiato fino all'osso per dieci anni per comperarsi una casa, questa doveva essere la loro prima vacanza», raccontano desolati i parenti della famiglia viennese sterminata ieri sulla Pontebbana insieme ad altri amici di vecchia data.

Ma la bella casa di campagna in Bassa Austria che i coniugi Heleschitz avevano appena finito di pagare, resterà vuota. Marianne e Wilhelm, di 32 e 33 anni, sono morti sul colpo, mentre la loro figlioletta Tamara, di quattro anni, cieca dalla nascita, se n'è andata qualche ora dopo, all'ospedale. Avrebbero dovuto passare solo pochi giorni a Bibione, nel bungalow affittato dalla famiglia Winter (Doris e Peter Winter sono gli unici superstiti del pullmino).

I Winter invece, ai quali nell'incidente è morto il figlioletto di cinque anni, Marcus, si sarebbero fermati a Bibione due settimane, il tempo di riposarsi e ricrearsi dalle fatiche invernali, come ormai è diventata tradizione per moltissimi austriaci che a ogni estate affollano le spiagge alto adriatiche.

Il loro viaggio, invece, si è interrotto bruscamente appena entrati in Italia, e non proseguirà mai più.

I Winter sono una famiglia molto aperta, raccontano i parenti, piena di amici, sempre disponibile. Lui lavora come contabile in un allevamento di polli, subito fuori Vienna, a Sankt Marx. Gli Heleschitz erano i più affezionati, tra gli appartenenti alla loro cerchia. Entrambi dipendenti del Comune di Vienna, lei come maestra d'asilo, lui come fabbro, Marianne e Wilhelm Heleschitz avevano trascorso centinaia di fine settimana insieme ai Winter, senza però mai osare, per motivi finanziari, spingersi così in là.

Ma ora, che la casa l'avevano comperata e non avevano più troppi problemi, avevano accettato l'invito per loro così eccezionale. Il pullmino, Winter se l'era fatto prestare dal suo datore di lavoro (di pullmini, in un'allevamento di polli, non ne devono mancare), e venerdì sera l'avevano riempito di tutti i loro bagagli. Anche il fratello ventiquattrenne di Winter, Klaus, sarebbe venuto, e altri due abituali compagni di gite e passeggiate, perciò avevano dovuto faticare abbastanza per caricare tutto. Ma infine, si trattava di andare in vacanza.

Ieri mattina, sabato, sono partiti di buon'ora. Forse hanno dormito poco, e sono stati proprio il sonno e la stanchezza a tradirli. Una sbandata, e una famiglia è sterminata.

**E. C.**

*STANZIATO DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE*

# Quasi un miliardo dato all'assistenza

*La somma andrà in favore di handicappati e invalidi civili*

**TRIESTE — Sotto la guida dell'assessore Renzulli, che sovraintendete l'assessorato del lavoro, dell'assistenza sociale e dell'emigrazione, sono state gettate le basi per valide modifiche negli interventi a beneficio degli inabili e degli anziani: la Giunta ha destinato 995 milioni per invalidi ed anziani. Molte altre regioni hanno già dato atto di una tale realtà, riconoscendo, ad esempio, che il Friuli-Venezia Giulia occupa posizioni di netta avanguardia per quanto riguarda l'edilizia sociale.**

**Nella riunione che la Giunta regionale ha tenuto in settimana sempre su proposta dell'assessore Renzulli è stato approvato un piano di riparto di 180 milioni di lire ai sensi della legge n. 67, del 1981 («iniziative per favorire l'inserimento lavorativo, l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone handicappate»), a favore di 11 comuni del Friuli-Venezia Giulia. I fondi, assegnati a titolo di contributo per l'anno 1983 (nei limiti dell'80 per cento delle spese previste secondo quanto indicato dalla suddetta legge) verranno utilizzati per l'abbattimento di barriere architettoniche in edifici pubblici e per altre iniziative a favore delle persone handicappate.**

**Nella stessa seduta, l'esecutivo regionale, sempre su proposta dell'assessore Renzulli, ha anche dato il suo assenso ai seguenti piani di ripartizione: 140 milioni di lire, in base alla legge n. 44, del 1970, quale quota per il 1983 alla sezione Friuli della Unione italiana ciechi, a concorso delle spese di amministrazione, manutenzione ed esercizio della casa di riposo per ciechi «Angelo e Renata Masieri», sita a Luseriacco di Tricesimo e a titolo di concorso spese di mantenimento, nella casa medesima, di ciechi residenti nel territorio regionale da almeno due anni (il Friuli-Venezia Giulia è la sola regione, in Italia, che prevede interventi di questo tipo a favore dei non vedenti); circa 675 milioni di lire, ai sensi delle leggi n. 43, del 1975, e n. 35, del 1981, a 42 comuni per il pagamento degli assegni integrativi regionali a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti aventi diritto per il 1983 (con tale provvedimento si sono completate le assegnazioni a tutti i comuni della regione per l'anno in corso).**

**La Giunta regionale ha, poi, approvato l'elenco aggiornato delle case per anziani ed inabili operanti nell'ambito del territorio regionale e che presentano, sentito il parere delle competenti Unità sanitarie, i necessari requisiti funzionali.**

**Infine, altra distribuzione di fondi per la costruzione, l'ammodernamento e le attrezzature delle residenze sociali.**

DOPO LA MINACCIA DELLA CHIUSURA INVERNALE

# Agli impianti di Piancavallo un aiuto dagli albergatori?

PORDENONE — Le difficoltà economiche in cui si dibatte la Nuova Ediltur, la società che gestisce gli impianti di Piancavallo, saranno forse risolte da un intervento finanziario degli albergatori della località turistica, ai quali mette veramente paura lo «spauracchio» agitato dall'azienda (cioè la chiusura invernale degli impianti).

A dire il vero, questa drastica e gravissima decisione dell'Ediltur sembra avere le caratteristiche di un'abile mossa strategica, finalizzata a convincere Regione, Comune di Aviano, Azienda di soggiorno, e non ultimi, gli albergatori a venire in suo aiuto con un contributo sostanzioso.

Il buco nel bilancio è di 650 milioni, buona parte dei quali spesi per innevare artificialmente le piste (si parla di un centinaio di milioni di sola bolletta Enel, senza contare il costo del personale costretto a lavorare di notte per le basse temperature che favoriscono l'operazione) nella scorsa stagione invernale prodiga di freddo ma avara di neve; inoltre devono essere pagati quattro mesi di stipendi ai venti dipendenti che la società ha già licenziato.

Per salvaguardare questi posti di lavoro il sindacato aveva avanzato nei mesi scorsi delle proposte di risanamento tramite intervento pubblico, proposte che però erano state regolarmente respinte dalla Friulia, in quanto la finanziaria regionale non nutriva grande fiducia nelle modalità di gestione dell'Ediltur. Anche l'Azienda di soggiorno e il comune di Aviano non sono esenti da colpe, secondo il sindacato: prima fra tutte l'indifferenza ai segnali di difficoltà che da tempo venivano «lanciati» da Piancavallo.

Domani inizia comunque una settimana ricca di incontri e consultazioni: oltre alla riunione degli albergatori per decidere in merito alla loro partecipazione finanziaria alla società, è in programma una conferenza stampa dell'assessore regionale al turismo ed allo sport Bomben, del direttore dell'Azienda di soggiorno Predieri e del sindaco di Aviano Tassan Zanin.

Alla luce di queste iniziative, dunque, è lecito sperare che il futuro di una delle più attrezzate località sciistiche della nostra regione non sia compromesso. Piancavallo nacque turisticamente una ventina d'anni fa proprio con la costituzione dell'Ediltur (delle cui ceneri è sorta nel marzo di quest'anno la Nuova Ediltur) fondata da un gruppo di imprenditori convinti delle potenzialità turistiche che la zona racchiudeva.

Nel giro di qualche anno quello che prima era soltanto un nome sulla carta geografica divenne per gli italiani (ed anche per molti stranieri) sinonimo di sport invernali ad alto livello. Basti pensare a questo proposito alla coppa del mondo femminile ed ai tanti campionati europei di sci che hanno utilizzato proprio le piste e agli impianti di Piancavallo per le proprie gare.

Oggi gli investimenti nella zona si aggirano attorno ai cento miliardi, i posti di lavoro sono almeno millecinquecento mentre i posti letto sono circa settemila divisi fra alberghi e appartamenti. Piancavallo, come dimostrano queste cifre, è dunque ormai una realtà turistica ed economica.

**C. C.**

DOMANI PRIMA SEDUTA POST-ELETTORALE DELL'ASSEMBLEA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

# Tutti i nomi della nuova giunta

**Conferma ufficiale dell'elezione di Vinicio Turello alla carica di presidente del Consiglio Gli ultimi dubbi riguardano l'ingresso in maggioranza dei repubblicani e dell'Unione slovena**

TRIESTE — Vinicio Turello sta passando in queste ore il suo ultimo week end da semplice consigliere. Domani mattina, nella prima seduta del nuovo consiglio regionale, verrà eletto alla presidenza dell'assemblea con i voti del suo partito, la Democrazia cristiana, e quelli di Psi, Psdi, Pri, Pli e Unione slovena. Vicepresidenti saranno il socialista Angelo Ermano e un comunista, segretari due democristiani, un esponente della Lista per Trieste e uno del Movimento Friuli.

Vinicio Turello, una volta eletto, proporrà la data del 29 luglio per la seconda seduta del Consiglio, quella in cui l'assemblea eleggerà la nuova giunta regionale. Dc, Psi, Psdi e Pli ne entreranno sicuramente a far parte, mentre due punti interrogativi pesano ancora sull'adesione dei repubblicani e degli sloveni. I contrasti sul programma sono stati ormai quasi del tutto appianati, resta ancora una piccola polemica fra il Psi da una parte e alcuni democristiani più il Pri dall'altra sulla creazione dell'Agenzia del lavoro. I socialisti la vogliono assolutamente (secondo un vecchio progetto di legge di Grabriele Renzulli); gli avversari, invece, temono la nascita di un nuovo carrozzone inutile. Ma tutto lascia prevedere che saranno i primi a spuntarla.

L'entrata o meno in maggioranza di Pri e Us dipende così quasi esclusivamente dagli assetti giuntali che scaturiranno dal prossimo incontro di giovedì a Udine. Per il resto la nuova giunta regionale è già bell'e fatta. Eccola, con un minimo margine di possibile errore considerato che se ne è già parlato soltanto nelle sedi dei singoli partiti.

Presidente della giunta sarà ancora il dc Antonio Comelli; i democristiani avranno sette assessorati, cinque dei quali sicuri con Rinaldi (unico triestino), Brancati, Di Benedetto, Antonini e Mizzau e due ancora in bilico fra Benvenuti, Specogna e Bomben (favoriti i primi due). Tre asserrorati al Psi, Zanfagnini andrà quasi certamente all'industria e otterrà la vicepresidenza della giunta. Il secondo assessore sarà Renzulli, il terzo Manzon o, meno probabilmente, Francescutto. Due assossorati al Psdi: Bertoli e Vespasiano, conferma anche per il liberale Solimbergo e per il repubblicano Barnaba. E i giochi sarebbero fatti.

Diciamo sarebbero perché il Pri, anche in regione vero vincitore delle elezioni, ha chiesto due posti in giunta e su questo punta i piedi.Oltre a Barnaba vuole anche una delega per Fragiacomo. Discorso analogo per l'Us, che si è vista riproporre una presidenza di commissione (che già deteneva nella scorsa legislatura) e invece anelerebbe a veder ufficializzato il proprio contributo con un assessorato al proprio rappresentante, Drago Stoka. Entrambi i desideri sembrano però destinati a restare tali. Pri e Us si trovano di fronte al diktat «prendere o lasciare» che dovrebbe risolversi — è solo un'illazione — a favore della prima opzione.

A meno di un mese dalle elezioni pare quindi che il quadro politico regionale si sia ricomposto. Che poi ne venga fuori un quadro, penta o esapartito ha importanza relativa, almeno dal punto di vista numerico. Le novità più interessanti, comunque, vengono proprio dalla grande sconfitta del 26 giugno, la Democrazia cristiana. Vediamole.

Il primo successo del segretario regionale dc Adriano Biasutti è quello di aver spaccato il fronte laico-socialista. Su quel versante infatti abbiamo oggi un'alleanza abbastanza solida fra Psi e Psdi e un Pri isolato (e non a caso sconfitto, almeno stando al balletto di indiscrezioni che si accavallano). Il secondo successo, condiviso col Psi, sembra profilarsi sul programma; l'accordo sostanziale, infatti, è stato raggiunto con un collage tra le proposte di questi due partiti.

Ci sono diversi aspetti da non sottacere, inoltre, proprio in casa dc. Innanzitutto l'abdicazione di Turello, in casa forzanovista, a favore del segretario Biasutti. Due anni fa i due si accordarono, in vista dell'assalto ai morotei, perché a Turello andasse la presidenza di giunta e a Biasutti la segreteria. Portata a termine la seconda parte del disegno con il congresso di Udine dello scorso gennaio, c'è stato per la prima un mutamento di prosepttiva, tranquillamente accettato dallo stesso Turello che, qualche mese fa a Lignano, ci disse apertamente che, qualsiasi cosa potesse succedere, «Io e Biasutti non litigheremo mai». Così, con l'elezione di Turello alla presidenza del Consiglio (ruolo istituzionale che un uomo dinamico come Turello potrebbe, in una certa misura, far però diventare addirittura operativo), lo scenario che si apre è quello di un assalto di Biasutti, non certo subito comunque, alla presidenza del Consiglio regionale. Ce la farà? Chissà. I giochi preparati da tempo (Comelli presidente ancora per un anno, poi a Roma come senatore) sono saltati a causa delle elezioni nazionali anticipate; ci sarebbe, il prossimo giugno, la scappatoia delle europee. Ed è proprio in questo appuntamento che si potrà valutare se lo stesso Comelli è d'accordo sul concetto di «presidenza a termine» caro ai forzanovisti o se intende dar battaglia fino in fondo.

**Paolo Condò**

*SMASCHERATE LE 4 DITTE CHE FRODAVANO CLIENTI E CONSUMATORI*

# Basta la bolla (di accompagnamento) e ti cambio il Prosecco in Cartizze

PORDENONE — Nella Marca trevigiana è scoppiato il bubbone del Cartizze, uno fra i più noti spumanti italiani, un vino che da parecchio tempo era piuttosto chiacchierato. Alcune ditte della zona falsificavano infatti il noto «champagne» di Valdobbiadene, ma sono state smascherate e denunciate dalla Guardia di finanza di Treviso, che l'altro giorno ha reso noto i nomi degli allegri produttori. Si tratta dell'azienda agricola La gioiosa, della vinicola Polegato, della cantina «Unione vini superiori» e della società Wisco, che commercializzava il prodotto.

Il cartizze rappresenta, in termini enologici, uno stadio superiore del Prosecco, che viene prodotto lungo una fascia di 35 chilometri che si estende da Conegliano a Valdobbiadene. La zona del vero e proprio Cartizze si trova ubicata in una collina di non più di 80 ettari, in località S. Pietro di Barbozza, vicino a Valdobbiadene. Fatte le debiti proporzioni può trovare motivi di accostamento, se non per il prezzo almeno per la limitata produzione, con il friulano Picolit.

Come avveniva l'inghippo? In un modo abbastanza semplice. Le bolle di accompagnamento e di vendita venivano alterate. Una copia andava all'azienda e aveva su scritto «Prosecco di Valdobbiadene». Nella copia destinata al cliente veniva invece aggiunta la denominazione «Superiore di Cartizze». Ragion per cui l'utente veniva a pagare del normale Prosecco (costo medio 3 mila lire) come fosse Cartizze (dalle 5 alle 7 mila lire). Tutte e quattro le ditte smascherate hanno sede a Crocetta del Montello, un centro a una trentina di chilometri da Treviso.

Da tempo, come abbiamo detto, il Cartizze si trovava nel mirino della Guardia di finanza. I sospetti erano avallati da una ragione semplicissima: ce n'era troppo in circolazione, molto più dei 7500 ettolitri previsti dal disciplinare Doc. Dalle indagini è emerso ad esempio che negli ultimi tre anni la Polegato avrebbe prodotto 4 mila ettolitri e la Wisco ne avrebbe messi in commercio, nello stesso periodo, addirittura 12 mila.

Altre cifre possono meglio esemplificare le proporzioni della colossale truffa. Annualmente venivano venduti 5 milioni di bottiglie di Cartizze, contro una produzione «originale» che oscilla sul milione, pari a circa 10 mila quintali di uva pregiata.

In un qualsiasi bar o pubblico esercizio questo «frizzantino» viene venduto a non meno di 1000, anche 1500 lire il calice. Un mare di Cartizze falsificato aveva quindi invaso il Paese, in maniera tale da provocare i primi passi della Guardia di finanza di Treviso, che già dalla scorsa primavera si era messa sulla pista delle «bollicine» di Valdobbiadene.

L'inchiesta è scattata in base ad una semplicissima deduzione, quindi, e non — come si potrebbe pensare — in seguito ad una soffiata da parte di qualche produttore locale che poteva ritenersi giustamente danneggiato. Nella collina di S. Pietro di Barbozza, infatti, si è molto gelosi della propria attività e le intromissioni sono mal viste, da parte di chiunque.

**Tino Zava**

## Gioielli e costumi in mostra

ZAGABRIA — Negli ampi saloni del museo delle arti e dell'artigianato di Zagabria sta suscitando un notevole interesse di pubblico e di critica la mostra di gioielleria e dei costumi popolari italiani.

Si tratta di una esposizione di rara bellezza stilistica e di inestimabile valore artistico che comprende alcune centinaia di gioielli delle forme originali artisticamente lavorati in oro, argento, pietre preziose e coralli.

Il materiale esposto è proprietà del museo nazionale delle arti e tradizioni popolari di Roma e rappresenta una vera e propria rassegna di preziosi delle principali Regioni italiane.

La mostra dei gioielli è stata sapientemente abbinata a quella di diversi magnifici esemplari di costumi popolari.

GIORNALE DI TRIESTE

IL CONSIGLIO COMUNALE HA DECISO

# Criteri più sociali nelle tasse rifiuti

## Raddoppio per i bar e per i negozi alimentari Finalmente dimezzata l'imposta per le scuole

Dall'anno prossimo gli esercizi pubblici e la gran parte dei negozi alimentari dovranno pagare al Comune una tassa più che doppia dell'attuale per il servizio di asporto dei rifiuti mentre sarà dimezzata la tariffa a carico delle scuole. Resterà invece invariato, per il terzo anno consecutivo, l'onere per le abitazioni private (peraltro uno dei più alti d'Italia), mentre verranno assoggettati per la prima volta a tassazione anche campeggi, distributori di carburante, sale da ballo all'aperto e chioschi, cioè in genere anche le aree scoperte dove si svolgono attività economiche in senso lato.

Sono queste le principali novità del nuovo regime tariffario per la raccolta delle immondizie varato venerdì sera dal consiglio comunale con i voti della giunta (contrari Pci, MT e Msi; astenuta la Dc). Complessivamente il gettito globale della tassa cresce, in vista di un pareggio tra costi e ricavi del servizio così come prescritto da un decreto governativo entrato in vigore nell'autunno dell'anno scorso.

Nell'adottare il nuovo regime tariffaro il Comune si è prefisso di conseguire l'obiettivo del pareggio costi-ricavi nell'arco dei prossimi cinque anni, puntando nel frattempo anche a contenere le spese dell'asporto rifiuti attraverso innovazioni di carattere tecnico e l'estensione dell'operazione cassonetti. Queste linee di indirizzo sono state precisate dall'assessore Seghene nell'illustrazione in aula della delibera.

Sono stati introdotti anche dei criteri sociali (vedi riduzione della tassa per le scuole) e di proporzionalità delle tariffe in rapporto alla quantità di rifiuti prodotti (ristoranti e supermercati alimentari pagheranno di più delle latterie e delle farmacie).

Ed ecco più da vicino le nuove tariffe.

CASE. Per le abitazioni private resta la tassa attuale di 757 lire annue per ogni metro quadro di appartamento (la stessa verrà dal 1.o gennaio 1984 applicata anche a box e pochi macchina, che pagano ora 1.391 lire al metro quadrato). La tassa sarà di 379 lire per le abitazioni con solo due vani più servizi, mentre ne sono esenti le case popolari.

NEGOZI. Finora la gran parte dei negozi pagava 1.772 lire al metro quadro. Con l'84 la tariffa viene elevata a 2.000 lire per i negozi di tessuti, di abbigliamento, arredamento, magazzini e depositi, latterie e farmacie; sale a 3.800 lire al metro quadro per esercizi pubblici, supermercati, negozi alimentari, rivendite di frutta e verdura, fiorai, pescherie e macellerie.

SCUOLE. Il regime vigente, che imponeva per gli edifici scolastici una tassa di 757 lire al metro quadro, era stata molto criticata, comportando per le scuole un onere eccessivo, e spesso insopportabile, dato dalle grandi volumetrie degli edifici in rapporto alla produzione di immondizie. Con l'84 pagheranno invece 350 lire.

AREE SCOPERTE. Viene introdotta la tariffa a metro quadro, pari a quella prevista per le aree coperte, anche per le attività che si estendono su superfici all'aperto. Ciò vale anche per gli stabilimenti balneari, che adesso sono tassati per 1582 lire al metro quadro coperto, e che pagheranno invece 500 lire però sull'intera superficie anche scoperta.

ALTRI. Come quello vigente, anche il nuovo sistema prevede varie categorie di tariffe (alberghi, ospedali, circoli, uffici, banche, sale da gioco, ecc.). Per gli studi professionali la tassa passerà da 1582 a 2000 lire al metro quadro. Per autorimesse e autosaloni, da 1.391 la tariffa viene abbassata a 1000 lire al metro quadro.

La delibera richiama anche la previsione di entrata e di spesa per il servizio di asporto rifiuti. Il costo per l'84 è calcolato in 10 miliardi e 951 milioni, le entrate tariffarie, sulla base delle nuove tasse, vengono stimate in 9 miliardi e 491 milioni: nonostante gli aumenti, resterà dunque l'anno prossimo un deficit di quasi un miliardo e mezzo.

# Bomba all'Italcementi



Una bomba d'aereo grande come un uomo (così l'ha definita chi l'ha vista) è stata scoperta nella cava dell'Italcementi tra le case vicine all'inceneritore e lo stabilimento. È venuta alla luce quando un operaio stava lavorando con una scavatrice. Ad un tratto ha avvertito qualcosa di metallico. Sul momento l'operaio ha pensato trattarsi di un tubo. Invece era la bomba. Sono stati fatti intervenire gli artificieri. Domani inizieranno i lavori di recupero dell'ordigno bellico. A quanto pare, è già stata tolta la spoletta

UN «MATRIMONIO» DENSO DI CONSEGUENZE PER TRIESTE

# Anche l'economia avanzata entra nell'area di ricerca

## Il centro di studi ha finora organizzato tre convegni internazionali Ora può diventare una struttura stabile con un'attività autonoma

Trieste potrebbe diventare anche una «capitale» della ricerca economica mondiale. Il «Centro di studi economici avanzati» è entrato nell'Area di ricerca scientifica e tecnologica e si propone di sviluppare una sua attività autonoma. Finora questa struttura, sorta nel 1980, ha organizzato convegni internazionali sul problema dello sviluppo economico. Il terzo di questi incontri si terrà dal 21 al 31 agosto a Marina D'Aurisina e dall'1 al 3 settembre a Udine. Il Centro vuole ora porsi come un nuovo polo di attrazione della ricerca scientifica, accanto a quello già esistente del centro di fisica teorica.

«Intendiamoci — spiega il prof. Giampaolo de Ferra che ne fa parte — per ora la nostra sede nell'Area è soltanto una stanza. Ma quanto basta per cominciare». L'attività della nuova struttura dovrebbe svilupparsi non solo sui problemi economici generali, ma anche e soprattutto su quelli dei paesi in via di sviluppo. «In questo modo — continua De Ferra — si vuole confermare l'attenzione della città alle problematiche del Terzo mondo, iniziata appunto con il centro di fisica».

Un esempio? De Ferra ne ha già pronto uno: «Una ricerca — dice — sui problemi dello sviluppo in un paese senza materie prime; ma ci sono campi infiniti che riguardano l'economia pura e quella avanzata». La creazione di un centro permanente che si occupasse dei problemi economici a livello internazionale, era stata del resto, l'idea dei trenta economisti che tre anni fa si riunirono per la prima volta tra Udine e Trieste

Dopo il primo rendez vous, che ebbe un grosso successo e a cui parteciparono esperti provenienti da tutto il mondo, si decise di rendere annuale l'appuntamento creando una associazione di tipo privato. Nacque così il «Centro di studi economici avanzati», che oggi è presieduto dal prof. Sergio Parrinello titolare della cattedra di economia dell'università di Roma, e di cui fanno parte l'economista romano Piero Garegnani, quello statunitense, Jan Kregel, oltre al prof. de Ferra per Trieste e il prof. Marzullo per Udine. I finanziamenti sono arrivati dal Cnr, dalla Regione, da alcune banche (anche sotto forma di borse di studio per permettere la partecipazione agli incontri) e dalle università.

Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre, prima a Marina di Aurisina e poi a Udine, il centro dunque, forte del suo nuovo «status», riunirà esperti economici a livello mondiale, ricercatori e docenti per discutere della «Dinamica dell'impiego delle tecnologie in economia». «In sostanza — spiega de Ferra — dei problemi dell'accumulazione della ricchezza».

M. Ne.

INDAGINI SU DUE STORIE PARALLELE DI MINORI

# Finiscono al Burlo due fratellini con segni di calci e di cinghiate

## Altre due sorelline trovate in piena notte sole e piangenti in piazza della Borsa

*Di due tristi e penose storie quasi parallele di bambini, si stanno occupando gli agenti della squadra mobile. Le due vicende sono venute alla luce al posto di pronto soccorso dell'ospedale infantile dove il medico ha riscontrato sui corpi di due fratellini di tre e sei anni le tracce lasciate dalle cinghiate e gli ematomi dei pugni e dei calci inferti ai bimbi.*

*Chi ha condotto Amir (tre anni) e Ahlad (6 anni) al «Burlo» è lo stesso padre, cui il giudice del tribunale dei minorenni di Trieste li aveva affidati. L'uomo si era separato dalla madre dei bambini, una giovane donna di 22 anni, andata a convivere con un altro uomo. Secondo il padre sarebbe proprio quest'uomo l'autore dei maltrattamenti. Egli avrebbe picchiato i bambini non suoi subito al mattino quando, appena svegliati, si mettevano a giocare. Pare che anche la madre, sua convivente, non uscisse indenne quando interveniva in loro difesa.*

*Gli agenti si sono subito posti alla ricerca della giovane donna e del suo uomo, ma senza alcun risultato positivo; i due sono introvabili. L'inchiesta comunque continua e nei prossimi giorni potrebbe concludersi con qualche denuncia.*

*Indagini più difficili, invece, per due bambine, due sorelline, di quattro e sette anni, trovate piangenti nel cuore della notte sedute sul marciapiede di piazza della Borsa. Verso le due un passante le aveva viste ed avvicinate. Le due sorelline gli avevano detto di essere state maltrattate dai genitori e di essere state buttate fuori di casa, senza cena. L'uomo, dopo averle rincuorate, le ha accompagnate in Questura, affidandole al sottufficiale di servizio.*

*Le bambine sono state un po' coccolate e hanno ricevuto qualcosa da mangiare. Poi, alcuni agenti sono andati a cercare i genitori, che però non sono stati trovati in casa. Più tardi i poliziotti li hanno rintracciati. I due (53 anni il padre, 31 la madre) hanno dichiarato che le bambine si erano allontanate da casa mentre loro, a mezzanotte, si erano recati a San Giusto a far correre un po' i loro cani. Naturalmente le piccole verranno riascoltate dalla polizia femminile allo scopo di appurare la verità.*

### Il navigatore Sandrin in Municipio

Il navigatore Luciano Sandrin, giunto da Melbourne nella nostra città dopo 28 anni di assenza, con un'avventura oceanica durata quattro mesi, è stato ricevuto in Municipio dal sindaco Rossi. A Luciano Sandrin, che era accompagnato dalla moglie Laura e dal presidente dell'Associazione giuliani nel mondo, Salvi, il sindaco ha rivolto parole di riconoscimento e di affetto. Rossi ha quindi consegnato a Sandrin un guidoncino con lo stemma della città, che il navigatore, al ritorno in Australia, recherà in omaggio ai triestini di Melbourne.

### Una ragazza all'Ausonia scopre per caso di avere vinto un'automobile

Scene di giubilo ieri al solarium del bagno Ausonia. Non capita infatti tutti i giorni di aprire distrattamente un giornale e scoprire di aver vinto un'automobile. È successo invece a Clara Radin, impiegata ventiquattrenne, che assicura di non aver mai avuto fortuna al gioco.

Come ogni settimana ieri mattina, Clara ha acquistato il settimanale «Gente». Di aver partecipato a un concorso neppure se lo ricordava. Qualche mese fa aveva staccato un adesivo che si chiedeva di incollare sulla propria auto. Una giuria all'insaputa dei partecipanti, avrebbe poi scelto il «superfortunato».

Ieri, più intenta a prendere il sole che a sognare una nuova macchina, Clara non aveva fatto caso che il giornale riportava le targhe delle auto prescelte. «Ma questa, non è la tua?», le ha chiesto una amica. Rapida verifica con il libretto di circolazione... «Sì, è la mia», ha esultato Clara, dopo aver controllato quattro volte.

■ MOSTRA — Una mostra di disegni e oli di Livio Rosignano è stata presentata a Bruxelles a cura del Circolo giuliano di Bruxelles, riscuotendo un notevole successo di pubblico.

■ NUOVA RADIO — Una nuova emittente radiofonica e televisiva, «Harmony-Radio Harmony Trieste» è stata costituita da un gruppo di giovani triestini. Le trasmissioni inizieranno da lunedì, in modulazione di frequenza sugli 88.800 Mhz.







CALENDARIETTO

**Oggi:** S. Alessio — Il sole sorge alle 5.31 e tramonta alle 20.50; la luna si leva alle 13.50 e calerà domani all'1.01.

**Maree:** oggi, alta alle 2.47 con cm 4 e alle 15.25 con cm. 34 sopra il livello medio; bassa alle 8.53 con cm 26 e alle 23.54 con cm 17 sotto il livello medio.

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30:** via Dante 7, tel. 630213; via dell'Istria 18, tel. 795914; via Alpi Giulie 2 (Altura), tel. 828428; via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 54393; via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322.

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via Dante 7; via dell'Istria 18; via Alpi Giulie 2 (Altura); via S. Cilino 36 (S. Giovanni).

**Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30:** (Servizio notturno): via Ginnastica 6; via Cavana 11; Aurisina, tel. 200121; Basovizza, tel. 226210 e Muggia, viale Mazzini 1, tel. 271124 aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

**Servizio di guardia medica:** notturno (ore 21-8), tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20), tel. 68441.

**Carabinieri:** telefono 112.

**Soccorso pubblico:** telefono 113.

**Telefono amico:** numeri 766666 - 766667.

**Veterinario di turno per piccoli animali:** dott. Alessandro Paronuzzi telefono 291131-299686.

**Autofficine aperte:** telefono 761519.

MOMENTI DI PANICO E TRAFFICO BLOCCATO IN VIALE MIRAMARE

# Sbanda, tampona e sbatte contro un platano Estratta in gravi condizioni dalle lamiere

**Una triestina residente a Milano, Laura Orsini in Morasut, di 35 anni, venuta a Trieste per trascorrere le ferie con i congiunti, versa in pericolo di vita al centro di rianimazione dell'Ospedale maggiore: è stata estratta in gravi condizioni dall'abitacolo della sua automobile, andata a schiantarsi contro un albero di viale Miramare (di fronte all'autoparco dei vigili urbani) dopo aver tamponato la vettura che la precedeva. Lo spettacolare e grave incidente che ha paralizzato per una mezz'ora la principale arteria cittadina, è avvenuto poco dopo le 16 a causa probabilmente della velocità della vettura sulla quale viaggiava la signora triestina piena di bagagli e a causa forse anche della stanchezza della guidatrice, o per un colpo di caldo.**

Alla guida della propria «127», di colore blu targata Milano N58252, la signora stava entrando in città. Al termine della curva antistante l'ex Piccolo Mondo l'utilitaria milanese ha tamponato con violenza l'«Alfa Romeo Giulia», di colore bianco, targata Ts 158205, condotta da Ernesto Di Marzio, di 52 anni, abitante in via Piccardi 59 che stava rincasando



assieme alla moglie e al proprio figlio.

Per l'urto, la grossa auto ha compiuto un giro su se stessa finendo contro un cartellone pubblicitario che è andato distrutto. La «127» è schizzata sulla sinistra dove ha sfiorato uno scooterista che è rimasto illeso per un pelo, finendo quindi contro il tronco di un albero. Il fischio dei pneumatici e il fragore dello schianto hanno fatto accorrere subito i vigili del vicino Nucleo motorizzato, i quali hanno sollecitato l'intervento della Croce rossa. Pochi minuti dopo erano sul posto il medico dott. Pandullo con i sanitari Rapagna, Geromella e Plokar.

Il soccorso della malcapitata automobilista si è rivelato difficilissimo: la donna era incastrata tra le lamiere dell'abitacolo e a nulla sono valsi i tentativi degli infermieri che avevano preso dall'ambulanza un piè di porco. Bisognava chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Nel frattempo il medico ha praticato alcune iniezioni di morfina e cardiotoniche alla donna.

Con le speciali cesoie i vigili del fuoco hanno tagliato le lamiere e la ferita è stata così liberata e adagiata sulla barella. Scortata dai vigili motociclisti Germani e Ilersberg l'autolettiga è corsa all'Ospedale maggiore dove, nel frattempo veniva tutto predisposto per il ricovero al centro di rianimazione. Al termine dei rilievi, i vigili urbani Tullio e Zacchigna hanno rintracciato un fratello della donna, che in serata ha raggiunto il nosocomio.

■ DENUNCIATI — La polizia di frontiera ha denunciato in stato di irreperibilità ventuno jugoslavi e un giordano perchè contravventori al foglio di via obbligatorio.



INTERVENTI SULL'ILLUMINAZIONE E IN NUMEROSE SCUOLE

# Lavori pubblici per 5 miliardi Lo ha deciso la giunta comunale

Importanti lavori pubblici per quasi cinque miliardi potranno essere avviati con una serie di mutui decisi dalla giunta comunale. La proposta, che dovrà ancora passare all'esame del consiglio, è stata fatta dall'assessore al bilancio Rodolfo Bassani (LpT) ed è stata ratificata dalla commissione consigliare competente.

Con la cassa depositi e prestiti saranno stipulati un mutuo di un miliardo e 994 milioni per opere di illuminazione pubblica e uno di 32 milioni per l'adeguamento degli impianti elettrici delle scuole.

Altri cinque mutui saranno stipulati con la Cassa di Risparmio di Trieste. Sono rispettivamente di un miliardo e 900 milioni per la costruzione della nuova scuola media di Gretta (revisione prezzi e allacciamenti Acega), un miliardo e 21 milioni per la scuola elementare di via Praga (lotti A e B), 300 milioni per la manutenzione della tribuna dello stadio Grezar, 150 milioni per la sistemazione esterna e la recinzione della scuola materna di Gretta, 78 milioni e mezzo per il rifacimento degli intonaci e il restauro dell'edificio di via Pascoli 31.

### Aumenta lo stipendio dei comunali

La Giunta municipale e poi il consiglio della seduta di venerdì, hanno approvato la corresponsione al personale dipendente di acconti sui futuri miglioramenti economici per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 83, in applicazione dell'accordo nazionale di lavoro per gli enti locali. L'ammontare degli acconti, che non saranno di misura unica ma terranno conto dei diversi livelli retributivi, sarà calcolato sulla base di quanto indicato in sede nazionale

### Vaccinazione antirabbica

Il Comune di Trieste informa che si concluderà entro il 31 luglio la vaccinazione antirabbica per i cani. Entro tale termine dovrà effettuarsi anche la vaccinazione preinfezionale dei bovini, degli ovini, dei caprini e degli equini esposti al contagio dell'infezione rabida. La vaccinazione antirabbica pre-contagio dei cani sarà effettuata gratuitamente dai veterinari addetti nelle seguenti sedi e con questi orari: al canile dell'Usl di via Orsera 8, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12; al civico macello (adiacente al campo sportivo «Pino Grezar»), tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12; al macello privato di Prosecco, tutti i lunedì e venerdì dalle 10 alle 12. I cani dovranno essere presentati alla vaccinazione muniti di solida museruola.

## In poche righe

### Incontro sulla Foiba di Basovizza

Un incontro sul problema della foiba di Basovizza è stato chiesto ieri, per lettera, dal sindaco di Trieste, Deo Rossi, al sindaco di San Dorligo, Edvin Svab. La decisione di invitare Svab a un incontro (che dovrà essere fissato di comune accordo) è stata presa dalla giunta comunale di Trieste, formata dalla LpT e dai partiti laico-socialisti. Le forze di giunta rilevano infatti che è questo il momento opportuno per discutere della sistemazione dell'area della foiba, essendo concluse le elezioni e con esse il clima poco adatto a valutazioni serene.

La giunta comunale di Trieste si dice disposta ad appoggiare ogni iniziativa che permetta ad ognuno di onorare i propri morti. «Quanto alla foiba di Basovizza — rileva una nota dell'amministrazione comunale — è auspicabile che non continui ad essere strumento di speculazioni e iniziative demagogiche, ma diventi, oltre che monumento tombale in ricordo dei morti, anche un monito per i vivi, affinché mai più possano ripetersi quei fatti così dolorosi che portarono a tanti lutti».

### Si getta dal settimo piano in via Giulia

Un'insegnante di 47 anni, Giuseppina Di Drusco in Cristofoli, si è gettata ieri pomeriggio da un poggiolo del settimo piano di via Giulia 10, dove si era recata in visita da una sua cugina. L'insegnante, che abita in viale Raffaello Sanzio 17, era — stando alle dichiarazioni della congiunta — da tempo in cura presso il centro d'igiene mentale di San Giovanni.

### Commesso preso a pugni da due stranieri

Due jugoslavi sono stati arrestati verso mezzogiorno a Trieste dopo un movimentato inseguimento. I due, di Mostar, avevano rubato un paio di occhiali in una profumeria di via Ghega. Inseguiti dal commesso Paolo Gardella, lo hanno preso a pugni ferendolo al volto.

POLEMICHE NEL DIBATTITO SUL BILANCIO AL CONSIGLIO COMUNALE

# Tagli al settore assistenziale? «Macché!» replica l'assessore

## Rapporto al sindaco da parte della Cgil, dell'Udi e di operatori sociosanitari

In coincidenza con la seduta consiliare dedicata alla prosecuzione del dibattito sul bilancio, una folta delegazione dell'Udi, del Centro educativo-occupazionale (che si occupa degli handicappati gravi), degli operatori di Psichiatria democratica che si fanno carico dei problemi delle tossicodipendenze, e della Cgil-pensionati si è fatta ricevere l'altra sera dal sindaco Rossi e dai capigruppo comunali. Tema dell'incontro le gravi apprensioni suscitate dalle limitazioni previste dal bilancio in discussione per le spese nei settori socio-assistenziali.

L'incontro si è concluso con il seguente accordo: giovedì — alla vigilia del voto del bilancio — la giunta riceverà di nuovo la delegazione per decidere, alla luce del promemoria che le verrà consegnato, le eventuali modifiche dell'atto contabile.

Ma successivamente in aula, sullo stesso tema, si è sviluppata una vivace polemica fra l'assessore socialista Seghene e il consigliere comunista Ester Pacor; il primo ha respinto l'accusa che al settore socio-assistenziale siano stati apportati i lamentati tagli, la seconda ha ribadito le proprie critiche negative.

«Ma avete letto le cifre?», ha polemizzato Seghene, rivolto in particolare ai comunisti, nel suo intervento nel dibattito sul bilancio. E ha dichiarato: «Tutte le voci sono state aumentate rispetto all'anno scorso, macché tagli!». Ciò non vuol dire — ha soggiunto — che tutto vada bene nel settore dell'assistenza, ma parlare di tagli vuol dire far della demagogia basata sulle menzogne. Anzi, cosa ci starebbero a fare i socialisti in giunta — ha rilevato — se la necessaria compressione della spesa non avesse comportato scelte di tutt'altro tipo; i risparmi sono stati realizzati invece sui lavori pubblici, sulla cultura, sulle spese fisse, e ciò proprio per non penalizzare gli interventi sociali e assistenziali.

E qui Seghene ha addotto una serie di cifre, dalle quali risulta che tutte le voci socio-assistenziali registrano sensibili aumenti in percentuale. Ma Ester Pacor ha insistito nel denunciare i tagli in particolare in danno dell'assistenza agli anziani — tagli che ha quantificato in oltre 450 milioni — ed agli handicappati e nel lamentare che neanche una lira risulti stanziata per la prevenzione delle tossicodipendenze.

Sul piano politico, sempre restando alla Pacor, dall'esponente comunista è stato sottolineato l'imbarazzo dei laico-socialisti che si vedono gettati in braccio alla Dc da parte di una Lista che «ora ha davvero tradito il proprio elettorato consegnando di fatto la città alla Dc con il proprio passaggio all'opposizione».

L'assessore socialista Jagodich, responsabile dei lavori pubblici, ha respinto le carenze contestate dai comunisti anche al suo settore, ricordando di aver trovato «una ripartizione in sfacelo, senza personale; macché programmazione, era già molto poter sviluppare l'ordinaria amministrazione». Poi ha rimproverato alle opposizioni critiche «solo demolitrici» e alla Dc «la cantilena dell'"azzeriamo tutto, poi vedremo"».

Evidentemente scontento della piega presa dalla nuova svolta politica, conseguente al passaggio della Lista all'opposizione, Jagodich si è chiesto: «Vedremo cosa? Una giunta di minoranza ancora più debole. Pare che stavolta andiamo tutti tranquillamente in vacanza, senza pensieri: diamo le dimissioni e ci rivediamo a settembre. Sarà probabilmente — ha ironizzato — la soluzione migliore».

Grilz (Msi): «Ora che se ne va la giunta che la Lista aveva formato contro la volontà del proprio elettorato, votiamo un bilancio che non sappiamo da chi sarà gestito. Tanto più convinto il nostro "no"».

Staffieri (LpT): «I missini ci rimproverano anche quando passiamo all'opposizione, e così i comunisti, che per un anno ci hanno accusati di non essere in grado di amministrare la città, e la Dc lo stesso. Ebbene, basta col tiro a segno contro il melone, ora potremo divertirci noi». E Hermet (LpT): «Qualcuno mostra di fare affidamento sulla natura dell'opposizione che svolgerà la Lista, ebbene la nostra assemblea ha scelto l'opposizione senza ulteriori aggettivazioni».

Infine Pangher (Dc) ha espresso preoccupazione per la «caduta di tensione politica» che si sta registrando a Trieste, per un'inefficienza degli enti locali «che ormai si trascina da anni», per la conseguente «sfiducia della gente verso le istituzioni»; oggi si stanno scontando le conseguenze di «una Lista che per cinque anni si è presentata come l'unica soluzione contro i partiti democratici che essa ha demonizzato»: un «assurdo gioco al massacro» che alla lunga ha penalizzato la stessa Lista. Pangher ha concluso auspicando che nell'interesse di Trieste cessino questi «giochi al massacro» e si ricostituiscano quelle larghe intese quali sono imposte dalla gravità dei problemi cittadini.

## San Giacomo: richieste per la viabilità

Il consiglio rionale di San Giacomo ha presentato al Comune una serie di richieste per il miglioramento della viabilità del rione. Lo spostamento del passaggio pedonale di via dell'Istria, angolo con via dell'Industria (all'altezza dell'edicola) è stato il primo punto discusso e approvato dal consiglio. Poi la collocazione dei semafori all'incrocio tra via dell'Istria, via dell'Industria e via Ponziana, come prevedeva il piano triennale 1982/1984 del Comune. Inoltre, l'aggiunta di un semaforo al punto di confluenza delle vie del Rivo e San Giacomo in Monte in Campo San Giacomo. Al sindaco è stato anche chiesto di risistemare una aiuola spartitraffico al centro dell'incrocio tra via Zorutti e via Lorenzetti, creando così un senso rotatorio per le auto. Ed infine: senso unico di circolazione in via Campanelle, da via Costalunga a via Patrizio, chiudendo via Naldini con uno sbarramento che consenta solo il passaggio pedonale, e sensi unici anche in via della Guardia e in via dei Giuliani, creando tra via dei Montecchi e via San Zenone dei posteggi a petine.

## Onoranze a Pio Riego Gambini

Martedì, alle 11, a cura della «Fameia capodistriana» aderente all'Unione degli istriani, i capodistriani si riuniranno nell'aula magna del ginnasio-liceo «Dante Alighieri» per onorare il loro concittadino Pio Riego Gambini il quale, volontario irredento, trovò gloriosa morte nella battaglia del Podgora. Gli amici, le «Fameie» consorelle e le associazioni combattentistiche e d'arma sono invitati ad intervenire.

## Stato civile

NATI: Slavec Corinna, Durighello Marco, Villani Valentina, Allocca Andrea.

MORTI: Favot ved. Colautti Santa, 89; Purger ved. Strain Lucia, 74; Cancian Luigia, 86; Perissini in Ferlatti Andreina, 58; Moro ved. Casagrande Ines, 83; Rolli ved. Bellini Ida, 74; Fabro Ezio, 71; Cazzatello Luigi, 67; Bonifacio ved. Lubiana Domenica, 82; Dandres Secondina, 80; Kocijancic ved. Stulle Carolina, 89; Baldas ved. Cullin Egidia, 75.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Mari Claudio, commerciante, con Cillo Angela Pompea, casalinga; Bianchi Max, medico, con Gazzola Anna Maria, farmacista; Biondini Giuliano, geometra, con Bertolino Luciana, segretaria d'amministr.; Peruch Gianandrea Luigi Vittorio, impiegato, con Tuiach Roberta, impiegata; Di Francia Gaetano, perito chimico, con Oliemans Ornella, impiegata; Stor Dario, ferroviere, con Zandanel Daniela, impiegata; Pignataro Roberto, impiegato, con Dove Sandra Lynn, impiegata; Marinò Alberto, ingegnere, con Alessio Elisabetta, impiegata; Toniati Riccardo, commesso giudiziario, con Mandero Elisabetta, insegnante; Girometta Furio, commerciante, con Fanelli Susanna, casalinga; Natolini Santo, portuale, con Mavelli Marina, casalinga; Fiorentino Maurizio, impiegato, con Vio Fabiana, impiegata; Licciardello Mario Luciano, capitano P.S., con Mrowitsky Christiane Regina, studentessa universit.; Chatziemmanouil Dimitrios, studente universitario, con Brus Gabriella, impiegata; Bullo Maurizio, operaio, con Flegar Rossana, impiegata; Sinico Giulio, portuale, con Stevani Isabella, commessa; Apollonio Fulvio, impiegato, con Pouch Tiziana, casalinga; Bravar Diego, ingegnere, con Urso Paola, ingegnere; Groppazzi Roberto, commesso, con Bonivento Tiziana, impiegata; Gruden Luciano, meccanico, con Grcic Vera, impiegata; Bussani Giorgio, infermiere, con Cigliani Licia, operaia; Dudine Lucio, saldatore elettrico, con Gori Maria Donata, impiegata; Grison Diego, impiegato, con Sacchetto Manuela, impiegata; Solazzi Diego, tecn. rad. medica, con Ban Daniela, commessa; Radi Luciano, bracciante, con Fabrini Renata, infermiera; Vascotto Stelio, disegnatore, con Ramani Rossana, impiegata; Bernardinello Massimo, ingegnere, con Tommasi Emanuela, st. univ.; Tendini Stefano Francesco, giornalista, con Lorenzutti Maura, impiegata; Galli Luciano, meccanico, con Habe Rossella, impiegata; Radetti Arrigo, operaio, con Pesco Gianna, operaia; Bisiacchi Ezio, pittore, con Bresciani Grozdana Alenka, internista; Bisiacchi Angelo, operaio, con Voelkening Ingrid, parrucchiera; Altin Edi, operaio, con Sorgo Marija, impiegata.

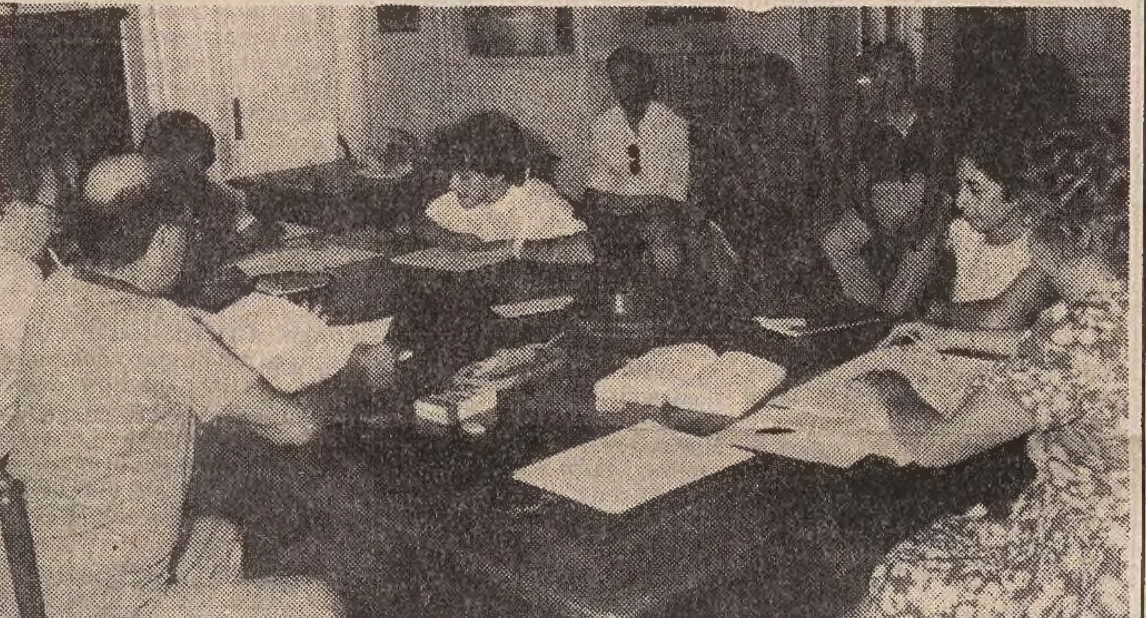


LA MATURITÀ AL CARDUCCI

# Esami sereni per le maestre







Pare proprio idilliaca l'atmosfera all'esame di Gabriella Iannella della IV «A» dell'istituto magistrale Carducci, che sta sostenendo la prova orale di italiano. Come testimoniano le immagini Gabriella è riuscita superare qualche difficoltà anche grazie a una battuta che ha messo di buonumore sia la commissione sia i compagni che stavano attendendo di sostenere a loro volta l'esame. Gabriella è stata interrogata dalla commissione presieduta dal prof. Giulio Belfiore e composta dai professori Vittorio Mangini (italiano e latino), Giovanni Firrito (scienze umane), Giovanna Pasquali (chimica), Anna Marchi (matematica), e Maria Oblati, membro interno *(Italfoto)*

## Lo specchio dei prezzi

**MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)**

| ORTAGGI: | MINIMO | | MASSIMO | |
|---|---|---|---|---|
| ASPARAGI | — | (—) | — | (—) |
| BIETOLE DA TAGLIO (blede) | 500 | (500) | 600 | (1000) |
| CARCIOFI | — | (—) | — | (—) |
| CETRIOLI | 200 | (500) | 500 | (500) |
| FINOCCHI | — | (—) | — | (—) |
| LATTUGHE | 500 | (1000) | 1000 | (4000) |
| MELANZANE | 650 | (—) | 900 | (—) |
| PATATE | 150 | (—) | 900 | (—) |
| PEPERONI | 450 | (—) | 1300 | (—) |
| POMODORI | 200 | (400) | 600 | (600) |
| SEDANO | 500 | (—) | 800 | (—) |
| SPINACI IN FOGLIA | — | (—) | — | (—) |
| RADICCHIO | 1500 | (1000) | 4200 | (4000) |
| ZUCCHINE | 400 | (400) | 850 | (1000) |
| **FRUTTA:** | | | | |
| ANANAS | — | (—) | — | (—) |
| BANANE | 1800 | (—) | 2100 | (—) |
| FRAGOLONI | — | (—) | — | (—) |
| MELE | 300 | (—) | 1300 | (—) |
| PERE | 800 | (—) | 1500 | (—) |
| CILIEGIE | — | (—) | — | (—) |
| ARANCE | 1500 | (—) | 2000 | (—) |
| POMPELMI | 850 | (—) | 1150 | (—) |

**MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)**

| PESCI: | MINIMO | | MASSIMO | |
|---|---|---|---|---|
| BRANZINI | 24000 | (28800) | 26000 | (28800) |
| CEFALI | 2000 | (4800) | 3500 | (7800) |
| GUATI GIALLI | -- | (—) | — | (—) |
| MOLI | 2000 | (2800) | 10000 | (6800) |
| MORMORE | 10000 | (22800) | 20000 | (22800) |
| ORATE | 26500 | (—) | 26500 | (—) |
| PASSERE | 3000 | (4800) | 3500 | (4800) |
| PALOMBI (ASIA', CAN) | 3000 | (3600) | 6000 | (10800) |
| RIBONI | 2500 | (1280) | 18700 | (22800) |
| ROSPO (CODE) | — | (—) | — | (—) |
| SARDELLE | 360 | (1980) | 1140 | (2400) |
| SARDONI | 2200 | (1700) | 6000 | (2000) |
| SGOMBRI | — | (2400) | — | (6800) |
| TONNI | — | (—) | — | (—) |
| TROTE | 3200 | (3980) | 3400 | (4800) |
| **CROSTACEI E MOLLUSCHI** | | | | |
| ASTICI | — | (—) | — | (—) |
| CALAMARI | 8000 | (14800) | 12000 | (14800) |
| CANOCE | 5000 | (12800) | 10000 | (12800) |
| CAPELUNGHE | — | (—) | — | (—) |
| CAPEROZZOLI | 1100 | (2000) | 2000 | (2800) |
| MITILI (PEOCI) | 1600 | (2400) | 1600 | (2400) |
| SCAMPI (CODE) | 12000 | (18800) | 16000 | (18800) |
| SEPPIE | 3500 | (4800) | 5500 | (5600) |

**(*) Listino prezzi del 16.7.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.**
**(**) Listino prezzi all'ingrosso del 15.7.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 16.7.1983.**

## Extempore Sistiana Mare

L'Associazione artistica regionale assieme al Sindacato regionale belle arti Ccdl-Uil con la collaborazione della galleria d'arte Sant'Elena di Pino Russo ha organizzato per oggi l'extempore «Sistiana Mare» nella baia di Sistiana.

Alle 19 una giuria di critici e artisti premierà i lavori più meritevoli degli artisti della regione, che senza eccezione alcuna sono invitati a parteciparvi. Misura massima delle opere; centimetri ottanta per ottanta più cornice.

La timbratura delle tele avrà luogo dalle 8 alle 11. Le opere devono essere eseguite sul posto.

■ POSTE — L'ufficio postale di Borgo San Sergio, rimarrà chiuso dal 20 luglio al 14 agosto. Gli utenti potranno avvalersi dei seguenti servizi sussidiari: libretti a risparmio, buoni postali fruttiferi e pensioni presso uno sportello apposito situato nell'ufficio di via Caboto; le corrispondenze ai casellisti saranno recapitate a domicilio.

## Elargizioni dei lettori

In memoria della mamma Bice nell'anniversario (18/VII) da Vivian, Letizia ed Alberto Randegger (Milano) 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Donatella e Fabio (17/VII) dalle famiglie Guina e Riosa 200.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Giordano Turchetto nell'VIII anniversario dalla moglie Giuseppina e figli e sorelle 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Valeria Mocher nel III anniversario (17/VII) dal marito Mario, dalle figlie Sonia, Laura, Grazia e parenti tutti 50.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Rodolfo Stambach (Rudi) nel VI anniversario (17-7) dalla famiglia 10.000 pro Divisione cardiologica - Osp. Magg. (prof. Camerini) e 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Donatella e Fabio (17/VII) dalla famiglia Guina 100.000 pro Conf. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa Immacolato Cuore di Maria) e 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Argia Gentilile nel II anniversario (17/7) dal figlio Alberto e famiglia 20.000 pro Astad rifugio animali.

Da parte di C.T. 100.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Romano Kosoveu nel X anniversario (18/VII) dalla moglie, figlia e genero 10.000 pro Chiesa S. Giovanni Bosco e 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Dina Muiesan per il compleanno (18/7) dalla zia 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (rep. lungodegenti).

In memoria di Luigi Schromek (18/7) dalla figlia Nora 30.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Gino Cibron nel VII anniversario (18/7) dalla moglie 20.000 pro Missione triestina per il Kenia, 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 20.000 pro Unicef, 20.000 pro Croce rossa italiana, 20.000 pro Ospedale maggiore (medicina d'urgenza - Dott. Weiss), 20.000 pro Handicappati comunità Opicina, 20.000 pro Anffas, 20.000 pro Mani Tese, 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Osp. Magg. Divisione cardiologica (prof. Camerini), 20.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).

In memoria di Ettore Rudan nel 50.o anniversario dai figli Laura, Mario, Giorgio 50.000 pro Pro Senectute e 50.000 pro Cri (assistenza).

In memoria di Antonia Brunelli da Gilda e Elia Brunelli 10.000 pro Croce Rossa Italiana (Sez. femminile).

In memoria di Ettore Brunelli nel XXIV anniversario (18-7) da Gilda e Elda Brunelli 30.000 pro Unitalsi.

In memoria di Ruggero Dominicini (18/7) dalla moglie e figlio 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Pernar nel XV anniversario (18/VII) dalla moglie 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Vittorio Cantoni (18/7) dalla moglie Maria e figli Clelia, Giorgio, Nerina 50.000, dai fratelli Olga, Ignazio, Angelo, Enrico e famiglie 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Elvina Facchinetti nel IV anniversario (18/7) da Ernesta 30.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Giorgio Saxida nel III anniversario (18/7) dalla mamma e dal fratello Roberto 20.000 pro Centro tumori Lovenati e 10.000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Silvano Valentin (18/7) e Lidia Merlato Sponda da Vera e Ennio Valentin 5000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer, 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Anffas.

In memoria di Maria Iurissevich nell'VIII anniversario (18/7) dalla figlia Vera Bazzara 20.000 dalla sorella Nina Zennaro 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giordano Giovannini nel 3.o anniversario (18/7) dalla moglie Maria e figli Mario e Roberto 20.000 pro Astad, 20.000 pro Centro tumori Lovenati e 20.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Antonia Stopar in Demichele nel I anniversario dai familiari 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del cap. Pietro Zanier nell'XI anniv. (18-7) da Aurelia Gris Zanier 10.000 pro Pro Senectute e 10.000 pro Associazione per la Ricerca sul Cancro (Milano).

In memoria di Renato Pobega nel I anniversario dalla sorella Maria e famiglia 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ugo Angeli e Francesco Marchesan nell'anniversario (17/7) da Anna Angeli 30.000 pro Centro tumori (Lovenati).

In memoria di Mauro Silvio nel III anniversario (Roma 18/7) dalla sorella Fedora 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Nino Cermeli da D.S. P.S. 10.000 pro Assoc. volontari ospedalieri.

In memoria di Graziella Cadorini da Nucci e Vasco Viatori 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Francesca Devescovi da Tea e Pino Tamburin 50.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore.

In memoria di Maria Kladnig ved. Del Negro da Noemi Piccoli 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Alice Depretis da Antonio Peinkhofer 15.000 pro Comunità San Martino al campo.

In memoria di Maria Valic ved. Fioriti dalla famiglia Uderzo 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Gina Ferluga dai figli 20.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria del cap. Carmelo Foresti dalla moglie e figlia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Libera Greatti da Luciano e Bruna Gaggi 10.000 pro Astad.

In memoria di Sergio Ghersinich da Demetrio e Luciana Puhalj 30.000 pro Assoc. italiana per la ricerca sul cancro del Friuli-Venezia Giulia.

In memoria di Sofia Grgic da Liliana e Giorgio Gregorat 20.000 pro Astad, rifugio animali.

In memoria di Carmela Inticari dai nipoti Luciano e Bruna 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Astad.

In memoria di Maria Lantschner da Nella Floreani e Nives e Guido Cerni 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Michelazzi dalle cugine Andreina e Ondina 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Guido Metton dalla famiglia Baolino 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vittoria Para ved. Malensch da Tosca 10.000 pro Mani tese.

In memoria di Alma Mersini dalle famiglie Caprio, Giraldi, Canova, Gerin, Purin 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Franco Neri da Noemi Bellini 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Valerio Polli da Adriana Pollitzer 30.000 pro Assoc. amici del cuore; da Mario e Maria Novella Dolcher 50.000 pro Missioni Eritrea padri Comboniani (Roma), 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Fulvio Puntin da Carla e Renata Fonda e Neva Tomasini 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Laura Rolli da Luciana Ferluga 10.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Nazarena Rossi 10.000 pro Mani tese.

In memoria di Bruno Schillani da Guido e Nives Antonini 20.000 pro Cri.

In memoria di Antonia Mosetig ved. Sartoretto dai nipoti 200.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Tiberio Ulcigrai dai compagni di squadra di Marco 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Marco Versa dalle Confezioni Degrassi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Maria Pennone in Zigiotti dalla famiglia Pennone 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dell'avv. prof. Amigoni da Eugenio e Lella Vatta 30.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Valerio Poli da Lucilla Milo 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Bruno Schilani da Eugenio e Lella Vatta 20.000 pro Uil Distrofia muscolare.

In memoria di Duilio Bortoli da Dario e Donatella Giurini 50.000 pro Anffas.

In memoria di Giuseppe Bertazzoli da Margherita e Michela 20.000, dalla famiglia Castrigno 20.000, da Norma Lindi 20.000, dalla famiglia Jacopich 20.000, da Vittorio e Gigliola Pegan 20.000, da Serena e Stefano 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mara Cleva dalla famiglia Compare 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Michele Calvano dalla famiglia Candotti 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Tullio Furlan (Caracas) dalla cugina Germana Del Rivo 20.000 pro Assoc. it. ricerche sul cancro (Milano).

In memoria di Giorgio Corazza dalla famiglia Svara 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Maria Mayer Grego 10.000 pro Uildm.

In memoria di Anna Ratman ved. Collarini da Pasquetta e Ottavio Balanzin 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Nicolò Caluzzi da Nives e Raimondo Malusà 20.000 pro «Pro Senectute»; da Annamaria Semerano 15.000 pro famiglia Parentina.

In memoria di Maria ved. Del Negro dai condomini dello stabile n. 31/1 di via S. Marco 33.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria della zia Antonia Declich da Santo, Ettore, Adolfo, Danilo, Ennio e famiglie 20.000 pro Ospedale maggiore (Centro emodialisi) e 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alice De Pretis dai colleghi dell'Automobile club 180.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vladimiro Derin da Nerina e Adriano Brezzi e famiglia 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Rosalia Calogerà ved. Donadini da Renata 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Maria Vallic ved. Fioriti dalla cognata Antonietta 10.000 pro Rifugio animali Astad.

# GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

## Nuovi affitti da pagare in base all'equo canone

### Mutamenti dopo la cessazione della disciplina transitoria
### Distinzione fra contratti soggetti oppure no alla proroga

Dal presidente dell'associazione della Proprietà edilizia riceviamo:

Le noti recentemente pubblicate in merito alla cessazione della disciplina transitoria riguardante l'applicazione dell'equo canone per le unità immobiliari adibite ad abitazione, forse perché redatte in termini non sempre chiari e precisi, prospettando il raddoppio, o quasi, dei canoni di pigione attualmente corrisposti, hanno creato una notevole confuzione tra i non addetti ai lavori.

Desideriamo pertanto fornire un contributo interpretativo, nell'interesse di tutti, partendo da premesse di base che non si devono ignorare.

La legge del cosiddetto «equo canone» ha inteso fare una distinzione netta tra i contratti stipulati in regime vincolistico, anteriormente quindi al 30 luglio 78, in soggetti a proroga e non soggetti a proroga.

Appartengono al primo gruppo quelli intercorrenti con inquilini che nel 1977 avevano un reddito inferiore a otto milioni di lire; per questi conduttori la legge ha voluto usare un trattamento differenziato, accordando agevolazioni e dilazioni nell'applicazione e quindi nella corresponsione della pigione.

In questi contratti con decorrenza dal 1.o agosto prossimo, si dovrà ricalcolare il canone per parificarlo a quello degli altri contratti quelli cioè non soggetti a proroga (perché sottoscritti da conduttori che avevano un reddito sempre nel 1977 superiore a otto milioni di lire oppure perché stipulati prima del 30 luglio 1978 ma scadenti dopo tale data).

Il meccanismo di conteggio è semplice: si prenda in considerazione l'equo canone base, già calcolato con tutti i parametri / coefficienti nell'anno 1978 e lo si aumenti del 92,2% che corrisponde al 75% della variazione dall'Istat nel periodo che va dal 1.o luglio 1978 al 30 giugno di quest'anno. Invece, per i contratti di locazione non soggetti a proroga è previsto un aumento del 12% sull'ultimo canone corrisposto e cioè quello di luglio.

Su tali modalità non ci possono essere contestazioni, poiché esse sono conformi a quanto stabilito dalla legge, dalle relazioni governative e dalla giurisprudenza.

Esiste per il conduttore, all'atto dell'eventuale rinnovo del canone, la possibilità di adeguare in via riduttiva, applicando il parametro della vetustà, che può incidere con una percentuale massima del 4% fino a rimanere azzerata a seconda dell'anzianità dell'immobile.

Gli uffici dell'associazione della proprietà edilizia (via della Zonta 2) sono a disposizione per le delucidazioni necessarie. Avv. Armando Fast.

## SEGNALAZIONI

## Spettacoli in cerca di sostegno

Quale membro del «pool» triestino dello spettacolo, sorto negli ultimi mesi da un'iniziativa del centro «La Cappella Underground» e che ha al proprio attivo una serie d'interventi e documenti rivolti ai partiti e alle istituzioni culturali e di spettacolo, ricordo — all'indomani delle elezioni regionali — le principali richieste presentate alla Regione Friuli-Venezia Giulia.

1. Attivazione in tempi brevi, da parte dell'assessorato alla Cultura, della Cineteca regionale (che da anni esiste solo sulla carta) mediante il coinvolgimento consultivo e operativo delle maggiori realtà di cultura cinematografica esistenti in Regione.

2. Erogazione di più congrui contributi economici, da parte dell'assessorato alla Cultura, come riconoscimento e sostegno, per la continuazione dell'attività e la promozione di nuove iniziative, alle realtà operanti nel campo dello spettacolo a Trieste e in regione che già esprimano uno spessore associativo e aggregativo e quindi un pubblico reale e ben documentato nella sua entità.

3. Forte sostegno finanziario al «Festival internazionale del Film di fantascienza» da parte degli assessorati regionali alla Cultura e al trurismo, al fine di riportare tale manifestazione — a partire dal 1984 — al livello d'interesse e prestigio internazionale che essa aveva alle origini.

4. Sostegno finanziario, da parte dell'assessorato regionale alla Cultura e dell'«Alpe Adria», alla ripresa della «Rassegna delle cinematografie contemporanee», da dedicare in prevalenza alle cinematografie di lingua slava e tedesca, secondo un'annosa quanto infruttosa richiesta della «Cappella Underground», che di tale «rassegna» aveva curato in passato quattro edizioni svoltesi al Castello di San Giusto, con il patrocinio — poi venuto meno senza chiare motivazioni — dell'Azienda di soggiorno.

5. Specifico finanziamento aggiuntivo al Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia, finalizzato a consentire una maggiore utilizzazione dell'Auditorium e la sua apertura ad una programmazione teatrale e musicale che tenga conto dei gruppi professionali emergenti a livello nazionale e regionale, sotto il patrocinio della «commissione artistica» del Teatro stabile.

Si tenga presente che il «pool» dello spettacolo, ben lungi dal porsi come gruppo di mera critica, è di fatto un insieme di organizzazioni e di operatori del settore dello spettacolo, come del resto risulta dalla loro presenza protagonistica in alcune importanti manifestazioni dell'Estate '83: dal terzo Festival dei festival al Castello di San Giusto a cura del «Cinema d'essai» Ariston, all'organizzazione di concerti di musica giovane a cura di Theoreality, dagli imminenti spettacoli teatrali de «La Contrada» e del cabaret «Giòrdob Cardràgi» a Muggia e dal Festival dell'Unità, alla rassegna di film fantastici e fantascientifici «Fantascienza» (Castello di San Giusto, 9/13 luglio) a cura della Cappella Underground. Mario De Luyk.

### Centri civici in vacanza

Per ottenere uno stato di famiglia e un certificato di nascita, necessari all'iscrizione di mia figlia alla scuola media, mi sono rivolto al centro civico a me più vicino, in via Colautti: chiuso, tutto luglio. Poiché dovevo effettuare alcuni versamenti alla Cassa di risparmio di via Giulia, ho pensato di approfittare del centro civico di San Giovanni: chiuso.

Allora, da buon triestino amante delle passeggiate sono andato in via Battisti, in via Foscolo e in piazza Puecher: la fila si snodava sino all'uscita delle rispettive sedi.

Morale, tornerò alle 7.45 sperando che altre persone non la pensino come me. Ora vorrei sapere, come sia possibile che proprio nel periodo delle iscrizioni scolastiche due centri al servizio (per modo di dire) di due rioni così popolosi restino chiusi. Se di mancanza di personale si tratta, è il momento buono per assottigliare le liste di disoccupazione. Bruno Cirilli.

### Pensioni «incagliate»

Mi riferisco a quanto ha scritto il dott. Moraro dell'Inps circa le «pensioni incagliate» («Segnalazioni» del 9 luglio).

Senza voler entrare in polemica con quel funzionario, osservo sulla base di quanto egli stesso asserisce, che siamo proprio nel paese dei balocchi di pinocchiesca memoria, e non in una Nazione civilmente organizzata. Infatti per un ageggio che non funziona si gioca per mesi e mesi (fino a quando?) a rimpiattino con le leggi e con i dettami della Costituzione. Così i diritti dei cittadini vanno a farsi friggere. Francesco Bassotti.

## Pese senza doganieri?

Siamo un gruppo di operatori commerciali locali e di spedizionieri e ci rivolgiamo alle «Segnalazioni» per esprimere il nostro stupore e la più viva preoccupazione in merito a voci, più che indiscrezioni, circa la ventilata chiusura al traffico commerciale della sezione doganale di Pese, dipendente dalla dogana di Fernetti, chiusura, parrebbe, proposta dalla Circoscrizione doganale di Trieste al ministero delle Finanze.

Si propone la chiusura in relazione alle nuove opere ed infrastrutture che dovrebbero dare maggiore impulso a questa sezione.

Sono in costruzione nuovi edifici dotati di banchina, piazzola di sosta, strade e corsie destinate alla verifica delle merci ed al traffico dei mezzi di trasporto.

Non si può ignorare che la sezione di Pese, unico valico posto sulla direttrice della Dalmazia, è utilizzata per le importazioni di bitume, catrame e legname senza contare le notevoli esportazioni verso quelle località di prodotti nazionali nel settore piccolo-medio commerciale; la sua chiusura comporterebbe l'inevitabile dirottamento dei traffici e lo svolgimento delle relative operazioni presso l'autoporto di Fernetti.

Di fronte al limitato vantaggio per l'Amministrazione di poter fare a meno di un caposervizio e di trasferire un impiegato si prospetta un notevole danno a carico degli operatori, i quali si vedrebbero costretti a deviare le correnti di traffico industriale e commerciale da quello che, da sempre, è stato l'itinerario naturale, dovendo seguire un diverso percorso molto più lungo, disagevole ed oneroso in termini di costo del personale, tempi di sosta aumentati con pericolo di perdita di posti di lavoro ed ulteriore pregiudizio per l'economia locale.

Siamo certi che il nostro appello non rimarrà inascoltato e confidando in una smentita o, altrimenti, in una più attenta riflessione (Seguono 31 firme).

### Il leone in gabbia sull'Altipiano

In riferimento alla segnalazione con fotografia, pubblicata il 13 luglio sotto il titolo «Crudele destino di una fiera», riceviamo:

Poiché sono stato chiamato in causa, devo chiarire alcuni punti al «competente» lettore Enrico Paozin, che si permette osservazioni gratuite sul modo di allevare gli animali.

Sa egli quanti sacrifici sono necessari per accudire un leone di quattro anni in Carso? Non ci si può concedere neppure un giorno d'assenza da Trieste. Quindi niente ferie. Sa egli che, nei carrozzoni dei circhi, fatti di metallo ed ermeticamente chiusi, otto leoni adulti vengono sistemati nello spazio di 10 metri per 3, anche con il caldo più insopportabile? Sa egli come vengono trattati, sino a inebetirli, i leoni negli zoo? Sa egli che le autorità competenti e l'Enpa, dopo aver ispezionato la gabbia in cui è custodito il leone che allevo, l'hanno trovata idonea? Se il signor Paozin non sa tutto questo, si astenga dal muovere appunti. Ad ogni modo, lo invito a venire a misurare la gabbia che, secondo il suo occhio «esperto» è di 3 metri per 2.

Invece di sprecar pellicola per fotografare il leone, non sarebbe stato meglio comperargli qualche chilo di carne? La belva — che non legge il giornale — ne avrebbe tratto maggior giovamento. Fabio Bergamo.

### Consigli rionali

*Città nuova/Barriera nuova* — Domani alle 20.30, riunione, nella sede di via Battisti 14, con all'ordine del giorno, fra l'altro, il regolamento delle scuole materne comunali e quello per l'occupazione di aree pubbliche.

*Barriera vecchia* — Giovedì riunione alle 19, nella sede di via Ugo Foscolo 7, con all'ordine del giorno, fra l'altro, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; regolamento per l'occupazione di aree pubbliche.

*Servola Chiarbola* — Riunione martedì alle 20, nella sede di via Roncheto 77, con all'ordine del giorno, tra l'altro: comunicazioni del Presidente e dei coordinatori delle commissioni; presentazione mozioni, interpellanze ed interrogazioni; parere sul bilancio comunale 1983; regolamento delle scuole materne e delega di gestione; parere su una licenza edilizia.

## Vaccinazioni: assai meglio prima

Come rappresentante dei medici condotti della provincia di Trieste sento il dovere d'intervenire dopo la risposta che i colleghi dottor Vissat e prof. Nordio hanno dato a un lettore in merito alle vaccinazioni difficili. Innanzitutto desidero informare chi ancora non lo sapesse che alle vaccinazioni infantili si procedeva, prima del passaggio ai consultori pediatrici, nelle condotte mediche con orario fisso giornaliero dalle 8 alle 9 (anche 9.30) sabato compreso; che il servizio veniva prestato da decenni anzi, direi da... sempre, da quando cioè esistevano i medici condotti e funzionava molto bene, con soddisfazione degli utenti, i quali trovavano in tale presidio sanitario un punto di riferimento fisso, sicuro e stabile e con personale sanitario di comprovata esperienza.

I medici condotti si sono opposti a tale cambiamento artibrario, per il quale non sono stati neanche interpellati, e si sono rivolti ai presidenti dell'Usl «Triestina», al comitato di gestione, all'assessore regionale alla sanità, al Ministero della sanità di Roma, ai politici locali, con il risultato che... il passaggio c'è stato! Qualcuno si domanderà perché i medici condotti si sono opposti a tale fatto! Rispondo subito:

1) perché il servizio delle vaccinazioni infantili era da sempre compito d'istituto dei medici condotti,

2) perché la legge di Riforma sanitaria prevede il decentramento e non l'accentramento.

3) perché i medici condotti sono ora dipendenti dell'Usl e da questa stipendiati, mentre i colleghi del Burlo, in quanto «Istituto nazionale scientifico di ricerche», non fanno parte dell'Usl e quindi ci dovrebbe essere un problema di spesa in più! E da ultimo, in questo sfascio della sanità, perché sostituire un servizio che funzionava bene con uno nuovo con tutte le incognite delle novità, con sperpero finanziario e magari a scapito di altri servizi che si dovrebbero creare o potenziare!

Contesto l'affermazione del dottor Vissat il quale afferma che «nelle condotte non si facevano visite di controllo» e che «le vaccinazioni erano molte volte eseguite solo dalle assistenti sanitarie». Egli sa benissimo che le assistenti sanitarie potevano vaccinare solo su prescrizione medica quindi dopo che il medico interpellato aveva stabilito se si poteva o no vaccinare, il che implicava una visita o un consulto.

Contesto altresì che — com'egli dice — «molte altre regioni d'Italia tentano d'imitarci». Infatti le vaccinazioni in Italia continuano a essere praticate dai medici condotti nelle condotte mediche e questo lo so perché sono sempre in contatto con i presidenti le varie sezioni provinciali.

Ultima contestazione: a suo dire, «le attese presso i consultori sono più lunghe perché più lunghe sono le visite, e cioè più accurate». Rispondo citando un solo dato. Le condotte mediche sono undici in città (e sette sull'Altipiano) mentre i consultori sono soltanto cinque e le condotte sono aperte tutti i giorni compreso il sabato mentre i consultori non lo sono!

La risposta del dottor Vissat al lettore che si è rivolto alle «Segnalazioni» forse non mi avrebbe costretto a questo lungo intervento se egli non fosse in corso in alcune inesattezze e non avesse fatto osservazioni così poco collegiali nei riguardi dei medici condotti.

Al prof. Nordio creatore e consulente di un servizio di cui però si dichira non responsabile... non posso dire nulla, e del resto che cosa potrei dire a chi non è responsabile di quanto succede o succederà? Dott. Ermanno Rocco, presidente provinciale dell'associazione Medici condotti.

### Animali e crudeltà

Non capisco davvero come, in questi tempi di evoluzione civile, si possa infierire su un povero animale indifeso. Mi riferisco all'episodio del cane lupo di cui ha dato notizia «Il Piccolo» del 13 luglio e desidero elogiare il suo salvatore che ha avuto coraggio di opporsi alla malvagità di chi sevizia le bestie. Coloro che non hanno pietà per gli animali, presumibilmente non rispettano neppure i propri simili. Ottone Antonini.

## Appello dei sordomuti

Mi sia consentito chiarire alcune questioni riguardanti la nostra categoria, cioè i sordomuti triestini.

Essi sono soci dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (Associazione italiana dei minorati dell'udito e della favella), che ha il compito di tutelare i diritti dei propri aderenti e, in via breve, svolge altre funzioni, tra le quali il servizio di patronato.

L'Ens è legalmente riconosciuto come rappresentante dei sordomuti, i quali si devono sottoporre all'esame di un'apposita commissione medica per l'accertamento della propria condizione, secondo quanto stabilisce la legge regionale n. 43 del 1981 (ex legge nazionale n. 381 del 1970).

In qualità di rappresentante provinciale dell'Ens, ho rilevato, ancora una volta, una mancanza di conoscenza e di interessamento da parte degli Enti pubblici, nei riguardi della categoria dei sordomuti, nonché del funzionamento della sezione Ens di Trieste.

Ho notato, altresì, che si continua a confonderci con gli invalidi civili.

Al riguardo cito un esempio: circa due anni fa avevo inoltrato al Comune di Trieste una richiesta di autorizzazione per distribuire, nella nostra sede le tessere bus a prezzo ridotto dell'Act, secondo il desiderio dei soci, costretti a rivolgersi, con notevoli difficoltà di comunicazione, ai Centri civici.

Dopo molti mesi di attesa ho ricevuto una risposta della Ripartizione III che si è rifiutata di accogliere la richiesta, perché la nostra associazione le risultava sconosciuta.

Sono stata costretta, pertanto, a presentare ricorso con tutta la documentazione necessaria per il riconoscimento dell'Associazione. Alla fine abbiamo ricevuto il nullaosta, a condizione però che le tessere venissero distribuite soltanto alle persone che usufruiscono della pensione statale.

Insoddisfatta di tale decisione ho presentato tre mesi fa un'altra richiesta al fine di poter distribuire le citate tessere a tutti coloro che sono riconosciuti come sordomuti, senza alcuna limitazione.

Ancora una volta mi sono scontrata con una barriera di incomprensione. Infatti un funzionario della III Ripartizione, per il tramite dell'assessore della Ripartizione VII/ Assistenza sociale, mi ha rivolto di nuovo l'invito a rivolgermi all'Associazione degli Invalidi civili per ottenere le tessere a tariffa agevolata. A questo punto mi domando a che gioco giochiamo.

La nostra sezione provinciale ha preso questa iniziativa, per soddisfare l'esigenza, vivamente sentita dai soci, di non doversi trovare ogni giorno e dappertutto davanti alla barriera che impedisce loro di comunicare con il prossimo.

Non ho altro da aggiungere: esprimo soltanto, a nome dei sordomuti triestini, il desiderio di ottenere una risposta chiara e giudiziosa. Serena Corazza, presidente della sezione provinciale Ens.

**Ci giungono quotidianamente numerose «segnalazioni», che il giornale vuole ospitare, senza eccezioni. Abbiamo però evidenti problemi di spazio. Pertanto, al fine di non costringerci ad apportare inevitabili tagli, preghiamo di inviare lettere brevi, in ogni caso non più lunghe di 25 righe dattiloscritte.**

## Trieste e le crociere

Con riferimento all'articolo intitolato «Più povero il turismo di massa», ci sia consentita una precisazione che riguarda il settore delle crociere.

Da sei anni l'Universal Italiana di Monfalcone organizza puntualmente una crociera con partenza e arrivo dal porto di Trieste. E' forse troppo poco, ma bisogna ricordare che l'iniziativa è già molto impegnativa per un solo operatore turistico e costa fatica e lavoro. Non si tratta dunque di una «toccata», come si afferma nell'articolo, ma di un vero e proprio contributo della nostra agenzia per mantenere vivo il concetto che nell'Alto Adriatico esiste anche il porto di Trieste e che da esso possono partire anche navi passeggeri e non solo petroliere. E per portare una nave passeggeri a Trieste, sebbene la città sia dotata di attrezzature e mezzi che altri porti ci invidiano, c'è una sola via: il noleggio.

E' un contratto rischioso che costringe a fare la valutazione del mercato un anno prima e a prevedere con altrettanto anticipo l'andamento dei cambi. Noi lo abbiamo fatto e non ci lamentiamo, se non per una cosa sola e cioè che il nostro sforzo rimanga isolato. A Trieste, si è più abituati a lamentarsi, che non a trovare il coraggio di agire.

Il nostro porto ha il potenziale necessario per attirare il traffico turistico, specie quello di lingua tedesca, ma le chiacchiere servono a poco e ci vogliono i fatti. La nostra agenzia — tanto per restare nel tema — si è già pronunciata a vari livelli sull'intenzione di entrare in un «pool» che abbia come scopo principale quello di portare a Trieste una linea fissa di traghetto con la Grecia, che troverebbe il pieno consenso anche degli spedizionieri triestini. Si è parlato e discusso a lungo e si è visto che i punti di contatto esistono, ma per arrivare ai fatti in questo caso, ci vuole l'intervento pubblico. Come hanno fatto altri porti, promuovendo una politica di tariffe agevolate, ove possibile. Universal Italiana Srl.

## ORE DELLA CITTA'

### Volontari sul Podgora

Martedì prossimo, ricorrendo il 68.o anniversario del battesimo del fuoco e del sacrificio dei primi Volontari giuliani, una delegazione della Compagnia Volontari raggiungerà nel tardo pomeriggio il Podgora e Oslavia per deporre corone d'alloro ai cippi-ricordo e rendere devoto omaggio ai caduti.

### Proiezioni all'Aitl

Domani sera, con inizio alle 18, nella sede di via Trento 1 dell'Aitl, Association internationale du temps libre, sarà proiettato un documentario sull'Egitto. Ingresso libero.

### Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 18.30, Fiovo Tonello terrà, nella sede dei Testimoni di Geova di via Scala Santa 1/1, a Roiano, un discorso biblico sul tema: «Il rispetto per l'autorità è per voi una salvaguardia».

### Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

### Chic boutique

Galleria Protti 3. Comunica alla gentile clientela che è in corso la vendita dei saldi (Com. 6/7/83 dal 12/7 al 9/8).

### VENDITE GIUDIZIARIE
FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

**Sabato 2 aste giudiziarie:** alle ore 11 in via Gravisi 11/1, di una vettura FIAT 124 a qualsiasi offerta e di tre autovetture FIAT 500 e 127 in vendita fallimentare; alle ore 16, in via Ananian 2, di abiti uomo, cappotti uomo donna e mobili vari a qualsiasi offerta, ed inoltre di 30 lotti di macchine, attrezzi e stoviglie per ristorante e di 5 lotti di confezioni, come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale delle Vendite Giudiziarie distribuito, gratuitamente, in piazza Goldoni 1.

### Gite e soggiorni

**Monte Canin** — La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per domenica 24 una gita a Sella Nevea (1142 m) con salita al rifugio Celso Gilberti (1850 m) in funivia e al Monte Canin (2587 m). Partenza della corriera alle 6 da via Fabio Severo di fronte alla Rai. Programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico 1, (tel. 68-795) tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

**Bovški Gamsovec** — Domenica 24 la Società Alpina delle Giulie effettuerà una gita a Trenta (Alta Val Isonzo) e la salita del Bovški Gamsovec (2392 m) per la forcella Luknja e il rifugio Pogačnik. Partenza in corriera alle 6 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni dalle 19 alle 21 in sede (tel. 60317), sabato escluso.

### Lauree

Si è laureata in Scienze statistiche e attuariali presso l'Università di Trieste, con il punteggio di 110 e lode, la sig.na Antonella Mayer, la quale ha discusso con il chiar.mo prof. Luciano Daboni una tesi dal titolo «Alcune osservazioni a proposito della tariffa bonus-malus di R.C.A.». Alla neo-dottoressa auguri da parte dei consoci del Rotaract Club di Trieste.

Giovedì 14 luglio si è laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Trieste Fabio Ardesi, discutendo col chiar.mo prof. Luigi Giarelli la tesi «Il mesotelioma diffuso della pleura nella provincia di Trieste». Al neo dottore i più vivi rallegramenti.

### Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

### Teleantenna

Domani alle 21.30 in diretta da Tele Antenna presentazione delle cinque finaliste e premiazione della canzone vincitrice del concorso «Una canzone per la fabbrica macchine». Presentano: Franca Fiorellino e Gianni Cioccolanti. In studio: ospiti e gli autori.

### Marialuisa

boutique via Milano 33/b Trieste. Liquidazione totale con ribassi dal 40 all'80%. Gianni Versace, Mani, Biblos, Kansai, Iamamoto, Bagutta (Com. 24/6 dal 9/7).

### Marialuisa

boutique via Milano 33/b Trieste.

### Saldi Abiti sposa

Sconto 50% da Faro in via Carducci 25. (Com. com. 6/7/83).

### Saldi Faro

in via Carducci 25 su tutta la merce con sconti dal 30% al 60%.

### Da Calzature Erika

di via Carducci 12, continua con vivo successo la vendita di fine stagione con sconti fino al 70% (Com. eff.).

### Da Guina e G. Baby

Via Genova 12-23. Il promozionale estate con sconti dal 20 al 70%. (Com. al Com. eff.).

### La mela

Via del Ponte 4 tel. 68300 sconti dal 20% al 50% (Com. Com. 17.6 dal 21.6 al 21.7).

### Saldi Argia

Alle Pelletterie Argia saldi di tutta la merce estiva con sconti eccezionali dal 30 al 60 per cento. Via Gallina 1. (Com. al Comune).

### Saldi Mode Bianca

di C.so Italia 17. Da martedì 19 p.v. avrà inizio la vendita di fine stagione con forti sconti. Osservate le vetrine e visitate Mode Bianca! (Com. al Com. dal 13/7 fino al 13/8/83).

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

PRESENTATA A VENEZIA LA QUARANTESIMA EDIZIONE DELLA MOSTRA

## L'autore è l'unico poeta che può salvare il cinema

**È lo slogan suggestivo con cui Gian Luigi Rondi ha lanciato il programma della manifestazione**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Gli autori al posto delle bandiere e delle nazioni. Questo lo slogan, debbo dire suggestivo, con cui Gian Luigi Rondi, direttore del settore-cinema alla Biennale di Venezia (dopo che lo ero già stato dieci anni fa), ha lanciato ieri il programma della quarantesima manifestazione, dopo che l'anno scorso il suo predecessore, Carlo Lizzani, aveva festeggiato il cinquantenario della fondazione.

Che cosa vuol dire, ho chiesto a Rondi, in parole povere, «gli autori al posto delle bandiere»? Vuol dire, in sintesi, che si tratterà di una Mostra «degli autori» e «per» gli autori: le nazionalità poco importeranno, le coproduzioni passeranno in secondo piano, le multinazionali dovranno lasciare il passo alla qualità, in barba alla quantità.

La parola «qualità», pubblicamente durante la conferenza-stampa e ufficiosamente, confidenzialmente, è rimbalzata più volte. In un momento — cito alla lettera — in cui il cinema si interroga per affrontare l'era elettronica con lo stesso impegno creativo con cui negli anni Venti affrontò il passaggio del muto al sonoro, nei Trenta cominciò il colore, nei Cinquanta imparò a servirsi degli schermi panoramici, in questo momento gli autori, quelli con la «A» maiuscola, ritornano in primo primissimo piano.

«Sono loro gli unici poeti — mi piace che a dirlo sia proprio Rondi — ai quali è affidata l'unica possibilità di salvare il cinema».

E ti sfido: a Venezia sfileranno Fellini e Woody Allen, Bergman e Altman, Godard e Costa-Gavras, Ichikawa (ricordate «L'arpa birmana» e poi il suo lungo, misterioso silenzio?) Jakubisko e l'ultimo «Leone», Kluge, gli amici e sodali Malle e Resnais, il grande Wajda e altri che vedete elencati accanto, per un totale di ventisei anteprime mondiali e un totale di un centinaio di proiezioni.

Ci tiene molto a ribadire, Rondi, questo concetto: «si tratta di opere vergini da ogni pubblico», non solo quindi, come si usa ai Festival, ignote solo al Paese della manifestazione, ma addirittura appena uscite dalla moviola e dal «mixage».

Wajda e Costa Gravas, per esempio hanno telegrafato: «Pur di essere a Venezia, affretto qualsiasi tempo di lavorazione».

«Sono stati — ha detto Rondi — tre mesi corti e difficili». E ancora un altro epigrammatico slogan lanciatogli dal neopresidente della Biennale, l'architetto comunista Paolo Portoghesi: «Si tratta di un vero e proprio piccolo miracolo».

Commenterà poi, Portoghesi: «È forse la prima volta che la fusione tra la Mostra e la città, fra il Lido e Venezia, fra i cinefili e i cittadini, fra i giornalisti e i curiosi, promette di realizzarsi». Sarà, me lo ha detto mentre scoppiavano i primi fuochi della Festa del Redentore, un'occasione sociale, un momento di stare insieme e forse — senza fare le corna come altri presidenti — un evento, per Venezia, storico.

Sarà. Portoghesi è un uomo oculato, abile e smaliziato, non ama sbilanciarsi. Per contro, chi scrive, è scettico di natura e non ama giudicare ex-abrupto i programmi, così, sulla carta. Ma sulla carta, certo che questa Venezia promette davvero bene, specie se si pon mente alle difficoltà con cui è nata e attraverso le quali è stata varata: pensiamo al bilancio generale, un miliardo e mezzo di fronte ai sei-sette di Cannes (ma per le attività permanenti, attenzione Consiglio, si spendono solo settantacinque milioni l'anno), con le nostre lirette svalutate.

Mostra di autori sullo schermo, mostra di autori — novità assoluta — soprattutto nella giuria, composta tutta da personalità «dentro» il cinema e presieduta da Bernardo Bertolucci. Sui premi, si discuterà a lungo, prima, durante e dopo la Mostra, com'è d'abitudine.

**Giorgio Polacco**

### Il programma

Ed ecco il programma delle due principali rassegne del settore cinema per il 1983.

RASSEGNA «VENEZIA XL»: Woody Allen, «Zelig», di produzione statunitense — fuori concorso; Robert Altman, «Streamers» di produzione statunitense, anteprima mondiale, fuori concorso; Ingmar Bergman, «Fanny Och Alexander», di produzione svedese, versione originale integrale per la televisione, anteprima mondiale — fuori concorso il 9 settembre; Giuliana Berlinguer, «Il disertore», di produzione italiana, anteprima mondiale — in concorso; Frank Beyer «Der Aufenthal» (Il soggiorno»), di produzione tedesco-orientale — in concorso; Gilles Carle, «Maria Chapdelsine di produzione canadese — in concorso; Costa-Gavras, «Hanna K.», di produzione francese, anche in ricorso di Franco Solinas per la sua ultima sceneggiatura, anteprima mondiale — in concorso.

E ancora Federico Fellini, «E la nave va», di produzione italiana, anteprima mondiale — fuori concorso il 10 settembre; Hans W. Geissendorfer, «Edits Tagebuch» (Il diario di Edith), di produzione tedesca, anteprima mondiale in concorso; Jean-Luc Godard, «Prenom, Carmen» (Nome: Carmen), di produzione francese, anteprima mondiale — in concorso l'8 settembre; Kon Ichikawa, «Sasemeyuki» (La neve fine), di produzione giapponese — in concorso; Jaraj Jakubisko, «Tisicrocns Vcela» (L'ape millenaria), di produzione cecoslovacca, anteprima mondiale — in concorso; Alexandre Kluge, «Die Macht der Gefuhle» (La forza dei sentimenti), di produzione tedesca, anteprima mondiale — in concorso.

Thomas Korpfer, «Glut» (Tizzone), di produzione svizzera, anteprima mondiale in concorso; Sergej Kolossov, «Matj Maria» (Madre Maria) di produzione sovietica — in concorso; Louis Malle, «Crackers» (Spacconi), di produzione statunitense, anteprima mondiale — fuori concorso.

Alain Resnais, «La Vie est un Roman» (La vita è un romanzo), di produzione francese — in concorso; Georges Rouquier, «Trentacinq ans Apres (Ferrebique)» (Trentacinque anni dopo, Ferrebique), di produzione francese, anteprima mondiale — fuori concorso; Raul Ruiz, «La ville des Pirates» (La città dei pirati), di produzione francese, anteprima mondiale — fuori concorso; Monique Rutler, «Jogo de Mao» (Gioco di mano), di produzione portoghese, anteprima mondiale — in concorso; Carl Schultz, «Careful, he Might Hear You» (Attento, potrebbe udirti), di produzione australiana, anteprima mondiale — in concorso.

Infine, Andrzej Wajda, «Eine Liebe in Deutschland» (Un amore in Germania), di produzione tedesco-polacca, anteprima mondiale — in concorso.

RASSEGNA «VENEZIA GIOVANI» (in concorso): Carroll Ballard, «Never Cry Wolf» (Non gridare al lupo) di produzione statunitense, anteprima mondiale; Antonio José Betancor, «Cronica del alba: 1919» (Cronaca dell'alba: 1919), di produzione spagnola; Vesselin Branev, «Hotel Tsentral» (Hotel centrale), di produzione bulgara; Stefania Cassini e Francesca Marciano, «Lontano da dove», di produzione italiana, anteprima mondiale.

Quindi, Doris Dorre, «Mitten ins Herz» (In mezzo al cuore), di produzione tedesca, anteprima mondiale; Richard Eyre, «The Plouchman's Lunch», di produzione inglese; Lam-Lè, «Poussiere D'Empire» (Polvere di impero), di produzione franco-vietnamita, anteprima mondiale; Evzan Palcy, «Rue des Cases Negres» (Strada delle capanne negre), di produzione francese alla Martinica, anteprima mondiale.

E ancora: Faliero Rosati, «Il momento dell'avventura», di produzione italiana, anteprima mondiale; Mahmoud Zemmouri, «Les Folles annees du twist» (Gli anni pazzi del twist), di produzione algerina, anteprima mondiale; Lin-Tsen Zurij, «Kue Luo di Dan Sen Han» (Scapoli allegri), prodotti nella repubblica popolare cinese.

Ancora per la rassegna «Venezia Giorno»: Pedro Almodovar, «Entre Tinicblas» (Fra le tenebre), di produzione spagnola; Edward Bennett, «Ascendency» (Potere), di produzione inglese, premiato a Berlino nel 1983; Kevin Brownlow e David Gill, «The Unknown Chaplin» (Chaplin sconosciuto) di produzione inglese, antologia di inediti di Chaplin; Alfredo Giannetti, «Legati da tenera amicizia», di produzione italiana, anteprima mondiale; Eric De Kuypers, «Naughty Boy» (Cattivo ragazzo), di produzione olandese, anteprima mondiale.

Quindi, Erden Kiral, «Hakkars' de Bir Mevsin» (Una stagione ad Hakkari), di produzione turca, premiato a Berlino nel 1983; Gleb Panfilov, «Vassa», di produzione sovietica, presentato a Mosca nel 1983, omaggio a Panfilov, membro della giuria della mostra; Charles Sturridge, «Runners» (Corridori), di produzione inglese; Brahim Taaki, «La Rencontre» (L'incontro), di produzione algerina, anteprima mondiale.

Infine, Wu Yigong, «I miei ricordi della vecchia Pechino», prodotto nella Repubblica popolare cinese, premiato a Manila nel 1983.

## Dall'altra parte della barricata

VENEZIA — *Chi scrive queste note ha fatto parte del Comitato Esperti che ha selezionato i films, (anzi, che li sta ancora selezionando, poiché la selezione non è finita). In altri termini, ha trascorso una stagione dall'altra parte della barricata, poiché un un conto è selezionare affinché altri poi li giudichino e un conto è giudicare su una selezione fatta da terzi.*

*Come — direte voi — non è la stessa cosa? Un film è quello che è la selezione non comporta già di per sé un giudizio?*

*In teoria sì; in pratica no, poiché l'ottica attraverso la quale si guarda un film da selezionare è diversa da quella impiegata per giudicare. Specie una mostra competitiva come quella di Venezia, dove l'inviato viene inevitabilmente portato ad attendere il capolavoro.*

*Invece, il selezionatore non cerca il capolavoro; accetta pressoché ad occhi chiusi i film dei «grandi nomi» (e quest'anno ce ne sono parecchi: nessuno rimprovera mai a un festival di aver offerto dei film di Resnais, di Woody Allen, di Costa Gavras, specie dopo «Missing», di Altman, di Kluge, di Wajda, di Godard, di Bergman e di Fellini); cerca di dare un quadro di come va il cinema nel mondo attraverso opere più significative di autori minori e di debuttanti.*

*Conciliare i due obiettivi nell'arco di 12 giorni non è facile. Quest'anno la mostra è stata fortunata nell'assicurarsi la presenza dei vip che hanno occupato un bel principio un buon numero delle sue caselle.*

*Per quanto riguarda l'altro versante, invece, bisognerà non fermarsi ai soli film in concorso, ma considerare anche quelli delle altre sezioni e non sappiamo quanti giornali saranno in grado di farlo. E' il problema irrisolto che affligge tutti i festival: quanti film si possono vedere al giorno?*

*Noi, lo diciamo subito, non lo abbiamo risolto. Speriamo soltanto di avere scelto tutti film per un verso o per l'altro interessanti; di cui merita parlare, insomma: per il loro contenuto, per il loro linguaggio, per il modo in cui essi si iscrivono nelle tendenze attuali della loro cinematografia.*

*Sotto tale aspetto pensiamo che le cinematografie meglio servite saranno quella tedesco-occidentale, quasi assente a Cannes, mentre qui è presente in tutto l'arco delle sue possibili proposte, e quella statunitense («Venezia a mezzanotte» è quasi per intero una «notte americana»).*

*Anche la cinematografia francese sarà ben rappresentata e potrà documentare i benefici derivanti dalla politica culturale a largo respiro praticata dai suoi governanti socialisti.*

*E' così sarà in definitiva anche per la cinematografia italiana, rispetto alla quale gli esperti sono costretti più ad arginare che a selezionare. Quasi tutti i cineasti italiani, infatti, vecchi, giovani e debuttanti, sperimentalisti e mestieranti, ambirebbero mandare i loro film a Venezia e, se il film non viene accettato, si adontano. Invece, proprio con il film italiano, l'esperienza degli anni scorsi insegna che occorre molta prudenza.*

*Venezia è una platea difficile: i critici non sono disposti a lasciar correre, come può accadere per un film che esce nel circuito normale; il pubblico, dal suo canto, è composto in massima parte da «cinéphiles», dai gusti motlo diversi da quelli degli spettatori che affollano d'inverno le nostre sale. Applaude per 15 minuti Wenders e von Trotta, ma è capace anche di spernacchiare i numi tutelari del nostro cinema d'intrattenimento e di accogliere con un gelo sepolcrare i film che si vogliono comici.*

*Venezia, insomma, può diventare una pedana di lancio impagabile. Ma, per certi film, può anche trasformarsi nella loro condanna a morte, nella loro tomba.*

**Callisto Cosulich**

## Tra luglio e settembre l'Italia è tutto un Festival

ROMA — Tra Taormina e Verona, tra Agrigento e Asti, passando per Fiesole, la Versilia, Sant'Arcangelo di Romagna, Comacchio, e altre località, l'Italia nei mesi di luglio, agosto e settembre è tutto un Festival.

A Taormina è in pieno svolgimento «Taormina Arte», che quest'anno accomuna nel teatro greco-romano una serie di spettacoli di teatro, di musica, e di danza. L'avvenimento maggiore di questa rassegna sarà «Riccardo III» di Shakespeare (l'11 agosto) recitato da Giorgio Albertazzi.

A Roma, dove le manifestazioni dell'«Estate romana» sono più d'una e abbracciano vari settori, è in corso, nello spazio di Valle Giulia, a Villa Borghese, il Festival panasiatico.

Alle terme di Caracalla, mentre si stanno per concludere le repliche di «Tosca», diretta da Mauro Bolognini, c'è attesa per il nuovo allestimento di «Carmen» di Bozet, diretta da Lamberto Puggelli e coreograficamente affidata a Lorca Massine.

A Marina di Pietrasanta, in Versilia, nel suggestivo Teatro della Pineta, è cominciato il Festival della «Versiliana» con «Liola'» di Pirandello, interpreti Ugo Pagliai e Paola Gassman. Il 21, sempre alla «Versiliana», prima nazionale di «Saffo», regista Melo Freni. Tra la fine di luglio e i primi di agosto, in questo bellissimo spazio, si svolgerà una rassegna del balletto italiano con la partecipazione delle migliori giovani formazioni.

A Mola di Bari, in uno spazio ricavato da un ex stabilimento, il 21 luglio prima nazionale di «La guerra dei topi e delle rane», una creazione di Nicola Saponaro, con la regia di Armando Pugliese, le scene di Bruno Garofalo e la partecipazione di una ventina di attori.

Non meno importante sul piano musicale il «Rossini Opera Festival» che si svolge a Pesaro, completamente riservato al repertorio rossiniano. Sono in programma fra il 9 agosto e il 15 settembre, il Teatro comunale, le edizioni integrali de «La donna del lago», «Il turco in Italia», Stabat Mater» e «Mosè in Egitto». Fra i direttori, Maurizio Pollini, Donato Renzetti, Alberto Zedda e Claudio Scimone.

Ad Agrigento, dove tra la fine di luglio e i primi di agosto, è in programma la classica «Settimana pirandelliana», fervore di iniziative diverse perché ci sono pure le feste di Persefone, che si richiamano alla Magna Grecia, con spettacoli di prosa e di danza, ambientati nella Valle dei Templi.

«LA PRINCIPESSA DELLA CSARDAS» DA IERI SERA AL VERDI

## Rimpianto e sogno di felicità in una nobile piena di musica

**L'operetta, scritta nel 1915, in piena bufera di guerra, è un capolavoro del teatro leggero**



(Foto de Rota)

TRIESTE — Grande successo del Festival 1972 (era la seconda annata del clamoroso rilancio dell'operetta a Trieste) ripreso a furor di popolo l'anno successivo, «La principessa della csardas» è tornata ieri sera ad inondare di musica il Festival, al Teatro Verdi, vale a dire nella sede forse più adatta a questo capolavoro assoluto del teatro leggero, degno di figurare sulle stesse scene di altre «principesse» operistiche.

Diremmo domani, più ampiamente, in sede critica, della cronaca della serata, dello spettacolo e dell'esecuzione. Qui però va almeno sottolineato lo «stacco» di qualità musicale di operette come quelle di Imre Kalman (sono passati giusti trent'anni dalla sua scomparsa) che onorano l'anima più nobile seppur lieve della «piccola lirica».

Se fosse lecito psicanalizzare l'operetta, scritta nel 1915, in piena bufera di guerra, potremmo riconoscere nella vena voluttuosa e palpitante di una musica di prodigiosa invenzione e magistrale strumentazione, se non gli echi lontani di quella bufera, certo il rimpianto e la speranza struggente per una «felicità» in precario, dolcissimo equilibrio.

E potremmo cogliere in certe «svolte» melodrammatiche, quella sensibilità d'intuito quasi pucciniano, non a caso avvalorata dalla reciproca ammirazione di Kalman e Puccini.

Nulla, nella «Principessa della csardas», pare disposto secondo convenzionali formule musicali: né gli elegantissimi duettini brillanti né tanto meno le grandi pagine liriche.

La fantasia di Kalman circola all'interno di ogni «numero» con una varietà ritmica, con una ricchezza di movimento, con una energia e una finezza prodigiose: dove l'elemento esotico-magiaro scorre come un fiume sotterraneo (talvolta, se non nel ritmo, è nello «spessore» musicale), affiora nel bel mezzo del mondo viennese, regno del Valzer.

Un esempio fra i tanti? La straordinaria invenzione dinamica di «Ja, maman, Bruderherz, ich kauf' mir die Welt!» originariamente destinato alle voci di Edvino e Boni, dove Kalman sembra comandare un gioco furbesco inesauribile, di estrema elasticità, fino a scatenare la frenetica «stretta» (nello spirito del «friss»), quasi «pendant» ungherese al «Galop» dell'operetta francese.

**G. Go**

INCONTRO CON STEFANIA SANDRELLI SUL SET DE «LA CHIAVE»

## *Amare obiettivamente? Bisogna essere attori*

VENEZIA — «La chiave», il film che Tinto Brass sta realizzando a Venezia dall'omonimo romanzo del Premio Nobel per la letteratura (nel 1974) Junichiro Tanizaki, si incentra come altri romanzi dello scrittore giapponese deceduto nel 1965 sugli amori senili dei protagonisti.

In questo caso un anziano coniuge che «spinge» la moglie molto più giovane all'adulterio, trovando in questo evento comunque temuto una nuova carica, per sé, di passionalità.

La giovane moglie è Stefania Sandrelli. L'abbiamo raggiunta sul «set»: un esterno, in una strettissima «calle» veneziana, vicino alle Zattere. Brass e la macchina da presa erano all'inizio del cunicolo stradale incapace di far passare due persone l'una accanto all'altra.

L'obiettivo inquadrava Stefania di spalle come il suo accompagnatore, Franco Branciaroli.

Ad un certo momento i due si fermavano e s'abbandonavano a un convulso amplesso consumato in piedi, vestiti, a ridosso del muro. Niente di morboso per l'équipe che con noi assisteva alla ripresa, tra l'altro ripetuta alcune volte. Anzi, vista la cosa dentro la finzione tutta ricostruita, anche divertente. Come nel momento in cui si udiva la voce di Brass che diceva: «Borsetta». E Stefania, abbracciata a Branciaroli, nel momento diciamo supremo previsto dal copione, lasciava cadere l'oggetto come non fosse più controllato dalla presa della sua mano. Con un tonfo sonoro sul selciato.

— Stefania, non l'ha mai imbarazzata fingere davanti a più persone atteggiamenti come quello di poc'anzi?

«Vede. Io ho un gran senso dell'umorismo. Mi diverte la provocazione. Del mio ci metto tutta la carica ironica che possiedo. È da quando Germi mi volle, giovanissima, in "Divorzio all'italiana", che mi trovo nei panni di ragazza e donna al centro di situazioni erotiche».

— Ma vi sono stati anche film diciamo casti, come «Il fornaretto di Venezia» di Tessari e altri ancora. E comunque ragionevolmente umani, come "Io la conoscevo bene" di Pietrangeli e "C'eravamo tanto amati" di Scola...

«Sì, certo. Io volevo dire nei casi estremi. Del resto, posso aggiungere d'essere professionalmente fortunama perché mi è stato consentito sempre di scegliere copioni che mi erano congeniali, come quello di oggi.

— Lei ha lavorato con registi di buon nome, replicando anche la collaborazione. Tre volte con Germi e quattro addirittura con Bertolucci se consideriamo "Novecento" due film (primo e secondo atto). Vi è una spiegazione?

«Sarà perché non faccio bizze, sono disponibile, mi lascio guidare senza reticenze o resistenze. Eppoi nelle troupes in cui mi sono trovata è sempre regnato un clima di serenità. E ciò mi fa sentire viva, ammazza la noia di quando non lavoro».

Deve essere vero. La sua docilità sul "set" si sposa con la sua freschezza. Una freschezza ch'è una commistione si pontaneità indifesa e di sfrontato candore. Del resto Brass poco prima mi aveva parlato di Stefania Sandrelli come di un perfetto "animale da cinema", nel senso più postivo del termine.

**Piero Zanotto**

## DISCHI IN TESTA

### «Tre» al terzo posto



Lucio Dalla è sempre in testa alla «Hit parade».

ROMA — La «maretta» della scorsa settimana si è trasformata in una piccola burrasca nella classifica dei dischi a 33 giri più venduti in Italia, rilevata da Lcm per «Hit Parade» di Radiodue.

Intendiamoci, Lucio Dalla, così come Renato Zero nei 45 giri, resta sempre a guardare tranquillo dal suo primo posto. Invece Miguel Bosè (Milano-Madrid) e Francesco Guccini («Guccini») sono stati spazzati via, precipitando rispettivamente al sesto e al settimo posto.

A ridosso di Dalla si sono inseriti di prepotenza gli lp di cantanti vari («Kermesse») e di Teresa De Sio («Tre»). Hanno «tenuto» invece «Sincronicity» dei Police (quarto) e «Thriller» di Michel Jackson (quinto).

All'ottavo posto fa la sua comparsa «Disco Samba» di Los Joao, seguito nell'ordine da «Bollicine» di Vasco Rossi, e «Festivalbar 20 di juke-box» di vari.

Da segnalare, tra i dischi «caldi» la leggiadra apparizione del nuovo long playng degli Squallor, pubblicizzato come più d'uno si sarà accorto perfino sul piccolo schermo. Si tratta di «Arrapaho», un disco che, come i precedenti del gruppo, promette di diventare il più divertente passatempo musicale dell'estate.

Nessuna rivoluzione, invece, nella classifica dei dischi a 45 giri. Solo qualche piccolo scambio di posto. Numero uno è «Spiagge» di Renato Zero. Seguono, nell'ordine: 2) «Billie Jean», di Michael Jackson; 3) «Juliet» di Robin Gibb; 4) «I like Chopin», di Gazebo; 5) «Vamos a la playa» dei Righeira; 6) «Amore disperato» di Nada; 7) «Do you really want to hurt me» dei Culture Club; 8) «You don't have to say you love me» del Wall Strett Crash; 9) «Non siamo soli» di Mugel Bosè; 10) «Let's Dance» di David Bowie.

### Domiziana Giordano e Giorgia Fiorio hanno vinto l'Oscar dei giovani

MILANO — Giorgia Fiorio per la musica, Barbara De Rossi e Domiziana Giordano (ex aequo) per lo spettacolo, Dorina Vaccaroni per lo sport e Carlo Cristiano Del Forno per la letteratura, sono risultati i vincitori della quarta edizione del premio «Fruit of the Loom-Oscar dei Giovani».

Le cinque giovani promesse sono state scelte dal pubblico attraverso un referendum pubblicizzato da periodici a diffusione nazionale.

Agli organizzatori sono giunte oltre 30 mila cartoline.

## Appuntamenti

### Musica, cinema, teatro e...

TRIESTE — Il programma odierno del Festival provinciale de l'«Unità» e del «Delo», che apre alle ore 16, prevede alle ore 20 nel comprensorio fieristico di Montebello il concerto di due giovani autori sloveni: Matteja Koleznik e Jani Kovacic.

Alle ore 21.30 nel teatro del Festival avrà luogo un concerto della banda cittadina «Giuseppe Verdi», diretta dal maestro Lidiano Azzopardo.

Per la rassegna di cinema australiano si replica oggi alle 19.30 e alle 21.30 il film di Peter Weir «Picnic ad Hanging Rock» (1975).

Domani sera nella sala del cinema, lùattore Vittorio Franceschi interpreterà il «Monologo in briciole», una «piece» teatrale su testi di Cesare Zavattini, alla quale seguirà la proiezione del film «La veritaa».

Sempre lunedì, alle 21.30, nel piazzale della Fiera, concerto-spettacolo della Trieste Big-Band, diretta dal maestro Bruno Ritani.

Nell'ambito del Festival è presente anche il «Gruppo '78» con una serie d'iniziative che, nello spazio dal titolo «Grand media Hotel», ribadiscono il recente orientamento verso il missaggio dei mezzi di comunicazione in una dimensione spettacolare.

In particolare si tratta di una installazione dell'artista triestino Antonio Rodriguez («La giostra nell'ambiguità dei ricordi»), il cui progetto si prolunga in un video-tape sostenuto da Mauro Likar, autore/interprete della pièce «Tetractis», che si avvale della musica di John Cage (quartetto per corde).

Un altro polo di attrazione del «Gruppo '78» è costituito dal laboratorio permanente di fotocopiatura, dove i fotografi del gruppo (Alessio Curto e Alessandro Mlach) cattureranno in continuazione immagini del Festival per elaborarle con la fotocopiatrice. All'operazione si assoceranno anche altri fotografi, come Piermario Ciani di Udine e Maurizio Armellin di Vittorio Veneto.

Infine, Alessandro Cadamuro, pittore/performer di Vittorio Veneto, impegnerà due serate — il 19 e 20 luglio — con interventi accompagnati da particolari sonorizzazioni.

#### La banda cittadina in piazza dell'Unità

TRIESTE — Secondo appuntamento stagionale con la banda cittadina «G. Verdi» domani sera alle 20.30 in piazza dell'Unità d'Italia.

Il complesso musicale, sotto la direzione del maestro Lidiano Azzopardo, eseguirà musiche di Fucik, Wagner, Puccini, Waldteufel e Ciaikowski.

#### Recital in memoria di Maria Loredan

TRIESTE — Domani alle ore 20.30 avrà luogo al Goethe Institut di via Coroneo n. 15 un «Recital per violino ed arpa» in memoria di Maria Loredan, eseguito dai solisti Marina Pecchiar e Rado Jelescu.

Il ricavo andrà a favore della sezione assistenza della Lega tumori di Trieste.

#### I «Solisti giuliani» domani a Lignano

UDINE — Domani sera alle ore 21.15 nella sala di Cinecity a Lignano Sabbiadoro l'«Orchestra dei solisti giuliani» diretta dal maestro Luigi Toffolo inaugurerà la rassegna musicale. In programma musiche di Wagner e Strauss.

#### Chitarrista domani in S. Giovanni in Tuba

TRIESTE — L'annunciato concerto del violinista Federico Agostini a S. Giovanni in Tuba è stato posticipato al 25 luglio.

Protagonista della serata di domani (ore 21) sarà il chitarrista Giulio Chiandetti.

#### Oggi si replica l'operetta di Kàlmàn

TRIESTE — Va in scena oggi al Teatro Verdi, con inizio alle ore 18, la seconda rappresentazione de «La principessa della csardas» di Emmerich Kàlmàn, con gli stessi realizzatori ed interpreti applauditi ieri.

Dirige il maestro Janos Sandor, regia di Francesco Macedonio. Orchestra, coro e tecnici del Verdi, maestro del coro Andrea Giorgi. Corpo di ballo del Festival e coreografie di Franco Estill.

#### Il coro di Lodz stasera a Opicina

TRIESTE — Il coro accademico dell'Università di Lodz eseguirà stasera un concerto nella Casa di cultura (Kulturni Dom) di Opicina, che avrà inizio alle 20.30.

#### Balletto colombiano martedì in Castello

TRIESTE — Martedì 19 e mercoledì 20 luglio nel Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto (con inizio alle ore 21.15) l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e della sua Riviera propone al pubblico giuliano due serate di danze folcloristiche del Balletto nazionale della Colombia.

In programma, nelle oltre due ore di spettacolo, oltre una decina di balletti dedicati alle varie entità etniche che compongono la repubblica sudamericana: quella indigena, legata alla razza indiana dei Chibchas, quella d'ispirazione africana e quella rituale e cattolica.

El Dorado, Joropo, La Cumbia, Mapale e Cuadro Choobano sono tra le più suggestive danze che verranno rappresentate, tra ritmi e colori, fantasia e dinamismo, dagli oltre trenta ballerini e dal complesso musicale di una decina di elementi.

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## Dai programmi tv e radio

### TV RETE 1

Santa Messa.
Linea verde.
Voglia di musica.
Telegiornale.
Tv1 estate. 1.a parte.
Frankenstein. Film regia di James Whale.
Pomeriggio sportivo Predazzo: concorso ippico.
Canottaggio, calcetto, nuoto.
Tv1 estate. 2.a parte.
Il ricatto. Telefilm. 2.a puntata.
Lo show.
Che tempo fa.
Telegiornale.
Così per gioco. 1.a puntata.
Hit Parade. I successi della settimana.
Telegiornale.
La domenica sportiva.
Tg1 – Notte – Che tempo fa.

### TV RETE 2

0 Giorni d'Europa.
0 Wolfgang Amadeus Mozart.
0 La pietra di Marco Polo. 24.o episodio.
0 Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke. 3.a puntata.
00 Tg2 – Ore tredici.
15 La corona del diavolo. Terzo episodio.
10 Joni Mitchell luci e ombre. 2.a parte.
40 Alaska. Documentario.
30 Campo de' fiori. Film. Regia di Mario Bonnard.
00 Tandem estate. Presenta Toni Binarelli. Nel corso del programma. Leggende indiane. Telefilm. Il cane Goodie, cartone animato. Anna, Ciro e... compagnia. Telefilm. Il mulino sulla Floss. 2.o episodio.
.50 Nero Wolf. Alle porte di casa. Telefilm.
— Previsioni del tempo.
.00 Tg2 – Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.
.30 La porta magica. Quarta puntata.
.30 I professionals. Al di là della giungla. Telefilm.
.20 Tg2 – Stasera.
.30 Gli speciali di Set. Cattolica dei misteri.
3.15 Immagini da leggere. 7.a puntata.
3.45 Milano suono. Una settimana di musica nella metropoli degli Anni '80.
0.25 Tg2 – Stanotte.

### TV RETE 3 (regionale)

18.20 Diretta sportiva.
19.00 Tg3.
19.25 Di Gei Musica.
20.30 I grandi lavori del mondo.
21.20 Tg3.
21.45 Sport Tre.
22.15 Rockline.
23.05 Speciale Orecchiocchio.

### Canale 5

8.30: «Il mio amico Arnold», «La piccola grande Nell», telefilm; 10.45: Campionato di basket Nba; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica show; 14.00: «Il grande safari», film; 16.00: «Lou Grant», telefilm; 17.00: «Attenti a quei due», telefilm con Roger Moore e Tony Curtis; 18.00: «I quattro moschettieri», film; 19.30: «Poldark», sceneggiato (replica 4.o episodio); 20.25: «Love boat», telefilm; 21.25: «Vacanze per amanti», film; 23.25: Da Las Vegas differita dell'incontro di boxe: Wilfredo Benitez e Mustafa Hamsho per il campionato del mondo dei pesi medi versione Wbc. – Segue« « L'anello di fuoco», film. – «Attenti a quei due», telefilm.

### Telebarbara

7.00: Rtb insieme, programmi vari; 12.00: Telefilm: «Amore in soffitta» (replica); 12.30: «A tutto gas». Quindicinale televisivo di cronache e curiosità motoristiche a cura di Marcello Pirovano; 13.00: Film: «Il capitano Nemo e la cottà sommersa». Regia di James Hill, con Robert Ryan, Luciana Paluzzi,Nanetta Newman; 14.50: Telefilm: «Gli orsacchiotti di Chicago»: «La spia»; 15.20: Telefilm: «Alla conquista dell'Oregon»: «Miracolo»; 16.30: Cartoni animati; 18.00: Cartoni animati: «Star Blazers»; 18.30: Telefilm: «Quella casa nella prateria»: «Un sogno in frantumi»; 19.30: Telefilm: «Quincy»: «Requiem per i vivi»; 20.30: Film: «Il principe e la ballerina». Regia di Laurence Olivier, con Marilyn Monroe, Laurence Olivier, Sibil Thorndyke. Ai tempi della Belle Epoque, il granduca di uno stato dell'Europa centrale si innamora di una ingenua e candida ballerina. Laurence Olivier e Marilyn Monroe in un film brillante di grande successo; 22.30: Film: «Dracula il vampiro». Regia di Terence Fisher, con Peter Cushing e Christopher Lee. Il principe delle tenebre uccide nottetempo. Finché qualcuno scopre che il suo maggior nemico è, appunto, la luce del sole. Un grande classico dell'orrore, con Peter Cushing e Christopher Lee. – Non stop film e telefilm.

### Telepadova

10.00: Rartoni. The Thing; 10.30: Cartoni. Casper; 11.00: Cartoni. Casper; 12.00: Programma musicale. Musica e...; 13.00: Cartoni. Top Cat; 13.30: Cartoni. Don Chuck, 14.00: Telefilm. Bonanza; 15.00: Telefilm. Ispettore Regan; 16.00: Sport. Campionato mondiale di catch; 17.00: Telefilm. Sesto senso; 18.00: Cartoni. Don Chuck; 18.30: Cartoni. Emergency; 19.00: Cartoni. Top Cat; 19.30: Telefilm. Bonanza; 20.30: Telefilm. I Sullivan; 21.30: Film. «Cairo Road», di David Mac Donald, con Eric Bortman, Lawrence Harvey, Marie Mombom; 23.00: Telefilm. L'ultimo indizio; 24.00: Telefilm. Codice 3.

### Telefriuli

12.05: Regione verde, settimanale d'informazione agraria a cura di Piero Pittaro; 12.45: SuperClassifica show, Hit parade dei dischi più venduti; 13.30: Anche i ricchi piangono, telenovela; 14.00: Film. Assalto Finale; 15.30: Film. La nave più scassata dell'esercito; 17.00: Ah l'operetta!, 18.00: Film. L'affittacamere; 19.30: Musica estate; 20.00: The Beverly Hill Billies, telefilm; 20.30: The magician, telefilm; 21.30: Friuli sport, edizione della domenica; 22.00: Oroscopo di domani; 22.05: Film, Il crepuscolo della scienza; 23.50: Abat-jour.

**Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.**

### Telequattro

Julie Andrews

9.20: Arrivano le spose: «L'ultimo inverno»; 10.05: «Alla scoperta del West»: La carovana dell'Alleluja, film con Burt Lancaster, Lee Remick e Bryan Keith, regia di John Sturges; 12.10: Operazione ladro: «Il re dei ladri»; 13.00: Grand prix, Settimanale televisivo Pista - Strada - Rally; 14.00: «Dalla pagina allo schermo»: La romana, film con Gina Lollobrigida, Daniel Gelin, Franco Fabrizi; regia di Luigi Zampa; 15.30: Daktari: «Caccia all'orso bruno»; 16.30: Bim bum bam; 18.00: Operazione ladro: «L'importante è saper rubare»; 19.30: Sport estate (a cura della redazione di Telequattro); 20.00: Dtrega per amore: «Omicidio sullo yacht»; 20.30: «L'estate degli Oscar»: Mille, film con Julie Andrews, Mary Tyler Moore, John Gavin, regia di George Roy Hill. (Oscar 1967 per la migliore colonna sonora di Elmer Bernstein). Un'indiavolata Julie Andrews, in un personaggio ancora più simpatico della celebre Mary Poppins. Millie è una ragazza americana degli anni 20 che vuole vivere intensamente quell'epoca ruggente. Una girandola di avventure brillanti e divertenti, tra cui l'inseguimento di Millie da parte di una setta di cinesi..; 22.55: Recital Luttazzi; 23.30: Sport estate (replica).

### Tv Capodistria

18.00: La squadra segreta, telefilm; 18.30: Le stelle spagnole dell'opera: Vincente Sardinero; 19.30: Cortometraggio della serie «Il cittadino Urban»; 19.45: L'odissea di Jubal, telefilm della serie La grande vallata; 20.30: Prendiamoci un caffè: 15 minuti di musica; 20.45: Lo sterminatore dei barbari, film con Ken Clark, Moira Orfei, regia di Piero Regnoli; 22.00: Settegiorni, rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera; 22.25: Ziet im Bild. Il tempo in immagini.

### Rdf

16.30: I programmi del giorno; 16.35: Previsioni del tempo. Collegamento con il satellite Meteosat; 17.00: «La valle della morte» telefilm; 17.30: «Il soffio del diavolo», telefilm; 18.00: «Birdmen», cartoni animati; 18.30: «Musica eccellente»; 19.00: «Vivere il futuro», documentario; 19.30: Rdf giornale; 20.00: «Le meraviglie della natura», documentario; 20.30: «L'uomo che vide il suo cadavere», film poliziesco; 22.30: «Crash, che botte», film avventuroso; 0.05: I programmi del giorno; 0.10: Il notturno dalla Abc.

### Triveneta

4.00: Film: Il disperato; 5.30: I cavalieri di Re Artù; 6.00: Film. La lunga fuga; 7.30: Hanna e B; 8.20: La legge di Burke; 9.30: Agente speciale; 10.30: Dove vai Bronson; 11.30: Golden moment; 12.30: Oroscopo; 12.40: Papà chioccia; 13.30: Hanna e B; 14.00: Gli eroi di Hogan; 14.30: Tutto motori; 15.30: Cineprogramma; 16.00: Harry O; 17.00: Occasionissima preziosi; 20.30: Film: Il grande racket; 22.30: Occasionissima preziosi; 1.30: Oroscopo; 1.40: Film; 3.10: Agente speciale.

### Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 19, 23. Onda verde: 6.58, 7.58, 8.58, 10.10, 11.30, 12.58, 13.55, 17.58, 18.58, 19.58, 21.45, 22.58. 6: Segnale orario; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Edicola del Gr1; 8.40: Intervallo musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Chicciriktsch, strappalacrima; 11: Gino Bramieri e Claudia Poggiani presentano: «Microfoni e marionette» regia di Federico Sanguigni; 12.30: G. De Maria presenta, Rally; 13.15: Superestate di Maria Alberta Viviani; 14: Carta bianca: «Estate» regia di P. Migliozzi; 15: Estatemi bene; 16.30: Ma non è una cosa seria; 18: P. Pitagora: Le indimenticabili e le altre; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Cara musica; 19.30: Quarto mondo; 20: Tutto il mondo è paese, con S. Centi e S. Pampanini; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «I Capuleti e i Montecchi» direttore Lorin Maazel; (nell'interv. ore 21.45 circa): Onda verde; 22.35: Orchestra della sera; 23.05: In diretta da Radiouno, la telefonata.

### Stereouno

15: Tu mi senti domenica; 18.58: Onda verde; 19: Gr1; 19.15: Stereosera; 20.30, 21.30: Gr1 in breve, onda verde notizie; 22: Domenica jazz con Franco Cerri ed Enrico Intra; 22.58: Onda verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.05: Stereosoft.

### Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Segnale orario; 6.02, 6.06, 6.35, 7.05: Vacanze alla marinara, Ri-sacca, regia di A. Condorelli; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Le prime donne e i loro mariti: regia di Piero Cannizzeri; 9.35: Claudio Lippi presenta: subito quiz - gioco a premi; 11: Peppino Gagliardi propone: Napoli ieri, l'altro ieri, oggi o domani; 11.30: Gr2 notizie; 12: Mille e una canzone; 12.48: Hit parade 2; 13.41: Sound-track; 14: Trasmissioni regionali; 14.08: Domenica con noi estate, Gr2 sport; 16.30: Bollettino del mare; 19.50: Franco Soprano: un tocco di classico; 21: Rientriamo insieme, 90 minuti di buona musica; 22.30: Bollettino del mare; 22.40: Buonanotte Europa.

### Stereodue

19.50, 21.02, 22.35: Fm musica, nel corso del programma; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità il d.j. ha scelto per voi; 22.30: Gr2 ultime notizie.

### Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45; 6: Segnale orario - preludio; 6.55, 8.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Uomini e profeti: leggere la Bibbia, di G. Girardeto, (3) genesi - il ciclo di Abramo: la Fede; 12: Viaggio di ritorno; 12.40: Speciale classico; 14: Antologia di radiotre: a piacer vostro; 16: Tosca direttore Victor De Sabata; 16.45: Libri novità; 17.40: «La pagina vittoria» di L. Strachey; 18.25: «L'osservatore misterioso» regia di Massimo Scaglione; 19: Antologia di interpreti; 20: Spazio tre domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Concerto sinfonico, direttore Rudolf Barsha: 22.30: L'informatica e i calcolatori elettronici, regia di Filippeschi; 23: Il jazz.

### Stereonotte

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Assante, Lipari e De Pascale; 24: Il giornale della mezzanotte; al termine Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

### Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: L'Abate nei giardini di Vienna; 12.35: Giornale radio; 18.35: Giornale radio.
**Programmi per gli italiani in Istria:**
14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Le ore della musica, (3.a) - Preludio e mito.
**Programmi in lingua slovena:**
8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Nel paese degli sciocchi»; 10.50: Appuntamento con...; 11.15: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: «Villeggiatura... villeggiatura» - originale radiofonico; 12.40: Compositori jugoslavi di musica leggera; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Contenitore radiofonico della domenica: dall'archivio e dalle trasmissioni della settimana; musica leggera; Borsis Pahor: «Operazione al cuore». Originale radiofonico; collegamenti in diretta o registrati; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

### Teleantenna

13.00: Film: «Salty, il cucciolo del mare»; 14.25: Cartoni animati: «Waldo Kitti» e «Korg»; 15.15: Programma musicale: «La grande occasione»; 16.15: Telefilm: «Selvaggio West»; 17.00: Telefilm: «La famiglia Smith»; 17.30: Supercartoons; 18.00: Telefilm: «Kodiak»; 18.30: Telefilm: «Selvaggio West»; 19.20: Documentario di Sergio Nodus: «Pulau Seribu»; 20.40: Intermezzo musicale; 21.00: Telefilm: «Detective school»; «Balliamoci sopra»; 21.30: Telefilm: «La famiglia Smith»; 22.00: Commedia italiana: film «La bolognese»; 23.35: Documentario: «Gli anziani oggi».

### Telemonfalcone

19.30: Film; 21.30: Film: Metropolis; 22.30: Film: Kaputt lager, gli ultimi giorni delle SS.

## Oggi sul piccolo schermo

# «Così per gioco»

Maddalena Crippa

**«Così per gioco»** (Rete 1, ore 20.30) di Mario Casacci e Alberto Ciambricco. Regia di Leonardo Cortese con Cristiano Censi, Maddalena Crippa, Maria Grazia Grassini, Luciano Melani, Barbara Nay, Mariano Rigillo, Sergio Rossi, Carlo Valli (1.a puntata). Un gruppo di bigs, professionisti e industriali, di una piccola città dell'Abruzzo si riunisce per giocare a poker. Improvvisamente entra un rapinatore: uno dei giocatori viene ferito. Come salvarlo, senza far sapere in giro della partita clandestina?

* * *

**«Frankenstein»** (Ore 14) — Film del 1931 diretto da James Whale con Boris Karloff.

* * *

**«La corona del diavolo»** (Rete 2, ore 13.15) — Terzo episodio: «Una rosa, una spina» di Ken Taylor con Brian Cox, Jane Lapotaire, Jack Shepherd, Charles Kay. Regia di Alan Cooke.

* * *

**«Joni Mitchell luci ed ombre»** (Rete 2, ore 14.10) — Regia di Joni Mitchell (2.a parte).

* * *

**«Campo de' Fiori»** (Rete 2, ore 15.30) — Film (1943), regia di Mario Bonnaro. Interpreti: Aldo Fabrizi, Caterina Boratto, Peppino De Filippo, Anna Magnani, Olga Solbelli.

* * *

**«Tandem estate»** (Rete 2, ore 17-18.50) — Presenta Toni Binarelli.

* * *

**«Nero Wolfe»** (Rete 2, ore 18.50) — Telefilm: «Alle porte di casa». Sceneggiatura di Stephen Downing, con William Conrad, Lee Horsley e George Voskovec. Regia di George McBarney. Sullivan, un vecchio giocatore di calcio, ex compagno di squadra di Archie, il collaboratore di Wolfe, viene trovato assassinato sul gradino del portone di casa dell'investigatore. I sospetti per la fine di Barney si appuntano su Mandy, la moglie dell'ucciso.

* * *

**«La porta magica»** (Rete 2, ore 20.30) — «Magic musical» di Casco-Moroni-Rascel con Renato Rascel e Giuditta Saltarini (4.a puntata). Eva è nata prima o dopo Adamo? E' quanto si chiedono Renato Rascel e Giuditta Saltarini in questa puntata che prevede anche un «sabba-balletto», uno sketch intitolato «Las Castagnettas» e tante altre sorprese... magiche.

* * *

**«I professionals»** (Rete 2, ore 21.30) — Telefilm: «Al di là della giungla». Sceneggiatura di Brian Clemens, con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins. Regia di Raymond Menmuir.

**«Millie»** (Italia 1, ore 20.30) — Film del '67 con Julie Andrews, Mary Tyler Moore, John Gavin, regia di George Roy Hill (Oscar 1967 per la migliore colonna sonora di Elmer Bernstein). Una indiavolata Julie Andrews, in un personaggio ancora più simpatico della celebre Mary Poppins. Millie è una ragazza americana degli anni Venti che vuole vivere intensamente quell'epoca ruggente. Una girandola di avventure brillanti e divertenti, tra cui l'inseguimento di Millie da parte di una setta di cinesi...

* * *

**«Vacanze per amanti»** (Canale 5, ore 21.25) — Film con Clifton Webb, Jane Wyman, regia di Henry Levin.

**«Il principe e la ballerina»** (Retequattro, ore 20.30) — Film del '57, regia di Laurence Olivier, con Marilyn Monroe, Laurence Olivier, Sybil Thorndyke. Il granduca reggente al trono di Carpazia, mentre si trova a Londra, presso l'ambasciata, incontra una ballerina bella, quanto candida e semplice. Ella, però, riesce a dominare e a risolvere gli intrighi di corte. Il granduca si innamora e i due si lasciano con la promessa di riunirsi non appena il figlio di lui diventerà maggiorenne, liberando il padre dagli impegni onerosi del trono.

* * *

**«Dracula il vampiro»** (Retequattro, ore 22.30) — Film del '58. Regia di Terence Fisher, con Peter Cushing e Christopher Lee. Dracula compie stragi nottetempo. Un giovane, amico di una delle vittime, lo combatte finché trova il modo di sconfiggerlo definitivamente. Avendo scoperto che i vampiri non sopportano la luce del giorno, con un inganno attira il principe delle tenebre in una stanza buia. Poi, apre tutte le finestre e il conte Dracula svanisce nell'aria.

### Morto l'ispiratore di Presley e Ray Charles

NEW ORLEANS — Roosevelt Sykes, una delle più belle voci del blues, autore di brani famosi come «Night train» e «The nightime is the right time» è morto a 77 anni, probabilmente di infarto.

Alla sua musica si ispirarono artisti quali Ray Charles, Elvis Presley, Memphi Slim, B. B. King e Bobby «Blue» Band.





### Andy Capp

MI STA FACENDO FARE UNA VITA DA CANI IN QUESTO PERIODO, ANDY, SONO I SUOI NERVI, SAI.
NON SO CHE FARE PER TIRARLA FUORI DA QUESTO.
NON CI CREDO.
DILLE CHE È UN SEGNO DELLA VECCHIAIA!
PENSO CHE MI FARÒ PAGARE PER QUESTO GENERE DI COSE!

### Mafalda

?
PAF!
POTREI DIRE COSE MOLTO SOTTILI, MA OGGI NON NE HO PROPRIO VOGLIA

## TEATRI E CINEMA



**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Festival dell'Operetta Estate 1983. Oggi alle ore 18 seconda di «Principessa della Csardas» di E. Kàlmàn. Direttore J. Sandor, regia di F. Macedonio. Martedì alle ore **20.30** sesta di «Madama di Tebe» di C. Lombardo. Direttore G. Gruber, regia di V. Bertinetti. Biglietteria del Teatro (tel. 62003 - 631948).
**FESTIVAL PROVINCIALE DE L'UNITÀ E DEL DELO (Fiera di Trieste).** Ore **16** apertura, ore **19.30** - ore **21.30** «Picnic ad Hanging Rock» di Peter Weir, (film). Ore **20** concerto di Jani Kovacic e Matteja Koleznik. Ore **21.30** Banda cittadina «Giuseppe Verdi». Ore **22** «A me gli occhi» con «Teatro Studio».

**ARISTON.** Vedi estivi.
**EDEN.** Chiuso per ferie.
**FENICE.** Ore **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Il guerriero del ring», con Muhammad Alì, Mike Gazzo, Peter Lawford.
**FILODRAMMATICO.** Chiuso per restauro. La programmazione prosegue al cinema Nazionale.
**GRATTACIELO. 16.30,** ult. **22.15:** «American Gigolò» con Richard Gere, Lauren Hutton. Era l'amante più pagato di Beverly Hill. Sapeva molto sulle donne e quello che sapeva poteva costargli la vita.
**MIGNON. 16** ultima **22.15.** Rassegna dei films di James Bond: «James Bond 007 dalla Russia con amore», con Sean Connery.
**NAZIONALE 1. 16** ult. **22.15:** «Mariette porcellona di lusso», una ragazza dai mille peccati e nessuna virtù. Luce rossa serie oro. Sever. v.m. 18.
**NAZIONALE 2. 16.30** ult. **22.15:** «Terrore ad Amytiville park» (il mistero della sfinge) v.m. 14.
**NAZIONALE 3. 16,** ult. **22.15:** «Follia erotica di una diciottenne» dal diario intimo di una ragazza in calore, un film spregiudicato! Sever. v.m. 18.

**AURORA. 16.30:** Per la rassegna «Scienza e fantasia '83» oggi «1997 Fuga da New York» con K. Russel (Jena Plisken). Technicolor. Prossimamente «Countdown, dimensione zero».
**CAPITOL. 17.30:**Per la rassegna «Ridere insieme al cinema», oggi «Porky's, questi pazzi pazzi porcelloni» (parte prima). Technicolor. Prossimamente «La pazza storia del mondo».
**CRISTALLO.** Chiuso per ferie.
**MODERNO.** (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Ore **18.30, 20.20** ult. **22:** «Una lama nel buio» Un perfetto meccanismo ad orologeria che vi terrà con il fiato sospeso dal primo all'ultimo istante. Regia R. Benton, con Meryl Streep e R. Schneider. V. m. 14.
**VITTORIO VENETO.** Chiuso per ferie.
**ALCIONE.** Tel. 796162. **17, 18.40, 20.20, 22:** Spirito, comicità, divertimento assicurato col film «Quella folle estate». La gioia di vivere di giovani disinibiti. Le più travolgenti musiche degli anni '50 scelte dal supervisore Rex Deveraux. Uno spettacolo che non delude. V. m.14.

**LUMIERE.** (Tel. 820530). Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.** Rassegna dedicata a «Bruce Lee» a dieci anni dalla sua scomparsa: «Bruce Lee vive ancora»... la leggenda continua.
**RADIO. 15.30** ult. **21.30.** «Gli ecologisti del sesso». Il massimo della pornografia! Non perdetevi questo film da infarto!!!.

### ESTIVI

**ARENA ARISTON. 21.30** (In caso di maltempo proiezione in sala). L'ultimo capolavoro comico di Woody Allen: «Una commedia sexy in una notte di mezza estate», con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer, Julie Hagerty, Mary Steenburgen. Colore. Per tutti.
**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15:** «Nessuno è perfetto». Un film extra comico con Renato Pozzetto e Ornella Muti.

### GORIZIA

**CORSO. 16, 22:** «Bingo Bongo», con A. Celentano, C. Bouquet. Colori.
**VERDI.** Chiuso per ferie fino al 28 luglio.
**VITTORIA. 17.30, 22:** «L'impero dei piaceri sessuali». Colori. V.m 18 anni.

### MONFALCONE

**EXCELSIOR. 16:** «Summer lovers». A colori.
**PRINCIPE. 17:** «I nuovi barbari» con Brent Pinatti.

### RONCHI DEI LEGIONARI

**RIO. 17:** «Sexi America». V.m. 18 anni.

### GRADO

**PARCO DELLE ROSE.** «E.T.».
**CRISTALLO. 20.30:** «Scusate il ritardo», con M. Troisi, G. De Sio.

### PALMANOVA

**ITALIA.** «La pazza storia del mondo».
**GARIBALDI.** «Maschi bollenti» (Jimmy sensation) (V.m. 18 anni).

### TARCENTO

**MARGHERITA.** «Blade runner», con H. Ford.

### TARVISIO

**CRISTALLO.** «Attila flagello di Dio», con Diego Abatantuono.

## «Appello» di Celentano per una teen-ager

ROMA — «Sto cercando una ragazza tra i 16 e i 20 anni per metterla al mio fianco nel mio prossimo film "Segni particolari: bellissimo". Tutte coloro che ritengono di avere requisiti cinematografici si presentino alle apposite selezioni».

È questo l'appello che Adriano Celentano ha lanciato per trovare la protagonista del suo nuovo film.

Le selezioni saranno quattro e si svolgeranno a Roma (28 luglio), Forte dei Marmi (2 agosto), Rimini (9 agosto) e Alassio (11 agosto).

## REBUS (Frase: 7, 10)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

NO
VATICANO
TEVERE
R
NO

**Soluzione del rebus pubblicato ieri**

TO urne; edili 0 = tournée di Lio.



*Astrid*

## OROSCOPO DI OGGI

ARIETE

Sentite che c'è nell'aria qualcosa di positivo e vi date da fare per stringere i tempi e realizzare quei progetti che vi stanno a cuore. È un periodo intenso, sfruttate in modo concreto le idee ma non trascurate di svagarvi. Prudenza chi ha pianeti alla fine del segno.

TORO

A volte vi imputante su opinioni e pareri che non sono molto importanti e rischiate di creare tensioni specialmente in famiglia; tenete la lingua a posto e occupatevi delle questioni pratiche, lavorative e della vita affettiva, si preparano parecchie novità.

GEMELLI

Avete a portata di mano gli elementi necessari per una soluzione definitiva di almeno uno dei vostri problemi, ma sta a voi individuarli e soprattutto usarli. Certe scelte a volte sono spiacevoli ma alla distanza si riesce a comprendere la loro utilità: non tentennate.

CANCRO

Con l'attuale vitalità e vivacità susciterete particolari simpatie e supererete con facilità le eventuali contrarietà quotidiane; non siate troppo impazienti e frettolosi, fate tutto con calma. Nelle amicizie farete bene a non eccedere in complimenti... o regali costosi.

LEONE

Probabilmente la giornata sarà quella che sarà e non quella che vorreste, con la vostra fantasia e un po' di volontà potrebbe comunque trovare diverse occasioni favorevoli, dare un tocco di personalità ai vostri lavori e divertirvi, ma evitate eccessi... e gelosie.

VERGINE

Alcuni si troveranno a dover affrontare una scelta o a prendere un'iniziativa decisiva per la vita intima o familiare. Non si può giocare eternamente a rimpiattino, ma neanche decidere impulsivamente: riflettete e siate più razionali del solito se non volete pentirvi.

BILANCIA

La situazione astrale è diversa per le varie decadi e molti si troveranno davanti a problemi piuttosto importanti e decisivi per il futuro: alcuni arriveranno ad una soluzione immediata e impensata, altri dovranno aspettare e pazientare. Prudenza la terza decade.

SCORPIONE

Vi sarà difficile rimanere estranei alle discussioni che ci saranno intorno a voi ma evitate di parlare troppo, di dire qualcosa che può esser male interpretato, siate diplomatici con tutti. Spese eccessive o disguidi negli incassi possono creare qualche noia.

SAGITTARIO

La vita privata, personale e familiare vi dà parecchio da fare ma non dovete dimenticarvi dei problemi pratici ed economici. Il campo sentimentale per alcuni naviga tra alti e bassi: possibilità di «passioni» travolgenti ma anche di scenate di gelosia e rotture.

CAPRICORNO

Vi sentite a disagio ed è naturale perché la situazione nella quale vi trovate per molti non è tranquilla. Siate prudenti e cercate di chiarire la vostra posizione circa un progetto dal quale vi ripromettete di ricavare degli utili.

ACQUARIO

La giornata potrà essere complicata da alcune influenze che vi rendono piuttosto insoddisfatti, incerti, insicuri, pronti a cambiamenti repentini. Se le persone che vi circondano sono più disposte a criticarvi che ad aiutarvi anche voi non brillate: pazienza e riflessione!

PESCI

Potrete sviluppare e realizzare delle idee personali, originali e avere dei contati con persone interessanti e utili alle vostre attività. Esaminate i vostri problemi professionali e approfondite una proposta che può risolverli. Più diplomazia nelle faccende di cuore.



## CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

ORIZZONTALI: 1 Uno sportello in stazione - 11 Il mare di Creta - 12 Armani e Versace tra i più noti - 13 Negazione bifronte - 14 Relativa alla terra d'origine - 15 Sigla di Vercelli - 16 Articolo romanesco - 17 Il valoroso lo offre al nemico - 18 Né tuo né suo - 19 Si abbina all'alloggio - 20 Una capitale europea - 21 Lo è il benestante - 23 Fu ucciso dalla Corday - 24 Accompagna il lampo - 25 Un famoso cane-attore - 26 Siffatti - 27 Privo, mancante - 28 Cattiva, malvagia - 29 Lento di comprendonio - 30 Iniziali di Turgheniev - 31 Pronome personale - 32 Rimanenza - 33 Antico altare - 34 Raggio che perfora - 35 Il nome di Sharif - 36 Mancanza di misura.

VERTICALI: 1 Donna cui è dovuta riconoscenza - 2 Il nome di Stravinski - 3 Generale (abbreviazione) - 4 Articolo maschile - 5 Preciso - 6 Uno dei cinque sensi - 7 Piccola formazione artistica - 8 È verde in gioventù - 9 Sigla di Rieti - 10 Non deludere la richiesta - 14 Pulito, terso - 15 Vendono anche merlot e pinot - 17 Il grattacielo ne ha a decine - 18 Si dà con i denti - 19 La cantante Valentino - 20 Copricapo floscio - 22 Grossa grana - 23 Paludamento regale - 25 Fornisce una pregiata pelliccia - 27 Francesco ciclista - 29 Falde di cappelli - 30 La Persia di oggi - 32 Ragionierie (abbreviazione) - 33 Uncino per pescare - 34 Articolo e nota musicale - 35 Le vocali di oggi e di poi.

**Soluzione del cruciverba pubblicato ieri**

ORIZZONTALI: 1 pomata; 6 banca; 11 RR; 12 sugo; 14 nord; 15 Ali; 17 alpini; 19 gong; 21 ieri; 22 el; 23 tesoro; 25 alt; 26 beni; 27 anello; 29 musica; 31 Irma; 32 oca; 33 altare; 36 do; 37 aria; 38 Enel; 40 slitte; 42 ore; 43 nuca; 45 otto; 47 OR; 48 acini; 49 occhio.

VERTICALI: 1 Praga; 2 orolo; 3 as; 4 tua; 5 aglio; 7 anni; 8 noi; 9 CR; 10 adulto; 13 opera; 16 intesa; 18 ironia; 20 geni; 22 Ella; 24 sicari; 25 almeno; 26 buco; 28 erre; 29 Modena; 30 alito; 34 tatto; 35 clero; 37 Alan; 39 eroi; 40 sci; 41 etc; 44 uc; 46 OC.

# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 10 PAROLE

**Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.**

**TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 - PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 324495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 - SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.**

**La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.**

**Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.**

**La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.**

**Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.**

**Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.**

**La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.**

**Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.**

**Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.**

**Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).**

**Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.**

**Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).**

### 3 Impiego e lavoro Richieste

**CAPITANO** macchina 25 anni esperienza caldaie motori diesel frigoriferi condizionamento offresi. Telefonare ore pasti 944185. 9153/3

**ESPERTO** diritto contrattuale e del lavoro paghe e contributi disponibile part-time e rapporti di collaborazione, offresi a ditta seria anche fuori Trieste. Telefonare ore pasti 52417. 8234/3

**INFERMIERA** qualificata offresi privatamente anche assistenza notturna a persona anziana. Tel. 911264. 8994/3

**OFFRESI** estetista visagista a istituto. Tel. 68683. 9048/3

**RAGAZZA** 21 offresi assistenza anziani o casa di riposo. Tel. 724244. 8976/3

**SIGNORA** offresi referenziata per assistenza a persona anziana. Tel. 821838. 9166/3

**25.ENNE** patente B cerca qualsiasi impiego anche manovale. Tel. 911837. 9295/3

### 4 Impiego e lavoro Offerte

**A.A.A. IN** provincia Gorizia cerchiamo persone automunite seriamente interessate a risolvere i propri problemi in attività commerciale (da svolgere in zona residenza) che non richiede esperienza ma solamente volontà, presenza, età minima 23 anni. Presentarsi lunedì 18 c.m. ore 16.30-18.30. Tenersi disponibili per la stessa sera ore 20 per eventuale riconvocazione via General Cascino 5 int. 1 Gorizia (Vitale). 692/4

**AMMINISTRAZIONE** Immobiliare cerca impiegata buona presenza spigliata con pratica ufficio, titolo preferenziale precedente esperienza commerciale. Dettagliare curriculum a Publikompass cassetta 43/S, 34100 Trieste. 9256/4

**CERCASI** commessa per attività commerciale comune Duino Aurisina. Eventuale pratica ufficio. Impiego stabile. Telefonare giorni feriali 20-21 allo 040-208559. 663/4

**CERCASI** commessa capace minimo trentenne per negozio calzature e abbigliamento sportivo. Scrivere precisando età e referenze a Publikompass cassetta 41/S, 34100 Trieste. 9201/4

**CERCASI** commessa conoscenza lingua polacca. Telefonare orario negozio martedì al 60697. 549/4

**CERCASI** elettrotecnico o elettricista con pratica quinquennale esperto impianti riscaldamento e condizionamento. Scrivere a Publikompass Cassetta 15/S, 34100 Trieste. 8694/4

**CERCASI** estetista qualificata per istituto di estetica. Telefonare ore negozio 0481-72021. 683/4

**CERCASI** garagista pensionato. Tel. 761864. 9187/4

**CERCASI** pensionato possibilmente ex bancario o con buone relazioni per lavoro part-time, non di vendita, ben remunerato. Tel. 18-19 al 225829 da lunedì. 9189/4

**CERCANSI** operatori (padroncini) mezzo proprio e licenza trasporto conto terzi per trasporto documenti. Telefonare 040/631264. 9132/4

**DITTA** commerciale cercasi impiegata prima nota fatture contabilità assunzione immediata. Scrivere a Publikompass, cassetta 32/S, 34100 Trieste. 9022/4

**DITTA** con sede a Trieste cerca per assunzione immediata anche part-time impiegato 25-30 esperto paghe, contributi contabilità generale e industriale, rapporti con enti esterni. Assolutamente indispensabile esperienza di lavoro almeno quinquennale. Scrivere a Publikompass cassetta 28/S, 34100 Trieste. 8959/4

**IMPORTANTE** società cerca impiegato militesente età massima 30 pratico contabilità paghe contributi et buona conoscenza lingua inglese scritta e parlata. Scrivere a Publikompass 29/S, 34100 Trieste. 8969/4

**PER** propria stamperia società triestina cerca capace giovane impressore offset. Indicare esperienze. Scrivere a Publikompass cassetta 39/S, 34100 Trieste. 9180/4

**RINOMATO** ristorante cerca urgentemente cuoco veramente capace. Telefonare 0481/76060, ore 13.30-15 e 20.30-21.30. 050216/4

**SALUMIERE** alimentarista e macellaio età massima anni 50 cerca importante azienda Lignano vitto alloggio alto compenso. Telefonare 0431/422185. 241/4

**SIGNORINA** estroversa di buona dizione per lavoro part-time ben remunerato di pubbliche relazioni in ambiente commerciale cercasi. Telefonare lunedì 18-19 al 225829. 9189/4

**250.000 - 400.000** settimanali ambosessi aspetto curato, serietà professionale auto propria liberi dalle ore 15 in poi. Telefonare 411677 lunedì ore 12-15. 9045/4

### 5 Rappresentanti Piazzisti

**AGENZIA** pubblicitaria ricerca produttori. Offresi pagamento immediato della percentuale all'atto della stipula dei contratti. Titolo di preferenza aver già operato nel settore pubblicitario. Telefonare lunedì 14-16 al 741092. 050215/5

**PER** azione di propaganda e vendita prodotto esclusivo largo consumo presso alimentari ed esercizi pubblici assumonsi agenti. Retribuzione e provvigioni di sicuro interesse pagate mensilmente (reddito non inferiore 16.000.000 annuo. Chiedere lunedì 18 luglio sig. Marino dalle 9.30-12.30, 15-18.30 presso Hotel Transalpina Gorizia. 9111/5

**PRESENTATRICI** cosmetici cerco. Telefonare lunedì 752077. 9305/5

### 6 Lavoro a domicilio Artigianato

**A.A.A.A.A. RIPARAZIONI** servizio rapido rubinetti scaldabagni impianti termosifoni bagni restauri casette appartamenti murature modifiche. Tel. 65768. 9185/6

**A.A.A.A.A. SGOMBERO** rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere. Telefonare 946868 - 944154, via Settefontane 99. 9279/6

**A.A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni elettriche a domicilio. Telefonare 75597 - 870081. 9287/6

**A.A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni idrauliche a domicilio. Telefonare 755597 - 870081.

**A.A.A. SGOMBERIAMO** gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte. Eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 9235/6

**A.A.A. PITTORE** decoratore offresi, prezzi modicissimi. Telefonare 760071. 8228/6

**A. PARCHETTI** raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868 - 724092, Gambini 27/A. 9120/6

**ABATANGELO PARCHETTI** 790497. Vent'anni nel settore pavimentazioni raschiatura verniciatura. 8111/6



**ANTENNA** Canalecinque Telefriuli A.T.R., altre emittenti private specializzato installano minimi costi preventivi gratuiti riparazione immediata tv colori garantita tre mesi. 763545. 8778/6

**ARTIGIANI** friulani dintorni Palmanova specialisti ripristino tetti «come nuovi» eseguono a ottimo prezzo nel triestino monfalconese. Esecuzione ulteriori lavori edili: ripristino bagni, piscine, mansarde intonaci, facciate, soffitti, murature, finestre, pavimenti, scale, di ogni tipo. Costruzione fantastici caminetti, fogoleri. Disponibili pittore, idraulico, elettricista, falegname. Massima serietà, capacità, puntualità, fantasia. Telefonare qualsiasi ora 0432-997067. 460/6

**ARTIGIANI** restauro facciate poggioli tetti appartamenti pitture. Telefonare 741343, 0481-42732. 7419/6

**IDROSERVICE** riparazioni idrauliche in tempo ragionevole. Chiamare 569749 (segreteria telefonica). 8936/6

**MURATORE** esegue restauri facciate tetti pitture muri graffiato poggioli armatura autoscala propria. Tel. 795275. 9077/6



**OPERAI** qualificati riparazioni domestiche emergenza aut lavori rifiniti onestà prezzi disponibili giorno notte. Tel. 417944. 8929/6

**RADIORAPARAZIONI** antenne transistori radioregistratori televisori autoradio termoventilatori asciugacapelli rasoi trapani. Settefontane 1, 741317. 9281/6

**SCALDABANI** rubinetterie idrosanitari attacchi elettricità. Riparazioni idrauliche, elettriche. Telefonare 730224. 9271/6

**TRASLOCHI** trasporti urgenti sgombero, consegne, preventivi gratuiti. Tel. 946107 - 947075. 9280/6

### 8 Istruzione

**DIPLOMATO** impartisce lezioni lingue francese inglese tedesco telefonare 941530. 8947/8

**DOCENTE** istituti superiori impartisce ripetizioni luglio agosto lire 100 mila per materia accuratissimamente italiano latino filosofia telefonare ore 20-22 751229-751329. 8741/8

**EX** insegnante del Winchester House, British School e del British Div. College prepara esami d'inglese qualsiasi livello. Tel. 747716 ore 15-17. 9096/8

**IMPARTISCO** lezioni balli moderni liscio mambo cha-cha-cha. Tel. 813374. 4014/8

**INSEGNANTE** impartisce lezioni di inglese. Tel. 946321. 8964/8

**INSEGNANTE** prepara modicamente inglese matematica radiotecnica navigazione. Tel. 825765. 8777/8

**NEOINGEGNERE** elettronico pluriennale esperienza impartirebbe lezioni materie tecnico scientifiche. Tel. 416909. 8876/8

**TEDESCO** latino italiano impartisce lezioni insegnante esperta prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio. 8801/8

### 9 Vendite d'occasione

**VENDO** computer Triumph alfatronic con video e stampante ed accessori nuovo. Tel. 64217 ore ufficio. 9285/9

### 10 Acquisti d'occasione

**ABITI** antichi libri soprammobili arredi e corredi della nonna, pizzi, orologi, giornalini, bigiotterie eccetera compreriamo contanti eventualmente sgomberando. Telefonare 793972 abitazione 941093. 9286/10

**BOTTEGA** vecia Arco di Riccardo compra roba vecia. Sgombro. Tel. 64958. 8227/10

**1.000.000** pago fumetti 1930-1935 Gordon, Topolino, Gimtoro, ecc. Lino Peres, via Donoratico 43 Cagliari. 7813/10

### 11 Mobili e pianoforti

**MOBILI** tavolini, salotti, attaccapanni, cornici, ceramiche, porcellane, vetri, cristalli del 900 comperiamo contanti telefonare 793972 abitazione 941093. 9286/11

**PIANO** «Baldwin Acrosonic» modello e fabbricazione Usa ottimo stato vendo. Tel. 566676. 9152/11

### 12 Commerciali

**A.A.A. GIOIELLERIA** Liberty acquista gioielli antichi, oro argenti e orologi d'epoca. Tel. 631641. Via Malcanton 14/B.

**COMPRESSORE** 50 Lt banco da falegname sega circolare da banco combinatina 5 lavorazioni legno occasionissime Via Conti 9/1. 8510/12

**ORO** argento acquistasi a prezzi superiori disimpegno polizze. Corso Italia 28 primo piano. 6454/12

**ORO** argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 7790/12

### 13 Alimentari

**DI.BE.MA.** offerte valide sino al 23 luglio: birra Amstel e Nastro Azzurro 2/3 vap 890, birra Dab lattina 1/2 1100, bibite Schweppes da 7/10 vap 500, arancio limone pompelmo acqua naturale S. Rita da 1,5 390, whisky Crawford's 6150, gin Bosford 6750 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 418762 - 793661. 8671/13

### 14 Auto, moto cicli

**A.A.A.A. FIAT** Fiat usato sicuro presso l'autosalone Fiat via F. Severo 65. Tel. 54089 vendita autovetture nuove usate pagamento 42 mesi senza cambiali anticipi, ipoteche occasioni garantite 1 anno: Fiat 126 82, Panda 30 81, Fiat 127 CL 79, Fiat 127 3p, Special 77, Fiat 127 Panorama 1050 81, Fiat Ritmo 60 3p 81, Ritmo 60 3p 80, Ritmo 65 79, Ritmo 60 5 porte 80, 131 1300 Special 77, A 112 El. 75, A.R. Giulietta 1.8 80, Mercedes 200 benzina 77, Renault 5 TS 76, Volvo 244 GL gas 77, Giulia Nuova Super 1300 gas 77 e altre ancora.

**A.A.A. AUTODINO** nuova gestione presso l'autosalone di via F. Severo 124. Tel. 567462 troverete completa gamma di autovetture usate con il sistema usato sicuro, permute, con rateazioni senza cambiali fino a 42 mesi. Giulietta 1.8 78, Lancia Delta 81, Golf GLS 80, 127 Super 81, Fiat 131 CL 81, 78, 127 Sport 80, Fiat Panda 45 82, 800 km, 126 Personal 80, 77, 126 82, 127 900 L 79, Fiat 128 CL 80, A 112 Elite 81, Citroen GSa 81, 127 Special 76, Dyane 6 77, 131 Special 76, Opel kadett 77, Giulia 1.3 74, ed altre ancora. 9307/14

**A.A.A. COMPRO** macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 8879/14

**A.A.A. TROVERETE** presso l'autosalone Fiat via di Prosecco 237 Opicina. Tel. 213870, autovetture nuove e usate, permute, rateazioni 42 mesi senza cambiali usato garantito. Fiat 127 Special 82, 126 Personal 79, A 112 Junior 81, Mini 90 SL 80, Alfetta 2.0 77, Fiat 128 CL 78, A 112 Elegant 77, 127 1050 79, Renault 14 TL 76, 124 Abarth 74, BMW 1502 75, Opel Rekord 2000 D, Maggiolino 72, Alfetta GTV 78, A 112 Elegant 75, moto Suzuki GS 550 E 80 ed altre ancora.

**A.A. CONCESSIONARIA** Peugeot Talbot Padovan de Carli, Flavia 47, 827782: Peugeot 505 STI 83, 305 SRD Break, Solara SX, Sunbeam 1.6 TI, Horizon LS, Rekord Caravan diesel 2.3, Fiat 131 Panorama 1.3, Panda 45 Renault 5 TL, 14 TS, Mercedes 250 gas, CX 2.0 gas, Fiesta, Mini 90, Golf, Dyane, Transit 9 posti gas, Taunus 1.3 fam., A.R. GTJ 1.3, Bagheera, Fulvia coupé. 9224/14

**A. CONCESSIONARIA** Peugeot Talbot, Duplica viale Ippodromo 2. Tel. 763487 Fiat 127, Audi 80, Fiat 128, Peugeot 104, 204, 304, Renault 16 TL, Alfasud, Horizon GL, GLS, Lancia HPE, Chrysler 1307, 1610, 2000 automatic, Citroen GS, Ascona diesel, Rekord diesel, matra ranch, Simca 1000, 1100, 1301, Sunbeam GLS. 7/14

**A. GARAGE FERRARI OCCASIONI PER L'ESTATE** Ferrari 208 GT4, Mercedes 280 1979, Giulietta 1600, Porsche 924 1980, Range Rover accessoriato, Fiat campagnola, Beta 2000 1980, Jaguar 4.2, Mercedes 280 CE, 350 SL 1975, Opel 2000 diesel, Ritmo 85 S 1982, Volvo 244 GLE 1980, permute rateazioni pagamento senza cambiali. 9289/14

**A 112** Elegant 81, Mini 90 SL 79, X/1-9 73 da completare ristrutturazione vendo. Tel. 213464. 9088/14

**A 112** Elegant 1974 privato vende motore 56.000 km colore bianco. Perfette condizioni. Tel. 767052 ore pasti 414657 uff. 9143/14

**ALFA** Romeo GT junior 1300 72 buono stato ruote in lega 1.100.000. Tel. 573369. 9222/14

**ALFETTA** sprint grigio metallizzato 1600 cc perfetta 1978. Tel. 64221, ore ufficio. 9082/14

**AUTOSALONE** Catullo Concessionaria Volkswaghen Audi vi propone nella nuova sede di via Fabio Severo 52. Tel. 56331 splendide occasioni di usato: Golf anni 76 77 80 in perfette condizioni, Jetta Diesel 82 27.000 km, Jetta GLI 81 accessoriata, Scirocco 1600 80 13.000 km, 131 Supermirafiori 79, Panda 45 81, A 112 E 76, Ritmo Diesel 81 condizioni perfette, Peugeot 104 ZS 80, Ascona 2.0 Diesel, Fuoristrada Daihatsu 1600 82 8000 km. 3/14

**AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA:** Renault 5 TL, 5 Alpine, Golf GTI tetto apribile, 126, 127, Panda 30, 128 3 p, A 112, Ascona 1200, Beta Coupè 1300, Taunus 1600 GXL, Audi 80, Kadett 1000 coupè, Rover 2600, Volvo familiare. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2, telefono 750749. 9081/14

**AUTOSPRINT** autorizzato Fiat, via Baiamonti 48, tel. (040) 828587. Prenotazioni autovetture nuove a condizioni vantaggiose, pagamento rateale senza cambiali e ipoteche, permuta usato per usato. Panda 30 '81 colore nero perfetta, Lada Niva 4x4 '83 colore rosso accessoriata bellissima, Renault 5 TL '78, Renault 5 TS '77 cerchi lega mascherina Alpine, Ford Escort 1100 XL '74, 127 '72 carrozzeria e meccanica perfette accessoriata. 9086/14

**AUTOVETTURE** d'occasione con garanzia. Fiat Panda 30 82, 127 2 p 78, Ritmo 65 CL 80, A 112 E 80, 128 4 p 75, Ford Taunus 1300 77, Peugeot 104 74, Renault R 4 TL 78, R 5 TL 75 80, R 5 GTL 5 p 81, R 14 TL 78, R 14 GTL 80, R 18 GTL 79, R 5 Alpine 79, Giulietta 1300 79, Citroen CX 2000 76, R 20 TS 78. Permute e pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri, rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 9/14

**CITROEN** Dyane 75 buono stato vendo 1.200.000 ratealmente. Via della Valle 6. 9276/14

**CITROEN** GS 1220 74 ottima vendesi 1.000.000 ratealmente. Via della Valle 6. 9276/14

**CON GARANZIA** Cargo f 6 vetrato 81, Estafettes 1300 cc 8 posti 80, Lada Niva 4x4 79. Renault Dagri, rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 9/14

**CONCESSIONARIA** Renault F. Zagaria, piazza Sansovino 6, tel. 725390. Vendonsi in garanzia: R 5 Alpine turbo dic. 81, Fuego GTS cc 1600 gen. 83, R 20 GTL cc 1600 mag. 80, R 14 TS dic. 81 5 m, R 14 TS 80, R 14 GTL 80, R 5 GTL 81, R 5 TL 79, R 4 GTL 81. 8/14

**DYANE** 6 76 Intercar, via S. Barbara 55. Tel. 272774.

**DYANE** 6 tre anni 46.000 km vero affare, vendo. Tel. (0481) 74310. 694/14

**F.F. FIAT** Autosalone via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 126 Personal 77 82, A 112 Elegant 77, 127 73 75, 127 1050 CL 80, 127 3.a serie 82, Ritmo 65 CL 79, Diesel 81, 124 coupè 72, 131 special 75 77, 131 Supermirafiori 79, 131 CL 81, 131 Racing perfetto 79, 132 GLS 76. Furgoni 850 T 75 76, 238 tetto rialzato 77. Renault 5 75, Giulia 1300 75. Vetture sotto al milione: 500 L 70, 128 71 72, 128 coupè 72, 124 72 74, 132 special 73, 850 furgone 73, Simca 1000 75 76. Permute rateazioni. Tel. 413337. 9303/14

**FIAT** Uno ES aprile 83 dipendente sconta 1.500.000 trattabili. Telefonare 745233 - 946004. 9219/14

**FIAT** 500 perfetta molto bella vendo. Telefonare al 910991. 9274/14

**FIAT 500 R 74, motorino FD Carrera nuovo, Mini Cooper 74 vendo. Tel. 213224.** 552114

**FIAT** 500 1968 collaudo affettuato vendesi 350.000. Tel. (0481) 75692. 8952/14

**FIORINO** 79 Intercar, via S. Barbara 55. Tel. 272774. 9161/14

**FORD** Transit ottime condizioni vendo anche permuta automoto. Tel. 824394. 2345/14

**HONDA** 400 CBN 81 8000 km vendo. Tel. lunedì 750028. 8233/14

**JEEP** Campagnola Intercar, via S. Barbara 55. Tel. 272774. 9161/14

**KAWASAKI** 125 ottimo stato 700.000. Tel. 573369. 9222/14

**YAMAHA** 600 Ténéré nuova vendo miglior offerente. Tel. 567425. 9204/14

**MAGGIOLONE** cabriolet vendesi 4.500.000. Tel. 825588. 9292/14

**MERCEDES** concessionaria Nascimben occasioni: 200, 200 D, 240 D, usate con garanzia, Volvo 244 GLE D 6 1980, Lada Niva 80 gancio traino. Tel. 232277. 9163/14

**KAWASAKI** 1000 1980 13.000 km nero perfette condizioni. Tel. 751981. 9193/14

**OCCASIONE** privato vendo sport coupè perfetta accessoriata. Tel. 421320. 9149/14

**OCCASIONE** Fiat 127 L '77 come nuova vendo. Tel. lunedì 750028. 8233/14

**OCCASIONE** Renault 20 TL '79 vendesi. Tel. 750028 lunedì. 8233/14

**OCCASIONE** vendo Honda 750 perfetta km 12.500 L. 2.700.000. 64639. 8893/14

**PRIVATO** vende Mercedes e Giulietta 1600 unico proprietario. Tel. 421846. 9242/14

**PRIVATO** vende Volkswagen Maggiolone perfettissimo. Tel. 740228 lunedì. 9264/14

**R 5 TL** '82. Intercar, via S. Barbara 55, tel. 272774. 9161/14

**SCIROCCO** aria condizionata '79. Intercar, via S. Barbara 55, tel. 272774. 9161/14

**TUTTE** marche: Ritmo Diesel CL '83 cc 1700 km 8000, Peugeot 505 SR '80, Golf GTI '81, Citroen GSA Pallas cc 1300 '81, Horizon GL 1100 '78, Peugeot 204 Diesel Break cc 1300, A 112 E nov. '75, 127 900 L 3p '80. Concessionaria Renault F. Zagaria, piazza Sansovino n. 6, tel. 725390 - 790880. 8/14

**VENDESI** furgone Renault Trafic T-1200 D passo lungo, tetto rialzato, km 12.000, novembre '82. Tel. da lunedì al 55055 ore negozio. 9313/14

**VENDO** Fiat 238 promiscuo 1974. Telefonare 69419 orario ufficio. 9021/14

**VOLKSWAGEN** cabriolet '75 perfetta vendo, facilitazioni. Via della Valle 6. 9276/14

**VOLVO** 244 GLE 1981 km 29.000 accessoriata vendo. Tel. 64217 ore ufficio. 9285/14

124 revisionata, gancio 400.000. Tel. 910783. 9284/14

### 15 Roulotte nautica, sport

**A.A. RAZZI** Mugnaioni automatici su «Azzurra» nella Coppa America: il massimo di sicurezza anche per i diportisti. Bernardi, Trieste, Roiano, via S. Ermacora 2/4. 8999/15

**A. AUTONAUTICA** Russo, via Flavia 5, tel. 811351 - 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Altura Cranchi, Rio, Fairline, Glastron, Molinari; canotti Zodiac, Pirelli, Eurovinil; motori fuoribordo Evinrude. Dotazioni di sicurezza, razzi lire 42.000, autogonfiabile 6 miglia lire 330.000. Vasta esposizione imbarcazioni nuove ed usate. Lunedì aperto. 9173/15

**A. FUORIBORDO YAMAHA** per vacanze spensierate. Vendita, assistenza, ricambi. Concessionaria MOTOMARINE, via Machiavelli 24/A (angolo via Filzi). 9311/15

**A. JOHNSON:** i motori fuoribordo più venduti nel mondo! British Seagull: il motore da traino di fama mondiale. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service, Grignano. 11/15

**A. TULLIO** Abbate, il motoscafo sportivo nato dalle competizioni. Una vasta gamma di modelli eleganti pronta consegna presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381 e Ulisse Ostuni Marine Service, Grignano, tel. 224417. 11/15

**ASSO** i gommoni velocissimi, LOMAC Serie 2000 i gommoni con carena in vetroresina, novità assoluta per Trieste. Inoltre i prestigiosi CORSAIR DOMAR, gli EUROVINIL Eurogram, E2 ed E3, il nuovo BLITZ da m 3,20 e 3,50 in offerta propaganda a L. 890.000 e L. 1.150.000. Concessionaria esclusiva per Trieste MOTOMARINE, via Machiavelli 24/A (angolo via Filzi).

**BARCA** a vela metri 9 Plastivela la Mousse completa di tutte le comodità, 5-6 cuccette, disponiamo per pronta consegna. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381 e Ulisse Ostuni, Grignano, tel. 224417. 11/15

**BARCA** vela Boxer m 7,30 pronta boa vendesi. facilitazioni. Tel. 774309. 9276/15

**BARCA** vela Edel 5 accessoriata ormeggio 6.500.000. Tel. 208421. 9023/15

**BATTELLI** pneumatici Zodiac, Callegari, Novurania. Prezzi eccezionalmente convenienti. «Zed 3,10» solo 875.000 tutto compreso. Rateazioni. Occasioni. «Adriaboats», riva Grumula. 9260/15

**BOSTON** Wahler 11" 1979, motore Johnson 15 Hp, completo di accessori e carrello portaimbarcazioni Ellebi 301. Fulvio Bacchelli Racing, tel. 040/208158. 050212/15

**CENTRO** Vacanze, via Nazionale, tel. 212626, Opicina. Campers Westfalia, carrelli imbarcazioni e appendice in pronta consegna. Vari modelli roulottes e campers usati. Ganci traino. 9099/15

**CHRIS** Craft Futura m 9,30 vendesi compensato marino 2 motori da 90 Cv Diesel con cucina, bagno, frigo, verricello elettrico, visibile Sacchetta. Tel. 040/820369 ore serali.

**«DOLCE Follia»** Barberis 7,70x2,60 quattro cuccette, entrobordo, 9 vele, accessori. Telefonare 61466. 7419/15

**MOTORI** «Mercury» potenti, leggeri, silenziosi, economici. 20 Hp elica solo 1.550.000 tutto compreso, garanzia 2 anni. 25, 36 Hp prezzo eccezionale. Occasioni. Rateazioni. «Adriaboats», riva Grumula. 9260/15

**NOLEGGI** autocaravan alla CAMPER TRIESTE, concessionaria Safariland, Clark, Rimor, Polmot. Tel. 040/567956. 8757/15

**OCCASIONE** imbarcazione a vela E.C. 19 Cranchi come nuova, 4 posti letto, super accessoriata: 5 vele, Cb, solcometro. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 38, tel. 65381 e Ulisse Ostuni Marine Service, Grignano, tel. 224417. 11/15

**OCCASIONE** motorsailer recente 950x3 vela 44 diesel Renault 55 marino 5 strati mogano incrociato, pronto ormeggio. 273805 - 794470. 9291/15

**OCCASIONI** motori fuoribordo entrobordo gommoni rasaerba vende Motortecnica, via Tesa 14. Lunedì aperto. 008819/15

**OCCASIONISSIMA** autocaravan 6 posti Bedford Diesel accessoriatissimo vendo permuto rateizzo. Autocaravan, via dell'Istria 155. 9133/15

**OCCASIONISSIME** roulottes Bürstner la migliore qualità al prezzo più conveniente. Inoltre varie occasioni usato rateizzazioni 40 mesi senza anticipo. Autocaravan, via dell'Istria 155. 9133/15

**PILOTINE** Gobbi: in esposizione una vasta gamma di modelli presso l'esclusivista per Trieste e provincia Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service - Grignano.



**RIO** 4,50, 1983, motore Evinru 70 Hp. Fulvio Bacchelli R cing, tel. 040-208158. 050212

**RIO** 13,50, 1976, motorizzazio 2x320 Hp Cummins diesel a cessoriatissimo. Fulvio Ba chelli Racing, tel. 040-208158 050212/

**RIVA** Rudy, 1972, motore entr bordo 190 Hp. Fulvio Bacche li Racing, tel. 040-208158. 050212/1

**ROULOTTE** Adria: trattativ particolarmente vantaggios su alcuni modelli di giacenz in esposizione. Nauticaravar Muggia. 8812/1

**ROULOTTE** 325 con frigo occa sione vendo. Tel. 271256 lune dì. 8812/15

**TECNAUTICA** srl, via Pietraferrata 13, tel. 823755. Rappresentiamo i seguenti cantieri: Solcio, Fjord, Windy, Nimbus, Wiking, Ilver, Renato Molinari, Tecnofiber, Barberis. Hobby Craft. Motori Johnson, Bukh, Mercruiser, Omc, Volvo. Modelli in esposizione: Barberis, Show 24 e 29, Hobby Craft 20, 14, 16 S, Ilver 30 day e 22 junior, 530 GT, Panther. Gommoni Pirelli e Eurovinil. Carrelli Reggiana Rimorchi. Vasta esposizione accessori tecnici con montaggio e assistenza specializzata. Chiuso sabato pomeriggio. 050205/15

**USATO AUTONAUTICA DE-MARCHI** vende per conto clienti motori: da Hp 3,5 a Hp 75. Gommoni: Novurania m 3,80, Callegari Superalcione m 4, Callegari Alcione con Hp 20 e carrello LB 300. D'Annunzio 25, tel. 795929. 9196/15

**VENDESI** Chris-Craft vetroresina benzina completo assicurazione ormeggio. Tel. 410505. 8938/15

**VENDESI** Chris Craft mt 7,60 motore 185 Hp come nuovo accessoriatissimo visibile vicino Galeone Grado. Prova in mare con appuntamento. Telefonare ore ufficio 0432/204074. 248/15

**VENDESI** gommone BAT 5 Cormoran marzo '83 metri 4,20 prezzo vera occasionissima. Telefono 62598 ore negozio. 9311/15

**VENDESI** Posillipo Aruba 1970, VTR, m 8 f.t. Fly Bridge, 2x170 V. Penta, 5 posti letto, imbarcazione perfetta, rimodernata arredi ed interni luglio 1982, accessoriata lire 35.000.000 trattabili. Tel. 040-761572, ore 18-20. 9158/15

**VENDO** gommone quasi nuovo. Tel. 820024. 8224/15

### 17 Stanze e pensioni Offerte

**AFFITTANSI** due stanze ampie luminose I piano posizione centralissima uso ufficio laboratorio deposito. Tel. 69107. 9238/17

**IN** campagna 10 km da Capodistria vista e pace, affittasi camera in casa fase finale di costruzione. Scrivere: Pretnar, via Romagna 129 Trieste. 9056/17

**STANZA** mobiliata uso bagno telefono giovane distinto. Tel. 730618. 9183/17

### 18 Appartamenti e locali Richieste affitto

**ARTIGIANO** cerca locale anche piccolo da ristrutturare purché zona passaggio. Tel. 946308, 231226. 9167/18

**CERCASI** appartamento ammobiliato due stanze cucina e bagno. Telefono 741360. 9212/18

**CERCASI** appartamentino vuoto o ammobiliato riscaldamento ascensore. Telefonare mattinata 765330. 9156/18

**CONIUGI** anziani pensionato statale cercano appartamentino 2 camere cucina servizi in affitto. Tel. 410947. 9080/18

**FUNZIONARIO** non residente primaria banca cerca affitto appartamento libero centrale circa 100 mq. Tel. ore ufficio 65585. 9038/18

**GIORNALISTA** in trasferta cerca ammobiliato per un anno. Telefonare 411534. 9240/18

**INGEGNERE** di fisica non residente cerca appartamento ammobiliato periodo transitorio. Tel. 417030. 9288/18

**TITOLARE** azienda cerca per uso proprio abitazione appartamento 2-3 stanze et accessori affitto contratto a termine motivato. Offresi massima garanzia e serietà. Tel. 9-15.30 ininterrotto 65759. 9116/18

Continua in 12.a pagina

# ECONOMIA, LAVORO E PORTO

LE FORZE SOCIALI SI RIMBOCCANO LE MANICHE IN ATTESA DEI PROVVEDIMENTI

## Imprenditori e sindacati hanno un piano per Trieste: ora è la volta dei politici

### Concorde fiducia sui benefici effetti che potrà portare il pacchetto Marcora-Pandolfi

TRIESTE — La delicata situazione che nuovamente investe l'operatività politico-amministrativa di Trieste, in un momento in cui necessitano più incisivi interventi per il rilancio dell'attività produttiva, stimola la ricerca di maggiore coesione a sostegno dell'economia triestina. Di questa esigenza si è fatta interprete l'Associazione degli industriali, che ha voluto confrontarsi anche con le organizzazioni sindacali sulle linee programmatiche che la nuova presidenza dell'associazione si è data e ha portato all'attenzione delle forze politiche e sociali della città.

Alle analisi ed alle proposte espresse dagli imprenditori si sono così aggiunte le sollecitazioni dei sindacati, conferendo concretezza all'incontro con l'individuazione di obiettivi da perseguire prioritariamente per fronteggiare le difficoltà emergenti e per costituire i presupposti dell'auspicato sviluppo di nuove iniziative. Soprattutto è emersa la necessità di evitare che fuorvianti motivi di scontro allentino la tensione che vuol ottenere specifici provvedimenti già concordemente richiesti e che devono quindi rappresentare il più immediato impegno nella ripresa politica post elettorale.

È decisivo — hanno detto concordemente imprenditori e sindacati — che le forze politiche si esprimano con chiarezza sulle proposte concrete e realistiche necessarie a fronteggiare il degrado dell'apparato produttivo cittadino, evitando il ripetersi di programmi e atteggiamenti inadeguati rispetto ai problemi, nonché ulteriori sterili lamentazioni o mere elencazioni di proposte demagogiche.

All'incontro hanno preso parte il presidente degli industriali, Federico Pacorini, i vicepresidenti Cogoi e Tomasetti, il direttore dell'Associazione, Ferretti e per i sindacati Degrassi, Tersar e Comuzzi della Cisl, Treu, Mauri e Cofone della Cgil, Gasivoda della Ccdl/Uil.

I sindacalisti, nel pronunciarsi sul documento degli industriali si sono soffermati in particolare sull'analisi dei punti di debolezza dell'economia locale e sull'individuazione delle linee strategiche di difesa delle strutture produttive esistenti e del loro sviluppo. È stato, da parte sindacale, un esame critico che peraltro è approdato in alcuni punti qualificanti su conclusioni convergenti rispetto all'analisi svolta dagli industriali.

Su altri punti il sindacato ha mantenuto invece un giudizio negativo sull'imprenditorialità in rapporto alla crisi industriale locale. La Federazione unitaria ha sollecitato gli imprenditori ad essere più specifici sulle situazioni sofferenti nel campo del tessile (Calza Bloch e Snia), della Cartiera, delle Piccole e Medie Aziende, dell'indotto delle partecipazioni statali, del rapporto tra grandi opere pubbliche e imprese locali dell'edilizia.

Le parti hanno convenuto che industria e portualità sono le strutture portanti dell'economia triestina, la cui vitalità si esalta con un terziario avanzato che ha nell'Area di ricerca la prospettiva più promettente. La situazione contingente va considerata non solo sull'esigenza di salvare il salvabile ma garantendo comunque l'occupazione ai lavoratori mediante nuove attività sostitutive e promuovendo la mobilitazione degli intenti per creare le condizioni che possono agevolare il recupero di potenzialità ancora valide. Si tratta di stimolare investimenti e innovazioni, favorendo nuove iniziative imprenditoriali, anche con particolare riguardo al problema dell'occupazione giovanile che sta proponendosi in maniera sempre più acuta e drammatica a Trieste, in presenza dell'aumentata disoccupazione.

In quest'ottica si è riconfermata la concorde fiducia sui benefici effetti che potrà produrre il ripristino degli incentivi industriali previsti dal «pacchetto Marcora-Pandolfi»: industriali e sindacati hanno ravvisato l'urgenza di impegnare parlamentari e forze politiche e sociali triestine in una specifica azione che dovrà essere subito promossa per rilanciare la definizione legislativa del provvedimento. Altrettanto sollecita dovrà essere la riproposizione delle istanze triestine nell'attuazione, in sede regionale, degli interventi programmati dalla legge 828 precise priorità di utilizzo e anche rivedendo talune sollecitazioni laddove Trieste può conseguire risultati più utili ed efficaci. Sempre nei riguardi delle sfere politiche e legislative e ribadendo l'imprescindibile efficienza della governabilità centrale e locale, fondata su una politica volta a creare nuova occupazione ed un diverso sviluppo economico, è stata rimarcata l'importanza del porto di Trieste. In questo contesto vanno sollecitati gli interventi a favore del nostro scalo e della via adriatica al servizio dell'Europa, a cominciare dalla modifica normativa e funzionale dell'Ente porto, dell'utilizzo degli investimenti nonché sollecitando la definizione delle misure comunitarie attraverso l'approvazione del progetto integrato porto di Trieste/Europa.

Negli interventi dei sindacalisti e nelle risposte degli industriali — l'incontro si è protratto per oltre tre ore — hanno avuto rilievo molteplici problemi ed aspetti della vita economica e sociale. Dalle relazioni industriali a singole realtà aziendali; al respiro comprensoriale che la vita produttiva di Trieste può e deve trovare nell'Isontino, in particolare nel Monfalconese ma nella più ampia considerazione di una politica per l'intera fascia confinaria.

Motivo di riflessione sono stati gli strumenti finanziari disponibili, Frie, Fondo Trieste, risorse regionali, ai fini di una più agile utilizzazione e di un programmato convogliamento nel quadro delle finalità del rilancio produttivo. Ed ancora il problema della formazione e della riqualificazione professionale da coordinare con le prospettive stesse del rilancio. Ed ampio rilievo infine hanno assunto la crisi e le possibilità di ripresa dell'edilizia, in rapporto anche alla realizzazione delle grandi opere pubbliche infrastrutturali che dovrebbero poter rappresentare altrettante occasioni di lavoro per le imprese locali.

Sul tema delle possibilità di lavoro che sfuggono a Trieste, il discorso si è soffermato ampiamente anche sulle partecipazioni statali, le cui industrie a Trieste certamente attraversano difficoltà di lavoro e tuttavia commissionano notevoli subforniture rispetto le quali le imprese triestine svolgono sempre più un ruolo marginale, pur essendo specializzate in questo lavoro indotto ed essendo da queste condizionate nella sopravvivenza.

La Federazione unitaria ha sollecitato nuovamente gli imprenditori ad una verifica congiunta sui problemi dell'indotto, assieme all'Assessorato Industria della Regione ed alle Aziende delle partecipazioni statali del Friuli-Venezia Giulia.

Traendo le conclusioni dell'incontro il presidente degli industriali, Pacorini, ha sottolineato la costruttività del dibattito, perché caratterizzato dalla ricerca dei punti di convergenza, di comune interesse e impegno. L'emergere di disparità su altri punti, ha soggiunto Pacorini, non intacca la validità del confronto, semmai induce a proseguire l'approfondimento trovando ulteriori momenti di incontro, ma intanto agendo attivamente sul fattibile.

### Incontro Coloni Pacorini

**TRIESTE — L'opportunità di una pronta iniziativa politica per la riproposizione degli incentivi previsti dal pacchetto «Marcora-Pandolfi» è stata al centro di un incontro dell'on. Sergio Coloni con il presidente degli industriali, Federico Pacorini. Il colloquio ha affrontato le ampie tematiche della situazione economica triestina, i punti di crisi che presenta e le prospettive di ripresa.**

**Appunto in quest'ottica è stata concordemente considerata l'importanza del ripristino degli incentivi per lo sviluppo industriale, per il quale ampio affidamento era stato dato in sede governativa alla vigilia dell'anticipato scioglimento delle Camere. È stato quindi convenuto di riprendere l'azione, riallacciando l'intesa nelle sedi opportune allargando l'incontro alle varie componenti politiche e sociali cittadine.**

## Il caffè in cifre

### Consumi in ferie (e poi aumenti?)

TRIESTE — Tempo di calma nel mercato internazionale del caffè verde. Le grandi torrefazioni stanno per chiudere i battenti per una ventina di giorni; le piccole e le medie lavoreranno a ritmo molto ridotto per le forniture ai negozi di distribuzione, oppure seguiranno l'esempio delle grandi unità della torrefazione. Moltissimi negozi di distribuzione chiuderanno i battenti per le ferie, mentre nelle stazioni balneari e alpine i consumi assumeranno ritmi dinamici (ormai abituali in agosto). Pertanto il tradizionale «espresso all'italiana» seguirà i villeggianti.

Il ritorno alla normalità avverrà dopo il 20 agosto. La stampa nazionale rileva che con una certa probabilità i prezzi della «tazza» nei pubblici esercizi potrebbero salire a 500 lire, se non addirittura a 550 per i consumi al banco. Il rialzo, prospettato anche dalla federazione pubblici esercizi, non riguarda tanto il prezzo d'origine del caffè verde, quanto le incidenze dei cambi della lira con la sterlina e il dollaro, nonché i «pesi» finanziari derivati dai contratti di lavoro, delle maggiorazioni dei carichi fiscali comunali, delle assicurazioni sociali ecc. e dall'aumento dei canoni d'affitto. In Austria, Germania federale, Olanda, Gran Bretagna, ecc., dove l'inflazione oscilla fra il 3 ed il 4 per cento, i prezzi del torrefatto verrebbero aumentati di modesti carichi derivanti più che altro dall'andamento del dollaro (ricordiamo che l'inflazione da noi ha chiuso il semestre con un tasso di circa il 16%).

Moderati o scarsi affari nelle borse a termine di Londra (caffè Robusta) e di New York («altri dolci» in prevalenza di origine centroamericana). Dal maggio ad oggi i prezzi a Londra sono oscillati fra 1,625 e 1,678 sterline per kg. di caffè verde, reso nei porti europei di consegna, collegati con il contratto della Borsa di Londra. I «centroamericani» quotati al terminal di New York variano fra 127 e 128,50 cents di dollaro per libbra e sono sostanzialmente in posizione di un quasi equilibrio. Per altro il dollaro ha subito dal maggio in poi una costante lievitazione.

Per quanto concerne l'Italia, i consumi procapite rimangono sostanzialmente invariati: intorno a 4,4 kg. espressi in caffè verde (da notare che come consumi individuali siamo sempre fra l'undicesimo ed il dodicesimo posto nel mondo, ben distanti dai grandi bevitori del Nord Europa: Scandinavia e Danimarca, che consumano intorno al 11,5-12,5 kg. per abitante.

D. Lun.

## Notizie in breve

### Trasporti italo-austriaci

UDINE — I problemi riguardanti i traffici internazionali serviti dalle reti dell'Italia e dell'Austria sono stati oggetto di un'importante riunione dei membri del comitato interministeriale italo-austriaco che si è tenuta nella sede dell'associazione industriali di Udine. In particolare, nel corso dell'incontro, cui partecipa per l'Italia l'assessore regionale ai trasporti Rinaldi e il direttore del compartimento ferroviario di Trieste prof. Troilo sono stati esaminati sia i problemi riguardanti l'aggiornamento dell'accordo del 1974 fra gli Stati sulla regolamentazione delle operazioni ferroviarie di confine, sia quelli riguardanti il potenziamento delle infrastrutture di comune interesse. Ovviamente nel corso dei lavori sono stati anche discussi quei problemi che riguardano da vicino la nostra regione.

I lavori si sono conclusi l'altro ieri mattina con la firma da parte dei due capi-delegazione, il dott. Wild, direttore generale del ministero dei trasporti austriaco, e l'ing. Monopoli, direttore generale del ministero dei trasporti italiano, dei relativi verbali per i ministeri degli affari esteri e gli altri cointeressati.

### Croazia: meno produzione

ZAGABRIA — La produzione industriale della Repubblica di Croazia nei primi sei mesi di quest'anno è calata del 3,7% rispetto allo stesso semestre del 1982. A determinare la caduta di produttività è stata soprattutto la mancanza di materie prime e semilavorati d'importazione; i cui approvvigionamenti sono stati rallentati dalla carenza di valuta. Nell'annunciare queste cifre Ante Markovic, presidente della Croazia, ha ricordato inoltre che entro agosto gli obblighi con l'estero avranno raggiunto i 340 milioni di dollari.

## LA SETTIMANA IN BORSA

### Sbadigli in attesa di un governo

| TITOLI | chius. 8/7 | chius. 15/7 | % |
|---|---|---|---|
| Alleanza | 33.070 | 32.400 | – 2,- |
| Generali | 129.500 | 128.900 | – 0,5 |
| Ras | 141.500 | 140.000 | – 1,- |
| Sai | 13.000 | 12.700 | – 2,3 |
| Toro | 11.460 | 11.153 | – 2,6 |
| Mediobanca | 60.010 | 60.000 | — |
| Bastogi | 215,50 | 213 | – 1,1 |
| Centrale | 1.810 | 1.830 | + 1,1 |
| Italmobiliare | 70.500 | 69.700 | – 1,1 |
| Pirelli S.p.A. | 1.620 | 1.595 | – 1,5 |
| Stet | 1.639 | 1.601 | – 2,3 |
| Bii | 719 | 700 | – 2,6 |
| De Angeli Frua | 1.755 | 1.780 | + 1,4 |
| Imm. Roma | — | 660 | — |
| Milano Centrale | 8.800 | 8.600 | – 2,3 |
| Rinascente | 355 | 350 | – 1,4 |
| Fiat | 2.899 | 2.890 | – 0,3 |
| Olivetti | 2.930 | 2.930 | — |
| Montedison | 174,75 | 172 | – 1,6 |
| Italcementi | 45.500 | 44.760 | – 1,6 |
| Viscosa | 994 | 974 | – 2,- |
| Sip | 1.885 | 1.860 | – 1,3 |
| Ciga Hotels | 3.550 | 3.599 | – 1,4 |
| Tripcovich | 6.800 | 6.850 | + 0,7 |
| Patriarca | 210 | 210 | — |

TRIESTE — *Settimana decisamente incolore per un mercato azionario privo di un qualsivoglia stimolo atto a risvegliare l'attenzione degli operatori. Le oscillazioni di prezzi si susseguono stancamente ripetendo fino alla noia quotazioni sempre uguali, in un contesto caratterizzato da un volume di scambi al di sotto dei dieci miliardi giornalieri.*

*Il fatto è che l'incertezza disorienta gli investitori in questa fase politicamente delicata per il Paese, e quindi la Borsa resta in attesa di quelle che saranno le direttive di politica economica del nuovo governo, senza sbilanciarsi troppo. Intanto, sembrano dimenticati gli schemi operativi che avevano animato le sedute antecedenti alle elezioni, anche se la tenuta di fondo di alcuni titoli sembra confermare un interesse proiettato nel medio periodo. I valori del gruppo Montedison, per esempio, non mancano di dar prova di vitalità anche in presenza di sedute estremamente calme.*

*Le Standa, infatti, migliorano di oltre 500 punti in una sola settimana, sempre in connessione con la futura emissione di un prestito obbligazionario Montedison convertibile in azioni Standa.*

*Fra l'altro, riguardo a questo titolo, non sembra essersi spento l'interesse degli investitori di oltre oceano che, dopo aver scoperto le opportunità presenti sul nostro mercato da sempre sottocapitalizzato, insistono nelle loro iniziative al di là di quella che è la congiuntura transitoria del ciclo di Borsa. Stesso discorso per le Olivetti, l'unica società operante nel campo dell'elettronica quotata in Borsa. In questo caso, la decisione di chiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale a Wall Street ha stimolato una certa corrente di acquisti provenienti da quel mercato.*

*Poco trattati i valori assicurativi che, al momento, non sembrano suscitare più di tanto l'interesse degli investitori. In lieve calo, i titoli del gruppo Pesenti, dopo la presentazione del bilancio Italmobiliare, pesantemente gravato dagli oneri finanziari nonostante la cessione di una partecipazione di primaria importanza quale quella dell'Ibi, uno dei maggiori istituti di credito italiani. In effetti, un risultato di sostanziale pareggio, dopo un'alleggerimento portatore di cospicue plusvalenze, fa intendere come la gestione ordinaria della società sià in amplia perdita, e che nuovi ridimensionamenti si renderanno necessari per diminuire ulteriormente la situazione debitoria. In Borsa, intanto, si dà per certa la cessione della Banca Provinciale Lombarda, ma a questo punto si ricomincia a parlare anche di una vendita della Ras.*

*Alla Borsa di Trieste, lievemente migliore la Tripcovich che, tuttavia, si trova vicina ai minimi storici nonostante l'approssimarsi di una operazione sul capitale molto favorevole all'azionista: assegnazione gratuita di una nuova azione ogni cinque vecchie possedute. Generalmente offerti i valori del Terzo Mercato.*

Giuseppe Vizzini

## I mercati dei noli

### Il funerale più grande del mondo

TRIESTE — Nell'ambiente armatoriale, già prostrato dai recenti rovesci, è circolata la notizia che presto assisteremo ad un funerale veramente di eccezione: a quanto si dice la nave più grande mai costruita al mondo, la petroliera francese «Pierre Guillaumat» da 555 mila tpl verrà rimorchiata dal Golfo Persico, dov'è in disarmo, ad un cantiere di demolizione in Estremo Oriente. Conclude così, ingloriosamente, la sua breve vita; è stata costruita, infatti, nel 1977. È un gigante che ha fatto parlare molto la stampa specializzata ma ha pure causato al suo armatore solo continue perdite finanziarie.

In ogni modo questo flusso ininterrotto di petroliere dagli ormeggi in cui sono in disarmo verso i cantieri di demolizione è certamente un fatto positivo perché diminuisce la sovracapacità della flotta mondiale e gli armatori incassano un po' di denaro fresco.

Passando a considerare il mercato dei noli vediamo che negli ultimi giorni si è arrestata la caduta del carico secco che ormai ha raggiunto i minimi.

Si registra una scarsissima attività: i traffici sono rallentati e gli armatori preferiscono fermare le navi. Si è avuta notizia di un solo noleggio a tempo: una «Panamax» da 65 mila tpl di nuova costruzione è stata fissata per due anni a 6300 dollari al giorno. Se questo valore verrà confermato verrà riportato nel libro dei record negativi.

Scarsissima anche l'attività dei noli a viaggio con rate di nolo stabili, a livelli analoghi a quelli della fine di giugno.

Per i carichi si registra qualche richiesta per i cereali: il grano in uscita dal golfo Usa, ha pagato per carichi da 50 mila tonn per il Giappone circa 15 dollari/t mentre carichi da 70-75 mila per l'Olanda sono scesi a 7.25 dollari/t.

Si è registrato pure un po' di movimento di carbone però con scarsissime soddisfazioni per gli armatori: un carico di 55 mila tonn da Hampton Road al Giappone ha pagato solo 12.80 dollari/t. Nel comparto del carico liquido bisogna registrare che dal primo luglio è stato adeguato il tariffario convenzionale «World Scale» con lievi ritocchi verso il basso dovuti alla diminuzione del prezzo del combustibile. Questo fatto spiega in parte l'apparente aumento delle rate pagate. Si è notato una lieve ripresa dei traffici di greggio; potrebbe essere l'inizio del flusso di ricostituzione delle scorte per il prossimo inverni.

Dal Golfo Persico sono stati fissati vari carichi superiori alle 200 mila specialmente per il Giappone, con rate in ripresa a Ws 28 e un ulteriore premio di 7 punti per caricazione in Iran. Attivi anche il Mediterraneo e il Mare del Nord per piccoli lotti nell'ordine delle 60-65 mila t.

Le rate pagate sono state molto influenzate dalla disponibilità alla immediata caricazione: dal Mediterraneo agli Usa si ottiene un Ws di circa 50, mentre dal Mare del Nord solo 42-45. Per i prodotti puliti si è registrata una scarsissima attività con rate cedenti che hanno costretto molti armatori a fermare le navi.

G. A.

### Autotrasportatori: proteste

TRIESTE — La Federazione italiana trasportatori artigiani, aderente alla Cna, e l'Associazione provinciale di Trieste della Confederazione nazionale dell'artigianato denunciano — in una nota che annuncia lo stato di agitazione — l'insostenibile situazione degli autotrasportatori artigiani, in particolare operanti nel porto, costretti per lavorare a sottostare alle pesanti condizioni di alcune grandi agenzie di trasporto che per la loro mediazione esigono dal trasportatore, sotto varie forme, anche in violazione di legge, una percentuale in nero fino al 25% della tariffa minima che spetta all'autotrasportatore.

Questa situazione, continua la nota, che vanifica gli intenti che hanno ispirato la creazione delle tariffe obbligatorie, è favorita dai pesanti condizionamenti che le agenzie esercitano sugli autotrasportatori. Ne è minacciata nella stessa esistenza la categoria dei trasportatori artigiani, proprio nel momento in cui da più parti si riafferma la centralità del comparto artigiano nella ripresa dell'economia triestina e si promettono incentivi al suo sviluppo.

# Case, ville, terreni - Vendita

**ADVISER** propone mini appartamenti o anche monolocali in discrete condizioni per persone sole o coppiette da 20.000.000 in sù. Tel. 62765. 64411

**ADVISER** casettina graziosa vista mare completa da rimodernare con piccolissimo giardinetto metratura modesta ma simpatica 22.000 000. Tel. 62765. 64411

**ADVISER** FRANCA signorile in costruzione d'epoca ben tenuta rifinito appartamento 140 mq + cantina e terrazza condominiale. Tel. 62765. 64411.

**ADVISER** S. GIUSTO decoroso II piano panoramico cucina soggiorno camera cameretta servizi separati poggiolo cantina 55.000 000. Tel. 64411. 62765

**ADVISER** Ospedale nuovo stupendo appartamento finiture signorili molto luminoso e panoramico 120 mq + taverna box auto giardinetto proprio autometano. Tel. 62765. 64411

**ADVISER** ROZZOL veramente grazioso e ben tenuto cucina soggiorno ingresso matrimoniale bagno ampio terrazzino posto macchina in garage. Tel. 62765. 64411.

**ADVISER** CENTRALISSIMO luminoso ben tenuto 100 mq cucina soggiorno 2 stanze camerino servizi 52.000.000 prontoingresso Tel. 64411. 62765.

**ADVISER** pressi ROSSETTI in costruzione recentissima piano alto ascensore 75 mq ingresso ampia cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo finiture ottime 40.000 000 rimanenza mutuo Tel 62765. 64411

**ADVISER** OPICINA in zona tranquilla bell'appartamento in palazzina di giovane costruzione ingresso cucina saloncino 2 camere servizi poggiolo posto macchina in garage condizioni perfette 90.000.000. Tel. 62765. 64411.

**ADVISER** SEVERO inizi adatto anche ufficio cucina saloncino 2 stanze cameretta servizi poggiolo. Tel. 64411. 62765

**ADVISER** propone ville singole uni/bifamiliari nelle seguenti zone: MUGGIA. S. BARBARA. S GIUSEPPE. LONGERA. SGONICO. COSTIERA. tutte in condizioni perfette con giardino proprio e possibilità dilazionamento Tel. 64411. 62765

**ADVISER** praticamente attici in zone esclusive signorilmente rifiniti vista panoramica o mare grandi metrature possibilità giardinetto proprio trattative riservate informazioni. Tel 64411. 62765

**ADVISER** IPPODROMO alto recentemente rimodernato 85 mq due poggioli veramente prontaentrata. Tel. 64411. 62765

**ADVISER** pressi PUCCINI posto macchina in garage per 2 automobili + moto o vespa 13.500.000 Tel. 62765. 64411 adatto anche per camper medi

**ADVISER** periferico luminoso con vista mare piano alto ascensore cucinotto soggiorno 2 camere bagno ripostiglio grandi poggioli 72.000.000 Tel. 64411. 62765

**ADVISER** fronte RIVE (Grumula) proponiamo appartamenti in II o III piano 200 mq 120 mq 80 mq da rimodernare adatti anche come uffici. Tel. 62765. 64411.

**ADVISER** GIARDINO PUBBLICO pressi in casa d'epoca in buone condizioni valido appartamento 100 mq ben tenuti curatissimi a 75.000.000 con possibilità mutuo Tel 64411. 62765

**ADVISER** propone a S. CROCE terreno costruibile per una o due abitazioni vista mare completa zona verdissima e tranquilla possibilità progettazione nostri uffici. Tel. 64411. 62765.

**ADVISER** DROGHERIA rionale S. VITO CAMPI ELISI. piccola e media grandezza con magazzino e servizio buon lavoro Tel 62765. 64411.

**ADVISER** licenza ambulante valida nel Triveneto articoli abbigliamento accessori e molte altre voci L. 10 000 000 Tel. 62765. 64411.

**ADVISER** ARREDAMENTO porcellane quadri antichità con possibilità di abbigliamento ed accessori zona CENTRALISSIMA 60.000 000 dilazionabili. Tel 64411. 62765

**ADVISER** negozio articoli ANTINCENDIO ed ACCESSORI senza rivali in zona centrale con avviamento consolidato forniture per tutti i maggiori Enti lavoro assicurato. Tel. 64411. 62765.

**ADVISER** BAR LATTERIA buon avviamento forte lavoro anche con scuole locale 30 mq + servizio 21.500.000. Tel. 64411. 62765

**ADVISER** SUPERMERCATO avviatissimo zona rionale ottima forte lavoro 35 000 000 + inventario licenza e concessione vastissima solo interessati. Tel. 64411. 62765.

**ADVISER** CALZATURE PELLETTERIE in zona superlativa attività sviluppatissima piccolo ma estremamente valido incassi ottimi dimostrabili. Tel. 62765. 64411.

Continuaz. dalla 10.a pagina

## 19 Appartamenti e locali Offerte affitto

**AFFITTASI** Mazzini, 2 stanze uso laboratorio; altro Ciamician. Telefonare 51066 ore 9-12. 9177/19

**AFFITTASI** Roiano 3 stanze cucina bagno ripostiglio wc separato equo canone 172.000 mensili. Provvigione da pattuire. Telefonare solo mattino 729256. 924/19

**AFFITTASI** via Agro 2 stanze cucina bagno poggioli ammobiliato non residenti. Pomeriggio 62892 Ara. 9210/19

**AFFITTASI** via Italo Svevo locale uso commerciale pianoterra mq 28. Agenzia Meridiana, tel. 733275. T.A. 551/19

**APPARTAMENTO** signorile parco Opicina affittasi uso ufficio. Telefonare 64412 ore 17-19. 9071/19

**CAR** 631192 affittasi soggiorno due stanze cucina bagno a non residenti contratto transitorio. 9240/19

**CAR** 631192 affittasi appartamentini confortevoli centro città a non residenti preferibili studentesse. 9240/19

**CAR** 631192 affittasi negozio centralissimo 45 mq 650 000 mensili. 9240/19

**DOMUS** affittasi uffici-ambulatori in palazzi signorili varie metrature valide posizioni. Tel. 69210. 1/19

**DOMUS** affittasi box auto m 2,60x4,40 via Donadoni. Tel. 61763. 1/19

**DOMUS** affittasi locale di 200 mq primo ingresso, adatto officina, sala giochi, esposizione mostra. Tel. 69210. 1/19

**DOMUS** piazza Scorcola in palazzo signorile IV piano senza ascensore: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, terrazzo, affittasi equo canone 540.000 mensili. Tel. 69210. 1/19

**IMMOBILIARE CIVICA** affitta locale d'affari con passo carrabile 100 mq zona PAM. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9208/19

**LORENZA** affitta uso ufficio 3-4 stanze varie zone centrali conforts. Tel. 734257. 9205/19

**LORENZA** affitta solo studenti appartamento 4 letti soggiorno cucinino bagno. Tel. 734257. 9205/19

**MAGAZZINO** 150 mq passo carrabile uso deposito escluso lavori rumorosi vicinanze Stadio affittasi. Tel. 630442 mattino. 9273/19

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA 0481-41569 orario 9-13 affitta locali affari, uffici. 690/19

**UFFICIO** centralissimo 330 mq signorile affittasi. Telefonare 62595 ore ufficio. 9209/19

**UFFICIO** signorile zona Tribunale: quattro stanze, servizio affittasi. Telefonare 62595 ore ufficio. 9209/19

## 20 Capitali Aziende

**A.A.G. VUOI CEDERE** la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 9178/20

**A.G. ALIMENTARI** frutta verdura con vastissima licenza avviatissimo cedesi. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 9178/20

**A.G. ARTICOLI REGALO** centralissimo cedesi ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 9178/20

**A.G. BOUTIQUE PELLETTERIA** calzature forte passaggio cedesi ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 9178/20

**A.G. OREFICERIA** orologeria centralissima cedesi 30.000 000. Adria Mazzini 30 telefono 68758. 9176/20

**A.G. LATTERIA** caffè ottimo prezzo ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 9178/20

A Monfalcone vendesi centralissima licenza pelletterie e accessori lusso. Alto fatturato, trattative riservate. Tel. 0481-73139 ore ufficio. 696/20

**A MONFALCONE** vendesi centralissimo ufficio-ambulatorio 70 mq L. 50.000.000 tel. 0481-73139 ore ufficio. 696/20

**AFFITTASI** o vendesi istituto di bellezza arredato posizione centrale con posto macchina coperto. Perfette condizioni. Tutti i conforts con o senza attrezzature. Tel. 773244 trattative riservate. 9159/20

**CASA MIA XXX OTTOBRE 3** tel. 68858-630307 vende licenza avviamento arredamento recentemente rinnovato LATTERIA CAFFÈ rione periferico vicinanza scuola ottima occasione. 9272/20

**CERCO** licenza frutta verdura, zona I telefonare ore ufficio tel. 61888. 9294/20

**DROGHERIA** profumeria centrale ottimo investimento giro affari documentabile telefonare 744841. 9253/20

**FAMIGLIA** competente cerca bar o circolo in gestione per fine anno, scrivere a Publikompass cassetta 40/5 34100 Ts. 9186/20

**GRAZIOSA PROFUMERIA**, drogheria forte passaggio, vasta licenza cedesi attività e muri. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 8230/20

**MONFALCONE** Agenzia GABBIANO vende varie attività commerciali: boutique abbigliamento profumeria bigiotteria giocattoli cartoleria ferramenta utensileria bar trattoria Occasioni 45947. 688/20

**MONFALCONE** Agenzia GABBIANO vende avviata rosticceria rionale affare 45947. 688/20

**MONFALCONE** bar di ampia metratura con rivendita tabacchi vendesi, tel. 44411 EUROPA IMMOBILIARE. 924/20

**MONFALCONE** Immobiliare VITTORIA 0481/41569 orario 9-13, vende periferia CORMONS nuovo insediamento, negozi 80 mq 68.000.000. 690/20

**NEGOZIO FOTOGRAFICO** tabella XIV/3 cedesi compreso inventario causa partenza. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 8230/20

**PER** improvvisa malattia cedo centralissimo negozio abbigliamento mq 30 adatto anche altre attività prezzo interessantissimo. Scrivere Publikompass, cassetta 38/S, 34100 Trieste. 9150/20

**QUADRIFOGLIO BARCOLA** licenza compresa proprietà muri bar superalcolici forti incassi trattative riservate in ufficio 630174. 12/20

**QUADRIFOGLIO** gastronomica unica in zona licenza avviamento attrezzatura forte lavoro ampio locale 39.500.000, 631171. 12/20

**QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI** avviatissimo negozio licenza cartoleria plastica 25.000.000 631171. 12/20

**QUADRIFOGLIO CENTRALE** negozio licenza tab. XII mobili casalinghi articoli regalo avviatissimo 630174. 12/20

**QUADRIFOGLIO** licenza avviamento macchinario pastificio artigianale unico in zona 42.500.000, 630175. 12/20

**RABINO** telefono 762081 vende licenza taxi con automobile consegna immediata 45.000.000. 14/20

**RABINO** telefono 762081 vende gastronomica paninoteca rosticceria ottimo reddito trattative riservate. 14/20

**RABINO** telefono 762081 vende edicola centralissima ben avviata ottimo reddito trattative riservate. 14/20

**RABINO** telefono 762081 vende rivendita tabacchi giornali zona signorile reddito documentabile 75.000.000, trattative riservate. 14/20

**RABINO** telefono 762081 vende varie licenze latterie compreso avviamento arredamento da 19.000.000 in su. 14/20

**RABINO** telefono 762081 vende vicinanze piazza Perugino licenza di frutta e verdura avviamento arredamento compresi 35.500.000. 14/20

**RIVENDITA PANE** con FORNO. Cedesi attività e muri condominiali. Informazioni ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. 8230/20

**TRATTORIA** caratteristica specialità pesce zona S. Croce ben avviata vendesi tel. 766676. 19/20

**URGENTE** causa malattia vendo prezzo ridotto trattoria-ristorantino superalcolici attrezzatissimo ore 13-14 575197. 9162/20

**VENDE** negozio Prosecco centro attività commerciale, forte lavoro telefonare 750717. 198/20

**VENDESI** negozio dischi posizione centrale ampia licenza prezzo interessante. Trattative riservate. Scrivere a Publikompass, cassetta 42/5, 34100 Trieste. 9220/20

**VIA** Battisti avviatissima licenza commerciale tabella XI reddito elevato 80.000.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

## 21 Case, ville, terreni Acquisti

**ACQUISTASI** appartamento mq 100 purché in ottime condizioni preferibile in villetta o se in condominio con ampio terrazzo. Escluso centro città. Scrivere dettagliando a Publikompass cass. 27/5 34100 Trieste. 8949/21

**APPARTAMENTO** cercasi periferico moderno vista golfo circa mq 80 massimo 85.000.000. Tel. 942494 geom. Sbisà. 9146/21

**CAR** 631192 Cerchiamo per nostro cliente appartamento zone Università Gretta 80-90 mq assicuriamo vendita immediata e massima serietà. 9240/21

**CERCHIAMO** urgentemente appartamento 90-120 mq in zona residenziale con pagamento in contanti definizione immediata per nostro cliente Tel. Rabino 762081. 14/21

**COMPRO** subito privatamente appartamento soggiorno 2-3 camere cucina servizi pago contanti. Tel. 732498. 2/24

**«IL QUADRIFOGLIO»** cerca urgentemente per richieste immesse nel computer da proprio archivio clienti appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina. Definizione immediata trattative riservate. Telefonare 630174 ore ufficio. 121/21

**OPICINA** cercasi per cliente VILLETTA decorosa indipendente massimo 200.000.000 contanti. Telefonare 942494 geom. Sbisà provvigione 2%. 9146/21

## 22 Case, ville, terreni Vendite

**A.A.A.A. ECCARDI** VENDE II LOTTO villette a schiera unifamiliari e bifamiliari, Santa Maria Maddalena Inferiore, capolinea autobus 37 (via del Castelliere-Salita di Raute). Vista mare, da monolocale a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, mansarda, terrazza, giardino. Autorimesse. EVENTUALI PERMUTE. Informazioni e vendite in esclusiva piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9223/22

**A.A.A.A. ECCARDI VENDE** appartamento libero via FABIO SEVERO cucina soggiorno tre stanze doppi servizi atrio disobbligo poggioli. Perfetta manutenzione. Ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9223/22

**A.A.A.A. ECCARDI VENDE** appartamento libero prestigioso via COMMERCIALE cucina soggiorno tre stanze bagno doccia-wc ripostiglio terrazza giardino box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9223/22

**A.A.A.A. ECCARDI VENDE** appartamento libero via ITALO SVEVO recente rifiniture extra cucina soggiorno due stanze ripostiglio doppi servizi poggiolo box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9223/22

**A.A.A.A ECCARDI VENDE** appartamento libero BAIAMONTI soleggiato vista mare cucinino soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggiolo. Ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9223/22

**A.A.A.A. ECCARDI VENDE** appartamento libero in palazzina signorile zona CHIADINO vista mare rifiniture extra cucina salone tre stanze doppi servizi terrazze. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9223/22

**A.A.A.A ECCARDI VENDE** appartamenti liberi recenti perfette condizioni ROIANO. Cucina due-tre stanze servizi. Ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9223/22

**A.A.A.A. ECCARDI VENDE** appartamento libero centrale in perfette condizioni cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio poggioli e cantina. Ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9223/22

**A.A.A.A. ECCARDI VENDE** appartamento libero zona OSPEDALE cucina tre stanze ripostiglio bagno e poggiolo. Luminosissimo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9223/22

**A.A.A.A. ECCARDI VENDE** appartamento libero mansardato da ristrutturare via Giulia due stanze stanzetta cucina wc 25.000.000 trattabili. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9223/22

**A.I. ROIANO OCCUPATO BELLISSIMO** 2 stanze soggiorno cucina bagno autoriscaldamento 40.000.000 trattabile. CONTANTI 25.000 000. Rimanenza mutuo. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 8230/22

**A.I. COMMERCIALE** Costruzione palazzina vista città e mare 2 stanze saloncino doppi servizi terrazze autoriscaldamento metano taverne con giardino mansarde vendonsi. Si accettano permute. Informazioni. Vendite dirette. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 8230/22

**A.I. ORIANI** stabile d'epoca appartamenti LIBERI e OCCUPATI mq. 120 4 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 43.000.000-63.000.000. Facilitazioni pagamento. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 8230/22

**A.I. PERUGINO** (pressi) Appartamento libero PRONTINGRESSO V piano ascensore 4 stanze cucina bagno 75.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 8230/22

**A. I. SAN GIOVANNI**, seminuovo stanza soggiorno cucinotto bagno terrazza VISTA MARE centralriscaldamento PRONTENTRATA 50.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti, 4. 8230/22

A prezzi interessanti impresa Mattioli vende appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, mansardina; cantina, giardino, ottime finiture, pronto ingresso, mutuo, zona Domio. Telefono 827636 ore 15.30, 19.30. 8087/22

**A ATTICO** mansarda in palazzina 8 anni garage. Spaziocasa 64266. 6/22

**A ROSSETTI** signorile cucina salone tricamere biservizi terrazzi garage. Spaziocasa 64266. 6/22

**A BONOMEA** Vista golfo cucinotto bicamere bagno 52.000.000. Spazio casa 64266. 6/22

**A ULTIMOPIANO** 20 anni cucina salone tricamere biservizi ultraoccasione. Spaziocasa 64266. 6/22

**ACIT** 734866 vendesi INDUSTRIA camera cucina wc 10.800.000 contanti 5.000.000. 91959/22

**ACIT** 734866 vendesi ultime disposizioni appartamenti occupati 2, 3 stanze VIA GUERAZZI. 9195/22

**ACIT** 734866 appartamenti occupati due stanze cucina wc 9.000.000 vendonsi via SETTEFONTANE. 9195/22

**ACIT** 734866 vendonsi appartamenti occupati due stanze cucina wc CORRIDONI. 9195/22

**ACIT** 734866 vendesi zona FIERA 2 stanze soggiorno cucina confort. 9195/22

**AFFARONE** occupati da una a 5 stanze più servizi via Giulia vendonsi facilitazioni immobiliare Crispi 9. 9079/22

**AGENZIA** Meridiana 733275, zona UNIVERSITÀ recente, rifinitissimo 160 mq, terrazzi, autobox, giardino privato vista golfo. 9207/22

**AGENZIA** Meridiana 733275, zona C. MARZIO seminuovo, ammezzato bistanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, rifinitissimo. 9207/22

**AGENZIA** Meridiana 733275, DONADONI recentissimo, grande soggiorno, cucinino, bistanze, biservizi, terrazzo. 9207/22

**AGENZIA** Meridiana 733275, zona R. BOSCHETTO seminuovo, bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo.

**AGENZIA** Meridiana 733275, zona CONTI recentissimo bistanze, cucina, bagno, poggioli, posto auto, pagamento dilazionato. 9207/22

**AGENZIA** Merdiana 733275, S. VITO seminuovo, saloncino, matrimoniale, due singole, tinello, cucinotto, servizi, poggioli. 9207/22

**AGENZIA** Meridiana 733275, zona GIARIZZOLE casetta ristrutturata mq 70, autobox, terreno mq 3000 coltivato. 9207/22

**AGENZIA** Meridiana 733275, Rossetti casa epoca MANSARDA mq 120 da ristrutturare 30 000.000. 9207/22



**A.A.A.A. ECCARDI VENDE** appartamento occupato via SETTEFONTANE cucina tre stanze doppi servizi cantina. Ascensore. OTTIMO INVESTIMENTO. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9223/22

**A.A.A.A. ECCARDI VENDE** zona via COMMERCIALE villa su due piani vista mare cucina cinque stanze doppi servizi terrazza ampio giardino box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9223/22

**A.A.A. COMPLETAMENTE RESTAURATO** con rifiniture eleganti privato vende appartamento paraggi Tigor. 2 stanze soggiorno con cucinetta bagno riscaldamento lire 52.000.000. Eventuale mutuo 50%. Telefonare 768166 serali 208789. 9216/22

**A.I. GIARDINO PUBBLICO SEMINUOVO** camera soggiorno cucina bagno ascensore centralnafta 48.000.000 trattabile. CONTANTI 30.000.000. Rimanenza mutuo. Prontingresso. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 8230/22

**A BOX** con postomacchina su strada luce-acqua 16.500.000. Spaziocasa 64266. 6/22

**A LOCALE** adiacenze Garibaldi 15 mq adattissimo deposito. Spaziocasa 64266. 6/22

**ACIT** 734866 cerchiamo per nostra clientela in acquisto appartamenti 2, 3 stanze o casette pagamento contanti. 9195/22

**ACIT** 734866 inizio costruzione VIA COMMERCIALE palazzine vista mare appartamenti varie grandezze mansarde o taverne giardinetti propri, monovani, posti macchina, accentansi permute. 9195/22

**ACIT** 734866 vendesi appartamento zona BESENGHI confort 38.000.000. 9195/22

**ACIT** 734866 vendesi centralissimo appartamento palazzo extralusso adatto studio medico. 9195/22

**ACIT** 734866 vendesi MAZZINI tre stanze cucina doccia autoriscaldamento. 9195/22

**ACIT** 734866 vendesi CORSO SABA 4 stanze cucina wc 120 mq prezzo interessantissimo. 9195/22

**AGENZIA** Meridiana 733275, via Cologna AUTOBOX mq 20 con soppalco altro mq 21 via Carpineto. 9207/22

**ALPICASA** Commerciale primingresso panoramico saloncino cucina tre stanze taverna giardino proprio 135.000.000. 733229 25/22

**ALPICASA** Pestalozzi buono stato camera cucina bagno poggiolo 15.000.000 più mutuo. 733209. 25/22

**ALPICASA** Revoltella perfetto signorile soggiorno tre stanze bagno terrazza 85.000.000. 733229. 25/22

**ALPICASA** Felluga soggiorno bicamera cucina bagno terrazza panoramico. 733229. 25/22

**ALPICASA** recente soggiorno cucinotto matrimoniale bagno poggiolo 15.000.000 più mutuo. 25/22

**ALPICASA** Barcola vendiamo villa panoramica ritirando il vostro appartamento. 733209. 25/22

**APPARTAMENTI** nuovi signorili anche mansardati parco Opicina vendesi. Telefonare 64412 ore 17-19. 9071/22

**APPARTAMENTI** zona Perugino anche liberi prezzo 12.000.000 mansarda 8.000.000, libero ristrutturato, riscaldamento tre stanze, casa epoca. Telefonare 64412 ore 17-19. 9071/22

**APPARTAMENTO BAIAMONTI**, piccolo, (bellissimo persona sola, sufficiente due) ultimo piano terrazzo tutti confort libero 40.000.000 tratt. Telefonare 411536, ore 19-22. 9296/22

**APPARTAMENTO** 33 mq zona Sansovino occupato contratto scadenza 31.12.83 vendo. Telefonare sera 041/926658. 7986/22

**APPARTAMENTO** 100 mq via Capodistria vendesi inintermediari settimo piano vista giardino tennis condominiale 92.000.000. Tel 824753. 548/22

**ARA** vende Rossetti soggiorno tristanze cucina gabinetto da ristrutturare, pomeriggio 62892. 9210/22

**ATTENZIONE** vendiamo PRIMINGRESSI VARIE METRATURE ZONA Ippodromo, S. Giovanni con mutui 11%, 15%. Spaziocasa, via Valdirivo 24. 6/22

**AURISINA** recente ultimo piano soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazza soffitto giardino proprio. Geom. Sbisà 942494. 9146/22

**B. BOSCO LIBERO** 1 stanza, tinello, cucinino, wc, doccia, 18.800.000 minimo acconto 8.800.000 rimanenza mutuo tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9211/22

**B. BOSCO** bellissimo 2 stanze grande cucina bagno wc separato grande giardino vendesi prezzo interessante tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9211/22

**B. BOSCO LIBERO** affarone 2 stanze cucina, wc doccia 25.000.000 minimo acconto 10.000.000 rimanenza mutuo tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9211/22

**B. GIULIA** affarone LIBERO 4 stanze cucina bagno wc separati vendesi 48.000.000 possibilità mutuo facilitazione pagamento tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9211/22

**B. MAGAZZINO** 280 mq libero zona Marina vendesi mutuo già concesso 450 al mq tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9211/22

**B. REVOLTELLA** 2 stanze, cucina, wc in stabile restaurato vendesi LIBERO AFFARONE 14.800.000 TEL. 755672 EUROPA Crispi 3. 9211/22

**B. SANGIOVANNI** soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, centraltermo, casa recente costruzione vendesi libero 42.000.000 trattabili possibilità mutuo tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9211/22

**B. VERGERIO** 1 stanza, cucina, vendesi libero 10.500.000 tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9211/22

**BOX** auto, camper, barche, roulotte, varie misure entrata privata box lavaggio, prenotazioni tel. 734257. 9205/22

**BOX** mq 15 vendesi via dei Papaveri Opicina telefonare 55377 ore serali. 9278/22

**BOX** Strada del Friuli 38 varie dimensioni vendonsi tel. 767422 ore ufficio. 050217/22

**BUONARROTI** alta panoramico saloncino due camere cucina servizi autometano ascensore 68.000.000 geom. Sbisà 942494. 9146/22

**C. BAIAMONTI** (adiacenze) stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 8229/22

**C. COLOGNA** 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 8229/22

**C. DELLA** Guardia inizio stanza 2 stanzette cucina bagno PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 8229/22

**C. MONOLOCALE** Sansovino terzo piano 5.000.000 PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 8229/22

**C. S. GIACOMO** 2 stanze cucina servizio PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 8229/22

**C. SISTIANA** villetta recente 250 mq grande giardino PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 8229/22

**CACCIATORE** panoramico libero recente salone quattro stanze biservizi poggioli box tel. 766676. 19/22

**CAPANNONE** in metallo da smontare mq 160 vendesi ARIES 814275. 9195/22

**CAPRIVA** del Collio vendesi casa ristrutturata con vigneto ha 2,6 completamente attrezzato. Agenzia Giuliana 0481/84986-84529. 465/22

**CAR** 631192 Ospedale 120 mq piano alto stabile recente 120.000.000 altro simile zona Stadio. 9240/22

**CAR** 631192 Centro tre stanze cucina bagno completamente ristrutturato 85 mq 50.000.000. 9240/22

**CAR** 631192 XX Settembre monolocale finemente ristrutturato angolo cottura bagno completo, luminosissimo 25.000.000. 9240/22

**CAR** 631192 Pascoli mansarda ristrutturata ingresso cucina abitabile due stanze bagno 25.000.000. 9240/22

**CASA** bifamiliare con locali uffici pianoterra mq 300 terreno mq 400 geom. Sbisà 942494. 9146/22

**CASA** bifamiliare vista mare a Muggia vendesi tel. 272117 ore pasti esclusi intermediari. 8747/22



**CASA MIA XXX OTTOBRE 3** tel. 68858-630307 vende S. Luigi in palazzina 3 piani panoramicissimo 3 stanze salone cucina bagno grande terrazza completamente ideato e arredato da architetto qualificato. 9272/22

**CASA MIA XXX OTTOBRE 3** tel. 68858-630307 vende Strada per Opicina in signorile palazzina seminuova stupendo appartamento saloncino 2 stanze matrimoniali, cucina, bagno, veranda, vista mare, posto macchina, giardino condominiale. 98271/22

**CASA MIA XXX OTTOBRE 3** tel. 68858-630307 vende zona Perugino moderno luminoso 3 ampie stanze cucina bagno terrazzino confort; altro stessa zona piano alto seminuovo 2 stanze cucina bagno terrazza confort. 9272/22

**CASA MIA XXX OTTOBRE 3** tel. 68858-630307 vende Guardiella in palazzina seminuova tranquillo soleggiato saloncino matrimoniale cucina bagno ripostiglio terrazza poggiolo tutti comfort. 9272/22

**CASA MIA XXX OTTOBRE 3** tel. 68858-630307 vende adiacenze Giardino Pubblico in casa seminuova piano alto luminosissimo soggiorno stanza stanzetta cucina servizi separati 2 poggioli tutti comfort. 9272/22

**CASA MIA XXX OTTOBRE 3** TEL. 68858-630307 vende zona S Giacomo in casa completamente ristrutturata stanza stanzetta soggiorno cucinetta bagno rifiniture accurate autoriscaldamento metano 50.000.000 irriducibili. 9272/22

**CASA** panoramica Gretta seminuova giardino, 150.000.000 Immobiliare Boschetto 54629 pomeriggio. 8673/22

**CASA** zona San Giacomo composta di locale al pianoterra appartamento al primo piano più 200 mq terreno vendesi telefono 631778 orario 10-12. 9137/22

**CASTELLIERE** appartamento libero camera ampio soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo vista box auto tel. 631792 BONZANINI. 9200/22

**COLOGNA** appartamento libero palazzo 1900 secondo piano due camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio 32.300.000 tel. 631792 BONZANINI. 9200/22

**COMMERCIALE** bellissimo nido per coppia ultimo piano recente vista verde mare geom. Sbisà 942494. 9146/22

**COMMECIALE** vista mare vendo appartamento libero 93.000.000 trattabili tel. 772143. 9035/22

**COSTIERA RESIDENZA** al mare riservata clientela PARTICOLARMENTE SELEZIONATA. Vendita esclusiva studio immobiliare geom. Sbisà 942494. 9146/22

**FIUMICELLO** casetta libera 2 piani con mansarda giardino ottimo prezzo. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

**FORNI DI SOPRA** primoingresso bicamere in palazzina signorile con garage ottimo prezzo. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

**FRANCA** soleggiato salone doppio tre camere camerino cucina servizi autometano geom. Sbisà 942494. 9146/22

**GAMBINI** appartamento libero due camere salone cucina doppi servizi due poggioli palazzo seminuovo tel. 631792 BONZANINI. 9200/22

**GATTERI** adiacenze Viale appartamento libero palazzo epoca signorile II piano doppio ingresso salone tre camere camerino cucina bagno wc separato riscaldamento autonomo 185 mq tel. 631792 BONZANINI. 9200/22

**GIERARDINI** Via Romagna casetta da ristrutturare con 100 mq di giardino 64346.050214/22

**GIERARDINI** Pinguente soggiorno cucinino due stanze bagno terrazze veranda 64346. Altri centrali e periferici varie grandezze. 050214/22

**GRADO** casetta bipiano con orto 110 milioni tel. 081-682900 ore 17-19.30. 8617/22

**GREBLO** immobiliare vende Duino VILLINI accostati indipendenti salone 3 stanze tavernetta giardino autoriscaldamento mutuo approvato tel. 299969 mattino 68789 pomeriggio. 23/22

**GREBLO** immobiliare vende OSPEDALE recente ultimo piano signorile adatto anche uffici 2 stanze cucina bagno poggiolo tel. 68789. 23/22

**GREBLO** vende zona FIERA piano alto soleggiato saloncino cucinino tinello 3 stanze poggiolo 80.000.000. Tel. 68789. 23/22

**GREBLO** Immobiliare vende OPICINA come primingresso signorile in parco salone cucina 3 stanze terrazzi box autometano tel. 68789. 23/22

**GREBLO** vende locale adatto ogni attività vicinanze Università vecchia 180 mq con soppalco tel 68789. 23/22

**GRIMALDI** 040-764952 TRIESTE via Palestrina 10; 8.30-18.30. Valmaura libero recentissimo soggiorno camera cucina servizi 45.000.000 più mutuo. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952 Molino a Vento libero 2 camere cucina servizio cantina 33.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952 San Giovanni libero appartamento in casetta soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo giardino box. 1000/22

**GRIMALDI** 040-764952 Bonomea libero in palazzina vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina box. 1000/22

Continua in 16.a pagina

## ATTUALITÀ

# Il sonno di una vita e mezzo



Jackson — Nonno e nipote fanno la pennichella sotto le fresche frasche di un albero nello zoo di Jackson, nel Mississippi (Tel. Ap)

RESI NOTI I DATI

## Sono 139 i morti per droga nei primi sei mesi '83

**ROMA — Centotrentanove tossicodipendenti sono morti nei primi sei mesi di quest'anno, rispetto ai 250 dell'intero 1982; la droga sequestrata, nello stesso semestre, è superiore ai quantitativi del 1982. Questi i dati — resi noti, in una dichiarazione, dal sottosegretario agli interni Francesco Spinelli — fanno arguire un aumento dello spaccio e uso di droga in Italia.**

**Dopo aver messo in rilievo «la maggiore efficacia dell'azione repressiva» della polizia di stato, dei carabinieri e della guardia di finanza, Spinelli riferisce che l'eroina sequestrata nel primo semestre '83 (218 Kg) è superiore a quella dell'intero '82 (216 Kg); per la cocaina 146 Kg, a fronte dei 112 dell'intero '82; per l'hashish 3.727, a fronte dei 3.753 di tutto l'82».**

**«Tutto ciò indica — ha concluso Spinelli — la necessità che il nuovo governo accentui ancor più l'attenzione sul fenomeno droga.**

I PRIMI NOMI DELL'ELENCO DEI SUPER RICCHI D'ITALIA

# *Ragazze, aprite le orecchie: ecco gli uomini da sposare*

### In cima alla lista, Agnelli, poi Ennio Levi e il conte Corrado Agusta

MILANO — La classifica dei 3 mila italiani che nel 1979 hanno dichiarato al fisco più di 100 milioni è capeggiata dal presidente della Fiat Giovanni Agnelli.

Con un imponibile di 1.661.763.000 ha raggiunto la prima posizione proseguendo nella scalata che lo aveva portato nel '78 al secondo posto, dopo che nel '77 figurava nella sessantacinquesima posizione. Lo si rileva dagli elenchi dei maggiori contribuenti elaborati dal ministero delle finanze sulla base delle dichiarazioni presentate nel 1980 (relative ai redditi conseguiti nel '79) e pubblicati dal settimanale «Il Mondo».

La famiglia Agnelli è inoltre presente negli elenchi dei maggiori contribuenti con altre quattro dichiarazioni: oltre all'avvocato, infatti, compaiono il fratello Umberto (930.990.000), Maria Sole (507.511.000), Susanna (417.373.000) e Clara (307.639.000).

Al secondo posto negli elenchi è presente per la prima volta Ennio Levi. Sessantacinquenne, titolare della Manifattura tessuti Milano (MtM), Levi è anche presidente di un'azienda israeliana, la Nilit. Nel '79 ha dichiarato un reddito di 1.567.202.000.

Il terzo posto è occupato dal conte Corrado Agusta, reddito imponibile 1.387.593.000, azionista di minoranza dell'Agusta, l'azienda aeronautica del gruppo Efim.

Al quarto e quinto posto i fratelli Fraccaro, Giovanni e Bruno (quest'ultimo recentemente scomparso), titolari di un'azienda di Castelfranco Veneto che produce antenne televisive: rispettivamente hanno denunciato redditi di 1.144.756.000 e di 1.123.842.000.

Al sedicesimo posto nella graduatoria, rileva «Il Mondo», Rosario Spatola, codice di attività 3505, imprenditore, amico di Michele Sindona nonché indiziato in diversi procedimenti contro la mafia, che con i suoi quasi 820 milioni di reddito si è guadagnato la prima pagina dell'elenco dei più ricchi in Italia: appena 100 milioni in meno di Umberto Agnelli e circa 300 milioni in più di Silvio Berlusconi.

Dagli elenchi del ministero delle finanze emerge il lento, ma costante cambiamento della distribuzione del reddito in Italia. Sui primi 150 contribuenti italiani, con redditi superiori ai 110 milioni, 26 sono donne.

Una trasformazione si è verificata anche nella distribuzione territoriale: malgrado la maggioranza dei plurimilionari sia concentrata principalmente nelle zone ricche del settentrione, aumenta la presenza dei super ricchi dell'Italia centro meridionale: tra i primi 150 infatti 46 vivono e producono in quest'ultima zona.

### Omicidio a Roma

ROMA — Un uomo di 50 anni, Arturo Montoneri, è stato ucciso con una coltellata al petto nel corso di una lite avvenuta per motivi ancora non accertati. L'omicida, Otello Cavaricci di 65 anni, è stato arrestato pochi minuti dopo il fatto da alcuni agenti di una «volante». Il delitto è avvenuto ieri sera, in un appartamento di via della Magliana abitato da Cavaricci.

Secondo i primi accertamenti dei funzionari della squadra mobile dell'omicida, Rita Pavoni, di 45 anni, sarebbe all'origine della lite finita tragicamente.

## Dissenso: Tomacinski muore e Orlov digiuna

MOSCA — Viktor Tomacinski, il primo dissidente sovietico ad aver mai intentato causa al Kgb, è morto all'inizio della settimana nella prigione di Vologda — 400 chilometri a Nord-Est di Mosca — dov'era detenuto pur avendo finito di scontare una condanna a 12 mesi di reclusione inflittagli per «parassitismo».

Secondo quanto le autorità hanno comunicato alla moglie di Tomacinski, Lena, il decesso sarebbe stato causato da una polmonite. Tomacinski aveva 37 anni ed era stato arrestato e processato nel dicembre del 1981 dopo aver citato in tribunale la potente polizia sovietica, chiedendo la cifra di 13.400 rubli (più di 27 milioni di lire) a titolo di risarcimento del danno subito per non aver potuto emigrare dall'Urss a dispetto di una promessa in questo senso fattagli in precedenza.

Tomacinski avrebbe dovuto essere scarcerato alla fine del 1982, ma sua moglie era stata successivamente informata di una nuova incriminazione e dell'imminenza di un secondo processo a suo carico.

Sempre sul fronte del dissenso, si è avuta notizia di un altro sciopero della fame cominciato nel campo di lavoro di Perm, negli Urali, dal fisico Yuri Orlov, che vi è detenuto dal 1978. Egli fu tra i fondatori del comitato clandestino per la sorveglianza sull'applicazione degli accordi di Helsinki sui diritti umani.

La moglie di Orlov, Irina, ha riferito di aver saputo dello sciopero della fame cominciato il 10 luglio per sollecitare un'amnistia nei confronti di tutti i prigionieri politici dell'Urss, ma di non disporre di altri particolari.

Orlov sta scontando una condanna a sette anni di reclusione per «attività antisovietica» ed è stato più volte descritto dai familiari come in punto di morte. Sua moglie ha detto di avere saputo che egli è stato recentemente curato per alcune lesioni al cranio, forse causate dai maltrattamenti subiti in prigionia, ma di non disporre di informazioni supplementari.

VIGILIA A ROMA DELLA SFILATA DELLE GRANDI FIRME DELLO STILE ITALIANO

# Grigio nero rosso: per l'inverno saranno questi i colori di moda

### Mila Schoen ha preparato le divise per le hostess Alitalia e Air India, Valentino per gli atleti olimpici

ROMA — *Il grigio, il nero e il rosso saranno i colori della nuova alta moda femminile per il prossimo inverno, una moda aggraziata con gonne più lunghe e che privilegierà gli abiti da gran sera. Alla vigilia delle presentazioni a Roma (19-22 luglio), non solo i colori ma alcune linee di tendenza e alcuni particolari cominciano a uscire quasi in segreto dagli atelier.*

*Quindici sono le case — cinque pellicciai — che presenteranno con sfilate le loro creazioni, oltre a una decina di ditte che proporranno le loro idee ai compratori solo su appuntamento. Alla manifestazione, organizzata dalla Camera nazionale dell'alta moda, parteciperanno anche quattro ditte specializzate in abito da sposa, con una sfilata il 19 luglio in piazza del Campidoglio.*

*Mila Schoen che festeggerà il 20 luglio il venticinquesimo anniversario della fondazione della ditta, con la collezione al museo di Villa Giulia, offrirà anche una panoramica dei suoi abiti più ricchi e ricamati che ha prodotto nei 25 anni e una serie di soluzioni di abbigliamento per le donne che lavorano (le divise per le hostess dell'Alitalia e dell'Iran Air e i modelli proposti per le donne vigili urbani di Roma).*

*Valentino per la prima volta porterà la sua collezione il 21 luglio all'aperto, in piazza Mignanelli, «per consentire — ha detto — a più gente di vedere le mie creazioni». Nell'occasione presenterà le nuove divise che ha realizzato per gli atleti italiani alle prossime Olimpiadi.*

*Da Mila Schoen si annunciano modelli intarsiati: in visone con intarsi a rombi, a finti maculati, a grattacielo, dove si individuano le finestre accese o spente. Fra i temi ornamentali, quello dell'anno sarà la scimmia e l'orango; fra quello stilistici il tema «college» con vestiti austeri, volumi ampi, tagli geometrici. Con 200 capi che sfileranno per un'ora, Mila proporrà rosso e nero, gonne in pelle leggera; verde e nero per modelli tondeggianti, mantelli sette ottavi, ricami di fiori e un grande finale con abiti da sera rossi in taffetà con volants o bianchi lussuosi a piegoline.*

*Renato Balestra (120 modelli) lancerà in una linea avvolgente, sofisticata, con il punto di vita appena accennato e leggeri drappeggi, accostamenti di grigio e celeste polvere, grigio e miele e il suo più famoso accessorio: le perle, ora però in vari toni di grigio.*

*Anni Trenta, vita bassa, maniche ampie e giro quadrato da Clara Centinaro. Fra i 70 modelli emergeranno — si dice — originali tailleurs a tre altezze, dritti e morbidi insieme. Nel complesso i creatori allungheranno le gonne: Gildo Cristian le ha fatte larghe e strette ma sotto al ginocchio, usando — come quasi tutti — il grigio quale colore fondamentale: nessuna asimmetria, niente «optical», pochi cappelli. Dice Gildo Cristian: «Un'alta moda funzionale».*

*«In tempo di crisi — afferma Nano Melchiorri, pellicciaio — sento soffiare il vento del surreale»: la sua collezione si ispira al pittore De Chirico, pur essendo nelle linee un po' fine Ottocento, un po' anni Cinquanta: giacchine corte un po' larghe e colli alti. Si segnala il ritorno del persiano, delle forme geometriche in pellicce in nero, marrone grigio scurissimo e solo con qualche accessorio bianco. Ci saranno cappe larghe in visone marrone, da indossare su un cappottino in persiano nero smilzo con il colletto marrone.*

IL RITROVAMENTO DE «L'ORIENT» SUI FONDALI DI ABOUKIR

# Forse racchiude un tesoro l'ammiraglia di Bonaparte

### Si tratterebbe di oro, argento e gemme rapinati ai cavalieri di Malta

ABOUKIR — Il rinvenimento al largo dell'Egitto, della n've ammiraglia di Napoleone Bonaparte, «L'Orient», fa sperare che si riuscirà a scoprire una fortuna: oro e gemme saccheggiati, che «L'Orient» trasportava quando affondò. «L'Orient» aveva tre ponti, 120 cannoni e oltre 1000 uomini. L'ha trovata un'équipe franco-egiziana di sommozzatori nella baia di Aboukir, non lontano dal porto di Alessandria.

La leggenda dice che l'unità bonapartista trasportava un carico di lingotti d'oro, di argento e di oggetti sacri tempestati di gioielli, il tutto rapinato agli allora famigerati cavalieri di Malta, che da abili crociati erano divenuti abili pirati. Nell'agosto 1798, nella battaglia di Aboukir, l'ammiraglio britannico Orazio Nelson distrusse la flotta dell'imperatore francese, che un mese prima aveva portato le sue truppe in Egitto per un'invasione che fallì: inoltre si ritiene che Napoleone tenesse a bordo grossi scrigni pieni d'oro, per pagare i suoi uomini e per finanziare l'ambiziosa spedizione mediorientale.

Ma i sommozzatori sono scettici sulle possibilità di trovare l'oro: pensano che l'imperatore lo abbia tolto dalla nave prima della battaglia, e che dopo di essa i suoi uomini siano riusciti a recuperarlo. Molti pensano che il tesoro dell'«Orient» si sia sparpagliato in fondo al mare su un'area molto vasta, vari chilometri quadrati. Un incendio a bordo si propagò nella stiva delle polveri: lo scoppio fu udito da soldati francesi accampati 40 chilometri all'interno.

Il capo della spedizione, il francese Jacques Dumas, spiega che è stata rinvenuta pure un'altra nave, e che altre due si ritiene siano nella stessa area, 10 miglia lontano dalla costa. A suo parere le quattro unità potranno costituire la prima collezione al mondo di navi da guerra del XVIII secolo, e potranno fornire agli storici militari informazioni nuove su come fu combattuta «la battaglia del Nilo».

Dumas, 57 anni, laureato in diritto marittimo, ha imparato a fare il sub da ragazzo con l'oceanografo Jacques Cousteau.

NONOSTANTE LA SORVEGLIANZA DI AEREI DELL'ONU

# Bangkok: i pirati in caccia dei «boat people» vietnamiti

BANGKOK — organizzato sotto l'egida delle Nazioni Unite, il programma di lotta contro i pirati sta dando buoni frutti. Da secoli rappresentano un flagello per i pescatori, per i mercantili: e da anni per i «boat people» vietnamiti.

In Thailandia alcuni rappresentanti dell'alto commissariato delle Nazioni Unite per i profughi (Hcr), spiegano: grazie a questo programma (avviato nel 1982, per un anno, da una dozzina di paesi, e poi confermato per un altro anno) gli attacchi dei pirati contro i «boat people» sono divenuti meno numerosi. Erano divenuti uno spettacolo tristemente familiare i cadaveri dei fuggiaschi dal Vietnam, gettati dal mare con i resti delle loro barche sulla costa delle province meridionali della Thailandia, vicino alla frontiera con la Malaysia.

I pirati finivano agli arresti assai di rado. La cronica penuria di mezzi e di soldi e di personale della polizia e della marina thailandese impediva una lotta efficace contro la pirateria. Nessuno sa quanti profughi vietnamiti siano scomparsi in mare durante le fughe disperate verso la Thailandia, la Malaysia, l'Indonesia, Singapore e Hongkong.

Comunque, sottolineano i rappresentanti dell'Hcr, il pericolo rappresentato dai pirati tende a ridursi. In un anno, spiegano, il 55,6 per cento delle imbarcazioni cariche di profughi è stato attaccato dai corsari a tutto il 31 maggio 1983: una netta riduzione rispetto al 70,6 per cento di un anno prima, quando il programma non era stato avviato.

Al programma partecipano Australia, Canada, Francia, Italia, Olanda, Germania federale, Giappone, Stati Uniti, Svizzera, Norvegia e Gran Bretagna. Hanno versato circa 6 miliardi di lire per la lotta contro i pirati. Questi paesi, salvo l'Olanda, hanno deciso di prolungare per un nuovo anno il programma, conclusosi il 22 giugno, e per questo hanno versato altri 4 miliardi.

Il capo di stato maggiore della marina thailandese, ammiraglio Samak Saiwong, ha affermato che questa somma permetterà a Bangkok di comprare un terzo aereo ricognitore, e di coprire le spese per le missioni

Oltre ai tre aerei, le unità incaricate della lotta contro la pirateria posseggono tre motovedette rapide.

## E arriva il popcorn al sapore di spezzatino e cotoletta

NEW YORK — Non contenti di sgranocchiare 280 milioni di chilogrammi di popcorn l'anno, gli americani si accingono a consumarne ancora di più, con la variante che i popolari chicchi di granturco soffiati avranno ora cento e passa sapori diversi, in una gamma culinaria che va dallo spezzatino Strogonoff alla cotoletta alla milanese.

Con vendite annuali pari a mille e cinquecento miliardi di lire, l'industria Usa del popcorn non è cosa da poco, ma i produttori ritengono che ci sia ulteriore spazio per allargarsi. La prima difficoltà da superare riguarda un fatto di costume: dell'enorme quantitativo di popcorn che gli americani mangiano annualmente, solo una percentuale minima viene consumata a casa o per strada, mentre il prodotto viene smerciato prevalentemente nelle sale cinematografiche.

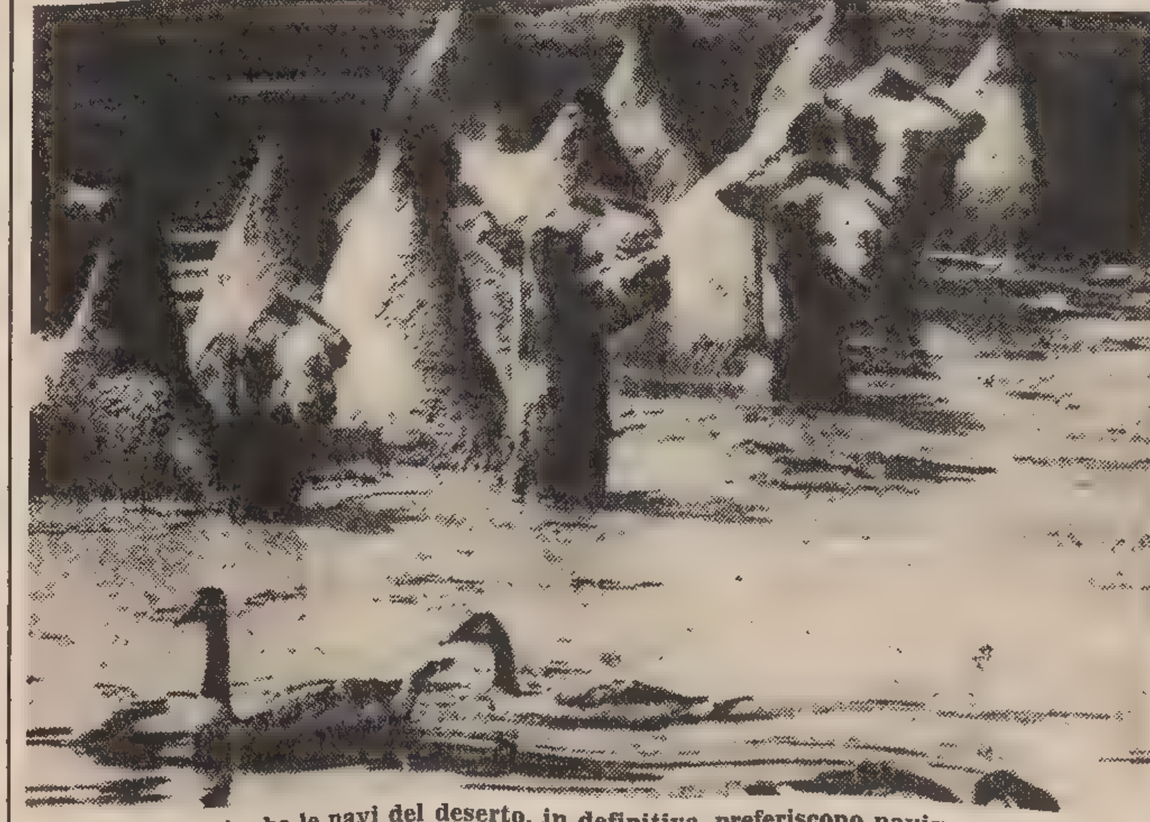
Nell'atrio antistante la sala vi è quasi immancabilmente un bancone dove si servono bibite e panini, ma soprattutto popcorn caldo e croccante, appena soffiato da una apposita macchina, sul quale chi vuole può farsi aggiungere del burro fuso.

Fino a quando il popcorn si mangia solo al cinema, hanno pensato alcuni produttori, le vendite non possono crescere, ma se lo si fa uscire dalle sale cinematografiche, potrebbero addirittura raddoppiare.

E così è nato il «popcorn del buongustaio», insaporito con quanto di più stravagante si possa immaginare, la signora Michelle Smith, proprietaria dell'azienda «Great American Popcorn Works» di Telford, nello Stato della Pennsylvania, si vanta di produrre granturco soffiato con 120 sapori diversi: oltre allo spezzatino strogonoff ed alla cotoletta alla milanese, ce n'è al cioccolato, alla frutta, al caffè, ma anche alla zuppa di vongole, alle uova con la pancetta, alle polpette al sugo di pomodoro.

Trasformandolo da quello che è sempre stato in qualcosa di diverso, con sapori derivati da ricette famose dell'arte culinaria, i produttori pensano di riuscire a trasferire il popcorn dalle sale cinematografiche ai menù delle diecine di migliaia di tavole calde che disseminano gli Stati Uniti da un capo all'altro.

# Le bellezze al bagno



Minneapolis — Anche le navi del deserto, in definitiva, preferiscono navigare nello stagno, insieme alle anatre, e qui nello zoo di Minneapolis lo possono fare (Tel. Ap)

## Ragazzo belga per 20 ore in un crepaccio sul Cervino: salvato

AOSTA — Un ragazzo belga, finito in un crepaccio in un ghiacciaio del Cervino mentre compiva un'escursione a tremila metri di quota, è stato «recuperato» dopo 20 ore.

Cristophe Netels, di 13 anni, abitante a Sintkateljne-Waver (Belgio), l'altro pomeriggio, mentre si trovava sul ghiacciaio Saas Fee (sul versante svizzero del Cervino) è caduto in un crepaccio

I soccorritori hanno dovuto scavare un pozzo attiguo e poi un canale trasversale per raggiungere il posto in cui il ragazzo si trovava. Il freddo della notte e la mancanza di un abbigliamento adatto (aveva soltanto canottiera e calzoncini e non era possibile fargli arrivare altri indumenti) avevano però causato in pratica l'assideramento del giovane.

Un rapido trasporto nel centro specializzato dell'ospedale Innsel di Berna ed una serie di cure lo hanno salvato.

GLI ITALIANI I PIÙ SCONTENTI D'EUROPA

# Politica, che delusione

BRUXELLES — Non mi interesso di politica, ma non sono soddisfatto del funzionamento delle istituzioni: questo l'atteggiamento dell'italiano medio, in base ai risultati di un sondaggio di opinione condotto dalla commissione Cee. Gli italiani vi appaiono, tra i dieci paesi comunitari, quelli col più basso coefficiente di soddisfazione per come funzionano le cose, anche se questo malcontento è apparso lo scorso aprile (al momento del sondaggio) un po' meno accentuato che in occasione della precedente rilevazione, nell'ottobre 1982.

I campioni della soddisfazione sono, pressoché a pari merito, tedeschi, danesi, greci e britannici, mentre al penultimo posto vi sono i francesi. Il livello di insoddisfazione degli italiani è in media a metà strada tra «piuttosto insoddisfatto» e «per nulla soddisfatto», le ultime due risposte del questionario.

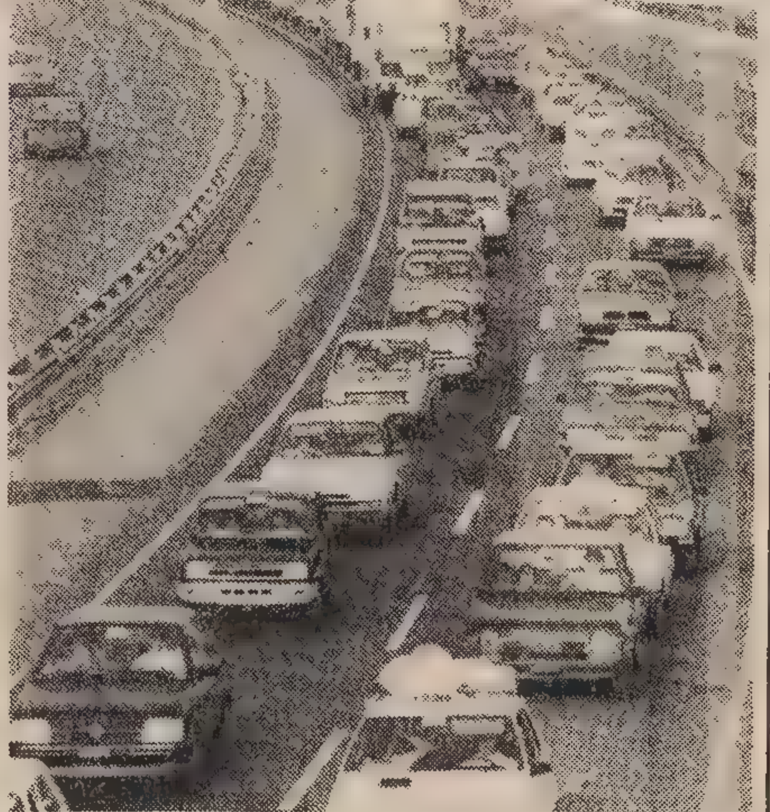
Questo giudizio negativo si collega — gli esperti non hanno stabilito se come causa o come effetto — a un modesto interesse per la politica. Solo il 4 per cento degli italiani, dice di seguirla molto, e il 42 per cento dice di non trovarvi nulla d'interessante. Le rispettive percentuali in Germania sono 14 e 11, in Gran Bretagna 12 e 15, in Francia 11 e 27.

Rispetto alle prime rilevazioni del genere, compiute nel 1970, l'interesse degli italiani per la politica è andato calando. Comunque, secondo gli esperti Cee, il fatto che i singoli paesi abbiano mantenuto immutate nel tempo le loro posizioni in classifica, mostra che «si tratta di caratteristiche culturali dei singoli paesi».

Gli italiani sono ultimi nella classifica europea dell'uso dei mezzi d'informazione: solo per le informazioni televisive sono a un livello un po' superiore ai francesi (vi sono meno francesi che italiani che dichiarano di seguire ogni giorno notiziari tv), ma per la lettura dei quotidiani e l'ascolto dei giornali radio sono all'ultimo posto.

L'ESODO DÀ I SUOI FRUTTI

# Viva le vacanze!



Bologna — Continua l'esodo verso le spiagge adriatiche. Nella foto: la lunga fila di auto sul raccordo che porta dalla A 1 all'autostrada del mare A 14

## i telegrammi

### Precipita un aereo con carico radioattivo

BRISTOL — Un aereo che trasportava materiale radioattivo è precipitato in fase di atterraggio in un piccolo aeroporto nei pressi di Bristol, Tennessee. I due occupanti sono usciti indenni e non è stata rilevata alcuna contaminazione.

Il materiale radioattivo (iridio e ittrio) si trovava in contenitori adeguati, a prova di incidente aereo. Proveniva dal Laboratorio per l'energia di Oak Ridge.

### Furto sacrilego in un santuario

COSENZA — Furto sacrilego di notte nel santuario della Madonna della catena di Laurignano, nei pressi di Cosenza.

Ignoti si sono introdotti nella chiesa attraverso la finestra di una sala attigua al santuario e, dopo avere infranto i vetri d'una teca, si sono impossessati di due corone tempestate di brillanti e di altre pietre preziose, nonché di numerose collane d'oro. Il bottino è di centinaia di milioni.

### Drogato a Siracusa s'impicca in cella

SIRACUSA — Un tossicodipendente di 24 anni, Salvatore Garozzo, si è impiccato in una cella di isolamento del carcere di Siracusa. Arrestato per furto qualche giorno fa, il giovane era in attesa di venire interrogato.

Per impiccarsi, si è costruito una rudimentale corda con alcune strisce di una coperta: poi l'ha fissata alla spalliera del letto. La morte è stata pressoché istantanea.

### Siete incinte? C'è un test sicuro

ROMA — «Rivoluzionaria» innovazione nei test di gravidanza casalinghi: ogni donna potrà saperlo direttamente a casa con sicurezza assoluta e perfino un giorno prima del suo ciclo.

Una casa farmaceutica ha infatti messo a punto un test di autodiagnosi di gravidanza denominato «diagnosis», che sfrutta il principio degli «anticorpi monoclonali», i quali permettono di individuare l'ormone della gravidanza.

### Bambino francese annega nel Grossetano

GROSSETO — Un bambino francese di quattro anni, Pierre Marmillod, è annegato nello specchio di mare di un campeggio fra Fronteblanda e Albinia. Il piccolo era su un canotto, a poca distanza dai genitori, quando un'onda ha rovesciato l'imbarcazione.

In suo soccorso sono accorsi i genitori e altre persone, ma quando è stato tratto fuori dall'acqua il bambino era già morto. Inutili i tentativi per rianimarlo.

### A.A.A. Astronauti cercansi, se canadesi

OTTAWA — Il Consiglio nazionale delle ricerche canadese cerca di trovare, per mezzo di annunci economici pubblicati sui giornali, alcune persone disposte a frequentare un corso per astronauti per partecipare a due esperimenti.

Si tratta di studiare i disturbi provati dagli astronauti quando compiono dei movimenti e di determinare il carico utile del traghetto Usa. In tutto, verranno ingaggiati sei astronauti.

### Scontro ferroviario a Pretoria (9 morti)

PRETORIA — Le autorità sudafricane hanno dato notizia di un grave incidente ferroviario avvenuto a Nord di Pretoria, in cui nove persone sono rimaste uccise e 89 ferite.

Un merci è piombato in velocità su un treno passeggeri nella stazione di Hammanskraa, proveniente da Pretoria e diretto verso Pietersburg. Le autorità hanno disposto un'indagine per accertare le responsabilità della sciagura.

### Stoccolma-Vienna su sedia a rotelle

VIENNA — Georg Freund, un viennese di 40 anni, paralizzato alle gambe, sta facendo un viaggio da Stoccolma a Vienna, su una sedia a rotelle. Egli dovrebbe arrivare nella capitale austriaca il 2 agosto. Ora è giunto a Chiasso.

Era partito da Stoccolma il 4 giugno per dare un esempio di vitalità agli altri sfortunati come lui. Al suo arrivo a Vienna ci sarà una festa, con gare fra i condannati alla sedia a rotelle.

## CRONACHE DELLO SPORT

# Formula 1: Prost vince la battaglia d'Inghilterra

IL FRANCESE DELLA RENAULT RAFFORZA IL PRIMATO IN TESTA AL MONDIALE

## Ferrari tradite dai pneumatici Tambay terzo, Arnoux è quinto

### Ordine d'arrivo

**SILVERSTONE — Ordine d'arrivo del gran premio automobilistico d'Inghilterra, nona prova del campionato mondiale piloti:**

**1) Alain Prost Renault Elf che compie 67 giri del circuito di km. 4,719 per complessivi 316,140 in 1 ora 24'780; 2) Nelson Piquet Brabham Bmw a 19"161; 3) Patrick Tambay Ferrari a 26"246; 4) Nigel Mansell Lotus Renault a 38"952; 5) René Arnoux Ferrari a 58"874; 6) Niki Lauda Mc Laren a 1 giro; 7) Mauro Baldi Alfa Romeo a 1 giro; 8) Andrea De Cesaris Alfa Romeo a 1 giro; 9) John Watson Mc Laren a 1 giro; 10) Jean-Pierre Jarier Ligier a 2 giri; 11) Keke Rosberg Williams a 2 giri; 12) Jacques Laffite Williams a 2 giri; 13) Michele Alboreto Tyrrell a 2 giri; 14) Danny Sullivan Tyrrell a 2 giri.**

### Mondiale piloti

**SILVERSTONE — Classifica del campionato mondiale piloti di F.1 dopo il G.p. d'Inghilterra:**

**1) Alain Prost (Fra) punti 39; 2) Nelson Piquet (Bra) 33; 3) Patrick Tambay (Fra) 31; 4) Keke Rosberg (Fin) 25; 5) René Arnoux (Fra) 19; 6) John Watson (Irl) 16; 7) Eddie Cheever (Usa) 14; Niki Lauda (Aut) 11; 9) Jacques Laffite (Fra) 10; 10) Michele Alboreto (Ita) 9; 11) Marc Surer (Svi) e Nigel Mansell (Gbr) 4; 13) Danny Sullivan (Usa) 2; 14) Johnny Cecotto (Ven) e Mauro Baldi (Ita) 1.**

SILVERSTONE — Ottavo successo assoluto in un gran premio iridato per Alain Prost che con il primo posto nel Gran Premio d'Inghilterra, nona prova del mondiale, rafforza notevolmente la sua posizione nella classifica per il campionato del mondo.

Il francese della Renault è passato a condurre ad un terzo del Gran Premio che contava 67 giri e praticamente non ha più abbandonato la posizione di leader che per qualche giro a causa del gioco dei rifornimenti.

La vittoria di Prost ha tanto più valore se si tiene conto che sia Tambay, sia Piquet, suoi principali avversari nella corsa al titolo, sono giunti al traguardo, il brasiliano alle spalle della Renault e il ferrarista al terzo.

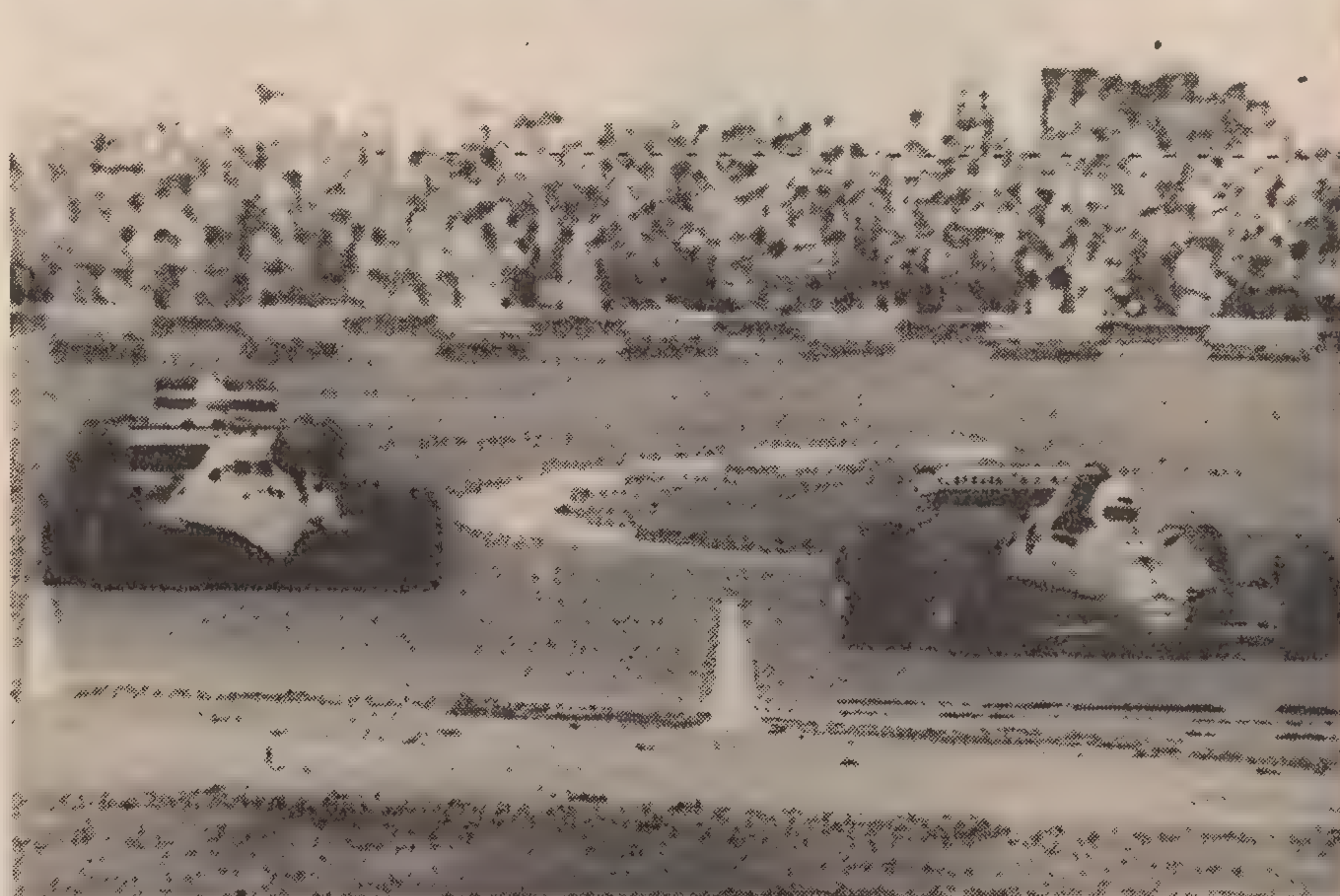
Ciò che ha impedito alle Ferrari di ripetere in corsa il dominio messo in atto nelle prove è stato l'imperfetto funzionamento dei pneumatici a carcassa tradizionale a confronto con i radiali impiegati dalla Renault, dalla Brabham ed anche dalla Lotus Renault, giunta quarta con un incredibile Mansell, dopo che De Angelis era uscito di scena già al primo giro.

Il Gran Premio britannico, nonostante il caldo, si è rivelato meno temibile del previsto per i motori turbo. Se già nelle primissime battute si erano ritirati Cheever e Patrese per la rottura dei loro motori, gli altri protagonisti sono giunti al termine, stavolta assai felicemente anche le due Alfa Romeo di Baldi e De Cesaris nell'ordine.

Il pilota romano, assai brillante nelle fasi iniziali, ha subito un netto ritardo nelle operazioni al box perché una ruota non voleva saperne di separarsi dalla macchina. Non è stata una corsa molto movimentata. Al via scattava meglio di tutti Tambay seguito da Arnoux, Prost e Patrese.

Purtroppo per la Ferrari ben presto emergeva la superiorità dei radiali francesi. Prost passava facilmente Arnoux e poi verso il ventesimo giro anche Tambay. Anche Piquet, con le stesse gomme, aveva facilmente ragione di Arnoux anche se il motore Bmw del brasiliano non appariva superpotente.

Come accade, ormai, da qualche Gran Premio i rifornimenti non cambiavano la fisionomia della corsa salvo che per De Cesaris in peggio. Spariva prestissimo la Spirit Honda tradita da una cinghia della distribuzione. Sul finale si rompeva anche il motore della Ats.



Silverstone — La Ferrari guidata da René Arnoux, a destra, inseguita dalla Renault di Alain Prost *(Telefoto Ap)*

### Al Tour Pascal Simon in giallo

PUY DE DOME — Lo spagnolo Angel Arroyo ha vinto la quindicesima tappa del giro ciclistico di Francia, Clermond Ferrand-Puy de Dome a cronometro individuale in salita su km. 15,600. Il francese Pascal Simon ha conservato la maglia gialla.

Arrivo: 1) Angel Arroyo (Spa) che compie km. 15,600 in 40'43" alla media oraria di km. 22,978.

2) Pedro Delgado (Spa) 40'56"; 3) Patrocinio Jimenez (Col) 41'12"; 4) Lucien Van Impe (Bel) 41'13"; 5) Michel Laurent (Fra) 41'25"; 6) Edgar Corredor (Col) 41'52"; 7) Sean Kelly (Irl) 41'53"2; 8) Peter Winnen (Ola) 41'53"3; 9) Johan Van der Velde (Ola) 41'58"; 10) Laurent Fignon (Fra) 42'31".

Classifica: 1) Pascal Simon (Fra) 71 ore 06'55"; 2) Laurent Fignon (Fra) a 52"; 3) Sean Kelly (Irl) a 1'29"; 4) Pedro Delgado (Spa) a 1'45"; 5) Angel Arroyo (Spa) a 4'24"; 6) Marco Madiot (Fra) a 4'30"; 7) Jean-René Bernaudeau (Fra) a 5'20"; 8) Johan Van der Velde (Ola) a 6'04".

### Procida prepara gli europei Lighting

PROCIDA — Alle regate «europee» classe Lighting (23 - 31 luglio) si sono iscritte 48 barche, in rappresentanza di nove nazioni. Italia, Svizzera, Finlandia, Grecia, Usa, Canada, Brasile, Perù e Argentina. la presenza di imbarcazioni extraeuropee è data dal fatto che il campionato è «open», quindi aperto, ma naturalmente esse non gareggeranno per il titolo, ma si prepareranno per i «mondiali».

Il Lighting è un'imbarcazione a deriva monotipo, della lunghezza di 5.90 metri e con una stazza di 320 chilogrammi. È dotata di tre vele (randa, fiocco e spinnaker) ed è condotta da un equipaggio di tre uomini. Gli italiani si sono sempre distinti nelle competizioni internazionali Lighting, ed in particolare nei campionati europei.

SOTTO UN SOLE CATTIVO SOLO NEL FINALE LA GARA HA PRESO VITA

## Francesco Moser a braccia alzate fa suo questo 10.o Giro del Friuli



Sarone Cave — Esulta Francesco Moser sul traguardo del Giro del Friuli-Venezia Giulia. Oramai molti lo davano per finito, ma il vecchio campione ha voluto dimostrarsi capace ancora di qualche zampata. Che si stia preparando per il prossimo mondiale? *(Telefoto Ap)*

SARONE CAVE — *Ci sarebbe voluto il principe azzurro per risvegliare questo 10.o Giro del Friuli-Venezia Giulia. Mister sfortuna, Giovanni Battaglin ha fatto quello che ha potuto. Ma i 40 chilometri del circuito di Caneva non gli sono bastati. Sul traguardo di Sarone Cave l'ha infilato Francesco Moser, redivivo dopo un black-out di due mesi.*

*Si è partiti alle 9 meno 12 da San Giovanni al Natisone. Sotto un sole cattivo, che picchiava martellate sulla testa, 106 corridori di 12 squadre diverse si sono schierati al via. Prima di salire in bicicletta hanno gettato la spugna anche Mario Beccia e Roberto Visentini.*

*Pronti, via. Ma non succede niente. Sembra di aver sbagliato gara, e di essere approdati al Tour de France. Però manca il Puy de Dome, e il percorso è piatto come un biliardo. I giganti della strada si sciolgono nell'afa. Trovano un accordo: non ci muoviamo per nessun motivo, e così tirano avanti per tutta la giornata.*

*Il caldo aumenta, un'occhiata alla maschera dei favoriti fa pronosticare una gara al sonnifero. Moser, Battaglin e gli altri sembrano morti viventi. Se c'è qualcuno che prova ad allungare, i capoccioni del gruppo fanno la faccia feroce. I primi 50 chilometri scorrono via come se si andasse a organizzare un picnic sull'erba.*

*Dopo il rifornimento di San Marco, al chilometro 106, la danza non cambia. L'andatura turistica comincia a stufare. C'è chi si chiede: ma è una premondiale questa, o un defilé di moda? Loro, i forzati della strada, sembrano non sentire. E tirano a campare mandando al diavolo l'etica ciclistica e i suoi comandamenti.*

*Si arriva ai piedi del circuito di Caneva tutti in gruppo. «Avete visto, non si è ritirato nessuno» — commenta Ugo Caon, il grande capo della corsa, con un sorriso da un orecchio all'altro.*

*Poi qualcuno si muove. I saliscendi da Sarone Cave a Caneva cominciano a spezzare le gambe di quelli che si sono nascosti nelle pieghe del gruppo. Moser gioca a carte scoperte, e manda in avanscoperta prima Ennio Salvador, e poi Marino Amadori. Fabrizio Verza, il piccolo scalatore veneto, se lo tiene vicino. Potrebbe servirgli più tardi.*

*Il circuito allunga il gruppone, ma non lo spezza. I fuochi d'artificio non si contano: prima si sgancia Wilson, poi vanni in avanti Bombini, Petito e Corti. Ma Moser non molla.*

*Sulla salita finale Battaglin spara le sue ultime cartucce. Ma non c'è niente da fare: Moser arriva a braccia alzate. Se era questo il suo male oscuro, che ha riempito le pagine dei giornali, allora kaiser Franz può vincere anche il mondiale.*

**Alessandro Mezzena Lona**

### Ordine d'arrivo

**1) FRANCESCO MOSER (Gis Gelati Campagnolo) che compie i 228 chilometri del percorso in 5h 57' alla media di 38,319 chilometri all'ora;**

**2) Battaglin (Inoxpran Lumenflon) s.t.;**

**3) Leali (Inoxpran Lumenflon) s.t.;**

**4) Gavazzi (Itala-Campagnolo);**

**5) Petito (Alfa Lum Olmo);**

**6) Pavanello (Mareno Wilier triestina);**

**7) Conti (Dromedario Alan Sidermec);**

### Europeo Finn: primo Vilby

PORTO S. GIORGIO — Trentasette concorrenti, in rappresentanza di 15 nazioni, hanno aperto ieri il campionato europeo juniores di vela classe «Finn». La prima prova, con mare leggermente mosso e un buon vento, ha visto una lotta serrata fra i primi tre classificati: lungamente in testa il sovietico Gordeiko, poi superato alla penultima boa dal danese Vilby (campione mondiale della classe «Laser») e dall'italiano Semeraro, che ha ottenuto così un insperato posto d'onore. Al quarto posto il sovietico Nikandrov, campione uscente

SECONDA PRESTAZIONE MONDIALE STAGIONALE SUI 200 CON 1.59"22

## Revelli l'americano strabilia nel delfino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — La gara più attesa di questa prima giornata dei campionati italiani assoluti di nuoto era quella tecnicamente più «effimera»: i 50 stile libero maschili. Un titolo «effimero» perché non comporta nessuna convocazione in nazionale o agli europei, ma egualmente attesa perché ha messo a confronto, in un duello ormai classico, il «vecchio» Marcello Guarducci con «l'emergente» Stefano Corradi. Il primo match è andato a Corradi (23"54 a tre centesimi dal record italiano) ma la supremazia del romano nella velocità pura era abbastanza scontata e i 19 centesimi che lo dividono da Guarducci non sono certo abbastanza per mettere un'ipoteca sulla gara ben più importante dei 100.

Quasi subito però i campionati sono usciti da una logica troppo ristretta e personalistica, per elevarsi ad una dimensione europea e mondiale. L'eroe assoluto è quindi diventato l'«americano» Paolo Revelli che ha cercato e ottenuto, con una determinazione insolita, il nuovo record italiano nei 200 delfino. Il record è arrivato, splendido, dopo un passaggio fulminante (57"30) con 1'59"22, che è anche il secondo tempo mondiale della stagione (dietro il tedesco Michael Gross) e ottima premessa per i prossimi europei di Roma.

Revelli ha così aperto la strada ad altre prestazioni di altissimo livello. Ben due ragazze nei 200 rana sono scese sotto il vecchio record italiano: la vincitrice Alessandra Zanbruno, che con 2'36"38 ha stabilito anche il nuovo record juniores e Simona Brighetti, seconda con 2'36"50.

Si è respirato aria di record anche nei 200 rana maschili con Raffaele Avagnano che ha distanziato di alcuni metri i suoi immediati inseguitori nel passaggio dei 100 e ha distanziato soprattutto il temibile Cesare Fabbri autore di incredibili rimonte. Avagnano è riuscito a vincere sfiorando il record, che fino al passaggio dei 150 sembrava suo, con 2'19"92, ma ha sfiorato anche la sconfitta che sarebbe suonata come un'incredibile beffa a causa del ritorno scatenato di Fabbri.

Il tempo di Avagnano (e di Fabbri) è buono ma il record mancato ha deluso un poco il pubblico presente che assaporava già una prima giornata magica a questi campionati italiani assoluti. Comunque, almeno per la nazionale italiana, gli europei sembrano già iniziati con il piede giusto, e le premesse della vigilia sono state, per il momento, mantenute.

Gli atleti triestini saranno in vasca oggi in alcune gare particolarmente attese. Francesca Locci sarà impegnata nei 400 misti e nei 100 dorso. Marco Braida nei 400 misti, Giovanni De Rinaldi nei 100 dorso. Il resto della regione sarà presente con Andrea Deiuri nei 100 rana (ha rinunciato per indisposizione ai 200), con Raffaele Riem nei 100 dorso (entrambi del Gymnasium di Pordenone) e Barbara Scaini di Codroipo nei 100 dorso femminili.

**Franco Del Campo**

CAMPIONATI ITALIANI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

## Finalmente un oro in regione

PORDENONE — Aggiudicandosi il titolo italiano nella categoria danza juniores, la coppia Vicarelli-Minin ha interrotto l'egemonia degli atleti della Folgore Roma, che a metà campionati hanno ottenuto un bottino di tre medaglie d'oro su quattro. Un atleta regionale, quindi, per la precisione Minin di Pieris (la Vicarelli gareggia per lo Scandicci) è salito sul podio più alto.

Già al termine degli obbligatori i vincitori erano al comando della classifica con punti 62,80. Alla fine hanno totalizzato complessivamente punti 140,40. In questa categoria c'è stato, comunque, il pieno riscatto degli atleti regionali. Al secondo posto, infatti, si è piazzata la coppia del Jolly Trieste, Sivi-Guastini, che ha bissato il secondo piazzamento ottenuto nella prima giornata da Pergola-Mazziero nella danza allievi. Medaglia di bronzo per Palmarin-Marzano dell'Italcantieri Monfalcone; quinto posto per i pordenonesi dello Skating Ricci-Marchetti.

Una lotta in famiglia, quindi, che ha evidenziato come in questa categoria non ci siano praticamente avversari per i rappresentanti del Friuli-Venezia Giulia.

Il terzo titolo per la Folgore Roma, dopo quelli di Marin-Colombo nell'artistico seniores e di Marin-Chiacchio nella danza allievi, l'hanno ottenuto nell'artistico esordienti Salsone-Gigliotti. Due le coppie regionali impegnate: Morea-D'Agostino (Pattinaggio artistico triestino) giunti quinti dopo che avevano concluso gli obbligatori al quarto posto e Ricci-Marchet (Skating Pordenone) classificatosi quattordicesimi.

Coppie artistico esordienti: 1) Salsone-Gigliotti, Folgore Roma, p. 169,20; 2) Nalesso-Polo, Padova, 162,10; 3) D'Inverno-D'Andrea, Folgore Roma, 160,60; 4) Piovan-Zanferrari, Aquila Padova, 146,50; 5) Morea-D'Agostino, patt. art. Triestino, 144,90.

Coppie danza juniores: 1) Vicarelli-Minin, Scandicci-Monfalcone, p. 140,50; 2) Sivi-Guassini, Jolly Trieste, 135,65; 3) Palmarin-Marzano, Italcantieri Monfalcone, 136,05; 4) Painelli-Orbiciani, Folgore Roma, 135,55; 5) Ricci-Marchet, Skating Pordenone, 127,25.

**Renato Casagrande**

INASPETTATA DECISIONE PRESA A ZURIGO DALLA FIFA E DAL CIO

## Olimpiadi «off limits» per i calciatori che si guadagnano la vita con lo sport

ZURIGO — Il Comitato olimpico internazionale (Cio) ha ottenuto che la Federcalcio internazionale (Fifa) rinunci al progetto di far partecipare calciatori professionisti alla fase finale del torneo olimpico di Los Angeles. Secondo un comunicato, fatto a conclusione delle riunioni che si sono svolte tra i delegati della Fifa e del Cio, «i giocatori che si guadagnano la vita con la pratica del calcio» saranno esclusi dalla fase finale del torneo olimpico che si svolgerà dal 28 luglio all'11 agosto 1984.

In precedenza la Fifa aveva autorizzato i calciatori professionisti che rispettavano alcune norme di eleggibilità a partecipare alla fase eliminatoria del torneo, rifiutando di fare una distinzione tra dilettanti e professionisti e preferendo invece parlare di atleti olimpici. In pratica erano ammessi i calciatori che rispettavano certe norme sui proventi pubblicitari e che non avevano partecipato a partite della Coppa del mondo.

In base alla definizione della Fifa, l'Italia aveva deciso di disputare il torneo, affidando la nazionale olimpica a Cesare Maldini. Nazionale che era caratterizzata dalla presenza in squadra, tra gli altri, di Bruno Giordano e che alla prima uscita aveva pareggiato 2-2 con la Jugoslavia a Padova.

I calciatori professionisti che avranno partecipato alle partite di qualificazione non potranno però giocare a Los Angeles, stando a quanto ha detto il membro svizzero della delegazione del Cio, Raymond Gaener. Alla fase finale del torneo olimpico non potranno altresì partecipare i calciatori (professionisti o dilettanti) che abbiano giocato partite delle qualificazioni e della fase finale della Coppa del mondo, nonché quelli che abbiano manifestamente violato lo spirito di fair paly, in particolar modo per quanto riguarda la violenza e il doping. Nei casi dubbi (ovvero giocatori semi-professionisti, che comunque traggono guadagni dall'attività calcistica) saranno i Comitati olimpici nazionali a decidere, con il controllo del Cio.

Gaener e il segretario generale della Fifa, Sepp Blatter, hanno poi specificato che le norme emanate hanno validità solo per le Olimpiadi di Los Angeles, al termine delle quali saranno ripresi gli incontri per definire una nuova formula. Alla riunione di ieri hanno partecipato, da parte del Cio: il vicepresidente Siperco (Rom), Gaener (Svi), Ericosson (Sve) e Franco Carraro; per la Fifa: Cavan (Irl), Neuberger (Rfg), Blatter e Artemio Franchi.

Dopo il «no» alla partecipazione di calciatori professionisti alla fase finale dei giochi di Los Angeles, cosa ne pensa Cesare Maldini, responsabile dell'olimpica azzurra?

«Probabilmente, anzi sicuramente, i paesi dell'Est hanno protestato per avere una manifestazione fatta per giocarsi il titolo fra loro. Adesso — risponde Maldini — vedremo quali decisioni prenderà la presidenza federale. A parte la qualificazione, lo scopo principale di questo torneo era di far fare delle esperienze internazionali importanti ad un gruppo di 20-25 giocatori che non trovano posto nella nazionale maggiore. Se non dovessimo più farlo sarebbe un vero peccato perché si tratta di sei partite di un certo livello».

— Voi vi sentireste di disputare come previsto la qualificazione e, se ottenuta, giocare la fase finale con una squadra completamente nuova?

«Io non posso dire né si né no. Tutto dipende dalla presidenza federale. Se continuare nelle qualificazioni e poi fermarsi oppure cambiare, se mandare una squadra di dilettanti già ora, o altro ancora, sono scelte che saranno fatte dal presidente».

Maldini non ha sentito sull'argomento né il presidente Sordillo né Enzo Bearzot, che si trova fuori Milano.

### Candidature Mondiale 1990

ZURIGO — La Federazione calcio internazionale ha reso noto di avere invitato i paesi europei a presentare le candidature per l'organizzazione della Coppa del mondo 1990. Gli inviti sono stati spediti tre giorni fa alle federazioni membre dell'Uefa sulla base del principio di rotazione che vuole la Coppa del mondo ospitata alternativamente dal continente americano e da quello europeo.

Il segretario generale della Fifa, Joseph Blatter, ha detto che una decisione per il 1990 potrebbe essere adottata già nel dicembre prossimo. Infatti, il 6 dicembre si riunirà a Zurigo il comitato organizzativo per la Coppa del mondo.

## In poche righe

### Morto il tuffatore sovietico

**EDMONTON — Sergei Shlibashwili, il giovane tuffatore sovietico vittima di un gravissimo incidente alle recenti Universiadi si è spento alla clinica universitaria di Edmonton dove era stato ricoverato dopo aver battuto il capo contro il bordo della piattaforma durante l'esecuzione di un tuffo. Nonostante il prodigarsi dei medici l'atleta non è più uscito dallo stato di coma in cui era sprofondato.**

### Zico e Cerezo, collaudo legale

ROMA — «Con i casi di Zico e Cerezo assistiamo praticamente per la prima volta all'applicazione della legge 91. Si tratta quindi di un collaudo che, nel caso dovesse evidenziare carenze e dubbi, può sicuramente portare alla correzione o addirittura alla revisione della legge stessa». Lo ha dichiarato il ministro del turismo e spettacolo Signorello. Secondo Signorello quei politici che negli ultimi tempi hanno dimostrato di sentirsi anche dei tifosi potranno così spostare l'azione a tutela dei diritti delle squadre direttamente in Parlamento.

### Ovett vince, Coe perde

LONDRA — Il britannico Steve Ovett ha facilmente vinto i 1000 metri in 2'17"65 del meeting del Crystal Palace. Nella stessa riunione Sebastian Coe è stato sconfitto allo sprint del giovane jugoslavo Zdravkovic (3'35"28 il suo tempo). Per Coe, che ha corso in 3'36"03, si tratta della seconda sconfitta sulla distanza di cui è stato primatista mondiale.

### Calcetto: campionati europei

ROMA — Sarà Italia-Belgio la finalissima del secondo Europei di calcetto in corso di svolgimento al palasport dell'Eur. Gli azzurri hanno vinto contro la Scozia per 3-0 segnando con Filippini, Barbi e Consolo, risparmiandosi vistosamente nel finale in previsione dello scontro che varrà il titolo europeo contro il Belgio. In precedenza il Belgio aveva travolto la Cecoslovacchia con il punteggio di 8-2

### Trofeo Mimosa al Revie

**Il Revie Sebenico ha battuto la Sgt Gefidi 67-64 dopo un tempo supplementare.**

**Per il terzo posto la News Release ha vinto sulla Marocchi Muggia 89-52.**

DECISIONI DELLA COMMISSIONE TESSERAMENTI

## Dirceu assegnato al Napoli e il Verona è stato deferito

ROMA — La commissione tesseramenti ha assegnato Dirceu al Napoli, avendo dichiarato nullo l'accordo preliminare sulle variazioni di tesseramento datato 9 giugno 1983 e depositato il 5 luglio dal Verona. La commissione tesseramenti inoltre ha deciso di deferire alla commissione disciplinare Dirceu e il Verona, avendo rilevato che i compensi percepiti dal brasiliano sono superiori a quelli indicati nel contratto depositato in Lega.

La commissione tesseramenti ha reso nota la decisione con questo comunicato:

«La commissione tesseramenti ha ritenuto:

— che la società Hellas Verona Spa (a prescindere da ogni valutazione di merito derivante dalla mancanza di relativo originale) ha depositato, in data 5.7.1983, fotocopia di un impegno di tesseramento datata 9.6.1983, oltre il termine di 20 giorni prescritto a pena di nullità dall'art. 59 lett. B del vigente regolamento della Lega nazionale professionisti;

— che la stessa Hellas Verona Spa ha depositato in data 5.7.1983 un impegno di tesseramento, stipulato il 22.7.1982, relativo alla decorsa stagione 1982-83, contenente una clausola di prelazione per la stagione successiva, da ritenersi parimenti nullo perché depositato ben oltre i termini regolamentari, di tal che nessun effetto può riconoscersi alla clausola di cui sopra;

— che, per contro, la S.S. calcio Napoli Spa ha prodotto un impegno di tesseramento del quale va riconosciuta la validità, essendo stato stipulato l'1.7.1983, quando il giocatore era in stato di libertà sportiva per scadenza del precedente contratto e che tale impegno è stato tempestivamente depositato in Lega il giorno successivo;

— che, infine, emerge dagli atti che al calciatore Dirceu José Guimares sono stati corrisposti dalla società Hellas Verona compensi superiori a quelli indicati nel contratto depositato in Lega, contrariamente a quanto previsto dalle norme regolamentari».

«La commissione tesseramenti — continua il comunicato federale — perciò dichiara la nullità dell'accordo preliminare sulle variazioni di tesseramento datato 9.6.1983 e depositato il 5.7.1983 tra la società Hellas Verona Spa e il calciatore Dirceu José Guimares.

— dichiara la validità dell'accordo preliminare sulle variazioni di tesseramento datato 1.7.1983 e depositato il 2.7.1983, tra la S.S. Calcio Napoli Spa e il predetto calciatore Dirceu José Guimares.

— deferisce la società Hellas Verona Spa e il calciatore Dirceu José Guimares innanzi alla commissione disciplinare presso la Lega nazionale professionisti per quanto di competenza in ordine ai compensi corrisposti in misura superiore a quelli indicati nel contratto depositato il 27.7.1982».

Le ragioni del Verona sono state esposte di fronte alla commissione tesseramenti dal d.s. Mscetti e dall'avv. Bertolini: quelle del Napoli dagli avvocati Piscitelli e Mignone.

Dopo la sentenza della commissione, Mascetti ha letto un comunicato: «Il consiglio di amministrazione dell'Hellas Verona, ritenendo erronea l'odierna decisione della commissione tesseramenti in ordine alla posizione del giocatore Dirceu, gravemente lesiva degli interessi societari, preso atto che nel dibattimento è emersa la più completa buona fede della società, ribadisce la piena validità degli accordi

**CRONACHE DELLO SPORT**

# Sosta di Coppa America: scatterà mercoledì la terza fase

DA NEWPORT LA NOTA TECNICA IN DETTAGLIO DAL NOSTRO «INVIATO»

## Azzurra nell'ultima dura bolina ha battuto Advance con 35 virate

**Newport — Curiosi effetti cromatici di questa fotografia aerea che vede impegnata la nostra Azzurra con Canada Uno. Mare mosso e scarso vento. Lo spinnaker dei canadesi si sta afflosciando**

NEWPORT — Venerdì 15 luglio. Equipaggio: Mazza, Giorgetti, Ballanti, Apollonio, De Marinis, Isenburg, Bonomo, Roberti, Nava, Ricci, Pelaschiar. Oggi è in programma l'ultima regata del secondo Round Robin, la gara con «Advance». Il bollettino meteorologico comunica che è prevista burrasca da Nord-Ovest con raffiche sui 25 nodi, per il pomeriggio. In previsione di questo evento issiamo la randa n.o 30, una randa nuova, mai usata, fatta appunto molto magra per il vento forte.

La partenza viene data puntuale, alle ore 12, dalla boa dell'America's Cup, con un vento sui 18-20 nodi reali. Noi entriamo da destra, incrociamo «Advance» che subito poggia e si mette al lasco. Noi la rincorriamo a debita distanza. Conosciamo ormai la sua tattica, per cui quando la barca australiana vira per portarsi sulla barca giuria, noi siamo veloci a virarle davanti. Così ci avviciniamo alla linea di partenza. «Advance» fa due tentativi per portarci fuori allineamento.

Noi oggi siamo attenti, non ci facciamo sorprendere e quindi partiamo davanti a loro. Appena partiti gli australiani fanno una serie di virate per liberarsi dai nostri rifiuti. Noi li copriamo facilmente. Arriviamo ben primi alla boa di bolina. Sembra che la regata sia ormai risolta. «Advance» non desta alcuna preoccupazione. Così scorre via tranquillo il primo lato di lasco.

Nel secondo, arriva la perturbazione annunciata dal bollettino, ma porta unicamente la pioggia e fa diminuire il vento. «Advance» si avvantaggia di ciò e riduce le distanze. Passato il fronte nuvoloso, il vento ritorna regolare, ma con intensità molto minore.

Iniziamo la seconda bolina con un vantaggio di 30" e controlliamo facilmente i bordi dell'avversario. Però questi ha un Genoa più leggero del nostro e quando il vento cala riesce ad avvicinarsi ancora un pò.

Iniziamo il lato di poppa con «Advance» alle calcagna, controlliamo le sue strambate, strambando di conseguenza. Ad un certo punto decidiamo, troppo avventatamente di cambiare lo spinnaker; di passare cioè dal floater grande al floater piccolo, più stabile con poco vento e con il fastidio dell'onda. Durante questa manovra «Advance» stramba e noi siamo impossibilitati quindi a controllare. Quando con lo spinnaker nuovo possiamo finalmente strambare ci accorgiamo di aver perso la posizione di testa.

Un certo nervosismo si manifesta a bordo soprattutto tra gli uomini di prua. Strambiamo ed andiamo quasi a incrociare l'australiano, gli strambiamo sopra. Noi, una volta messe le vele in assetto, abbiamo una maggior velocità, riusciamo a superarlo, ma non a liberarci di quel tanto che ci serve per manovrare liberamente. Ci troviamo quindi esterni alla boa ingaggiati da dietro da «Advance».

Mauro cerca allora di far rotta per boa, poggiando disperatamente, fin oltre la poppa piena. Non ce la facciamo a disingaggiarci; intanto ci avviciniamo sempre di più alla boa.

Dobbiamo trovare una soluzione se no, rimanendo in quella posizione, compromettiamo tutta l'ultima bolina. Mauro ordina di cazzare la randa al centro e di sventare lo spinnaker. In tal modo «Advance» ci sorpassa e noi siamo quindi liberi di strambare e far rotta per boa.

Stramba anche l'australiano e monta la boa subito prima di noi. Iniziamo un duello di virate. Ne facciamo trentacinque continue. Ad ogni virata recuperiamo un metro, sono momenti di tensione e di fatica.

Il Genoa passa sul nuovo bordo; lo si cazza a segno, e poi si vira: e così via per 35 volte. Ad un certo punto «Advance», che ormai ha perso parte del suo vantaggio, vira sottovento davanti a noi. Mauro non vira più, ma fa correre «Azzurra». Noi dell'equipaggio abbiamo la visuale coperta dal nostro Genoa per cui non sappiamo quale sia la posizione di «Advance» rispetto a noi.

Io vedo sotto il Genoa, il riflesso della sua randa, penso e spero che siamo alla sua altezza. Poi dalla balumina del nostro Genoa comincia ad apparire l'antenna della radio della barca australiana. Vuol dire che stiamo sorpassando l'avversario.

Finalmente riesco a vedere la sua poppa. Ce l'abbiamo fatta. «Advance» fa ancora due virate, ultimo disperato guizzo prima di arrendersi. Vinciamo con un minuto di vantaggio. Una regata che sembrava una semplice bordeggiata rilassante si è rivelata invece una gara durissima.

**Fabio Apollonio**

## Italiani in serena attesa

NEWPORT — La 14.a regata, disputata nella notte fra venerdì e sabato, ha concluso la seconda fase selettiva degli sfidanti alla Coppa America. L'eliminatoria è stata durissima per tutti. Lo sarà ancor di più la terza fase, che avrà inizio mercoledì prossimo 20 corrente.

Tra gli sfidanti Australia Due appare la più positiva con 20 vittorie; Challenge 12 ne ha 17; Victory 83, 15 e Azzurra 11. Seguono Canada Uno, France Tre e Advance.

Nel frattempo quattro imbarcazioni americane sostengono fra loro una selezione per designare il Defender della famosa coppa vinta dalla goletta America.

L'equipaggio italiano attende serenamente di riprendere la battaglia che lo ha visto fra i protagonisti della Coppa.

## La giuria respinge il ricorso

**NEWPORT — La giuria internazionale dell'«America's Cup» ha respinto il ricorso presentato dai responsabili di «Azzurra» per un presunto danneggiamento subito durante la regata contro «Canada 1»: una barca di spettatori canadesi aveva ostacolato «Azzurra» costringendola a cambiare percorso.**

**La giuria ha confermato la vittoria ottenuta da «Canada 1» nella penultima gara della seconda fase della competizione, confermando la classifica, che è la seguente: 1) Asutralia Due, punti 12,2; 2) Challenge 12 p. 9; 3) Victory p. 8,6; 4) «Azzurra» p. 8; 5) Canada 1, p. 6,8; 6) France III, p. 2,8; 7) Advance p. 2.**

## Panorama velico zonale

TRIESTE — Archivio dorato per i mondiali «three quarter» svoltisi sulle acque del nostro golfo e nell'Alto Adriatico. Resta da fare ancora qualche breve considerazione sulla vela italiana nell'eccezionale avvenimento. Abbiamo vinto il titolo iridato con un Carpaneda della Maddalena, timoniere stupendo per concezione tattica. Su altra barca, Rasini, triestino d'adozione e d'affetto (socio dell'Adriaco) ha condotto la musica con grande animazione sino a poche ore prima della quinta e ultima regata. Ha perduto l'ultimo maxibordo con signorilità e stile. Santella, di Massa-Carrara, si è inserito immediatamente dopo il francese Priori e il tedesco von Wendt (secondo e terzo). Quinto il Catalan della Triestina della Vela che ha condotto con abilità e buon fiuto del vento la barca di Ferro. Un ricordo che farà storia per calore, atmosfera e impegno sia dei partecipanti (26) sia dei due circoli velici che hanno curato l'evento, l'Adriaco per gli assoluti mondiali e la Triestina della vela per la fase selettiva nazionale.

* * *

Il direttore sportivo dell'Adriaco, Bressani, è adirato con i suoi consoci per la scarsa partecipazione da essi data finora al campionato velico sociale, formula di nuova istituzione che tiene conto di una serie di regate. Il sociale ha anche un alto significato morale perché è collegato alla Coppa Pino Machne, in onore di una simpatica figura di velista che ha consumato una vita sul mare maneggiando barche e vele dalla pubertà a poco prima della sua prematura scomparsa. È stato su dinghi, stelle, dragoni, fino a quella splendida costruzione Sangermani che con il nome di sua figlia Marinella ha vinto prestigiose regate in Adriatico e in Mediterraneo. Il sociale dell'Adriaco prevede ancora due regate stagionali. Sotto, dunque, nel ricordo del sempre sorridente e «vizzoso» Pino, che quando vinceva una regata si ficcava sulla testa una vecchia, logora feluca d'ammiraglio per far allegri gli amici del suo equipaggio, sempre matto e spesso vittorioso.

* * *

Sono in pieno svolgimento i corsi di preparazione per giovani velisti. Sia l'Adriaco che la Triestina della vela sono animati ogni mattino dagli squittii di ragazzini e ragazzine che armeggiano intorno a Optimist, Cadet, FJ, 420. Diecine di allievi curati con la massima scrupolosità da parte degli istruttori che alternano la teoria alla pratica in mare aperto, se le condizioni meteo lo consentono, oppure entro il «catino» della Sacchetta se tira vento. Genitori in attesa sui moli e sulle banchine che i propri pargoli rientrino per farsi spiegare come è andata l'uscita. Poi il diploma che dichiara abile il ragazzo (o la ragazza) a condurre un vascello, sia pur minimo, sui mari di tutto il mondo.

Le scuole di vela sono senz'altro un valido avviamento alla nobile attività nautica, in senso tecnico e marinaresco, ma sono soprattutto una palestra formativa della personalità dell'individuo perché veleggiare impone subito il ragionamento, la necessità di risolvere fulmineamente situazioni difficili, di adattarsi alla volubilità della natura. La vela è quindi scuola di vita con tutti i suoi precetti morali e spirituali. Chi va per mare (come chi vola) non sarà mai né sciocco né fatuo. Sarà sempre un uomo (o una donna) su cui si potrà fare affidamento.

**Italo Soncini**

## Programma velico in Costa Smeralda

CAGLIARI — Mentre è in svolgimento la Coppa d'America, lo Yacht Club Costa Smeralda, lo «sfidante» italiano nella prestigiosa gara in corso a Newport, ha reso noto il calendario delle manifestazioni in programma in Costa Smeralda dal 23 agosto al 14 settembre.

Aprirà la stagione della vela (23-30 agosto) la tradizionale «Settimana delle Bocche», giunta quest'anno all'11.a edizione, valida per l'assegnazione del trofeo Costa Smeralda, un trofeo Challenge per la migliore squadra di club, conquistato negli ultimi due anni dallo Yacht Club Costa Smeralda. L'edizione di quest'anno della «Settimana delle Bocche» presenta una novità: la partecipazione, in contemporanea, anche dei multiscafi e delle barche da crociera di lunghezza non inferiore ai 30 piedi.

Il 2 e 3 settembre si svolgerà il «secondo J24 international match series - trofeo Lancia», che consiste in una serie di sfide a due tra «J24», sulla falsariga della coppa America. Vi parteciperanno sei equipaggi, due italiani (selezionati dopo le prove di Portofino e Napoli), e quattro scelti tra quelli che prendono parte al campionato mondiale dei maxi yacht.

Dal 3 al 10 settembre si svolgerà — articolato su tre triangoli olimpici, una regata media e una match series — il «Secondo campionato mondiale dei maxi yacht». L'attuale classifica del campionato, la cui prima serie di regate si è svolta a febbraio a Nassau, vede al comando «Kialoa» di John Kilroy, già vincitore a Porto Cervo due anni fa. E' prevista la partecipazione, tra gli altri, di «Moro di Venezia II» (un nuovo progetto di German Frers, gemello di «Gitana», la nuova imbarcazione del barone (Edmond de Rothschild) di Raoul Gardini, di «Moro di Venezia I» di Miramonti, di «Cisne Branco», un'imbarcazione della Marina militare brasiliana, e di «Helisara VI» del maestro Herbert von Karjan.

La stagione velica si concluderà con il «Secondo raduno imbarcazioni d'epoca».

CONCLUSI I NAZIONALI DI BECCACCINO NELLA BAIA DI PANZANO

## Neocampioni i trentini Bari e Freddi Piazzati Brezich-Penso e Morin-Michel

MONFALCONE — I trentini Bari e Freddi si sono aggiudicati il campionato italiano della classe Beccaccini che ha visto ieri la 6ª ed ultima prova nelle acque di Panzano. Nulla da fare per gli equipaggi locali: i triestini Brezich-Penso sono finiti al 4° posto subito davanti ai monfalconesi Morin-Michel: questo il verdetto emesso dall'ultima decisiva prova vinta (come la gara d'apertura) dai sanremesi Zuali-Cilli che si sono aggiudicati il secondo posto finale.

Ieri mattina erano in cinque a poter vincere il titolo. Nel campo di regata, infatti, c'era molto nervosismo: alla partenza una metà dei cinquanta equipaggi si sono trovati fuori allineamento. Giocoforza per il comitato di regata richiamare tutti e dare un altro via.

Ma neanche nella seconda è andato tutto liscio. Cinque barche venivano pescate in posizione irregolare e squalificate. Comunque è il via. Bari, Zauli e Morin partono bene, Brezich leggermente indietro. Il vento soffia da 260°, sui due metri al secondo. Brezich non riesce a risalire, mentre sta andando via come uno schioppo Zauli.

Morin sbaglia qualcosa e va a finire nel mucchio e per i giuliani le cose si mettono male. Addio campionato; a meno che... Solo il vento, solo un vento che li potrebbe favorire con salti capricciosi da una parte all'altra. Ma purtroppo per loro il vento si manterrà regolare per tutta la regata, solo aumentando un po' d'intensità. Pazienza.

A questo punto resta da registrare la bella prova di Zauli, tutta la regata in testa; il tremendo recupero di Bari, autore di un finale di gara in crescendo (se l'ultima bolina durava un paio di metri in più faceva sua anche la prova); l'anonimato per tutta la gara delle barche affidate a Morin e a Brezich che non hanno saputo avere spunti di vittoria. In serata le premiazioni alla Svoc e poi tutti a casa.

**Tullio Biasi**

**Ordine d'arrivo della 6 .a prova: 1) Zaoli-Cilli (Yacht club Sanremo); 2) Bari-Freddi (Associazione velica trentina); 3) Brezich-Penso (Società triestina della vela), 4) Rossi-Arrighi (Cral Solvay Rosignano); 5) Bottagisio-Leghissa (V.V.C. Stresa); 6) Morin e Michel (Società vela Oscar Cosulich Monfalcone).**

**Classifica finale:**

**Bari-Freddi (Associazione velica trentina); 2) Zaoli-Cilli (Yacht club Sanremo); 3) Gandolfo-Fornaro (Circolo nautico Chioggia); 4) Brezich-Penso (Società triestina vela); 5) Morin-Michel (Società vela Oscar Cosulich).**

## Equitazione a Predazzo

PREDAZZO — Il triestino Danilo Angeli ha messo in riga i favoriti Arioldi, Eva Kosta e Gabriele Soffia nella gara più impegnativa dell'ultima giornata del concorso per cavalli italiani. Ora due giornate di riposo (nella seconda sarà presentato il nuovo centro equestre che rappresenta novità assoluta per l'Italia con la sua ubicazione in zona alpina) e poi il conclusivo concorso ippico di formula tre che vedrà impegnati alcuni dei migliori cavalieri italiani e sarà valido come quarta tappa del trofeo dell'allevamento del cavallo francese. Non è stato necessario il barrage nel premio «Rifugio Torre di Pisa» perché il cavaliere triestino è stato il solo a concludere senza errori il percorso base su un severo tracciato di 11 ostacoli con 14 salti.

Nelle altre due categorie bis della bolognese Laura Marchiorri nel premio Baita Segatini (in sella a Salambo II ha battuto Enzo Fucili su Mara V) e che Antonio Piovan nel premio rifuglio Passo Valles che con Stefano Varuzza secondo ha offerto il risultato di un'accoppiata veneta.

LA BIC CHE PUNTA AI PLAY-OFF APRE DOMANI LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

## Saporito: era un mercato difficile ma abbiamo fatto una squadra forte

TRIESTE — La Bic ha acquistato quest'anno sul mercato italiani per 1 miliardo 170 milioni (600 Lanza, Palumbo 270, Goti 300 milioni). Ha venduto per 570 (Valenti 350, Bertolotti 220), chiudendo con un passivo di 600 milioni.

Queste le cifre ufficiali fornite ieri dal presidente della Pallacanestro Trieste Benito Saporito in una conferenza stampa tenutasi nella sede di via Lazzaretto Vecchio alla vigilia della campagna abbonamenti che parte domani. Chiaro il riferimento in termini temporali. La Bic dunque chiede adesso ai suoi tifosi una mano, un'iniezione di fiducia per guardare con più potere economico al mercato americani.

Ci sono ancora delle cessioni minori da finalizzare (leggi Ciuch), comunque il grosso è fatto. Agostinis fra l'altro è stato riscattato in pieno dal Don Bosco mentre Cenderelli, 2.03, provenienza Servolana sarà pure quest'anno nelle file della Pallacanestro Trieste. Assieme a Zarotti e Floridan, entreranno tutti nella rosa della prima squadra.

Cos'altro ha detto il presidente? Che sono tempi duri sul piano finanziario e tecnico, che i conti delle società sono sempre più in rosso, che il mercato è sempre più difficile, in quanto — fatto del resto positivo — tutti come la Bic, difendono con i denti quello che hanno in casa, vedi Trieste e Tonut. Il mercato è stato fatto dunque dai senatori.

Avevamo promesso l'anno scorso una squadra competitiva per i play-off e per tempo ci siamo mossi in questa ottica. L'ingaggio di De Sisti — ha detto Saporito — nell'arco di quattro anni, ne è una conferma, l'acquisto di Lanza, mentre tutti pensavamo vendessimo Tonut e abbiamo rifiutato 1 miliardo e 200 milioni • Ferracini più Dino Boselli, una seconda. Sulle indicazioni del tecnico la società si è mossa. Sono giunti alfine quei sette giocatori intercambiabili, con americani da definire, obiettivo vanamente inseguito nelle passate stagioni. Per quanto riguarda gli americani, visto il mancato affare Ezio Riva saranno un pivot e un'ala».

I nomi? Come sempre meglio il silenzio per evitare la concorrenza. Su uno di questi già ci sarebbe l'orientamento di oltre tre città fra le quali Milano.

Il presidente ha concluso sottolineando il ringiovanimento della squadra, e il settimo posto alle finali nazionali juniores, e il discorso investimento fatto dalla società che conta di ammortizzare il deficit nelle prossime stagioni.

**Fabio Cescutti**

Il presidente Saporito

## L'Alpina in amichevole supera i ronchesi (8-6)

TRIESTE — Le due maggiori squadre di baseball della regione, La Cassarisparmio Gorizia e l'Alpina, hanno dato vita a una interessante partita amichevole. Il successo è arriso ai biancoverdi triestini per 8-6 i quali hanno potuto contare sulle ottime prestazioni in attacco di Buzzai, Balestra e Stante. Sul monte di lancio dei giuliani è stato provato il ronchese Moreu il quale verrà tesserato nei prossimi giorni.

DOMANI SARÀ PRESENTATO IL NUOVO SPONSOR

## Udinese verso la Gedeco?

UDINE — «La nuova Udinese è ormai costituita. Manca soltanto la firma, ma ci sono già il nuovo gruppo dirigente e lo sponsor. Domani nella sala del Lionello del municipio di Udine, alla presenza del sindaco Angelo Candolini, presenteremo questa nuova Udinese». Lo ha annunciato ieri in una conferenza stampa il prof. Renato Bertoli, assessore regionali al Commercio nell'ultima legislatura.

Per quanto riguarda i nomi, non ne ha fatti. E' certo, comunque, che nell'operazione è interessata da protagonista la «Gedeco» investimenti. E Bertoli, mentre parlava, ha sottolineato spesso la parola «investimenti». E' pure probabile che «Gedeco» intervenga in misura parziale, o comunque emanazione di un gruppo internazionale di maggiori proporzioni.

Di sicuro, i nuovi «padroni» dell'Udinese daranno anche il nome alla squadra. «Sì — ha detto Bertoli — ci troviamo di fronte a una ventata completamente nuova, con uomini e mezzi che penso potrebbero garantire dieci anni di ottima pallacanestro in Friuli».

«Sarà molto importante la risposta che Udine e il Friuli daranno a questa nuova Udinese», ha affermato il direttore sportivo Andrea Fadini. «La squadra non parte con ambizioni di promozione in A1: è giovane, capace di esprimere un basket di buon livello per far divertire il pubblico. Ma non si pone mete irranggiungibili. Il programma di crescita è previsto più a lungo raggio».

Certo l'ombra di Zico — dicono — la state sentendo come una spada di Damocle...

«Mah, io penso che calcio di altissimo livello e basket-spettacolo possano benissimo convivere. Inoltre è già stata avviata una collaborazione col direttore generale Franco Dal Cin che non potrà non dare i suoi frutti», ha risposto Fadini.

Ed ecco la squadra del prossimo campionato: Claudio Luzzi Conti, Lorenzo Bettarini, Carlo Scognamiglio (playmaker); Achille Milani, Giuseppe Valerio (guardia); Drazen Dalipagic, Massimiliano Emanuelli (ala); Tiziano Lorenzon, Paolo Neri (pivot). Incerto è James Hardy: il nuovo allenatore («giovane, con tanta voglia di emergere») sarà scelto nei prossimi giorni.

**Antonello Capone**

## Le azzurrine sfiorano la finalissima

PESCARA — L'Italia di Tracuzzi sfiora la finalissima per il titolo di campione d'Europa juniores. Una autentica beffa per le azzurrine che sono state sconfitte dalle sovietiche con 2 soli punti di scarto (67-69). Le italiane dopo essere state in vantaggio per tutto l'arco dell'incontro hanno fatto registrare un lieve calo sia all'inizio della ripresa, sia nel finale quando le sovietiche, trascinate da un'ottima Tuomaite (25 i suoi punti) hanno raggiunto le avversarie mantenendo il distacco fino al fischio dei due arbitri.

A 5' dalla fine con la Pollini in panchina per un breve riposo, il punteggio era ancora in partita: 63-63. L'Urss con una Tornikidu scatenata riesce a passare in vantaggio a 2' 28" dal termine: un clamoroso errore della Raimondi ed uno successivo della Stanzani non permettono alla formazione italiana di riacciuffare il risultato lasciando così l'amaro in bocca agli oltre tremila spettatori.

**URSS ITALIA 69-67**

ITALIA: Bastiani 14, Fullin 4, Comelli 0, Raimondi 1, Vinci 0, Pollini 22, Trampus 0, Bianco 0, Tofano 12, Zanotti 11, Scarsi 0, Stanzani 3.

URSS: Tuomaite 25, Karielova 0, Minkh 2, Tornikidu 16, Kusnezova 2, Reinikova 5, Cercaseva 0, Kafanova 0, Sviridenko 2, Sinakievic 2, Gusenko 15, Gusina 0.

## «Coppa delle Coppe»: vittoria del Terni

TRIESTE — Ha preso il via domenica la «Coppa delle Coppe», torneo nazionale di tennis a squadre per giocatori di classifica C3, C4 e non classificati. Nella fase regionale eliminatoria la St Terni è stata inclusa nel girone comprendente il Tc Triestino, il Tc Morena Udine e il Tc Friuli-Venezia Giulia di Udine. Ogni incontro prevede la disputa di tre singolari e due doppi. Nel turno inaugurale i triestini si sono imposti per 4-1 sul Tc Morena.

Dettaglio. Singolari: Visintini b. Vianello 7-5, 6-1; Arteritano b. Mulloni 7-5, 6-2; Delli Compagni b. Ronco 1-6, 6-4, 6-3. Doppi: Visintini-Russo b. Mulloni-Venier 6-4, 7-5; Vianello-Bonanni b. Delli Compagni-Arteritano 3-6, 7-6, ritirati.

A MONTEBELLO TROTTO CON SPAZI VUOTI MUSICALI DI LUPI

## Duello Cimadeo Mo-Cedrinca nel Premio Stelle

TRIESTE — Serata particolare a Montebello con un buon programma (per gli scommettitori una «doppia» e una Tris), e con le melodie di Umberto Lupi a rendere confortevoli gli spazi vuoti creati dagli intervalli.

Ai puledri di 3 anni l'onore di reggere il cartellone. Per i 4 milioni che spettano al vincitore saranno di scena sui 2060 metri il capofila della generazione 1980 locale Cimadeo Mo, la veloce Collazia Jet, il lanciatissimo Coguaro, che ha solo vinto dacché è rientrato all'agone, e l'ospite patavina Cedrinca, che rimane su due convincenti successi (uno in 1.21.5) sulla media distanza.

Pur non escludendo sempre possibili... interferenze da parte di Coguaro, che Toni Di Fronzo propone nella migliore categoria, dopo utile rodaggio, con avversari di conio inferiore, il Premio delle Stelle dovrebbe passare fra Cimadeo Mo e Cedrinca.

Il maschio di Quadri rimane sulla vittoria un po' contestata dal pubblico che non aveva gradito il passaggio del figlio di Meadow Excellant all'interno di Clodia Bell, e punta con decisione ad un nuovo traguardo confortato anche dalla distanza che è senz'altro pane per i suoi denti. Cedrinca è la piacevole novità.

Dopo l'iniziale milizia in quel di San Siro, la figlia di Spin Speed è emigrata a Ponte di Brenta dove si è subito messa in luce con alcune prestazioni ad alto livello alla guida di Carlo Rossi.

Per Cimadeo Mo dunque, un banco di prova dei più impegnativi visto il blasone della femmina, ma tutto sommato pronostico ancora ben fissato sui poderosi garretti del portacolori della Scuderia del 32. Coguaro, più di Collazia Jet fuori distanza, il più atto a fungere da terzo incomodo, e sarà un terzo incomodo di quelli da non prendere sotto gamba il figlio di Ostiolo ora di fronte alla prova della verità.

Totip con tredici al via, e valida per la Tris Montebello. Pronostico in definitiva non troppo difficile, visto che Valtanaro e Baia sembrano valere qualcosina in più rispetto al resto del campo; attenzione comunque a Bermanto e Chiaromonte, più di due sorprese, e da non trascurare Ispano ben situato nell'occasione.

Nel sottoclou, Abesada Jet, in splendido momento, sfiderà Sentiero sul miglio che è distanza molto gradita dall'allievo di Peresson, mentre nel ben dotato invito, sempre sul miglio, il rinvigorito Impris non dovrebbe mancare all'appuntamento con la vittoria pur trovando in Adorgnano, anch'esso in gran forma, un avversario non trascurabile.

L'ospite Grain merita la prima citazione sui 2060 metri del Premio Proxima Centauri (Allongo e Abe Non da battere), mentre Cantore RL non dovrebbe perdere la buona occasione nella prova di apertura, alle 20.45.

**Mario Germani**

**I NOSTRI FAVORITI**

**Premio Arturo:** Cantore RL, Charly Fa, Cussaba.

**Premio del Sole:** Impris, Adorgnano, Anneta.

**Premio Betelgeuse** (Totip, Tris Montebello): Valtanaro, Zaia, Bermanto, Chiaromonte.

**Premio Stella Polare:** Abesada Jet, Sentiero, Granaglione.

**Premio Algol:** Bencorri, Bardo Voro, Bambaietta.

**Premio delle Stelle:** Cimadeo Mo, Cedrinca.

**Premio Antares:** Little, Ascado, Fusto.

**Premio Proxima Centauri:** Grain, Allongo, Abe Non.

LA TRIS: 5-13-6

## Piazza il castrone fa piazza pulita

Nella Tris varesina riservata ai «gentlemen» bel rilievo di Piazza il Castrone di 5 anni che Sergio Rossi ha montato efficacemente. Al posto d'onore ha concluso On a Cloud sostituendosi al più stimato compagno di colori Taken for Granted, mentre la terna è stata completata da Da Skat che ha preceduto Calvador sgabbiato in ritardo.

Totalizzatore: 77; 27,41,75; (542). Monte premi Tris lire 764 milioni 36.000 (in diminuzione), combinazione vincente 5-13-6 azzeccata da 329 scommettitori ai quali spettano lire 1.549.162.

## Sui campi di tennis

TRIESTE — Weekend intenso, sui campi di tennis della nostra città. In viale Miramare ha preso il via il torneo Godina Sport; sui campi dell'Associazione tennis Opicina, tutto è pronto per ospitare le finali dei due campionati regionali giovanili.

**TORNEO GODINA SPORT**

Con la partecipazione di 180 racchette, ha preso il via ieri sui campi del Circolo Marina Mercantile di viale Miramare il tradizionale torneo Godina Sport. La manifestazione, a carattere regionale, è riservata ai classificati di gruppo «C» e ai non classificati.

Tre le specialità in tabellone: singolare maschile classificati (le gare avranno inizio nei prossimi giorni), singolare maschile non classificati e singolare femminile per giocatrici classificate e non classificate. Record di adesioni, quindi, per questo torneo che si concluderà domenica prossima.

Nella giornata inaugurale sono state disputate le prime partite di singolare maschile per non classificati.

Dettaglio. Singolare maschile non classificati: Franzin b. Loi 6-3, 6-1; Antonione R. b. Govoni 6-0, 6-3; Marassi b. Papadopulos 6-1, 6-0; Hoppenheim b. Micotti 6-4, 6-1; Sbisà b. Pietrobelli I. 6-2, 6-0; Puglia b. Posar 6-1, 6-4; Liechtenstein b. Pregarc 6-2, 6-2; Ive b. Fabian 6-4, 6-1; Musina b. Kramar 6-0, 6-1; De Mitri b. Del Ben 6-1, 6-0; Ugo b. Lipott 6-2, 6-0.

**GIOVANILI A OPICINA**

Si concluderanno oggi sui campi dell'At Opicina nel comprensorio del Villaggio del fanciullo i campionati regionali «Under 16» e «Under 18», validi per l'assegnazione del trofeo Banca del Friuli.

Le finali avranno luogo nel pomeriggio, a partire dalle ore 15. Nella categoria «under 16» si contenderanno i due titoli in palio, singolare maschile e femminile, rispettivamente Santarelli-Cudini e Volivianello. Nella categoria «under 18» la finale del singolare maschile vedrà opposti Cirio e Scian. A contendersi il titolo del singolare femminile saranno la Paola Kozler e la Rita Malavolti.

Le premiazioni avranno luogo con inizio alle ore 19 nell'accogliente sede del circolo.

**C. N.**

## Squalificato il ceco Lendl

PRAGA — Il tennista cecoslovacco Ivan Lendl è stato «sospeso provvisoriamente» dalla squadra di coppa Davis del suo paese e dovrà pagare un'ammenda alla sua Federtennis per aver partecipato, dall'8 al 10 luglio scorsi, all'esibizione di Sun City in Sud Africa. Lo ha annunciato oggi l'agenzia Cecoslovacca «Ctk».

Secondo un comunicato del comitato centrale della Federazione cecoslovacca degli sport, i dirigenti dello sport ceco esigono anche che Ivan Lendl spieghi con una lettera «i motivi che lo hanno spinto a partecipare a quel torneo». Non è stato reso noto l'ammontare dell'ammontare dell'ammenda inflitta a Lendl.

■ DERBY — Il Derby County, che milita nel campionato di seconda divisione inglese, è stato condannato a giocare nello stadio a porte chiuse le prime due partite in casa del prossimo campionato. Per non aver saputo controllare il pubblico nell'incontro con il Fulham.

Continuaz. dalla 12.a pagina



Continua in ultima pagina

# Orario Ferroviario

**TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

4.30 D Venezia S.L.
5.55 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) *Tergeste**
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma, Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo il venerdì dal 3/6 al 23/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 2.6-22.9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.25 Portogruaro (si effettua dal 29/5/83 al 24/9/83, autoservizio sostitutivo)
19.30 L Portogruaro (si effettua dal 25/9/83 al 2/6/84)
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi- cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 24/9/83 al 2/6/84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29/5 al 23/9/83)
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dai 25/9/83); I e II cl. Trieste - Ventimiglia (dal 25/9/83)
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

2.22 D Venezia S.L.
6.11 Portogruaro (si effettua dal 30/5/83 al 24/9/83. Soppresso nei giorni festivi) - Autoservizio sostitutivo
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 26/9/83 al 2/6/84. Soppresso nei giorni festivi
7.08 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste; cuccette di II cl. Genova - Trieste (dal 25/9/83); I e II cl. Ventimiglia - Trieste dal 25/9/83; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 26/9/83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25/9/83)
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 29/5 al 24/9/83 e dal 17/4 al 2/6/84 e Venezia - Skopje escluso i giorni di lunedì e domenica)
19.20 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) *Tergeste* (*)
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Tovrino - Mosca (solo il sabato dal 4/6 al 24/9/83), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dal 3/6 al 23/9/83) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.

(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30/5 al 15/6, dal 16/9 al 22/12/83, e dal 9/1 al 18/4 e dal 26/4 al 2/6/84; soppresso nei giorni festivi

(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29/5 al 22/9), mercoledì e venerdì (dal 24/9/83)

(3) Soppresso nei giorni 14 e 15/8, 25 e 26/12/83 e 1/1/84

(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 2 al 30/7/83

(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 29/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25/9/83)

**TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

10.03 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria (dal 26/9/83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25/9/83)
13.35 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.28 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 29/5 al 24/9/83 e dal 17/4/84; Venezia - Atene escluso giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83)
20.20 Villa Opicina (si effettua dal 29/5 al 24/9/83, autoservizio sostitutivo)
20.20 L Villa Opicina (si effettua dal 25/9/83 al 2/6/84)
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 3/6 al 23/9/83); Roma - Budapest solo lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83; WLAB Roma - Mosca (2) - Torino - Mosca (solo il sabato dal 4/6 al 24/9/83)

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 28/5 al 24/9/83); WLAB Mosca - Roma (3); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83); Budapest - Roma solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica dall'1/6 al 21/9/83)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopie - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi (dal 24/9/83 al 2/6/84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29/5 al 23/9/83)
21.30 Villa Opicina (si effettua dal 29/5 al 24/9/83 autoservizio sostitutio)
21.30 L V. Opicina (si effettua dal 25/9/83 al 2/6/84)

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11, 8 e 26/12/83, 23 e 25/4 e 1/5/84

(2) Non circola nei giorni di sabato (dal 29/5 al 23/9), giovedì e sabato dal 25/9/83

(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29/5 al 22/9/83) e il mercoledì (dal 24/9/83)



---

†

*«Laudato sii mi Signore per sora nostra morte corporale... Beati quelli che morranno ne le tue sanctissime voluntati...»* (San Francesco)

Il 13 luglio è prematuramente scomparso

## Cristiano Desco

**anni 14**

Ne danno il triste annuncio la mamma ROSANNA, il papà FERDINANDO, la sorella GIULIANA e i nonni ANITA e PEPI.
Un sentito grazie al personale medico e paramedico della Guardia Chirurgica e del Reparto di Rianimazione.
Un grazie di cuore al vice questore vicario dott. SAVASTANO e al maresciallo COZZUTTO per il vivo interessamento.
I funerali seguiranno lunedì 18 alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 luglio 1983

Lo piangono desolati i bisnonni SERRA, gli zii ONDINA e GIANNI e cugina GIOVANNA.

Trieste, 17 luglio 1983

## Cristiano

resterai sempre nostri cuori. Zia DARINA, SILVERIO, FABIO.

Trieste, 17 luglio 1983

Si associano al lutto:
— ADA, LELLO
— ARMIDA, PINO
— FERNANDA, TOIO
— LAURA, GIORGIO
— LAURA, GIORDANO, DAVIDE
— LUCIANA, TOIETTO
— MARIA, GIORGIO
— MARIELLA
— MERI, SERGIO
— NADIA, SERGIO
— NERINA, MIMMO
— ROSELLA, ERMANNO, CLAUDIO, GIULIANA
— SIRA, MANLIO, CHRIS
— WALLY, GIORGIO

Trieste, 17 luglio 1983

Partecipano al lutto dell'amica ROSANNA: LOREDANA, GIMMI, MASSIMO, SILVANO e ATTILIO.

Trieste, 17 luglio 1983

Partecipano al grave lutto i condomini di via Giusti 16.

Trieste, 17 luglio 1983

Partecipano al dolore della famiglia:
— DANILO, GINETTA
— EUGENIO, GIOVANNA
— WALTER, TIZIANA

Trieste, 17 luglio 1983

---

†

Si è spenta serenamente

## Carolina Cociancich ved. Stulle

**da Capodistria**

Addolorati lo annunciano i figli ERNESTO, MARIO, GUERRINA, DALIA, CECILIA (assente), ERMINIO, GIORDANO, CLAUDIA (assente), il fratello, i generi, le nuore, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per il Duomo di Muggia.

Trieste, 17 luglio 1983

---

La famiglia BALBI, LUCIANA e ROBERTO partecipano al lutto della famiglia LUIS per la morte di nonna

## Rita

Muggia, 17 luglio 1983

---

**RINGRAZIAMENTO**

La figlia e il marito di

## Palmira Maizen in Biecher

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 17 luglio 1983

---

I familiari di

## Sofia Vidau

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

**Trieste - Catania, 17 luglio 1983**

---

**ANNIVERSARIO**

**15.7.1982 15.7.1983**

**Nel primo anniversario della scomparsa della mia adorata, indimenticabile**

## Rosanna Meriggioli

la mamma con i parenti e amici la ricordano con immenso affetto.

Trieste, 17 luglio 1983

---

**I ANNIVERSARIO**

di

## Antonella Radin

Sei sempre vicina nel nostro dolore.

**I familiari**

Trieste, 17 luglio 1983

---

**III ANNIVERSARIO**

## Glauco Bordon

Le figlie lo ricordano con affetto.

Trieste, 17 luglio 1983

---

**X ANNIVERSARIO**

## Pietro Gerometta

La moglie Lo ricorda con affetto e rimpianto.

Trieste, 17 luglio 1983

---

†

Il giorno 16 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

## Vincenzo Fonda (Enzo)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia ADRIANA, la mamma, le sorelle, cognato, le zie, zii e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare al dott. PROTTI e dott. BALESTRA e tutto il personale sanitario e tutte le infermiere.
Un sentito grazie ed eterna gratitudine ai datori di lavoro sig. LODES - RIOSA titolari dei Magazzini Trieste.
Un grazie di cuore a zia GIOVANNA e DARIA.
I funerali seguiranno domani alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

**Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene**

Trieste, 17 luglio 1983

Partecipano al dolore della famiglia: SILVANA, GINO, LUCIA, CORRADO.

Trieste, 17 luglio 1983

Si uniscono al dolore per la scomparsa dell'amico

## Enzo

LIDA, BRUNO, FULVIA, DANIELA TOMMASINI.

Trieste, 17 luglio 1983

Si uniscono al dolore i cugini MINO ZANON e GIORGINA FIORINI unitamente alle famiglie.

Milano, 17 luglio 1983

I titolari ed il personale della MAGAZZINI TRIESTE partecipano al dolore della famiglia FONDA per la prematura perdita di

## Enzo

Trieste, 17 luglio 1983

Partecipa al lutto: famiglia FERLUGA.

Trieste, 17 luglio 1983

Partecipano al lutto famiglie UTEL e PAGLIARI.

Trieste, 17 luglio 1983

---

†

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari all'Ospedale civile di Udine

## Giuseppe Bon

**di anni 70**

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, i figli DARIA e OSVALDO, il genero, la nuora, il fratello, le cognate unitamente ai nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno a San Canzian d'Isonzo lunedì 18 corrente dalla Chiesa parrocchiale ove la salma giungerà dall'Ospedale civile di Udine

Udine-San Canzian d'Isonzo 17 luglio 1983

---

†

Si è spento

## Ezio Fabro

Addolorati lo annunciano la moglie LINDA, cognate e cognati, cugini e nipoti.
I funerali avranno luogo martedì 19 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 luglio 1983

---

**RINGRAZIAMENTO**

Vivamente commossi ringraziamo tutti i parenti, vicini di casa, amici e conoscenti che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del caro

## Giuseppe Klima

**I familiari**

Trieste, 17 luglio 1983

---

TINI LUCCHESI ringrazia di cuore tutti coloro che hanno preso viva parte al grande dolore per la perdita del suo adorato marito

## Vittorio

Trieste, 17 luglio 1983

---

**I ANNIVERSARIO**

di

## Giacomo Silich

I familiari lo ricordano con una messa in suffragio, unitamente a LIVIO e GIORGINA, nella chiesa di S. Luigi Gonzaga in Chiadino alle ore 19 del 18-7-83.

Trieste, 17 luglio 1983

---

**II ANNIVERSARIO**

**18-7-81 — 18-7-83**

## Giovanni Barletta

Vivi nel mio cuore con l'amore di sempre.

**Tua moglie MARIA**

Muggia, 17 luglio 1983

---

**III ANNIVERSARIO**

## Umberto Ermacora

I familiari lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 17 luglio 1983

---

Ricorre oggi il quarto anniversario della scomparsa del nostro caro

## Renato Cernitz

Con tanto amore e rimpianto lo ricordano la moglie, il figlio e la nuora.

Trieste, 17 luglio 1983

---

Il 15 luglio, circondato dalla cura e dall'affetto di tutti i familiari, ha cambiato serenamente vita

## Edoardo Savastano

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i familiari tutti.
I funerali si terranno lunedì 18 alle ore 12 nella Cappella del Cimitero di via XXIV Maggio.

Monfalcone, 17 luglio 1983

Partecipano al lutto per la prematura scomparsa del

**DOTT.**

## Edoardo Savastano

la famiglia GORASSINI e l'agenzia della «Lavoro e sicurtà».

Monfalcone, 17 luglio 1983

I soci del Circolo del bridge di Monfalcone, addolorati per la scomparsa del loro caro presidente onorario

**DOTT.**

## Edoardo Savastano

partecipano commossi al lutto della famiglia.

Monfalcone, 17 luglio 1983

Partecipano al lutto per la scomparsa del caro cognato

## Edoardo Savastano

le famiglie COURIR, CERI e BENSCH.

Monfalcone, 17 luglio 1983

Partecipano commossi al lutto dei familiari:
— ANTONIO, GABRIELLA BUSSANI e figli
— ALICE e MIRELLA VIDOSSI

Trieste, 17 luglio 1983

I consuoceri GIRALDI partecipano, con infinita tristezza, al dolore dalla famiglia SAVASTANO per la prematura scomparsa di

## Edoardo

S. Vito al Tagliamento, 17 luglio 1983

---

†

Il 16 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

## Antonio Dionis (Moro)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli RICCARDO e NERINA, il genero ANTONIO e la nuora WALLY, le nipoti GIULIANA e ANTONELLA e i parenti tutti.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Patologia chirurgica e Rianimazione.
I funerali seguiranno lunedì 18 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 luglio 1983

---

†

È mancata la nostra cara

## Andreina Perissini in Ferlatti

Ne danno il triste annuncio la figlia, il figlio, genero, marito, nipoti, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 11.30 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste 17 luglio 1983

---

**RINGRAZIAMENTO**

Commossi per le manifestazioni di affetto rivolte al nostro caro

## Felice Bressa

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

**Famiglie BRESSA**

Trieste, 17 luglio 1983

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

## Paolo Novak

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore, in particolare i condomini di via Gatteri 7.

Trieste, 17 luglio 1983

---

Nel trigesimo anniversario della salita alla Casa del Padre di

## Salvatore Salvadè

avvenuta ad Olgiate Comasco.
La moglie NINA ed il figlio don PIEREMILIO lo raccomandano al Signore Gesù.
Verrà celebrata la S. Messa nella Parrocchiale di Sant'Antonio Vecchio mercoledì 20 alle ore 8.

Trieste, 17 luglio 1983

---

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro

## Giovanni Cociani

lo ricordano a coloro che lo conobbero e amarono

**Famiglie: LUKAC-COCIANI**

Trieste, 17 luglio 1983

---

**X ANNIVERSARIO**

## Pierina Cristoff

I Tuoi cari Ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 17 luglio 1983

---

Nel VI anniversario della scomparsa di

## Ottavio Spessot

con immutato affetto e rimpianto lo ricordano la moglie, la sorella e i parenti tutti.

Trieste, 17 luglio 1983

---

†

Concludendo una vita dedicata all'amore di Dio e della famiglia è deceduta

## Tommasa Adele Marrocco ved. Bancheri

**di anni 96**

La piangono i figli ANGELA col marito VINCENZO GIULIANO ed i figli; SALVATORE con la moglie MARIA GIUSEPPINA ed i figli; UMBERTO con la moglie LINA ed i figli; MARIA ved. FARESE con il figlio ROBERTO; la nuora EMILIA RIZZI ved. BANCHERI con i figli, la sorella CLOTILDE, il caro ABRAMO UOLDAB, CARLA e FRANCO PALISI, GIULIA MINGO ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani 18 corrente alle ore 9 nella Chiesa parrocchiale di Villa S. Giusto.

Gorizia-Udine
17 luglio 1983

Partecipano al lutto:
— LUIGI MANFREDI
— famiglia CANDUSSIO

Gorizia, 17 luglio 1983

**RINGRAZIAMENTO**

Il prof. SALVATORE BANCHERI e famiglia desiderano sentitamente ringraziare i frati e le suore dell'Ordine dei Fatebenefratelli di Villa S. Giusto, i signori medici ed il personale del II reparto Medicina donne di Villa S. Giusto, per le amorevoli cure prestate alla propria mamma

## Tommasa Adele Marrocco ved. Bancheri

Un ringraziamento cordiale vada anche alle signore MARIA ZORTEA e ANTONIETTA SCHIOPPA per l'amore filiale dimostrato alla cara estinta nel corso della sua lunga malattia.

Gorizia, 17 luglio 1983

---

†

Il 15 luglio, dopo lunghe sofferenze è mancata la nostra cara e buona mamma

## Ida Rolli ved. Bellini

La piangono desolate le figlie EMMA, LINA, NELLA, il fratello LUIGI, la sorella Suor ALVINA (assente), i generi EUGENIO e FERRUCCIO, i nipoti e pronipoti.
Un grazie particolare ai Sigg. Medici e personale della I Geriatria Ospedale Maddalena per le amorevoli cure.
I funerali seguiranno lunedì 18 corr. alle ore 11.15 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 luglio 1983

---

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

## Nives Pipan in Deluisa

Addolorati lo annunciano il marito CARLO, i figli FABIO e GIORGIO con le nuore NADIA e LILIA, i nipoti ALESSANDRO e ANDREA, i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 19 alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 luglio 1983

---

**RINGRAZIAMENTO**

La moglie e la figlia di

## Tiberio Ulcigrai

**M. d'Oro di Lunga Navigazione**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie di cuore ai genitori degli esordienti B dell'A.S. Edera Nuoto.

Trieste, 17 luglio 1983

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

## Francesca Goth ved. Devescovi

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Trieste, 17 luglio 1983

---

I familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

## Mario Milkovic

Trieste, 17 luglio 1983

---

Nel quinto anniversario della scomparsa della nostra cara

## Rosa (Gina) Sergi Sergas

i familiari e parenti la ricordano con immutato affetto.
Una S. Messa sarà celebrata domani 18 corr. alle ore 17 nella chiesa Mater Dei di via Guardiella 8.

Trieste, 17 luglio 1983

---

## Editta Balbi in Scholz

Sono passati tre anni, ma in noi rimarrà sempre la gioia di averti amato e il dolore di averti perduta ricordandoti sempre.

**MENOTTI e ZITA SCHOLZ**

Trieste, 17 luglio 1983

---

**III ANNIVERSARIO**

## Maria Bacci Morazzi

Mamma cara, sei sempre nel mio cuore, con tanto affetto e rimpianto

**GIANNA**

Trieste, 17 luglio 1983

---

†

Il 15 luglio si è spento un uomo buono e generoso

## Luigi Cazzatello

**M.M. G.d.F. a r.**

Angosciati Lo piangono la moglie, il figlio con la nuora e l'adorata nipotina NICOLETTA, la suocera, i fratelli, cognate, cognati e nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 18 corrente alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 17 luglio 1983

Ciao

## Gino

LUISA, GUIDO, e cugina ROSETTA.

Trieste, 17 luglio 1983

Partecipano al dolore della famiglia: MIRELLA, SERGIO, EDI.

Trieste, 17 luglio 1983

GIANNI SANDRI con la moglie GINA, unitamente ai collaboratori e collaboratrici dello studio, partecipano commossi al dolore della famiglia per la grave perdita del carissimo

## Gino Cazzatello

per tanti anni nostro valente collaboratore.

Trieste, 17 luglio 198

Si associano: ANGELA, BIANCA, BRUNO, CINZIA, ELENA, ENZO, GIORGIO, LIBERALE, MANUELA, MARIUCCIA, ONDINA, ORIANA, TULLIO, VALENTINA.

Trieste, 17 luglio 1983

---

†

Dopo lungo soffrire mi ha lasciata la mia cara mamma

## Domenica Lina Bonifacio ved. Lubiana

La piange addolorata la sua SYLVA, le sorelle, i fratelli, i nipoti.
Un grazie al dottor FOGHER, al dott. BONINI e al personale infermieristico della III Geriatria dell'Ospedale Maddalena.
Il funerale seguirà lunedì 18 luglio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 luglio 1983

Ti sono vicini: dott. VITTORIO e FRIDA RANDIERI, SILVIO.

Trieste, 17 luglio 1983

---

†

Il giorno 13 luglio è spirata serenamente la nostra cara cugina

## Amalia Marolt

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la cugina LINA unitamente ai figli LIVIO e ALDO.
Un sentito ringraziamento alla Direzione e a tutto il personale della Casa di riposo «Consolata Senectus» per le costanti e amorevoli cure.

Trieste, 17 luglio 1983

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

## Clemente Bressani

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
Un grazie vada ai medici e personale tutto della II Lungodegenti.
La Santa Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 18 corrente nella Cappella di via Marconi.

Trieste, 17 luglio 1983

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

## Antonietta Vittori ved. Vici

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 luglio 1983

---

**15-7-1979 15-7-1983**

Con tanto affetto tu vivi sempre tra noi

**DOTT.**

## Emo Perco

Ti ricordiamo a coloro che Ti hanno stimato e amato.

**Tua moglie, i Tuoi amati nipotini MICHELE ed ANNA con i loro genitori**

Trieste, 17 luglio 1983

**16-7-1979 16-7-1983**

## Paola Ciclitira

Con affetto sei ricordata.

**Tua figlia, Tuo nipote PAOLO MOLINARI, i Tuoi cari pronipotini MICHELE e ANNA**

Trieste, 17 luglio 1983

---

**18-7-1981 18-7-1983**

**II ANNIVERSARIO**

## Valeria Purich

I suoi cari La ricordano sempre

Trieste, 17 luglio 1983

---

Nel XVI anniversario della scomparsa del nostro caro

## Pietro Lonza

i Suoi cari Lo ricordano con affetto e rimpianto.

Trieste, 17 luglio 1983

---

†

Il giorno 16 luglio si è serenamente spenta

## Maria Ladich in Geromet

Ne danno il doloroso annuncio la figlia ONDINA, la nipote ADRIANA, la figlia LUCIA con il marito LUCIO.
Un ringraziamento particolare vada al personale medico e paramedico del reparto cardiologia.
I funerali seguiranno il giorno lunedì 18 corr. alle ore 11 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 luglio 1983

## Nonna Maria

ti porterò sempre nel cuore.

**Il tuo SIMONE**

Trieste, 17 luglio 1983

Si associano al lutto i cognati BRUNO e ALICE FABBRI.

Trieste, 17 luglio 1983

Partecipano al dolore: famiglie KRAVOS, SPIGOLA.

Trieste, 17 luglio 1983

---

†

Si è spenta improvvisamente la nostra cara

## Anna Vascotto ved. Pregara

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio GINO, la nuora VALENTINA, il nipotino FABRIZIO, la mamma, la sorella, il fratello, il cognato, la nipote LUISA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 18 luglio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 luglio 1983

Partecipano al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

## Anna Vascotto ved. Pregara

i condomini di via Moreri 11/1.

Trieste, 17 luglio 1983

---

†

Dopo lunghe sofferenze è serenamente spirata

## Ines Moro ved. Casagrande

La piangono i figli GINO e MARIO, le nuore ANDREINA e WANDA con gli adorati nipoti MAURO con SANDRA, CARLO e PAOLA, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 19 alle ore 12 partendo dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 17 luglio 1983

---

**RINGRAZIAMENTO**

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

## Giorgio Corazza

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.
Un ringraziamento particolare alla Cooperativa Portabagagli Stazione Centrale.

**I familiari**

Trieste, 17 luglio 1983

---

Nell'impossibilità di farlo di persona ringraziamo sentitamente commossi tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore per l'immatura scomparsa del nostro amato

## Sergio Ghersinich

**I familiari**

Trieste, 17 luglio 1983

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

## Albina Prodan in Susa

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Trieste, 17 luglio 1983

---

**28.7.1977 — 28.7.1983**

Nel sesto anniversario della scomparsa dell'adorata moglie

## Natalia Schubert

La ricorda con immutato dolore il marito ASTOLFO, la figlia MARISA, il genero MARIO e la nipote ROSSELLA a quanti Le vollero bene.
Venerdì 22 luglio alle 9.30 verrà officiata una S. Messa in suffragio nella chiesa di S. Antonio Nuovo, altare maggiore.

Trieste, 17 luglio 1983

---

Nel terzo anniversario della morte di

## Valeria Mocher

la ricordano con tanto amore e nostalgia il marito MARIO, le figlie SONIA, LAURA, GRAZIA, il genero MANLIO, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.
Una Santa Messa sarà celebrata oggi alle ore 19 nella Chiesa della Beata Vergine del Mare in piazzale Rosmini.

Trieste, 17 luglio 1983

---

**ERRATA CORRIGE**

Nel ringraziamento apparso il giorno 10 luglio dovevasi leggere

## Bruno Stecchina

Trieste, 17 luglio 1983

**ESTERI**

COLLOQUI DI REVIGLIO, PRODI E MERLONI DOMANI A MOSCA

# Forse raddoppierà l'import di metano siberiano in Italia

## Gli accordi di Eni e Snam - Il contratto con Algeri - Aumentano le riserve sovietiche di gas

ROMA — La possibilità di raddoppiare le importazioni di gas naturale sovietico in Italia è uno degli argomenti al centro dei colloqui che la delegazione italiana di cui fanno parte il presidente dell'Eni Reviglio, il presidente dell'Iri Prodi, e quello della confindustria Merloni, avrà domani a Mosca con le autorità sovietiche.

L'Eni importa già metano dall'Urss in base ad un contratto che prevede forniture per sette miliardi di metri cubi all'anno; inoltre la Snam aveva raggiunto alla fine del 1981 una intesa tecnico economica con la società esportatrice sovietica «Sojuxgaz-Esport», che prevedeva forniture di otto miliardi di metri cubi all'anno per ventinque anni. L'intesa non si è mai concretizzata in un contratto a causa della «pausa di riflessione» posta a suo tempo dal governo italiano in seguito alla situazione polacca.

Questa «pausa di riflessione», che è tuttora operante, ha indotto le autorità sovietiche a spostare più volte il termine indicato per una decisione definitiva da parte dell'Italia. Frattanto è stato concluso il contratto di importazione con l'Algeria e questa circostanza, come fecero osservare esponenti del governo italiano, dovrebbe aver fatto cadere le preoccupazioni di una eccessiva dipendenza energetica dell'Italia dall'Urss.

Se il governo italiano scioglierà la propria riserva e se verranno riconfermate le intese del 1981, i nuovi quantitativi di gas sovietico giungeranno in Italia attraverso il grande gasdotto transiberiano, lungo circa cinquemila chilometri, la cui costruzione è in via di completamento.

Secondo fonti sovietiche, infatti, sono già stati posati circa 4.400 chilometri di condotte e i primi mille chilometri sono già in esercizio. Il gasdotto ha richiesto investimenti valutati in circa 15 miliardi di dollari e potrà trasportare in Europa 40 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

L'interesse di ottenere maggiori quantitativi di metano è dovuto al sempre maggior utilizzo di questa fonte energetica in tutta Europa; d'altra parte, l'Unione Sovietica è interessata ad aumentare le esportazioni, dato che i programmi di sviluppo dei grandi giacimenti siberiani stanno rendendo disponibili consistenti quantitativi di metano.

Le riserve di gas naturale dell'Unione Sovietica sono salite all'inizio di quest'anno a 35 mila miliardi di metri cubi (su quasi 86 mila miliardi di riserve complessive mondiali). Anche in Italia i consumi di gas naturale hanno avuto un forte incremento negli ultimi anni e il maggior peso di questa fonte energetica sul totale dei consumi è stato indicato dal Piano energetico nazionale.

Dal 1970 al 1982 la quota dei consumi energetici italiani coperta dal gas naturale è passata dal 10 al 15 per cento. Lo sviluppo di questa fonte energetica è avvenuto in presenza di un incremento contenuto dei consumi globali di energia, che sono passati nello stesso periodo da 94,5 milioni di tonnellate di petrolio equivalente (Tep) a 140,3 milioni.

È cresciuta nel frattempo la rete dei metanodotti dell'Eni, che ha raggiunto una estensione di quasi 16 mila chilometri. A fine 1982 le utenze industriali allacciate alla rete dei metanodotti erano circa tremila e i comuni serviti erano 1700. Otto milioni di famiglie utilizzava a fine 82 il gas naturale in Italia, contro meno di cinque milioni nel 1970.

L'avvio delle importazioni di metano dall'estero, deciso dall'Eni nell'ambito di una politica di diversificazione delle fonti energetiche e di conservazione delle riserve interne (l'Italia ha riserve di metano per 190 miliardi di metri cubi), era cominciato nel 1972 con un contratto ventennale con la Libia: riguardava tre miliardi di metri cubi di gas all'anno importati allo stato liquido con navi.

Successivamente, nel 1974, come si è detto, sono cominciate le importazioni dell'Unione sovietica: il contratto venticinquennale prevede l'importazione di circa sette miliardi di metri cubi l'anno.

Nel 1982 questo quantitativo è stato però abbondantemente superato e le forniture hanno raggiunto il livello di otto miliardi e 600 mila metri cubi.

SIGNIFICATIVA RIDUZIONE DEI CONSENSI

# La Csu conferma Strauss ma gli nega il plebiscito

## Il leader «punito» per il credito alla Germania Est

*BONN — Franz Josef Strauss è stato confermato ieri alla carica di presidente dell'unione cristiano sociale dai 1.100 delegati del partito riuniti a congresso a Monaco di Baviera. Strauss, 67 anni, che guida il partito bavarese tornato al governo il primo di ottobre 1982 da 22 anni, ha ottenuto 662 voti su 949 votanti. 163 delegati hanno votato però contro di lui.*

*Nonostante la vittoria, largamente scontata, è la prima volta che si manifesta una opposizione così nutrita nei confronti del leader storico della Csu e il motivo va cercato nelle polemiche che hanno scosso il partito bavarese, a causa del credito da un miliardo di marchi concesso alla Germania orientale con la mediazione e l'iniziativa personale di Strauss.*

*Alcuni esponenti della Csu interpretando un disagio in settori della base del partito, avevano espresso riserve nei confronti dell'iniziativa, che appare loro in contrasto con la linea rigida del «do ut des» fino ad oggi seguita dalla Csu.*

*Un deputato, Franz Handlos, si è dimesso accusando Strauss di «democrazia di un uomo solo». Altri sono intervenuti con diversi accenti nella polemica.*

*Il leader bavarese, da alcuni giorni, è stato perciò indotto a continui interventi pubblici a difesa della decisione, di cui ha dichiarato di essere stato il promotore principale.*

*Anche al congresso, Strauss ha utilizzato la relazione per difendere la sua decisione e attaccare i dissidenti interni. Dopo aver ricordato la linea del partito nei rapporti con la Germania Est, coerente sempre nell'opporsi al riconoscimento di un secondo stato tedesco, il leader bavarese, che è capo del governo regionale, ha invitato il partito a vedere la concessione del credito in una connessione politica ampia, come ad esempio la coincidenza di esso con il viaggio del cancelliere Helmut Kohl a Mosca.*

*Il credito — ha detto — ha permesso a Kohl di rappresentare fermamente le posizioni occidentali, dimostrando però contemporaneamente di essere disposto a fare qualcosa in più.*

ERA IN VOLO PER LE ISOLE SCILLY

# Precipita nella Manica un elicottero britannico Scomparse 19 persone

## Salvi 5 passeggeri e 2 membri dell'equipaggio

LONDRA — Tragedia nella Manica. Un elicottero delle «British Airways», la compagnia di bandiera britannica, è precipitato nel primo pomeriggio di ieri per cause non ancora accertate nelle acque della Manica con 26 persone a bordo. I superstiti sono sette, tra cui due dei tre componenti dell'equipaggio.

L'elicottero, un «Sikorsky 61», era adibito al collegamento con l'arcipelago delle Scilly. Era partito da Penzance, in Cornovaglia, per un volo di 40 chilometri con 23 passeggeri e tre membri dell'equipaggio, ed era ormai prossimo alla destinazione quando è avvenuta la tragedia. Il velivolo si è inabissato nelle acque della Manica a circa tre chilometri dall'isola di St. Mary's, la più estesa dell'arcipelago delle Scilly, sparse presso l'imboccatura occidentale del canale.

Erano da poco passate le 14 quando le comunicazioni radio con l'elicottero si sono interrotte. Scattato l'allarme, sulla zona del disastro si sono portate due lance di salvataggio e due elicotteri della Marina reale. Le operazioni di soccorso si sono svolte in condizioni piuttosto difficili a causa di un fitto banco di nebbia. I soccorritori sono riusciti comunque a trarre in salvo sette superstiti, compresa una passeggera che è stata ricoverata in ospedale in gravi condizioni. All'opera di salvataggio ha partecipato anche una squadra di sommozzatori.

PETROLIO

# Riunione dell'Opec da oggi a Helsinki

HELSINKI — La sessione estiva dell'Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (Opec), che inizia oggi con la riunione del comitato ministeriale per la vigilanza del mercato, non dovrebbe serbare sorprese.

Secondo le previsioni degli esperti e secondo quanto hanno dichiarato esponenti di alcuni dei principali paesi membri, l'Opec dovrebbe, in via generale, riconfermare l'accordo sui prezzi e sulla produzione raggiunto nella riunione londinese di marzo.

Tanto fu faticoso quell'accordo tanta è la soddisfazione che i governi dell'Opec dichiarano ad alta voce per gli ottimi effetti da esso sortiti. È stato scongiurato quel crollo dei prezzi del petrolio da molti dato come inevitabile ed è stata ricucita la solidarietà tra i 13 membri del cartello; al di sopra dei contrasti di poltica e di interessi.

APPROVATE IN COMMISSIONE LE LEGGI SPECIALI

# *In Polonia un altro atto contro lo stato d'assedio*

## Ora i nuovi provvedimenti saranno discussi dal Parlamento

VARSAVIA — Approvate, in sede di commissioni, le leggi speciali che dovrebbero garantire alla Polonia un ritorno senza traumi alla normalità, dopo più di un anno e mezzo di regime marziale. I nuovi provvedimenti legislativi saranno esaminati e votati probabilmente dal «Segin» (il parlamento polacco), la settimana prossima. I parlamentari si riuniranno mercoledì e giovedì e tutto lascia pensare che l'atteso annuncio sulla revoca dello stato di assedio avverrà entro venerdì 22, festa nazionale della Polonia.

Le nuove leggi codificheranno alcune delle restrizioni introdotte dopo il «golpe» del 13 dicembre del 1981 per un periodo a termine (due anni o più, quanto dovrebbe durare la transizione verso la completa normalità), e aboliranno invece parte delle riforme libertarie approvate sotto la spinta del sindacato libero.

Il regime del generale Jaruzelski si è premunito facendo approvare al «Sejm» (il provvedimento è stato votato giovedì) anche un emandamento costituzionale che conferisce al governo il potere di proclamare lo stato di emergenza in casi di necessità.

Quanto ai benefici previsti dalle nuove leggi, il più importante consiste nella concessione di un'amnistia parziale ai detenuti politici. Dei 450 che si trovano tuttora in carcere per aver violato la legge marziale, sarebbero un quarantina quelli che verrebbero esclusi dal provvedimento. Tra essi figurerebbero sette esponenti di primo piano di «Solidarnosc». Cinque componenti del «Kor» (il comitato per l'autodifesa civile legato al disciolto sindacato indipendente), e quattro membri del gruppo anticomunista «Kpn», anch'esso al bando.

In dettaglio, le misure «speciali» contenute nel disegno di legge di 25 pagine approvato dalle più importanti commissioni del «Sejm» prevedono un inasprimento dei controlli sui lavoratori e sul mondo universitario (senza distinzione fra docenti e studenti) e rinvia l'attuazione del pluralismo sindacale. Per un periodo minimo di due anni e mezzo anche codice penale e censura saranno applicati con più rigore.

Gli iscritti a sindacati o organizzazioni culturali illegali ad esempio potranno essere puniti con pene detentive fino a tre anni. Contemporaneamente i lavoratori si vedranno limitare il diritto a cambiare posto di lavoro, o a far ricorso all'autogestione.

IL LEADER DELL'OLP TENTA DI RECUPERARE ASCENDENTE IN M.O.

# Arafat ora giustifica l'Urss e attacca i «fratelli» arabi

## «Approfittano della nostra attuale debolezza» - Sciopero di protesta degli sciiti a Beirut



Beirut — Mezzi corazzati dell'esercito regolare libanese pattugliano le strade nel quartiere occidentale della città teatro, nei giorni scorsi, degli scontri con gli sciiti (Tel. Ap)

BEIRUT — Il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, ha negato, in un'intervista al settimanale «L'Espresso», cne l'Unione Sovietica voglia approfittare della crisi interna dell'Olp per cercare di reinserirsi nella regione mediorientale.

«Sono sciocchezze, speculazioni di giornalisti — ha detto — l'Urss non ha mai «usato» il problema palestinese e non penso che voglia o possa farlo, perché i dirigenti sovietici sanno bene che noi palestinesi non lo permetteremmo mai. Né all'Urss né a qualunque altra potenza».

Arafat ha giustificato il fatto che l'Urss ha «fatto ben poco» per i palestinesi in occasione dell'invasione israeliana nel Libano con l'esistenza degli «accordi di Yalta» ed ha precisato che le responsabilità dei paesi arabi in quel che sta accadendo all'interno di Al Fatah sono «tante, tantissime». «Molti stati arabi approfittano della nostra debolezza per cercare di imporci la loro volontà, e così facendo rendono la nostra situazione ancora più critica», ha aggiunto.

Secondo Arafat, il dialogo dell'Olp con Hussein «non è fallito», ma si è solamente arenato, e ciò perché Re Hussein ha «dimenticato» che alla base doveva esserci il piano di pace approvato dal vertice di Fes.

Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha inoltre escluso la possibilità di dare vita in tempi brevi ad un governo palestinese in esilio. E' il senso di un'intervista rilasciata a Tunisi ad alcuni quotidiani della Giordania. Dopo aver detto di essere stato invitato a prendere una decisione del genere «da alcuni sovrani arabi, da presidenti e capi di stato di paesi amici e da esponenti palestinesi», e avere affermato che questa scelta potrebbe essere fatta «se giudicata in linea con i nostri interessi nazionali», il presidente dell'Olp ha sostenuto comunque che «le attuali circostanze non sono adatte per la creazione di un governo».

La formazione di un esecutivo palestinese in esilio verrebbe vista come un gesto tendente a ridimensionare la funzione delle azioni di guerriglia nella lotta contro Israele, per privilegiare invece l'attività politica e diplomatica. Una prospettiva di questo tipo è avversata dai settori radicali dell'Olp, e in primo luogo dalle frange di «Al Fatah» in lotta aperta contro la leadership moderata di Arafat.

Ieri a Beirut, intanto, molti negozi del settore Ovest, dove la maggioranza degli abitanti è di religione musulmana, sono rimasti chiusi per protestare contro i violenti scontri che hanno opposto reparti dell'esercitm libanese a uomini armati che operavano in quel settore.

La protesta è stata indetta dall'organizzazione paramilitare musulmana sciita «Amal», i cui militanti hanno sostenuto nel centro di Beirut gli scontri con l'esercito.

# Soldati israeliani uccisi

BEIRUT — Due soldati israeliani sono morti e altri quattro sono rimasti feriti nel settore di Jub Jennin (Libano meridionale), quando un razzo lanciato oltre le linee siriane ha colpito in pieno il veicolo nel quale viaggiavano.

PRIMO COMMENTO SULLO SCANDALO ELETTORALE

# Jimmy Carter rompe il silenzio: importanti i documenti rubati

SAN FRANCISCO — I documenti dell'amministrazione in carica, utilizzati dai collaboratori di Ronald Reagan per preparare il «faccia a faccia» televisivo del 28 ottobre 1980, rivelavano la «sostanza» della campagna di Jimmy Carter per tornare alla Casa Bianca.



Lo ha dichiarato ieri a San Francisco, parlando al «World Affairs Council», lo stesso ex Presidente americano, nel suo primo commento sul «Reagangate», come viene definito negli Stati Uniti il discusso caso legato alla scomparsa del «Briefing book» con cui Carter stava mettendo a punto il proprio scontro elettorale con il rivale repubblicano.

Carter ha compiuto, inoltre, anche una visita agli archivi della «Fondazione Hoover», alla Stanford University, dove il materiale della vittoriosa campagna presidenziale di Reagan viene attentamente esaminato in questi giorni, alla ricerca di una soluzione del mistero, dagli agenti dell'Fbi.

L'ex presidente ha detto inoltre di avere evitato di fare qualsiasi dichiarazione sul materiale sottratto e di avere «appreso dai giornali» l'esistenza del caso. Comunque, ha proseguito, quelli trafugati erano i «più delicati documenti politici che avevamo», perché «racchiudevano la sostanza della nostra campagna politica». «Non ho però alcuna informazione su chi li abbia presi, che su che cosa ne abbiano fatto».

Secondo il «New York Times», soltanto uno dei consiglieri di Reagan all'epoca della campagna presidenziale del 1980, Myles Martel, sollevò obiezioni sull'impiego dei documenti di Carter: nessuno degli altri si preoccupò invece di domandare, o domandarsi, se questi documenti fossero stati rubati o, comunque, quale fosse la loro provenienza.

Da rilevare ancora che il direttore dell'agenzia sovietica «Tass» Serghiei Losev, è sceso personalmente in campo contro il Presidente Reagan, affermando che l'intera faccenda non è che una conferma «del marciume, della corruzione e della decadenza tipiche del disfacimento della società capitalistica» negli Stati Uniti.

MAXI-FORNITURA

# Armi Usa a Taiwan: critiche da Pechino

WASHINGTON — Il Pentagono ha annunciato ieri la vendita a Taiwan di armamenti per il valore di 530 milioni di dollari. Le forniture comprendono missili di varie categorie, materiale per carri armati e parti di ricambio per l'aviazione militare.

Si tratta della terza più importante fornitura di armamenti fatta dagli Stati Uniti al governo di Taipei.

L'annuncio è stato dato quasi in coincidenza con la conclusione di una prima serie di negoziati a Washington tra una delegazione americana e una delegazione cinese in vista di una eventuale fornitura di reattori nucleari americani alla Repubblica popolare.

Le critiche di Pechino non si sono fatte attendere. «Il nuovo pacchetto dimostra ancora una volta che l'amministrazione Reagan intende continuare a vendere armi a Taiwan su larga scala», scrive la «Nuova Cina».

FORSE SEGNATA DALLE GIORNATE DI LOTTA LA SORTE DELLA DITTATURA

# Una pausa di riflessione a Santiago Ottimisti gli oppositori democratici

SANTIAGO — Dopo una settimana di duri confronti, densa di drammatici avvenimenti che hanno allarmato l'opinione pubblica cilena e mondiale, si apre quella che i politici hanno già definito una «pausa di riflessione», che consentirà ai gruppi dell'opposizione e al governo di tirare le somme di questi ultimi tre mesi di lotta.

Il bilancio riguarda, in particolare, le sconfitte subite dal governo nella sua strategia repressiva, e i risultati raggiunti dall'opposizione dopo le tre giornate di protesta che, dall'11 maggio scorso, hanno inserito nella dialettica politica cilena nuovi elementi di valutazione e nuove ipotesi di azione.

A Santiago, comunque, si ha l'impressione che per Pinochet sia cominciato un conto alla rovescia. Mancano indizi concreti, finora, a sostegno di questa ipotesi e nessuno si azzarda a fare previsioni sui tempi, lunghi o brevi, di questo presunto ripiegamento.

A sentire i politici il fosso e stato saltato. Si guarda ora al futuro con un ottimismo che comincia a contagiare anche settori rimasti fino a ieri indifferenti se non contrari ad ogni contestazione, come le forze armate e la destra economica e sindacale.

Su quest'ultima, soprattutto, pesa la responsabilità di avere spalleggiato per anni quella che è stata definita da molti la «delirante azione di Pinochet», impegnato a legare — in un utopico disegno politico-ideologico — la dittatura militare al liberismo economico più sfrenato, senza tener conto della realtà che lo circondava e promettendo al popolo, per quasi dieci anni, un «happy end».

Secondo il leader dc Valdes, è già ora di pianificare un'azione futura in grande scala, promuovendo, prima d'ogni altra cosa, un consenso nazionale attorno a idee e programmi definiti, che possono consolidare le conquiste già fatte.

## Nepotismo nel clan di Pinochet

SANTIAGO — Julio Ponce, marito della figlia secondogenita del presidente cileno Augusto Pinochet, è stato costretto a dare le dimissioni da direttore generale della corporazione statale cilena per lo sviluppo in seguito ad una situazione scandalosa, che è ormai di dominio pubblico. Non esistono accuse formali o versioni ufficiali, ma in tutti gli ambienti si parla diffusamente degli usi che Ponce avrebbe fatto dei terreni di proprietà della corporazione con profitto personale.

Negli ambienti vicini al governo si afferma che le dimissioni sono state chieste «per ragioni personali», ma lo stesso Ponce, rispondendo ad un giornalista, ha detto che soltanto Pinochet ha la facoltà di dimettere i dirigenti dei vari organismi governativi.

La stampa del regime nasconde il fatto e non ne parla, così come non parlò nel maggio scorso della rimozione del colonnello Mario Gutierrez, cugino di Pinochet, dalla carica di presidente dell'istituto statale di assicurazione per abuso di funzione.

Anche se non pubblicizzati dalla stampa, questi scandali sono noti in tutti gli ambienti e sono ottimo carburante per il risentimento popolare contro la famiglia Pinochet, indicata con fine satira come «la famiglia reale».

Notizie raccolte negli ambienti del giornalismo cileno riferiscono che sempre in maggio Pinochet fu costretto a ritirare un decreto che avrebbe dato alla sua primogenita, Lucia ed al marito di questa, la possibilità di guadagnare in soli cinque mesi 50.000 dollari per «commissioni».

L'OPINIONE PUBBLICA FRANCESE «CHOCCATA» PER IL SANGUINOSO ATTENTATO DEGLI ARMENI ALL'AEROPORTO

# Sono ora salite a sei le vittime di Orly Dure condanne anche dalla Turchia

*PARIGI — Un ragazzo francese è morto ieri nell'ospedale «Clamart» di Parigi per le ustioni riportate nell'esplosione avvenuta all'aeroporto di Orly, nei pressi del banco delle linee aree turche, portando così a sei il bilancio delle vittime del sanguinoso attentato dinamitardo rivendicato dall'«Esercito clandestino per la liberazione dell'Armenia».*

*Lo ha annunciato la polizia, senza rivelare il nome e l'età del ragazzo. Per la violentissima deflagrazione, tre persone sono rimaste uccise sul colpo e oltre sessanta sono state più o meno gravemente ferite. Due feriti sono deceduti dopo il ricovero negli ospedali.*

*«Strage, orrore, carneficina, massacro». Queste parole campeggiano a caratteri cubitali sulle prime pagine di tutti i giornali francesi per descrivere l'attentato. E tutti i giornali, dal conservatore «Le Figaro» all'indipendente di sinistra «Liberation», sono unanimi nel condannare questo attentato, che — diretto contro interessi turchi — ha finito per colpire degli innocenti che nulla hanno a che vedere con il genocidio e la diaspora degli armeni avvenuti più di sessant'anni fa.*

*Il Presidente Francois Mitterran, che, appena appresa la notizia dell'attentato, aveva interrotto il week-end che stava trascorrendo nella Vaucluse per rientrare subito a Parigi, si è recato nei due ospedali dove si è intrattenuto con i feriti meno gravi e si è informato delle condizioni degli altri.*

*Egli ha condannato «la violenza cieca e folle» e ha affermato che «nessuno dei problemi che il mondo si trova ad affrontare sarà risolto in maniera duratura e utile con la violenza, soprattutto questa violenza che altro non è se non il crimine per il crimine».*

*Da parte sua, il primo ministro Pierre Mauroy ha inviato un telegramma al primo ministro turco, esprimendo a nome del governo francese la propria «indignazione davanti a questo atto di cieco terrorismo» e promettendo che sarà fatto tutto il possibile per trovare e consegnare alla giustizia i responsabili.*

*Ad Ankara commentando l'attentato all'aeroporto, il Presidente della Turchia, Kenan Evren, ha lanciato un appello per una grande cooperazione fra tutti i paesi, «senza ulteriori perdite di tempo», contro «la piaga del terrorismo».*

*«Se questi atti saranno tollerati, ogni paese potrà essere colpito dal terrorismo armeno, che è solo una diramazione del terrorismo internazionale», ha detto Evren, esprimendo l'opinione che i governi debbano comprendere la gravità della situazione e debbano collaborare prendendo misure serie ed efficaci. «Questo ultimo attacco contro persone innocenti — ha proseguito — dà una dimensione inaccettabile alla catena di azioni omicide. La pazienza della nazione turca non è infinita».*

*Anche il partito armeno «Tachnag», politicamente maggioritario nelle comunità armene sparse per il mondo, ha condannato l'attentato, sottolineando in un comunicato che «l'incoerenza e le contraddizioni dell'Asala l'hanno portato a condurre una lotta che non è quella della causa armena».*

# A Mosca vorrebbero già ricucire lo «strappo» con il Pc di Marchais

MOSCA — Il settimanale sovietico «Novoye Vriemia» (Tempi Nuovi) ha pubblicato una nuova edizione del suo numero datato 15 luglio all'apparente scopo di rimediare a un «errore» che aveva provocato un duro scontro tra il Partito comunista francese e quello dell'Urss.

A differenza di quella regolarmente distribuita l'altro ieri che si limitava a pubblicare una fotografia del recente incontro tra il «leader» del Cremlino Yuri Andropov e il segretario comunista francese Georges Marchais — la nuova edizione del periodico ha riportato integralmente il comunicato congiunto sui colloqui Andropov-Marchais del 12 luglio, questa volta senza alcuna «dimenticanza».

Forse, però, a causa della giornata semi-festiva, l'edizione corretta di «Tempi Nuovi» è risultata praticamente introvabile ed è solo stata ricevuta da alcuni giornalisti comunisti di Mosca.

Georges Marchais e i suoi collaboratori avevano in precedenza protestato perché nella versione del comunicato congiunto comparsa sulla «Pravda» e sugli altri giornali di Mosca mancava una frase-chiave, quella secondo cui è necessaria «una riduzione bilanciata degli armamenti, tenendo conto di tutti quelli che esistono».

Il quotidiano comunista francese «L'Humanitè» ha scritto che i sovietici si erano scusati.

La medisima frase sulla riduzione «bilanciata» degli armamenti aveva già suscitato un primo scontro tra il partito comunista francese e quello sovietico il giorno stesso del colloquio tra Andropov e Marchais e le proteste di quest'ultimo avevano indotto l'agenzia «Tass» — fatto forse senza precedenti — ad «annullare» un proprio comunicato ufficiale, nel quale le parole in questione erano state sostituite da un'affermazione attribuita a Marchais — ma da questi mai fatta — secondo cui gli euromissili della Nato costituirebbero «il principale pericolo» per la pace.

## Kossovo: pesanti condanne

**BELGRADO — Pesanti condanne sono state inflitte ieri dal tribunale distrettuale di Pec (Kossovo) a tredici persone appartenenti al gruppo etnico albanese che rispondevano all'accusa di «attività nazionalista ostile».**

Continuaz. dalla 16.a pagina

**OPICINA** villa padronale in costruzione, via Basovizza, mq 420, terreno mq 1400, occasione, 230.000.000, geom. Sbisà, 942494. 9146/22

**OPICINA** villa schiera primo ingresso, salone, cucinona, 3 camere, ampia mansarda, 3 servizi giardino, geom. Sbisà, 942494. 9146/22

**PALAZZETTO** sport tre camere cucina bagno cantina 62.000.000, geom. Sbisà, 942494. 9146/22

**PERIFERICO** nuovo soleggiatissimo: salone, due stanze, tutti accessori, comforts, prezzo interessante. Impresa. Telefonare 61430. 9151/22

**PETRONIO** appartamento libero camera soggiorno cucinino bagno ampio poggiolo IV piano riscaldamento ascensore tlf. 631792. BONZANINI. 9200/22

**PETRONIO** libero: tre stanze, cucina, accessori, comforts. Telefonare 61430 ufficio. 9151/22

**PIANCAVALLO** appartamento vendesi camera, cameretta, bagno, soggiorno, garage, con mt. 5000, terreno in comune. Tel. 040-820369, ore serali. 9028/22

**PRIVATO** vende appartamentino seminuovo tel. 795484. 9298/22

**PRIVATO** vende appartamento discrete condizioni, escluse agenzie, tel. 748295, 796247. 9142/22

**PRIVATO** vende o permuto grazioso appartamento due stanze cucina servizio doccia ripostiglio riscaldamento autonomo 41.000.000, informazioni dettagliate viale XX Settembre 77, Skorin escluse agenzie. 9263/22

**PRIVATO** vende appartamento ultimo piano D'Angeli 79 mq tel. 941153. 9179/22

**PRIVATO** vende appartamento Opicina mq 50 visitare Opicina via delle Pulsatille 12, ore 15-17 Bessarione. 8995/22

**PRIVATO** vende Aurisina appartamento soggiorno matrimoniale stanza stanzetta cucina bagno cantina 2 box. Telef. ore serali 200695 inintermediari. 9001/22

**PRIVATO** vende 3 appartamenti mq 72, cadauno, tutti i comforts, casa esente Ilor, Valmaura, esclusi inintermediari: scrivere a Publikompass cassetta 9/S 34100 Ts. 8616/22

**QUADRIFOGLIO** via UDINE libero cucina soggiorno camera cameretta servizio 42.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** adiacenze S. MARCO libero luminoso cucina stanza stanzetta bagno cantina 30.000.000. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** OVIDIO libero panoramico soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio terrazze possibilità box 89.500.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** S. GIACOMO libero decorosissimo luminoso ampia cucina camera servizio 18.000.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** MARINA libero perfetto cucinino soggiorno zona notte bagno autometano 29.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** PONZIANA libero panoramicissimo cucina camera cameretta servizio ripostiglio 30.000.000. 630175.

**QUADRIFOGLIO** BELPOGGIO libera bellissima mansarda angolo cottura salone matrimoniale bagno ripostiglio 35.000.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** FABIO SEVERO box auto 15 mq 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** IPPODROMO libero recente soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazza cantina giardino proprio 40 mq 61.500.000. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** PETRONIO libero luminosissimo cucina soggiorno camera cameretta servizio 31.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** MARINA libero cucinino soggiorno ampio salone 2 camere bagno balcone 54.000.000. 630175.

**QUADRIFOGLIO** CAMPO SAN GIACOMO affittato panoramico cucina matrimoniale bagno 3.000.000 rimanenza dilazionabile 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** zona D'ANNUNZIO libero signorile piano alto salone cucina 2 stanze servizi ripostiglio terrazze 80.000.000. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** BATTISTI libero prestigioso cucinino tinello soggiorno 4 stanze bagno balcone soffitta 95.000.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** zona FORAGGI libero recentissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina 56.000.000. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** NAVALI libero vista mare cucina soggiorno tanza bagno terrazze ripostiglio 54.500.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** GRETTA libero luminoso soggiorno cucina 3 camere bagno ripostiglio poggioli soffitta 67.500.000. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** ROIANO libero perfetto cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazza cantina 58.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** vicinanze via UDINE libero spazioso cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio cantina 42.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** DUINO libero perfettissimo cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi terrazze box più ampia mansarda 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** adiacenze MADDALENA libero in moderna palazzina con mansarda cucina soggiorno 4 camere doppi servizi terrazze posto auto 116.000.000. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** FIERA libero recente ultimo piano panoramico cucina soggiorno 4 stanze doppi servizi soffitta poggioli giardino condominiale 85.000.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** zona D'ANNUNZIO affittato recente cucina soggiorno camera bagno soffitta poggiolo 36.000.000. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** vende o affitta CENTRALE capannone industriale su 2 piani ampia metratura passo carraio. Informazioni unicamente presso nostri uffici 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** zona IPPODROMO libero recentissimo soggiorno cucina 2 stanze bagno cantina 68.000.000. 630174.

**QUADRIFOGLIO** CENTRALISSIMO libero in palazzo lussuoso cucina ampio salone stanze guardaroba ripostigli servizi 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** CATTINARA libero nuovissimo in palazzina panoramica cucina salone 5 stanze doppi servizi terrazza giardino proprio 250 mq 2 posti macchina 156.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** ROMAGNA libero panoramico con mansarda salone cucina 3 stanze doppi servizi ampie terrazze cantina 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** STADIO libero nuovissimo ultimo piano cucinino saloncino camere servizi terrazza giardino condominiale 82.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** adiacenze GARIBALDI affittato luminoso cucina soggiorno 2 camere bagno cantina 26.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** RIGUTTI affittato soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina 23.500.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** BELLOSGUARDO libera signorile villa d'epoca cucina salone 6 stanze pluriservizi terrazze ampia cantina garage 1.200 mq parco 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** adiacenze BEATITUDINI libero recentissimo vista golfo cucina soggiorno 2 camere servizi terrazza cantina box 108.000.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** S. GIACOMO libero recente vista meravigliosa golfo cucinino soggiorno camera bagno poggiolo 30.000.000. 630174. 12/22

**RABINO** telefono 762081 vende libero recente San Giacomo tinello angolo cottura camera bagno ascensore riscaldamento 24.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende adiacenze Perugino soggiorno 1-2 camere cucina bagno da 8.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero Barriera due camere cucina bagno 31.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero D'Annunzio ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno wc riscaldamento autonomo 45.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Giuliani soggiorno 3 camere cucina bagno wc 48.800.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libera casa vista mare Roiano da ristrutturare 2 camere cameretta cucina giardino 500 mq 49.800.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero Roiano camera cucina bagno cantina 16.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero appartamento prestigioso Marina stupenda vista golfo salone 2 camere bagno cucina abitabile ripostiglio terrazza di 30 mq separata stanza con bagno box per 2 auto trattative riservate. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libera in periferia casa perfetta salone sala pranzo 3 camere doppi servizi cucina taverna garage lavanderia magazzino giardino 700 mq 195.000.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero Giardino Pubblico ottimo soggiorno 2 camere camerino cucina abitabile bagno wc cantina 44.800.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero Belpoggio 2 camere cucina bagno ripostiglio 36.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero Ippodromo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 42.800.000 (19.800.000 contanti resto mutuo). 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero Giardino Pubblico mansarda perfetta soggiorno camera cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 19.200.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero Piazza Vico soggiorno 2 camere camerino cucina bagno wc 49.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero box via Commerciale 19.900.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero piazza Venezia soggiorno camera cameretta cucina bagno wc terrazzi riscaldamento autonomo 55.000.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero San Giacomo monolocale con angolo cottura bagno 17.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libera D'Annunzio mansardina camera cucina wc 11.800.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero adiacenze Perugino soggiorno camera cucina bagno wc poggiolo cantina 39.900.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero in palazzina recente via Commerciale salone 3 camere cucina doppi servizi giardino 2 posti macchina in box 223.000.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libera Università casa vista mare 5 camere cucina doppi servizi piccolo cortile 94.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libera Aquilinia casetta indipendente salone 2 camere cucina bagno garage veranda giardino 400 mq 120.000.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libera Santa Croce casetta soggiorno 2 camere cucina bagno cantina giardino 200 mq 92.000.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero Stadio recente mini appartamento camera cucina bagno riscaldamento ascensore 29.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende centralissimo uso ufficio 3 camere cucina bagno 44.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero adiacenze Battisti stupendo salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi lavanderia cantina riscaldamento autonomo 88.000.000 dilazionabili. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero adiacenze Università recente salone 2 camere cucina bagno poggiolo posto macchina giardino condominiale 61.500.000 dilazionabili. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero magazzino con passo carraio 425 mq 48.000.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero centrale camera cucina bagno 25.200.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero piazza Garibaldi completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo 38.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero recentissimo adiacenze Sonnino saloncino 2 camere tinello cucinotto bagno 61.000.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero Gretta signorile recentissimo vista mare appartamento con mansarda salone camera cucina bagno sotto soggiorno camera bagno grande terrazzo volendo box 168.000.000. 14/2

**SELLA** Nevea lussuosissimo residence primo ingresso imminente consegna appartamenti 1, 2, 3 camere cucina servizi posto auto cantina portineria servizio bar sala ritrovo angolo caminetto prezzi interessantissimi possibilità permuta per visite visione plastico planimetrie Rabino via Coroneo 33, telefono 762081. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libera casa d'epoca ristrutturata bifamiliare 9 ambienti doppi servizi cantina mansarda abitabile 2 terrazzi 179.000.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero via Franca soggiorno camera cucina servizi cantina 61.500.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero completamente ristrutturato piazza della Valle salone 2 camere cucina doppi servizi cantina cortile 85.000.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero San Giacomo soggiorno camera cucina servizio 47.800.000. 14/2

**RABINO** telefono 762081 vende libero recente via Monte Canin salone 2 camere cucina doppi servizi bagno posto macchina 79.800.000. 14/2

**ROIANO:** camera cucina bagno poggiolo vendesi 30.000.000. Tel. 62595 ore ufficio. 9209/22

**ROIANO** 65mq con 80 mq giardino appartamento primo ingresso privato vende a privato. Tel. 751981. 9193/22

**SALITA** Promontorio adiacenze: tre stanze due stanzette cucina con cucinino toilette vendesi 31.000.000. Pronta entrata. Tel. 62595 ore ufficio. 9209/22

**SALVORE** appartamento libero sesto piano senza ascensore camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo perfette condizioni palazzo 1960. Tel. 631792 BONZANINI 9200/22

**SAN** Maurizio 13 (Barriera) vendonsi primingresso uffici e locali affari metrature da 25 a 500 mq. Tel. 766676. 19/22

**SANSOVINO** appartamento libero due camere cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo piano primo riscaldamento ascensore. Tel. 631792 BONZANINI. 9200/22

**S. GIOVANNI** perfetto recente soggiorno cucina camera bagno terrazza ripostiglio posto auto. Geom. Sbisà 942494. 9146/22

**S.IM.I.** 772629 FABIO SEVERO. In stabile con ascensore appartamento libero piano alto 3 stanze cucina abitabile 2 servizi 2 balconi ingresso cantina. 67.000.000. 9256/22

**S.IM.I.** 772629 BAIARDI (adiacenze) Bellissimo appartamento libero vista mare in costruzione recente. Salone 2 letto cucina servizi balcone cantina 85.000.000. 9256/22

**S.IM.I.** 772629 CENTRALISSIMO appartamento libero 110 mq circa 3 stanze cucina abitabile bagno ingresso ampio ripostiglio soffitta 50.000.000. 9256/22

**S.IM.I.** GRADO. In posizione eccezionale vendiamo muri negozio primo ingresso di circa 100 mq. 5 fori servizio interno con doccia. Ottime finiture. 150.000.000. 9256/22

# VOLETE UNA CASA?
## CI PENSA LA DOMUS.

**31.000.000** CERERIA in bella casa d'epoca, piano alto senza ascensore: stanza, stanzetta, cucina, bagno, cantina.

**35.000.000** in casetta aperto: stanza, cucina, bagno, ripostiglio, veranda.

**38.000.000** ZONA OSPEDALE epoca luminoso: due stanze, stanzetta, cucina, servizio con possibilità bagno.

**45.000.000** SAN VITO tranquillo sul verde: due stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiolo, cantina.

**50.000.000** MATTEOTTI nuovo arredato: stanza, cucina, bagno, poggiolo, garage.

**50.000.000** BESENGHI recente nel verde: due stanze, cucinino, bagno, poggiolo, giardino condominiale.

**50.000.000** NEGRELLI piano alto senza ascensore ristrutturato e completamente arredato: soggiorno, studio, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, autoriscaldamento.

**50.000.000** GIULIA piano alto senza ascensore ristrutturato: soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, bagno, cantina, autoriscaldamento.

**50.000.000** GHIRLANDAIO recente: due stanze, cucina, bagno, poggiolo.

**53.000.000** STR. VECCHIA ISTRIA nuovo rifinito: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, veranda.

**55.000.000** MATTEOTTI alta perfette condizioni: tre stanze, cucina, bagno.

**55.000.000** MOLINO A VENTO recente panoramico ultimo piano: due stanze, cucina, bagno, poggioli.

**55.000.000** SCALA SANTA inizio, con giardino esclusivo di 80 mq circa: due stanze, cucina, bagno, posto in garage per due auto.

**55.000.000** GHEGA in signorile palazzo epoca piano alto: due stanze, cucina, bagno, conforts. Adatto ufficio.

**60.000.000** MORERI recente particolari rifiniture: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo.

**65.000.000** MILANO mansarda completamente ristrutturata: salone con caminetto, stanza con guardaroba, cucina abitabile, bagno.

**80.000.000** CARDUCCI epoca luminoso e soleggiato: soggiorno, matrimoniale, due stanzette, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento.

**95.000.000** EREMO recente vista mare: soggiorno, due stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, poggioli, posto auto.

**BONOMEA** recente in palazzina vista aperta sul golfo: salone, tre stanze, cucina due bagni, terrazzi, garage per due auto.

**MARCHESETTI** recente lussuosa palazzina: saloncino, tre matrimoniali, cucina, due bagni, terrazzi, posto auto.

**SAN LUIGI** recente attico panoramico: soggiorno, tre stanze, cucina con tinello, due bagni, terrazzi, box auto.

**ROMAGNA** in signorile palazzina: salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo con accesso al giardinetto di proprietà, posto auto, cantina.

**ROSSETTI** nuovo piano alto vista sul verde: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, terrazzo, posto auto in garage. Particolari rifiniture.

**CAMPANELLE** prossima consegna in casa bipiano: due stanze, cucina, bagno, mansarda, cantina, autoriscaldamento 75.000.000.

**SAN GIOVANNI** nel verde primo ingresso, piano alto: soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, poggiolo, posto auto 95.000.000.

**SAN GIOVANNI** primo ingresso posti macchina o box adatti investimento.

**BESENGHI** recente attico con grande terrazzo panoramico: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, poggioli.

**PONTICELLO** pronta entrata appartamenti su due piani con ingresso indipendente: ampi terrazzi, giardini di proprietà, accurate rifiniture, posti auto o box, riscaldamento autonomo, mutui approvati.

**GAMBINI** in costruzione: salone, due matrimoniali, ampia cucina, due bagni, guardaroba, poggioli, grandi terrazzi, box, autoriscaldamento.

**CANTÙ** in costruzione palazzina nel verde: varie soluzioni dal monolocale all'appartamento con mansarda, terrazzi, giardini esclusivi, garage, autoriscaldamento.

**VIGNOLA** in costruzione villa con quattro appartamenti indipendenti: superfici a partire dai 150 mq più mansarde, terrazzi, giardini di proprietà, verande, porticati, box. Prestigiose rifiniture.

**ZONA OBERDAN** in palazzi signorili uffici varie metrature con ogni conforts.

**TRIBUNALE** monolocale adatto ufficio con servizio, conforts, costruzione recente 25.000.000.

**COLLIO** nuovo in villa bifamiliare, appartamento con ingresso indipendente: superficiale di 140 mq, terrazzo, giardino di proprietà, autoriscaldamento, box.

**ARTEMISIO** nuovo in villa sul verde: soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino di proprietà, garage.

**OPICINA** villa a schiera ampia metratura su due piani, mansarda, terrazzi, giardino, posto auto, riscaldamento indipendente.

**RUPINGRANDE** recente villa indipendente con 1.500 mq di giardino: salone con caminetto, tre stanze, cucina due bagni, guardaroba.

**GABROVIZZA** nuovo villino su due piani, accuratamente rifinito, terreno di 2.500 mq posizione tranquilla.

**FIUMICELLO** nel centro grande villa con terreno, taverna, box, cantina, piano terra adibito a negozio.

**OPICINA** zona residenziale villa particolari rifiniture in costruzione: disposta su due piani, ampio porticato, taverna con cucinetta, garage, cantina, giardino.

**S. ANTONIO IN BOSCO** terreno costruibile di 1.500 mq.

**SGONICO** terreno costruibile di 1.600 mq in posizione accessibile.

**LOCALI** varie metrature anche nuova costruzione, adatti più attività.

**14.000.000** CASTAGNETO locale occupato di 30 mq con servizio. Adatto investimento.

**25.000.000** SEGANTINI occupato piano alto senza ascensore: due stanze, stanzino, cucina, bagno.

**55.000.000** CORSO ITALIA occupato in palazzo signorile: soggiorno, due stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, conforts.

**47.000.000** PIANCAVALLO miniappartamento in residence: due stanze, angolo cottura, bagno, terrazzo, cantina, arredato.

**50.000.000** LIGNANO Pineta recente nel centro: due stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio, terrazzi, arredato.

**50.000.000** GRADO Pineta recente attico indipendente con ampio terrazzo: tre stanze cucinino, bagno.

**GRADO** centro nuovo arredato: due stanze, cucinetta, bagno, autoriscaldamento, ascensore, impianto ventilazione.

**GRADO** centro storico in fase di ristrutturazione stabile con soli due appartamenti: disposizione su due piani, moderni conforts.

**LIGNANO** Sabbiadoro vicino darsena e nuovo centro commerciale, recente palazzina conforts, varie soluzioni a partire dai 20.000.000.

**HANNIBAL** centro turistico villino a schiera con giardino di proprietà: soggiorno, tre stanze, cucina, due bagni, posto auto 110.000.000.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà

trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763

domus

8

**S.IM.I.** DEL BOSCO (via). In stabile d'epoca buone condizioni appartamento di circa 80 mq. 3 stanze cucina abitabile servizio veranda ripostiglio. Prezzo affare 24.000.000. 9256/22

**S.IM.I.** 772629 CATTINARA (zona). In palazzina del 1973 appartamento libero panoramico in perfette condizioni. Saloncino 2 stanze stanzetta cucina bagno balcone cantina giardino condominiale posto macchina. Solo 85.000.000. 9256/22

**S.IM.I.** 772629 VIA DELL'ISTRIA in stabile signorile del 1970 luminosissimo appartamento libero vista mare 2 stanze cucinotto bagno ripostiglio terrazzino posteggio condominiale. Termoautonomo 56.000.000. 9256/22

**S.IM.I.** 772629 S. GIACOMO. Vero affare appartamento di 2 stanze cucina abitabile ingresso ripostiglio balcone bagno solo 10.000.000 contanti rimanenza facilitazione di pagamento. 9256/22

**S.IM.I.** 772629 XX SETTEMBRE (zona). Ottima occasione appartamento libero condizioni perfette soggiorno letto cucina abitabile bagno ingresso. Prezzo affare 40.000.000. 9256/22

**S.IM.I.** 772629 COLOGNA (via). Ad un prezzo veramente interessante appartamento libero di 3 stanze cucina abitabile bagno ingresso cantina 95 mq. circa 50.000.000. 9256/22

**SISTIANA** terreno costruibile pianeggiante progetto approvato villetta privato vende. Tel. 291150. 9194/22

**SISTIANA** villetta stupenda nuova soggiorno cucinino tre camere tre servizi 210.000.000. Geom. Sbisà 942494. 9146/22

**SOFFITTA** monovano centrale luminosa rifinita privato vende. Tel. 793308. 9290/22

**SOLEGGIATI** pronta consegna in palazzina zona Campanelle vende Impresa Luigi Marcon. Tel. 790718. 9007/22

**SPAZIOCASA** 64266 Rossetti 15 anni bellissimo cucina salone tricamere biservizi. 6/22

**SPAZIOCASA** 64266 Roiano recentissimo cucinotto saloncino matrimoniale bagno affarone 38.500.000. 6/22

**SPAZIOCASA** 64266 Castagneto ultimopiano cucina salone bicamere bagno terrazzi. 6/22

**SPAZIOCASA** 64266 Periferico Superoccasione cucinotto salone tricamere bagno terrazzi 78.000.000. 6/22

**SPAZIOCASA** 64266 Eremo in palazzina cucina bicamere bagno terrazzi 45.000.000. 6/22

**STUDIO 4** 728334 Palestrina 8 orario 9-12, 17-19 ORTO BOTANICO esente mediazione soggiorno due-tre stanze mansarda doppi servizi cantina box. 9203/22

**STUDIO 4** COMMERCIALE esente mediazione in costruzione appartamenti panoramicissimi varie metrature anche con taverna o mansarda. 9203/22

**STUDIO 4** 728334 OBERDAN esente mediazione casa signorile completamente ristrutturata appartamenti con mansarda. 9203/22

**STUDIO 4** MUGGIA villa panoramica finita al grezzo prezzo interessante. 9203/22

**STUDIO 4** 728334 CATTINARA recente soggiorno tre stanze doppi servizi giardino taverna cantina box. 9203/22

**STUDIO 4** 728334 MANSARDINE ristrutturate casa epoca varie zone vendesi. 9203/22

**STUDIO 4** GRADO primi ingressi monovani bivani autometano posizione centrale. 9203/22

**SVEVO** appartamento libero due camere salone cucina bagno ripostiglio I piano ascensore riscaldamento. Tel. 631792 BONZANINI. 9200/22

**TERRENO** progetto approvato quattro appartamenti zona Industriale altro villa bifamiliare Monte d'oro vendonsi, visione progetti geom. Lacosegliaz, Torrebianca 20. Tel 62235. 9191/22

**TERRENO** vende privato Chiampore strada ottima posizione. Tel. 827891. 9304/22

**ULTIMO** appartamento con mansarda o con portico, giardino privato, mutuo prontingresso, 200 metri Faro, Strada del Friuli, impresa Canarutto. Tel. 69131, 60251. 9164/22

**UNIVERSITÀ** villetta ricostruita magistralmente tinello tre camere doppi servizi tavernetta giardino 195.000.000. Geom. Sbisà 942494. 9146/22

**VENDE** libero zona D'Annunzio tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta telefonare 750717. 9198/22

**VENDE** Maria Julia libero soggiorno-cucina due stanze, bagno, poggiolo prezzo interessante telefonare 750717. 9198/22

**VENDE** locale d'affari semi centrale mq 95 adatto qualsiasi attività telefonare 750717. 9198/22

**VENDESI** occupato S. Giacomo piano alto ascensore riscaldamento autonomo 3 stanze cucina bagno vista mare. Telefonare 51066 ore 9-12. 9177/22

**VENDONSI** terreni S. Pelagio Aurisina. Tel. 771013. 9092/22

**VENDESI** terreno zona panoramica vigna, frutti, acqua. Tel. 756449. 9174/22

**VENDESI** vigneto 1200 mq compreso cantina attrezzata e casa. Tel. 64245. 9310/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende villa libera lussuosa Muggia (Chiampore) con vista sul golfo quattro stanze salone cucina tripli servizi terrazza mansarda taverna garage con 3.000 mq di terreno. Telefono 730344 Gallina 4. 9189/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende villa libera seminuova (Opicina) via di Basovizza quattro stanze salone cucina tripli servizi mansarda taverna garage giardino telefonare 730344 Gallina 4. 9189/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende casetta libera zona Viale stanza soggiorno cucinino bagno terrazza più locale d'affari di mq 50 occupato. Tel. 730344.

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero Grado centro ultimo piano vista mare tre stanze cucina bagno poggiolo telefonare 730344 Gallina 4. 9189/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero via Matteotti arredato lussuoso due stanze salone cucina doppi servizi terrazza riscaldamento ascensore telefonare 730344. 9189/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero via Giulia luminoso due stanze soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 9189/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero zona Commerciale arredato vista mare due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento metano telefonare 730344 Gallina 4. 9189/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero piazza Foraggi luminoso due stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 9189/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero Altura piano alto panoramico tre stanze cucina soggiorno bagno riscaldamento ascensore poggioli telefonare 730344 Gallina 4. 9189/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero piazza Vico attico due stanze salone cucina bagno terrazza riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 9189/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero zona Giardino pubblico luminoso due stanze stanzetta cucina bagno telefonare 730344 Gallina 4. 9189/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero zona S. Vito in casa d'epoca due stanze cucina riscaldamento metano telefonare 730344 Gallina 4. 9189/22

**VIALE** terzo piano salone quattro camere cucina doppi servizi cantine 115.000.000 Geom. Sbisà 942494. 9146/22

**VILLESSE** rustico nobiliare 500 mq abitabili più stallaggi e 4500 mq terreno da ristrutturare tel. 040/631792 BONZANINI. 9200/22

**VILLETTA** bifamiliare occasione S. Luigi quattro camere cucinetta bagno ogni piano cantina giardino autometano visitare via Felluga 1, lunedì, giovedì ore 19.30. 1650.000.000. Tel. 942494. 9146/22

**VILLETTA** schiera S. Vito ultima disponiblità salone tre camere doppi servizi caminetto autometano giardinetto. Geom Sbisà 942494. 9146/22

**VILLINO** Opicina a schiera primingresso ampio porticato e giardino tre camere soggiorno cucina doppi servizi ampia mansarda rifinita con cura. Tel. 631792. BONZANINI.

**ZONA** Università camera cameretta cucina bagno privato vende. Tel. 793308. 9135/22

**9.000.000** monovano con caminetto servizio proprio vendesi tel. 766676. 19/22

## 23 Turismo e villeggiature

**AFFITTASI** appartamento Valbruna 18-30 luglio tel. lunedì 573497. 547/23

**AFFITTASI** baita altipiano tutti i conforts, telefonare domenica dopo le 22, 747376. 9312/23

**AFFITTASI** villetta con giardino Lignano pineta, telefonare 415048-772574. 9136/23

**AFFITTO** camera mesi estivi Opicina, tel. 212090. 9302/23

**APPARTAMENTI da affittare in Carinzia (Austria) vicino a Warmbad-Villach. Per informazioni più precise telefonare al (0431) 81171.** 050211/23

**CADORE** San Pietro Pensione Stella Alpina 20-31 luglio lire 25.000 tutto compreso camere con servizi, ottimo trattamento, tel. 0435/60107 serale 0435-60106. 3/23

**GRADO** affittasi appartamento, 21-31 luglio, 5 letti, 380.000. Agenzia Buone Vacanze, 0431/80112. 9091/23

**LIGNANO** Pineta affittasi 4 letti agosto. Tel. 79558. 550/23

**LIGNANO** Riviera Residence «Meridiana», parco, piscina, affittasi distinti da agosto ampio monovano tre posti letto, vasta terrazza. Rivolgersi custode oppure telefonare (040) 722233. 9181/23

**OFFERTA** favolosa! Rimini Hotel Excelsior Savoia, tel. 0541/23801-23802, veramente sul mare, centralissimo, conforts, parcheggio privato. Bassa 19.000, luglio 22.000, agosto 28.000 complessive. 18050042/23

**PIANCAVALLO** affittasi appartamento 15-30 luglio e agosto, tel. 571464. 8851/23

## 24 Smarrimenti

**YORKSHIRE** terrier nero pelo lungo maschio piccola taglia smarrito giovedì 7 ore 22.30 zona Sgonico-S. Croce, mancia 500.000, tel. 220.454. 9206/24

**OCCHIALI** vista metallo smarriti sera sabato nove Capitol. Telefonare 750-082. 9309/24

**PAPAGALLO** amazzone verde smarrito zona via Gambini ricompensa al rinvenitore, telefono 731861. 8226/24

**SCAPPATO** papagallo, cenerino (grigio con coda rossa) martedì in via Capodistria 36 causa affezzione 500.000 a chi lo riporta, tel. 826775. 8987/24

**SMARRITA** collana d'oro con ciondolo presso via Ananian e p.zza Perugino grande ricordo, tel. al 758003. 9202/24

## 25 Animali

**A.A. PENSIONE** allevamento della Vanisella per piccoli animali. Diete particolari, animali. Diete particolari, analisi cliniche, parto svezzamento cucciolate, ritiro consegna a domicilio, toelettatura, bagni. Tel. 68691-271217. 7957/25

## 26 Matrimoniali

**A.G.I.** propone amicizie, matrimoni per ogni età, condizione economica residenza, 040-755895, 0481-73664, tutti lunedì 17-19.30. 7793/26

**ASPIRANDO** felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. «Focolare» Eustachi, 45 Milano, 02/222380. 82081/26

**CINQUANTENNE** lavoro stabile, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina età adeguata. Patente 87958 fermo posta Gorizia. 454/26

**PROFESSORE** non vedente 47enne solo conoscerebbe scopo matrimonio seria sensibile affettuosa, preferibilmente massimo quarantenne, tel. 0481-40969, Monfalcone ore 16-20. 678/26

## 27 Diversi

**A.A.A. STELLA** Sibilla cumana idromanzia, chirocartomanzia, telefono 763714. 9140/27

**A. CHEIRO** PARAPSICOLOGIA astrologia chiromanzia. Qualunque problema. Telefonare 775453. 9271/27

**OSPITEREI** per breve periodo persona anziana, convalescente, scrivere a Publikompass, cassetta 36/S, 34100 Trieste. 9112/27

**VEGA** chiede, siete preoccupati? Avete problemi in amore affari? Consultatemi, cartomante di chiara fama aiuta e consiglia. Massima serietà, riceve per appuntamento. Tel. 771911. 8738/27

**ATI**

PARTENZE

| da Ronchi per: | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 07.00 | 12.25 |
| | 07.30 | 13.20 |
| Bari | 07.30 | 13.50 |
| | 11.30 | 16.30 |
| | 19.05 | 22.30 |
| Brindisi | 11.30 | 18.20 |
| | 19.05 | 22.45 |
| Cagliari | 07.30 | 11.40 |
| | 11.30 | 14.25 |
| | 19.05 | 23.05 |
| Catania | 07.30 | 10.40 |
| | 11.30 | 18.15 |
| | 19.05 | 22.30 |
| Lametia Terme | 07.30 | 11.35 |
| | 14.35 | 17.45 |
| Lampedusa | 07.30 | 12.20 |
| Milano | 07.00 | 07.50 |
| | 14.35 | 15.25 |
| Napoli | 07.30 | 10.35 |
| | 11.30 | 16.35 |
| | 19.05 | 23.30 |
| Palermo | 07.30 | 10.40 |
| | 11.30 | 15.00 |
| | 19.05 | 23.30 |
| Pantelleria | 07.30 | 12.35 |
| Reggio Calabria | 07.30 | 10.45 |
| | 11.30 | 18.10 |
| Roma | 07.30 | 08.35 |
| | 11.30 | 12.35 |
| | 19.05 | 20.10 |
| Trapani | 07.30 | 14.25 |

ARRIVI

| per Ronchi da: | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 07.25 | 10.50 |
| | 14.00 | 18.25 |
| Bari | 07.00 | 10.50 |
| | 14.30 | 18.25 |
| | 19.00 | 22.10 |
| Brindisi | 07.00 | 10.50 |
| | 19.00 | 22.10 |
| Cagliari | 07.00 | 10.50 |
| | 15.05 | 18.25 |
| | 18.50 | 22.10 |
| Catania | 06.30 | 10.50 |
| | 15.00 | 18.25 |
| Lametia Terme | 07.15 | 10.50 |
| | 18.25 | 22.10 |
| Lampedusa | 13.00 | 18.25 |
| Milano | 13.05 | 13.55 |
| | 21.10 | 22.00 |
| Napoli | 07.00 | 10.50 |
| | 17.35 | 22.10 |
| Olbia | 07.25 | 10.50 |
| Palermo | 06.55 | 10.50 |
| | 14.25 | 18.25 |
| | 15.45 | 22.10 |
| Pantelleria | 13.05 | 18.25 |
| Reggio Calabria | 07.40 | 10.50 |
| | 11.25 | 18.25 |
| | 18.50 | 22.10 |
| Roma | 09.40 | 10.50 |
| | 17.15 | 18.25 |
| | 21.00 | 22.10 |
| Trapani | 15.10 | 18.25 |

**Alitalia**

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

| da Ronchi per: | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amsterdam | 07.00 | 11.50 |
| | 14.35 | 19.20 |
| Barcellona | 07.00 | 10.40 |
| Bruxelles | 14.35 | 19.30 |
| Colonia-Bonn | 07.00 | 14.00 |
| | 14.35 | 22.10 |
| Copenaghen | 07.00 | 13.10 |
| Francoforte | 07.00 | 10.00 |
| | 14.35 | 18.40 |
| Ginevra | 14.35 | 19.05 |
| Londra | 07.00 | 10.25 |
| Madrid | 07.00 | 11.20 |
| Malta | 11.30 | 15.25 |
| Monaco | 14.35 | 20.25 |
| New York | 07.30 | 14.55 |
| Parigi | 07.00 | 10.05 |
| | 14.35 | 18.00 |
| Stoccolma | 07.00 | 15.05 |
| Vienna | 14.35 | 18.20 |

ARRIVI

| per Ronchi da: | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amsterdam | 12.35 | 22.00 |
| Atene | 14.15 | 18.25 |
| Barcellona | 12.40 | 18.25 |
| Bruxelles | 10.20 | 13.55 |
| Copenaghen | 18.25 | 22.00 |
| Dusseldorf | 15.45 | 22.00 |
| Francoforte | 10.50 | 13.55 |
| Madrid | 13.10 | 18.25 |
| | 17.50 | 22.00 |
| Malta | 16.15 | 22.10 |
| Monaco | 17.35 | 22.00 |
| New York | 19.30 | *13.55 |
| Stoccarda | 08.20 | 13.55 |
| Stoccolma | 16.30 | 22.00 |
| Zurigo | 17.25 | 22.00 |

* il giorno dopo